



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 22 dicembre 2023



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

COMMISSIONE PARITETICA
Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
ZINZI Mariarosaria sostituisce Ballerini dal 27/07/2022 Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
BIANCHI Clara Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
BOSCHI Giosuè Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
NICESE Margherita Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
PERONI Noemi Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
MINI Alberto Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Attività svolte

Data/periodo	Attività
4 luglio 2023	Prima riunione CPDS informativa riguardo il nuovo ruolo della commissione in seguito ad AVA3 e le aggiunte e modifiche al modello della relazione annuale. Discussione sulle principali problematiche insorte nella didattica.
20 novembre 2023	Analisi della scheda della relazione annuale, delle fonti di dati e organizzazione del lavoro.
5 dicembre 2023	Discussione delle problematiche insorte durante la stesura della relazione annuale.
22 dicembre 2023	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale 2023

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
------------------	-----------------------------------	------------	-----------------	--------------



L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	PAIANO MARIA ANTONIA	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	LO VETRO DOMENICO	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECONOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILA MASTROROSA	U	Sagas
LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	LANFREDINI ROBERTA	U	Dilef



LM-57	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	SILVA CLARA	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al *Link* <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

L-1 – Beni culturali

Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono visibili in maniera aggregata e per singolo insegnamento.

I risultati della valutazione didattica degli studenti in corso (Sisvaldidat 2022-23) mostrano un andamento costante e in linea con i dati della Scuola. Solo piccole variazioni in diminuzione sono rilevabili per l'orario lezioni (D3), mentre in leggero miglioramento risultano le conoscenze preliminari (D4) e il gradimento delle attività didattiche integrative (D8). L'apprezzamento del CdS è confermato inoltre dalla tenuta dei nuovi iscritti (SMA, iC00a), anche provenienti da altre regioni che, dopo gli incrementi degli anni 2020 e 2021, si assestano su valori superiori agli anni precedenti alla didattica a distanza (SMA, iC03).

Diverse invece risultano le valutazioni dei laureandi, aggiornate al 2022 (Sisvaldidat), che si collocano leggermente al di sotto della Scuola e con esiti peggiori rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto riguarda il carico di studio (W5) e il supporto per tirocinio/stage (W6) e per lo studio all'estero (W8). Queste ultime criticità, già segnalate nella scorsa relazione a proposito dell'ERASMUS, sono da monitorare con attenzione, anche a fronte della valutazione positiva dell'esperienza di tirocinio/stage (W7) e studio all'estero



(W9).

Anche gli indicatori relativi alla valutazione dei laureati segnalano alcuni punti di attenzione: calano le percentuali dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (SMA, iC18) e la percentuali dei laureandi complessivamente soddisfatti (iC25), in entrambi i casi inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Durante l'anno sono state realizzate iniziative per favorire occasioni di incontro degli studenti con i rappresentanti, specialmente con le matricole in entrata, mentre la sensibilizzazione al fine di utilizzare i questionari è affidata ai singoli docenti.

Il CdS dedica attenzione alla relazione della CPDS, come da verbali, discutendo le osservazioni critiche e di miglioramento.

Il CdS non adotta altri questionari, e ascolta le segnalazioni riportate in consiglio dai rappresentanti degli studenti.

Il CdS ha sul proprio sito uno strumento di segnalazione e reclami (con procedura evidenziata), che tuttavia non risulta molto utilizzato.

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS utilizza gli strumenti di analisi previsti e discute eventuali aggiornamenti del percorso formativo in sede di Consiglio e di Comitato di Indirizzo.

Aspetti positivi

1. Attrazione iscritti fuori regione
2. Il CdS sollecita e accoglie il contributo di docenti e studenti per aggiornare il proprio percorso formativo; le proposte vengono opportunamente valutate ed eventualmente recepite, coinvolgendo preliminarmente il Comitato d'Indirizzo.
3. Sono da mantenere gli incontri degli studenti con i loro rappresentati del CdS.

Aree di miglioramento

1. Iniziative per migliorare il supporto per lo studio all'estero (ERASMUS) e per tirocini/stage.
2. Prestare attenzione ai segnali derivanti dalle valutazioni di laureandi e laureati.
3. Sensibilizzare gli studenti sull'attenta utilizzazione dei questionari (compilazione e verifica).



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

Gli insegnamenti previsti consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi.



Il progetto formativo è visibile sulle pagine web del CdS.

Il percorso formativo è descritto e comunicato nella SUA-CdS nei termini dei descrittori di Dublino.

I syllabi degli insegnamenti sono presenti con indicazione delle modalità didattiche e non risultano criticità in merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti (SISValDidat D1, D5, D6).

I CFU a scelta libera garantiscono multidisciplinarietà e interdisciplinarietà.

Il CdS consente l'acquisizione di competenze trasversali attraverso l'offerta formativa e i crediti liberi.

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

- a. Il CdS svolge attività di orientamento in ingresso, curata dalla Presidente e dal docente delegato all'orientamento; sul sito web sono pubblicate tre lezioni esemplari di docenti dei tre curricula, oltre alle informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.); all'inizio del secondo semestre viene organizzata una giornata di presentazione del CdS per le matricole, dove sono illustrati i vari percorsi formativi e i principali delegati del CdS per le varie certificazioni (linguistiche, DSA o disabilità, Sicurezza sul lavoro).
- b. Oltre alle attività di orientamento a carattere più generale gestite a livello di Ateneo e di Scuola, comprese le attività di rilevazione delle conoscenze in entrata e OFA, il CdS organizza proprie attività di orientamento.
- c. Non sono predisposte attività specifiche di preparazione all'ingresso al CdS.
- d. Ogni anno vengono selezionati un numero variabile di tutor (didattici e universitari), ai quali vengono affidati compiti specifici (resi noti sul sito web del CdS) al fine di facilitare il percorso formativo degli studenti, in particolare quelli iscritti al primo anno di corso (consulenze nella preparazione degli esami di profitto, informazioni su piani di studio, esami a scelta libera, Erasmus, stages, laboratori e tirocini).
- e. L'attività dei tutor, che riscuote giudizi positivi, viene periodicamente valutata dalla Presidente e dal Consiglio.
- f. Il CdS comunica queste iniziative attraverso il proprio sito web.

Valutazione fase in itinere

- a. Il rapporto "studenti iscritti/docenti complessivo" si conferma leggermente in calo e si situa ancora al di sotto della media della Scuola ma superiore alla media nazionale (SUA e SMA – iC05, iC27). Cresce invece il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti strutturati, ora al di sopra della media nazionale (SUA e SMA – iC19).
- b. I materiali didattici messi a disposizione degli studenti – commercio, biblioteche, piattaforma Moodle – risultano adeguati (SISValDidat D7), con un leggero miglioramento della valutazione sull'adeguatezza delle attività didattiche integrative (D8).
- c. Non si utilizzano particolari metodi didattici oltre la normale attività formativa.
- d. L'autonomia formativa degli studenti è curata dai docenti all'interno dei singoli corsi.
- e. Le esperienze di tirocinio e studio all'estero sono valutate positivamente dai laureandi (Sisvaldidat W7, W9)
- f. L'attività di tutorato in itinere, complessivamente apprezzata, è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento e al tirocinio (per ognuno dei tre curricula) e all'Erasmus+ e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Il CdS, in linea con l'Ateneo e in collaborazione con CESP (Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità), presta attenzione al percorso formativo degli studenti con disabilità o DS.
- g. Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono soddisfacenti, sebbene in alcuni casi si siano verificate lezioni in aule non corrispondenti agli studenti frequentanti.
- h. I dati sulla mobilità internazionale mostrano segnali di criticità in relazione al supporto per tirocinio/stage (Sisvaldidat W6) e studio all'estero (W8).
- i. Le informazioni che il CdS predispone su questi servizi sono reperibili.
- j. Esistono segnalazioni ricorrenti in riferimento ai servizi di supporto per tirocinio/stage (Sisvaldidat W6) e studio all'estero (W8)

Valutazione fase in uscita



- a. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate (SUA – A5a/b) e il CdS ha pubblicato sul sito dettagliate informazioni per la stesura dell'elaborato finale, oltre a offrire un servizio di assistenza alla ricerca e alla predisposizione della bibliografia di tesi fornito dalla Biblioteca Umanistica
- b. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5) per le attività relative al lavoro e al Job Placement (sito Scuola – eventi orientamento in uscita).
- c. Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dal Presidente e dai delegati.
- d. Sono previste attività di tirocinio che risultano apprezzate dagli studenti (SUA – C3; SISValDidat D8 e W6 e W7).
- e. Il CdS fa attività di orientamento per la prosecuzione degli studi.
- f. Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti, attraverso il sito web e i social media.

Aspetti positivi

1. Il ritorno alla didattica in presenza e al numero effettivo di ore/CFU ha consentito il recupero della completezza dei corsi.
2. L'uso generalizzato della piattaforma Moodle è apprezzato dagli studenti e permette anche un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.
3. Buona organizzazione didattica
4. Qualificazione del corpo docente
5. Costante sondaggio dell'opinione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Le già auspiccate iniziative per facilitare percorsi di internazionalizzazione (specialmente i programmi Erasmus) si confermano ancora necessarie, poiché permangono carenze nelle procedure amministrative, anche a fronte della ripresa di programmi ERASMUS e CFU conseguiti all'estero (SMA, iC10; iC10bis).
2. Al fine di facilitare l'orientamento delle matricole in entrata sarebbe consigliabile anticipare la presentazione del CdS dal secondo semestre al primo, in modo da rendere più efficace la comunicazione delle informazioni utili per l'avvio del percorso accademico.
3. L'abolizione dell'obbligo di frequenza è considerata positivamente da parte degli studenti, anche se risultano incertezze tra gli studenti in corso e i nuovi immatricolati.
4. Il riferimento ai Descrittori di Dublino nei syllabi dei singoli insegnamenti può essere migliorato.
5. Verificare l'assegnazione delle aule in base ai frequentanti, anche in considerazione dell'abolizione della frequenza obbligatoria.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento



- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

1. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono nel complesso descritte in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi
2. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino anche se in alcuni casi possono essere migliorate.
3. Il dato relativo alla chiarezza delle modalità di esame non presenta particolari criticità (SISValDidat D9).
4. I criteri adottati per la graduazione dei voti sono descritti nei singoli corsi.
5. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
6. Il CdS programma le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni.
7. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale) e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento (SUA e SMA – iC06/26ter).
8. Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale.

Aspetti positivi

1. Chiarezza degli obiettivi formativi e completezza syllabi
2. Coerenza tra metodi di accertamento e risultati di apprendimento attesi

Aree di miglioramento

1. Possibili miglioramenti nella definizione nei singoli corsi delle modalità di accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

- a. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio questionari tutor tirocini; documenti del Comitato di Indirizzo...), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti.
- b. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto (Referenti AQ; personale TA, ...) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
- c. Il CdS accoglie e discute le indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA...).
- d. Il consiglio del CdS dedica particolare attenzione alle azioni di riesame.
- e. Sono indicate le azioni di miglioramento?
- f. Viene costantemente valutata la sostenibilità delle azioni di miglioramento.
- g. Nei documenti di riesame viene considerata la dinamicità e sequenzialità.
- h. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili per quanto concerne l'area di intervento del CdS.
- i. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per elaborare proposte di miglioramento del CdS?

Completezza dei documenti di riesame

- a. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.
- b. Obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili.
- c. E' previsto il monitoraggio e la valutazione di efficacia di tali azioni.

Aspetti positivi



1. Gli strumenti di monitoraggio e valutazione a disposizione del CdS sono efficaci per progettare azioni di miglioramento.
2. Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in forma adeguata e completa.

Aree di miglioramento

1. Da seguire le azioni evidenziate dalla SMA relative alle criticità.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

- a. La SUA CdS è completa e aggiornata.
- b. I siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati e c'è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA
- c. Il CdS utilizza i canali social
- d. Nel complesso la comunicazione è funzionale e abbastanza efficace.

Aspetti positivi

1. Completezza della SUA e dell'informazione via web
2. Uso dei canali social.

Aree di miglioramento

1. Controllare l'aggiornamento dei documenti inseriti su web, specialmente nell'area "Qualità della didattica".
2. La Commissione auspica il proseguimento della proficua utilizzazione delle forme di comunicazioni attraverso i social media.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Il CdS riscuote un buon apprezzamento da parte degli studenti, con valutazioni sostanzialmente costanti in tutti i settori oggetto di valutazione, mentre si riscontrano alcune criticità nelle valutazioni di laureandi/laureati (SISValDidat; SMA).

La CPDS ribadisce le criticità nei dati relativi alla “produttività” (SMA iC01, iC13), “laureabilità” (iC02; iC17), “internazionalizzazione” e occupabilità (iC06/ter) che richiedono di essere monitorati con attenzione.



Classe e Denominazione del CdS

L-3 PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

I risultati del questionario di soddisfazione degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Mentre i risultati dell'a.a. 2021/22 erano in miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente (con una media di 8,29 su 10), nelle valutazioni disponibili per l'a.a. 2022/23 si rileva una flessione generale, seppure di lieve entità in termini percentuali, attestandosi la media a 8,11 su 10. Alcuni indicatori risultano di poco inferiori a quelli della Scuola (D4, D7, D11-16).

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) ha registrato una sensibile crescita tra 2021 e 2022, riportando il Cds in linea con la media nazionale dei CdS di classe L3 e di quella dei CdS dell'area geografica di riferimento. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) ha raggiunto un risultato soddisfacente nel 2022, invertendo l'andamento negativo degli anni precedenti.

Il Cds analizza criticamente i risultati del questionario degli studenti e prende in considerazione le opinioni degli studenti attraverso incontri con i loro rappresentanti e con i tutor.

Nel Consiglio del Cds del 17.10.2023 è stata presentata dal presidente del Gruppo di Gestione AQ e discussa collegialmente una relazione sulla valutazione della didattica dell'a.a. 2022/23 sulla base delle valutazioni degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 25% o più delle lezioni. Essa ha riguardato tutte e 23 le attività formative e tutti i 27 docenti coinvolti nell'a.a. 2022-23, per un totale complessivo di 1202 schede. Particolare attenzione è stata prestata alla flessione del punteggio dell'indicatore D4; si ipotizza che sia correlata al fatto che molti iscritti al CdL si trovano ad affrontare alcune materie mai studiate nei precedenti percorsi di studio, la cui offerta rappresenta da sempre un elemento distintivo del Progeas. Tuttavia, una leggera flessione dell'indicatore ha riguardato anche materie di base già presenti nei precedenti cicli scolastici degli studenti iscritti.

Con riferimento all'analisi dei risultati ottenuti dai singoli insegnamenti, si è rilevata una generale soddisfazione degli studenti, con l'eccezione di un insegnamento, per il quale si sono registrate valutazioni sensibilmente inferiori alla media, anche se comunque più che sufficienti. Il Cdl si è impegnato a valutare attentamente le motivazioni di tale risultato e a supportare il docente di riferimento nel processo di miglioramento dell'offerta didattica e delle modalità di erogazione del corso.

Al fine di approfondire alcune criticità emerse nell'opinione dei laureati dell'anno solare 2020 e di monitorare gli effetti delle modifiche apportate dal Cds all'organizzazione delle attività laboratoriali nel ritorno completo alla didattica in presenza, il Gruppo di Gestione AQ ha realizzato un'autonoma rilevazione tra gennaio e giugno 2023 tramite l'erogazione di tre questionari online su piattaforma Google Moduli relativi all'orientamento in ingresso e in itinere e alla condizione lavorativa degli studenti iscritti al Progeas, inviati rispettivamente agli iscritti del primo anno, a quelli degli anni successivi al primo e agli iscritti di tutti gli anni di corso. Il Gruppo di Gestione AQ intende ripetere anche nel 2024 la somministrazione del questionario sulle attività di orientamento in ingresso per gli iscritti al primo anno.

Nel commento alla SMA 2022 si faceva riferimento a un incontro annuale aperto a tutte le parti interessate per discutere le problematiche emerse dai questionari. Dai verbali consultabili online non risulta che l'incontro



si sia ancora svolto.

Il sito web del Cds presenta una pagina “Segnalazioni e reclami” (<https://www.progeas.unifi.it/vp-192-segnalazioni-e-reclami.html>) che rimanda alla pagina di comunicazione predisposta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola (ultimo aggiornamento giugno 2023) per favorire la risoluzione delle criticità dell’offerta formativa ed un proficuo dialogo tra l’amministrazione e gli studenti.

La rappresentante degli studenti sottolinea l’utilità di sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari alla prima lezione di ogni corso.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1187/CDL-B028/LINEE>).
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione della CPDS 2022.
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 e 2023.
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge un costante monitoraggio dei percorsi formativi discutendo regolarmente gli esiti delle valutazioni della didattica con il coinvolgimento dei tutor, degli studenti e dei loro rappresentanti.

Aspetti positivi

Predisposizione di autonomi strumenti di valutazione come i questionari online su piattaforma Google Moduli.

Aree di miglioramento

Aggiornamento della pubblicazione online (<https://www.progeas.unifi.it/vp-190-area-riservata.html>) dei verbali degli incontri collegiali e con le parti interessate, inclusi i responsabili dei cicli di studio successivi.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il Cds descrive e comunica il percorso formativo in termini di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione in relazione alle aree disciplinari caratterizzanti (storico-spettacolari, storico-artistiche e musicali; linguistiche e testuali; economico-aziendali e giuridiche). Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono coerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel regolamento didattico. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sul sito web del Cds (<https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>). Il Comitato per la Didattica accerta periodicamente la coerenza e congruenza dei syllabi degli insegnamenti ai cinque descrittori di Dublino (ultimo verbale consultabile on line 9.9.2021).

La rappresentante degli studenti segnala l'incompletezza dei syllabi di alcuni insegnamenti e laboratori da svolgersi nell'a.a. 2023/24.

A livello di insegnamento sono generalmente specificate nei syllabi le modalità di erogazione della didattica. Si rileva una maggiore diffusione dell'uso della piattaforma Moodle.

Il Cds garantisce interdisciplinarietà nei CFU a scelta libera anche al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali alle aree disciplinari che lo caratterizzano.

L'ambiente formativo è descritto dettagliatamente nella Scheda SUA (quadro B4) in termini di numero e capienza delle aule e delle sale studio, di dotazione delle apparecchiature delle aule informatiche e laboratoriali, di modalità e orari di accesso ai relativi spazi.

La pagina del sito del Progeas relativa ai servizi di Orientamento è aggiornata (aprile 2023).

Valutazione fase di ingresso

Le iniziative di orientamento sono prevalentemente gestite a livello di Ateneo e di Scuola. L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento del Cds. Il CdS mette a disposizione tutor e docenti per seguire il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole. La rappresentante degli studenti valuta molto positivamente l'incontro di orientamento organizzato per le matricole all'inizio di ogni anno accademico.

Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in ingresso erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 si evince che è minoritaria la percentuale di studenti che è venuta a conoscenza del Cds Progeas tramite la partecipazione agli Open Day (di Ateneo o del Polo di Prato) o ad altre attività di orientamento. Tenuto conto che circa 2/3 degli iscritti proviene da altre province toscane o da altre regioni italiane, risultano essere i siti web (Ministero dell'Istruzione, Università di Firenze, Cds Progeas) o il passaparola tra amici e conoscenti i principali canali di accesso alle informazioni su attività formative e servizi. Relativamente alla soddisfazione delle informazioni ricevute (Q5 e Q6, 44 risposte totali) appare buona la valutazione dei siti del Progeas e del PIN e della Segreteria didattica del Cds, mentre ci sono discreti margini di miglioramento nei Servizi di orientamento del Cds rivolti agli iscritti al I anno, in particolare nell'ambito dei contatti con i tutor.

Il Gruppo di Gestione AQ ha invitato il referente dell'orientamento in ingresso a predisporre per i primi mesi del 2024 una relazione di valutazione delle attività di orientamento svolte nei tre anni precedenti e in quello in corso, al fine di individuare eventuali differenze e buone pratiche da replicare per incrementare la capacità di attrazione del Cds verso studenti provenienti da altre province toscane e da altre regioni italiane.

Dato l'alto numero di studenti che si dichiarano pendolari (Q8, 77,3%) e che utilizzano il treno per raggiungere la sede delle lezioni, il costo dei trasporti ferroviari e l'organizzazione del servizio mensa continuano ad essere segnalati come problematici da parte degli studenti. Il contributo di 100 euro



sull'abbonamento annuale stanziato dall'Università è ritenuto poco utile dalla rappresentante degli studenti in quanto la maggioranza degli studenti acquista abbonamenti mensili (non annuali), non dovendo andare a lezione 12 mesi all'anno.

Valutazione fase in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta in prevalenza dal presidente del CdS e dai docenti delegati all'orientamento in ingresso e in itinere, ai tirocini, all'Erasmus coadiuvati dai tutor. Questi svolgono attività di orientamento generale e di supporto specifico agli studenti che possono contattarli tramite mail (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>) e tramite una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorprogeas/>). Anche la Segreteria didattica di Prato fornisce un servizio di orientamento personalizzato rivolto agli studenti. Non è aggiornato il nome del referente all'Orientamento nel Quadro B5 della scheda SUA del Cds.

Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 emerge un'alta percentuale di studenti (73,2%) che non ha mai usufruito del supporto dei Tutor (Q10, 82 risposte). Oltre il 64% ha dichiarato di non seguire la pagina Facebook dei Tutor del Cds (Q8, 82 risposte). In generale, le risposte sollecitano a migliorare completezza, tempestività e aggiornamento delle informazioni accessibili tramite l'attivazione di una pagina Instagram gestita dai tutor con il supporto della segreteria di Prato. Quasi l'80% dei rispondenti (Q7, 82 risposte) risulta iscritto alla mailing list del Cds e la valutazione del servizio è soddisfacente.

Le numerose attività di tirocinio (<https://www.progeas.unifi.it/vp-142--tirocini-attivati-dal-progeas.html>) sono coordinate dalla docente delegata con l'ausilio della Segreteria didattica del corso di laurea. La verifica della qualità del tirocinio avviene tramite un colloquio con il tutor e sulla base di un questionario di valutazione finale compilato online dal tutor aziendale, dallo studente e dal tutor universitario. I risultati dei questionari vengono discussi nel Consiglio di CdS.

Dopo il calo registrato nell'anno della pandemia, i numeri di tirocini e stages hanno ripreso a salire tra il 2020-21 e il 2021-22 (da 63 a 85). Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, una parte del 30% che ha dichiarato di aver già svolto il tirocinio (Q14, 82 risposte) amplierebbe la varietà degli enti/aziende ospitanti e richiederebbe un maggiore supporto nella scelta dell'organizzazione ospitante e nella presentazione della domanda di stage da parte della Segreteria didattica del CdL (Q14bis). Tuttavia, dall'ultima relazione su *Tirocini e Stages Progeas* presentata al Comune di Prato dalla referente del Cds (novembre 2023), le 71 attività di formazione all'esterno svolte nell'a.a. 2021/22 (su un totale di 85) risultano distribuite su ampio ventaglio di enti pubblici e privati (59) comprendenti festival, teatri, fondazioni, musei, enti lirici, associazioni culturali e uffici culturali di enti locali.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, si osserva un ulteriore incremento dell'indicatore iC10, confermando il trend di crescita dell'anno precedente. Il Gruppo di Gestione AQ ha suggerito di mantenere gli interventi messi in atto dal Cds nel passaggio dal contesto pandemico alla ripresa dei flussi di mobilità: l'organizzazione di eventi di promozione del progetto Erasmus, l'individuazione di sedi preferenziali per il riconoscimento diretto degli esami sostenuti all'estero, il miglioramento delle informazioni contenute sul sito internet del CdS. Considerata la bassa percentuale di studenti (3,7%) che, nei suddetti Questionari (Q12) sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, ha risposto di aver partecipato alla presentazione del bando Erasmus +, di contro al 41,5% (Q11) che si è detto interessato ad attività di studio e/o stage all'estero e al 26,8% che "non sa", sembrano esserci ulteriori margini di miglioramento dell'indicatore. Il grado di soddisfazione di quanti hanno partecipato alla presentazione del bando Erasmus + è stato alto (Q12bis).

Le informazioni sull'organizzazione del corso e della didattica (orari di lezioni e ricevimenti, frequenza, programmi degli insegnamenti, piani di studio ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede



personali dei docenti.

Si segnala da parte della rappresentante degli studenti la necessità di precisare meglio le modalità di frequenza ai laboratori per gli studenti iscritti part time.

Le aule e i laboratori sono giudicati complessivamente adeguati (D8, D16) sia in termini di capienza che di abilità e accessibilità (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>). Dalle risposte dei suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 si rileva un'alta percentuale di studenti che non è a conoscenza o non ha usufruito delle postazioni informatiche (62,2% e 15,9%) presenti all'interno del Polo universitario di Prato (Q15, 82 risposte totali). Tuttavia, la maggioranza si dichiara soddisfatta della connessione Internet all'interno del Polo (Q16).

La dotazione di personale a tempo indeterminato (iC05) è stabile. In particolare, nel 2022 il CdS aveva un docente strutturato ogni 17,6 studenti. Il dato è da considerarsi positivo tenuto conto dello specifico carattere professionalizzante del CdS nel quale numerose attività formative sono tradizionalmente affidate a professionisti del settore della cultura e dello spettacolo.

Valutazione fase di uscita

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono descritte nel Regolamento e nella Scheda SUA (quadro A5). Il Cds non ha predisposto linee guida specifiche.

I servizi di orientamento in uscita e di Job Placement sono gestiti a livello di Ateneo e di Scuola (SUA - B5). Dai suddetti Questionari sull'orientamento in itinere erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 risulta che il 58,5% dei rispondenti (Q17) non è a conoscenza dei servizi di supporto all'immissione nel mondo del lavoro offerti dall'Università di Firenze, mentre quasi il 40% dichiara di non sapere se intende proseguire gli studi.

Nel 2022 la percentuale di laureati Progeas occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) è tornata a salire, dopo i dati negativi degli ultimi anni. Parimenti è tornata a salire la percentuale dei laureati occupati ad un anno dalla laurea (iC06TER), anche se a un livello ancora nettamente inferiore al 2018. Il Gruppo di Gestione AQ si è impegnato a monitorare costantemente le rilevazioni sull'occupabilità dei laureati e a rafforzare la comunicazione del Cds con gli studenti circa le opportunità offerte dal servizio Placement di Ateneo e le attività di orientamento per la prosecuzione degli studi in Lauree magistrali e Master.

Il CdS mira a favorire l'occupabilità dei propri laureati attraverso l'attivazione e il mantenimento di una rete di relazioni con il mondo del lavoro tramite la partecipazione al COP (Comitato di Orientamento Professionale) del Polo Universitario di Prato e l'organizzazione di incontri con il Comitato di Indirizzo. Dai verbali consultabili online, non risulta che si sia ancora svolta la riunione programmata nella primavera del 2023 con il rinnovato Comitato di indirizzo deliberato nel Cds del 18 gennaio 2021.

Tra marzo e maggio del 2021 il Cds ha promosso il ciclo di webinar di approfondimento *Organizzare spettacolo/Progettare cultura* per riflettere su diversi aspetti della progettazione e dell'organizzazione in ambito culturale a seguito della pandemia da Covid-19 e in vista di una possibile riorganizzazione del settore (<https://www.progeas.unifi.it/vp-223-organizzare-spettacolo-progettare-cultura.html>).

Tra il luglio del 2021 e il settembre del 2022 si sono svolte le attività del Progetto Officina delle voci Atelier della creazione giovanile (<https://www.progeas.unifi.it/vp-220-officina-delle-voci-atelier-della-creazione-giovanile.html>), di cui il PIN e la Compagnia teatrale Binario di Scambio sono partner.

È proseguita nel febbraio del 2023 l'organizzazione delle "Residenze d'artista" (<https://www.progeas.unifi.it/vp-210-residenze-d-artista.html>) che ha come obiettivo la creazione di



un luogo di formazione trasversale in grado di coinvolgere giovani universitari e cittadini in un'esperienza diretta di conoscenza teorico-pratica del mondo dell'arte.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS.
- SUA CdS 2023.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B028/LINEE>).
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 e 2023.
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS).
- Verbali degli incontri collegiali.
- Sito web del CdS.
- Relazione CPDS 2022.
- Relazione al Comune di Prato su "Tirocini e stages Progeas" a cura della docente delegata ai tirocini e della segreteria Didattica del Cds (novembre 2023).
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva dell'ambiente di apprendimento (attività di orientamento e tutoraggio, delle risorse della docenza, della correttezza e fruibilità delle informazioni sul sito web del Cds) è positiva.

Aspetti positivi

Il Cds è attento al monitoraggio e alla discussione dei dati. Sono state effettuate autonome indagini per approfondire le criticità e individuare buone pratiche nelle attività di orientamento, nel sostegno all'internazionalizzazione e alle attività formative esterne.

Aree di miglioramento

Aggiornare le informazioni relative all'Orientamento in ingresso (Quadro B5 della scheda SUA-Cds).

Aggiornare la pagina dedicata a *Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate dal CdS Progeas* e i relativi link.

Dare visibilità agli esiti delle consultazioni con le parti interessate nell'ambito del Comitato di Indirizzo.

Attivazione di una pagina Instagram dei Tutor.

Potenziamento delle attività di orientamento in uscita circa le opportunità offerte dal servizio Placement di Ateneo e in relazione alla prosecuzione degli studi in Lauree magistrali e Master dell'Ateneo di Firenze.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La scheda SUA del CdS definisce chiaramente la relazione tra domanda di formazione e risultati di apprendimento attesi.

Dai suddetti Questionari sull'orientamento in ingresso erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che il 47,7% dei rispondenti non ritiene utile il test di autovalutazione dei pre-requisiti per l'iscrizione al corso (Q7, 44 risposte).

Il CdS verifica in modo costante la completezza e l'adeguatezza delle informazioni contenute nelle schede dei docenti e degli insegnamenti in relazione ai descrittori di Dublino e alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Il Comitato per la didattica del Cds effettua controlli periodici sulla completezza e uniformità delle schede degli insegnamenti rispetto ai criteri definiti dai descrittori di Dublino e alle modalità di verifica dell'apprendimento. I docenti comunicano le modalità di verifica dell'apprendimento all'inizio delle lezioni. Il parametro relativo alla chiarezza delle modalità di esame (D9) risulta stabile e in linea con la media della Scuola.

Da un'analisi delle schede degli insegnamenti risulta che il campo relativo alle modalità di verifica dell'apprendimento raramente comprende un'esplicitazione dettagliata dei criteri adottati per la graduazione dei voti.

Il CdS programma con anticipo e verifica eventuali sovrapposizioni nelle date delle sessioni d'esame. La rappresentante degli studenti osserva che le date degli esami del primo e secondo anno sono spesso troppo ravvicinate e concentrate nei primi giorni dell'appello.

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo sono chiaramente descritte agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

La Scheda di monitoraggio annuale (dati al 30 settembre 2023) ha rilevato andamenti negativi in una serie di indicatori relativi alla percorrenza (iC00e/iC00d, iC01, iC13). Il Gruppo di gestione AQ si è impegnato a controllare attentamente questi parametri nei prossimi anni e, nel caso in cui i risultati continuassero ad essere inferiori ai valori registrati negli anni precedenti, ad approfondirne le cause. Dai Questionari sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas, erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023, emerge che circa i 2/3 dei rispondenti (Q4, 91 risposte) intende svolgere un'attività lavorativa durante il percorso di studi, anche di tipo continuativo, con conseguenti difficoltà a gestire tempi di frequenza a lezioni/laboratori e impegni di lavoro. Il Gruppo di Gestione AQ intende ripetere il questionario sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas anche nel 2024 e promuovere l'iscrizione part time tra gli studenti lavoratori.

Il gruppo di Gestione AQ monitora con costanza i dati relativi all'occupabilità dei laureati. Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti/aziende ospitanti stages e tirocini (curricolari e non) degli iscritti al Progeas.

Il CdS non ha partecipato a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi.
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici.
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione.
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali.



- Relazione della CPDS 2022.
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Si segnalano criticità in alcuni indicatori relativi alla percorrenza che il Gruppo di Gestione AQ si è impegnato a controllare con attenzione nei prossimi anni.

Aspetti positivi

Il Cds e il comitato per la Didattica monitorano i programmi degli insegnamenti, le modalità di verifica dell'apprendimento, la pianificazione delle date delle sessioni di esame.

Aree di miglioramento

Completezza delle informazioni relative alle modalità di verifica dell'apprendimento (in particolare ai criteri adottati nella graduazione dei voti) nelle schede dei singoli insegnamenti.

Verifica delle criticità segnalate dagli studenti nell'organizzazione del servizio mensa, considerato l'alto numero di pendolari tra i frequentanti.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il Cds effettua e documenta una corretta attività di riesame. La Scheda di Monitoraggio annuale è redatta in modo completo, corredata di grafici che consentono la comparazione dei vari indicatori sia rispetto all'altro CdS L3 di Ateneo che alle medie dell'area regionale e nazionale. Sono chiaramente evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento e le relative azioni sono programmati indicando tempistiche, risorse e responsabili di riferimento.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA degli anni precedenti sono state attuate; in particolare il Cds ha promosso azioni volte a migliorare la percorrenza e la soddisfazione dei laureati/laureandi, tramite una ridefinizione dell'offerta laboratoriale. I miglioramenti registrati nell'ultimo anno negli indicatori iC25 e iC18 potrebbero in parte dipendere proprio dalle modifiche apportate dal CdS all'organizzazione delle attività formative laboratoriali a regime solo a partire dal 2022-23.

Sulla scorta delle criticità emerse dalla SMA 2022, il Cds ha avviato rilevazioni autonome tramite questionari online per l'individuazione di buone pratiche nelle attività di orientamento, tutoraggio, internazionalizzazione e collocazione nel mondo del lavoro.

Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (2021), il CdS ha avviato una ristrutturazione del Comitato di Indirizzo, anche nell'ottica di ampliare il coinvolgimento di enti/aziende su scala regionale, i cui esiti dovranno essere valutati nei prossimi anni.

Il CdS ha affrontato collegialmente le criticità emerse coinvolgendo nella discussione docenti, rappresentanze studentesche e interlocutori esterni del mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale.

L'ultimo rapporto di Riesame ciclico pubblicato sull'Area riservata del sito del Cds è del 2017.

Il Cds non dispone di propri sistemi informatici per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti. Per le segnalazioni e i reclami degli studenti fa riferimento ai servizi online predisposti a livello di Scuola.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il Cds e, in particolare, il Comitato per la Didattica monitorano le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti tramite una periodica ricognizione delle informazioni contenute nei vari campi dei Syllabi. L'ultimo verbale del Comitato per la Didattica consultabile online risale al 9.9.2021. Non è stato possibile accertare eventuali verifiche recenti in merito alla descrizione all'interno delle schede dei singoli insegnamenti dei criteri adottati per la graduazione dei voti.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale 2022 e 2023
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2022 e 2023
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione CPDS 2022
- Report relativo all'audizione del Cds da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 14 maggio 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora tramite gli strumenti del riesame gli esiti delle carriere degli studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente, i metodi di accertamento delle conoscenze e gli sbocchi occupazionali al fine di verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata alle richieste del mondo del lavoro. Pone attenzione



alla programmazione e alla sostenibilità delle azioni di miglioramento individuate e discusse collegialmente. Le azioni di verifica e di miglioramento indicate nei commenti alle SMA sono state complessivamente attuate.

Aspetti positivi

Regolarità e completezza dei documenti di monitoraggio annuale.

Aree di miglioramento

Visibilità degli esiti delle verifiche dei programmi di insegnamento e delle modalità di verifica dell'apprendimento da parte del Comitato per la Didattica.

Documentazione dell'attività del nuovo Comitato di Indirizzo.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni relative all'offerta formativa sono riportate in maniera chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA Cds. Non si ravvisano incongruenze tra la SUA-CdS e il sito web del corso.

Da aggiornare il nome del referente all'Orientamento nel quadro B5.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Le informazioni sul percorso formativo sono comunicate in modo chiaro sul sito web del corso (in parte anche in traduzione inglese). Le pagine relative a servizi specifici (Orientamento, Mobilità internazionale, Stages e tirocini) sono periodicamente aggiornate.

Da aggiornare i nomi dei rappresentanti degli studenti e del presidente del Cds eletto nell'ottobre 2023 (<https://www.progeas.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>).

Sulla Home page del Cds sono attivi collegamenti con le principali piattaforme social di Unifi. Le risposte (Q8bis e Q9) ai suddetti Questionari sull'orientamento erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 segnalano di implementare la comunicazione tramite una pagina Instagram dei tutor.

La Segreteria didattica del CdS utilizza una propria mailing-list, a cui gli studenti si iscrivono con l'account di posta ufficiale, per tutte le comunicazioni relative alla didattica, alle opportunità di stage o tirocini, alle convenzioni stipulate con imprese del settore delle arti e dello spettacolo. La rappresentante degli studenti sollecita a rendere più chiara e tempestiva l'informazione agli studenti del I anno sulle modalità di iscrizione alla mailing list del Cds. Si raccomanda di vigilare maggiormente sulla congruenza tra gli orari delle lezioni pubblicati sul sito web del Cds e quelli presenti sulla piattaforma Kairos (<https://www.pin.unifi.it/universita/orari-delle-lezioni>).

Le risposte (Q13bis) ai suddetti Questionari sull'orientamento erogati dal Cds tra gennaio e giugno 2023 segnalano una richiesta di maggiore supporto nella definizione/variazione del piano di studi. La rappresentante degli studenti osserva che sarebbe utile organizzare brevi incontri in cui spiegare agli studenti quali corsi possono essere inseriti, con particolare riferimento ai 6 CFU a scelta tra i laboratori.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente.
- Pagine web di Scuola / CdS.
- Verbali degli incontri collegiali.
- Relazione CPDS 2022.
- Rilevazioni autonome a cura del Gruppo di Gestione AQ del Cds (Questionari su orientamento in ingresso, in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti Progeas erogati tra gennaio e giugno 2023).

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione è funzionale ed efficace e vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del Cds e i quadri della SUA-Cds.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza delle informazioni generali sul Cds e sul percorso formativo.

Aree di miglioramento

Uniformazione degli orari delle lezioni pubblicati sul sito web del Cds e sulla piattaforma Kairos.

Implementazione dei canali social nella comunicazione tra tutor e studenti.



Supporto alla compilazione dei piani di studio.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
Nessuna	



Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS. La valutazione della didattica SISValDidat per l'a.a. 2022-23 evidenzia un incremento di pressoché tutti gli indicatori e della media complessiva del CdS rispetto all'anno precedente, in particolare per gli indicatori relativi al carico di lavoro complessivo del CdS, al carico di studio di ciascun insegnamento in proporzione ai CFU assegnati, all'efficacia delle attività integrative e alla disponibilità dei docenti. I valori si attestano intorno ad un valore medio superiore a 8/10 e superiore alla media della Scuola. Salva una flessione dello 0,01 nell'apprezzamento dell'orario delle lezioni, nessuna criticità emerge dalle valutazioni degli studenti.

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor. I reclami vengono comunicati in ultima istanza alla Presidente del CdS. A partire dal prossimo anno accademico, il CdS ha deciso di realizzare un'indagine partecipativa tra gli studenti del II e III anno allo scopo di comprendere meglio le loro difficoltà e/o le loro esigenze: questionari anonimi con domande specifiche elaborate dai docenti saranno proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

In funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, il CdS consulta in maniera strutturata il Comitato di indirizzo e i responsabili dei cicli di studio successivi nelle discipline dello spettacolo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS mostra di accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi, come denota in particolare l'incremento degli indicatori SISValDidat inerenti al carico complessivo di lavoro, all'adeguatezza dei materiali di studio e all'efficacia delle attività integrative con un miglioramento apprezzabile anche rispetto alla media della Scuola. La partecipazione numerosa degli studenti alle rilevazioni, in continuità con gli anni precedenti, attesta come il CdS abbia recepito la sollecitazione della CPDS a continuare la campagna di sensibilizzazione e di informazione degli studenti sul contenuto e l'importanza dei questionari.

Aspetti positivi

1. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS alla sostenibilità del carico di studio complessivo e l'incremento per la soddisfazione complessiva per la didattica erogata;



2. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

1. Si segnala l'esigenza espressa nelle valutazioni degli studenti di congegnare l'orario delle lezioni in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento e di acquisizione di competenze trasversali attraverso i tirocini curriculari) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono elementi caratterizzanti dell'offerta didattica del CdS. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Per una ulteriore e più efficace implementazione del progetto formativo, il CdS ha predisposto un aggiornamento del regolamento, in corso di approvazione. Le innovazioni più significative prevedono l'anticipazione ai primi anni dei laboratori, una rimodulazione dell'elaborato finale, un tirocinio altamente professionalizzante e l'attivazione, fin dal primo anno, di specifiche attività obbligatorie volte all'acquisizione di competenze in digital humanities, forme e linguaggi della musica e scrittura accademica.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti.
- Tramite il suo sito web il CdS dà adeguata pubblicità al bando annuale emanato dalla Scuola, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova d'ingresso. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono effettuate discussioni specifiche sulla



prova. Inoltre, i delegati all'orientamento sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti a coloro che intendono iscriversi.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).
- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor DAMS.
- Le valutazioni SiSvalDidat di tutti i docenti sono pubbliche.

3. Idoneità delle strutture

- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dai tutor che hanno partecipato attivamente a ogni incontro organizzato dall'ufficio Job Placement di Ateneo.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA, gli studenti con figli: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze.
- In relazione alla mobilità internazionale per studio, si confermano gli effetti positivi dei correttivi adottati, ovvero la creazione (nel 2018) e la successiva nomina all'interno del CCdS del Delegato all'internazionalizzazione e l'attivazione di nuovi accordi Erasmus+ per le discipline dello spettacolo. Come ulteriore incentivo all'internazionalizzazione, il CdS ha deciso l'attribuzione un punto in più nel voto di laurea per chi abbia conseguito CFU all'estero. L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che nel 2019 era in leggero incremento, ma che per il 2021 (0%) esprimeva un valore certamente legato alle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica, risulta nel 2022 in decisivo aumento (62,5%).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- Si segnala un incremento del valore D7 SiSvalDidat (adeguatezza dei materiali didattici allo studio della materia). Anche il valore D6 SiSvalDidat (valutazione carico di studio) risulta in costante miglioramento.
- I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, e congrui al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
- Per quanto riguarda i servizi bibliotecari sono a disposizione degli studenti: quattro sale studio e la Mediateca del Dipartimento SAGAS nel plesso didattico di Via Gino Capponi 9 e la Sala di Italianistica e Spettacolo presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi.
- L'organizzazione didattica dei CdS (D2 SiSvalDidat) appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Risorse della docenza: L'indicatore SMA iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti: professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è in leggera flessione ma sostanzialmente stabile (dal 29,6% al 28,1%). L'indicatore iC008 (Percentuale dei docenti di ruolo che



appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio), con l'attribuzione del valore massimo, si conferma ad un livello più alto sia rispetto alla media di Ateneo che a quella degli altri Atenei dell'area geografica. Decisamente stabili o in incremento gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER che indicano rispettivamente le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata e le ore erogate da docenti e ricercatori di tipo A e B. Stabili, o con cali trascurabili, invece, gli indicatori della sezione Consistenza e Qualificazione del Corpo docente. L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) dopo la notevole progressione del 2021 registra una percentuale in calo, ma comunque minore rispetto a quanto si registra relativamente alla media di Ateneo.

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dalla Presidente e dalla Delegata ai tirocini e al Job Placement, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).
- Una leggera flessione si registra per gli indicatori iC00g (Laureati entro la durata normale del corso) e iC00h (Laureati) dove il lieve calo è comunque in linea con i dati riferibili all'Ateneo e all'area geografica. Merita sottolineare che per quanto riguarda l'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso di laurea il dato del 2022 è comunque superiore a quello del 2019, anno in cui sono stati attuati una serie di strumenti correttivi che dunque ancora mostrano, nonostante qualche flessione, tutta la loro efficacia: anticipazione dei laboratori curriculari dal secondo semestre del III anno al primo semestre; una più sorvegliata programmazione e articolazione del lavoro di tesi; il coinvolgimento attivo dei tutor nell'assistenza ai laureandi; l'addestramento alla ricerca bibliografica e alla scrittura accademica attraverso specifiche attività curriculari (laboratori) ed extracurriculari (seminari in collaborazione con la Biblioteca Umanistica).
- L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), dopo il forte aumento registrato nel 2020 rispetto all'anno precedente (dal 30,2 al 38,5%) e alla crescita nel 2021 (39%) conosce un ulteriore aumento (41%), ancora più significativo se si compara con il dato stabile che si riscontra a livello di Ateneo.
- L'indicatore iC06, che riguarda l'occupazione nel mondo del lavoro degli studenti DAMS a un anno dalla fine del percorso di studi, conosce una leggera flessione dovuta probabilmente alle pesanti conseguenze della pandemia sul mondo del lavoro nell'ambito dello spettacolo e della musica dal vivo. Lo stesso vale per gli indicatori iC06BIS e iC06TER anch'essi in lieve calo (rispettivamente dal 36,6% al 30% e dal 75% al 58,8%).
- Una flessione si verifica invece per gli indicatori iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), che dopo l'incremento significativo degli anni scorsi, appare lievemente in calo (da 65,5% a 55,6%). Questo dato, che può essere letto anche come una più generale insoddisfazione legata alle difficoltà di trovare adeguati sbocchi lavorativi nell'ambito dello spettacolo, può probabilmente ricollegarsi al dato in flessione sull'occupabilità (iC06 e iC06bis), dovuto, come già sottolineato, alle conseguenze della crisi pandemica che ha colpito tutto il comparto culturale e in particolare tutto il settore dello spettacolo dal vivo.
- L'indicatore SMA iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), dopo il decisivo e lusinghiero incremento del 2020, conosce un calo (da 87,9% nel 2021 a 75% nel 2022) che sollecita una riflessione e conseguentemente l'adozione di specifiche azioni correttive. Tenendo conto che il dato si riferisce specificamente ai laureandi, è lecito supporre che la stesura della tesi di laurea possa costituire un elemento di crisi e difficoltà nel percorso formativo dello studente. Non vanno inoltre trascurati due elementi che possono spiegare, almeno in parte, questa flessione: il primo riguarda il fatto che molti studenti siano stati impossibilitati a sostenere un tirocinio soddisfacente durante il 2020 e 2021 a causa della pandemia e questo ha senz'altro causato molta delusione e insoddisfazione. Il secondo elemento,



invece, riguarda alcune cessazioni non preventivate nella programmazione ordinaria (due nel settore Cinema, una nel settore Teatro) che hanno creato disorientamento negli studenti, prolungando i tempi di conclusione del percorso triennale

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.
- Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte con chiarezza (v. SUA – A5a/b).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2022-23 (sisvaldidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti: <https://www.dams.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>
- Sito web CdS: <https://www.dams.unifi.it>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS reputa adeguati materiali e ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella creazione di proprie attività di orientamento, nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di autovalutazione.

Gli indicatori IC00a e IC00b (Avvii di carriera al primo anno; Immatricolati puri), dopo il significativo incremento dell'anno precedente, mostrano un lieve calo (da 211 nel 2021 a 189 nel 2022 il primo; da 162 nel 2021 a 141 nel 2022 il secondo), pur mantenendo un valore superiore rispetto alla media di Ateneo e comunque in crescita rispetto all'indicatore del 2020 (168 per gli Avvii di carriera al primo anno; e 138 per gli Immatricolati puri). Una leggera flessione si registra anche per gli indicatori iC00d, iC00e e iC00f (Iscritti; Iscritti regolari; Iscritti regolari ai fini del CSTD) rispetto però alla significativa progressione degli scorsi anni (rispettivamente da 389 del 2018 a 517 del 2022; da 271 a 394; da 203 a 292). Va sottolineato che in ogni caso tali flessioni appaiono più ridimensionate se si confrontano con gli stessi dati riferiti all'Ateneo. Dopo la forte ascesa nel CdS rispetto al 2020 (85 a 51, pari al 41,5%) si conferma ancora in aumento l'indicatore iC03, che riguarda la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Si tratta dunque di un indicatore decisamente positivo, che conferma la forte attrattività che contraddistingue il CdS ormai da diversi anni (l'indicatore è in costante crescita dal 2019). Decisamente in crescita anche il dato relativo all'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea triennale e magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) che risulta in forte progressione rispetto al 2021 (74, 8 nel 2021 a 190, 5%), dato che va letto anche come ulteriore conferma della forte attrattività del CdS.

L'incremento dei dati sull'internazionalizzazione confermano gli effetti dei correttivi adottati nel 2018, cioè la creazione e la successiva nomina, all'interno del CCdS, del Delegato all'internazionalizzazione per il corso di studi Dams; una figura che ha senz'altro migliorato il rapporto con gli studenti e la comunicazione efficace delle opportunità Erasmus. Un ruolo essenziale nel miglioramento di questo indicatore è senz'altro stato giocato anche dalla presenza di tutor del CdS che, in collaborazione con il Delegato, ha contribuito ad una più capillare diffusione delle informazioni legate alle possibilità di esperienza di studio all'estero.

Aspetti positivi

1. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
2. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento e le opportunità di mobilità internazionale.



3. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera e l'occupabilità dei laureati.

Aree di miglioramento

1. Ampliamento delle attività di recupero delle carenze formative e di accertamento della loro efficacia.
2. Ampliamento delle attività di orientamento per la prosecuzione degli studi e le opportunità occupazionali.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle. Tutti le comunicano in aula al momento dell'illustrazione del "patto formativo".
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.
- Il CdS sovrintende a una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni di date.
- Si segnala come il dato D9 SISvalDidat, in significativo incremento già all'anno precedente, attesti la soddisfazione degli studenti rispetto all'esposizione da parte dei docenti delle modalità di accertamento dei singoli.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato Dams alla Qualità degli indicatori SMA 2021/2022

Valutazione complessiva della CPDS

- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Anche i metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Positive risultano l'attrattività del CdS, le percentuali sulla prosecuzione degli studi e quelle sulla diminuzione degli abbandoni, la significativa inversione di tendenza (a partire dal 2019) del dato sulla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (v. SMA iC02).



- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aspetti positivi

1. Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
2. Superamento di criticità pregresse nella presentazione delle modalità d'esame.
3. Efficace implementazione di strategie volte all'incremento del dato della laureabilità.
4. Designazione di un Delegato del CdS per il Job Placement.

Aree di miglioramento

1. Esplicitare i criteri adottati per la graduazione dei voti.
2. Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.
3. È opportuno che il CdS proceda a monitorare le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento.
4. È auspicabile che il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi venga verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS procede collegialmente alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Le decisioni assunte sono documentate nei verbali dei CCdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA 2021/ 2022

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS.

Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita.

L'interesse crescente degli studenti al Programma Erasmus+ denota l'efficacia delle misure adottate per superare pregresse criticità relative all'internazionalizzazione (e acuitesi nel corso della crisi pandemica da Covid19).



Apprezzabile l'azione del CdS per migliorare l'organizzazione didattica e il dato della laureabilità e per monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Non vi è evidenza che il CdS si sia adeguato ad eventuali indicazioni degli Organi (CPDS, NuV, PQA ...).

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
3. Il CdS, in conversazione con le parti interessate, predispone e documenta l'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

1. È opportuno che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti, docenti e parti interessate.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social (gli avvisi dei docenti sulla home page della Scuola vengono anche pubblicati sulla pagina Facebook amministrata dai tutor, un servizio giudicato molto utile dagli studenti).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola <https://www.st-umaform.unifi.it> e CdS <https://www.dams.unifi.it>
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

LA CPDS valuta favorevolmente la riflessione in corso nel CdS sull'introduzione di un tirocinio di 12 CFU che dia agli studenti la possibilità di svolgere presso gli enti esperienze professionalizzanti di 300 ore.



Classe e Denominazione del CdS

L 5 - Filosofia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>) sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono tendenzialmente stabili rispetto al 2021-22. In qualche caso si ha una leggera flessione (D1, D2, D3, D6, D7, D10, D13), in altri si registra un lieve incremento (D4, D5, D8, D9, D11, D12, D14, D15, D16). In ogni caso, i valori si attestano intorno a un valore medio di 8/10 e rimangono generalmente superiori alla media della Scuola. Nessuna specifica criticità sembra emergere dalla valutazione degli studenti. Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Il CdS analizza l'opinione dei laureati. La soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è pari al 91,8%; il dato è in crescita rispetto all'anno precedente (90,3 %), leggermente superiore alla media locale (90,5%) e nazionale Atenei (91,6%). L'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) indica un leggero arretramento rispetto all'anno precedente (68,9%), rimanendo significativamente inferiore alla Media locale (73,4%) e nazionale (76,1%). Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) risulta in crescita (51,1%) rispetto all'anno precedente (48,2%), attestandosi al di sotto della media locale (53,7%) e ben al di sopra di quella nazionale (41,4%).

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge un attento e costante monitoraggio dei percorsi formativi discutendo regolarmente gli esiti delle valutazioni della didattica con il coinvolgimento dei docenti, dei tutor, degli studenti e dei loro rappresentanti. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica si attestano sui dati dell'anno precedente.

Aspetti positivi

1. Regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.



Aree di miglioramento

1. Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione alla pubblicazione dei verbali degli incontri collegiali e con le parti interessate.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Il CdS descrive e comunica il percorso formativo in termini di conoscenza e comprensione e di capacità applicare conoscenze e comprensione in relazione alle aree disciplinari caratterizzanti. Le informazioni sull'organizzazione del Corso, con riferimento agli orari delle lezioni, della frequenza, dei piani di studio, dei syllabi, sono presenti sul sito web del CdS e nella pagina web dei docenti. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA CdS, nei punti A4a e a4b2, sono congrui ai descrittori di Dublino, rendendo conto degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici, dei risultati attesi, delle modalità erogative. A livello di insegnamento sono specificate nei syllabi le modalità di erogazione della didattica. I Syllabi sono chiari e mostrano un'adeguata completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e articolazione in ore/CFU della didattica erogativa. La totalità degli insegnamenti si avvale della piattaforma Moodle.

In conformità con il regolamento didattico e seguendo gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti. Attraverso i CFU a scelta libera il CdS garantisce l'interdisciplinarietà anche al fine di rafforzare l'acquisizione di competenze trasversali alle aree disciplinari che lo caratterizzano.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola. L'attività di orientamento e di tutorato è svolta dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento del CdS. Inoltre il CdS propone annualmente ulteriori eventi accoglienza dei nuovi iscritti e incontri con le scuole superiori.

Il CdS coordina le attività di monitoraggio dei Tutors selezionati per lo svolgimento di attività a supporto dei CdS, al fine di facilitarne le occasioni di interazione con le matricole.

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è in aumento (14,6%) rispetto all'anno precedente (13,2%), anche se risulta basso in assoluto rispetto alle medie nazionali (17,3%) e locali (27,4%). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è 51,1 % (anno precedente 48,2%), leggermente più basso della media locale (53,7) e nettamente più alto della media nazionale (41,4%).

Nelle valutazioni degli studenti (D7, D8), il materiale didattico, le attività didattiche integrative (seminari, laboratori, esercitazioni), le aule e le attrezzature mostrano valori in sostanziale continuità rispetto all'anno precedente (fonte: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B042/TAVOLA>) e superiori alla media della Scuola.

L'indicatore relativo all'internazionalizzazione iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è stabile e paragonabile ai valori globali e locali. L'indicatore IC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) registra un aumento, passando dal 76 per mille al 125 per mille. I valori risultano mediamente superiori a quelli nazionali e locali. Inoltre si registra un aumento della percentuale di iscritti al primo anno del corso di laurea triennale e magistrale che hanno



conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Per quanto riguarda l'attrattività, Il CdS registra un progressivo aumento di avvii di carriera al primo anno (iC00a), con un passaggio da 111 a 129 iscritti. L'indicatore è in linea con i dati locali e nazionali. Lo stesso dicasi per gli avvii di carriera puri (iC00b), passati da 81 a 93. Si registra un leggero calo riguardo agli iscritti regolari (iC00e), passati da 290 (2018) a 277 (2022).

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo nel suo insieme e il syllabus dei corsi vengono descritti e comunicati adeguatamente. Il materiale didattico, le attività didattiche integrative e le aule risultano funzionali alle esigenze degli studenti.

Aspetti positivi

1. Aumento dell'attrattività del CdS (aumento degli avvii di carriera)

Aree di miglioramento

1. Azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione Erasmus in uscita e in entrata
2. Migliorare l'attrattività del CdS in relazione agli studenti provenienti da altre regioni e agli indicatori iC01-03

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica di ogni insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede di ciascun insegnamento, e vengono generalmente comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni. Tali modalità di verifica risultano coerenti e con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi dello stesso insegnamento. Risultano inoltre coerenti con le declinazioni per accertamento di conoscenze, competenze e abilità stabilite dai Descrittori di Dublino. I criteri per la graduazione dei voti sono descritti rispetto a ciò che rende valida o non valida una preparazione.

Per quanto riguarda gli appelli delle verifiche di apprendimento, Il Cds programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti.

In merito alla prova finale di laurea le modalità di svolgimento e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite sul sito web del Corso di Laurea.

Riguardo il tasso di occupazione dei laureati la situazione viene monitorata confrontando i dati con le precedenti annate e con la media nazionale. Il Cds in Filosofia, essendo una laurea triennale, non è immediatamente professionalizzante, ma finalizzata al proseguimento degli studi, in genere attraverso l'iscrizione a una laurea magistrale. Il Rapporto di riesame ciclico 2017 sottolinea questo aspetto.

Aspetti positivi



In merito all'Offerta formativa e percorsi: le recenti modifiche esposte nella SUA 2022 Quadro a4.a, hanno reso il percorso di laurea triennale più graduale ed equilibrato, evitando così che i corsi di Filosofia fossero compressi nei soli primi due anni. E una maggiore scelta rispetto alla formazione storica.

In merito alle Modalità di verifica dell'apprendimento: la maggior disponibilità dei singoli insegnamenti di adottare esercitazioni scritte facoltative (elaborati), quale dispositivo efficiente per lo sviluppo dei punti secondo, terzo e quarto dei Descrittori di Dublino (rispettivamente: Conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio, abilità comunicative).

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio e Riesame vengono portate avanti in modo corretto e accurato. Il CdS monitora sistematicamente gli aspetti relativi agli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali. Documentando l'attività ne valuta i punti di forza e ne individua le criticità. CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora si evidenzino dati insoddisfacenti o attraverso segnalazioni di studenti, docenti o parti interessate. Il CdS organizza attività collegiali dedicate alle azioni del riesame, indicando con chiarezza le azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione (SMA, SUA) sono efficaci per il miglioramento del CdS

Aspetti positivi

Il CdS garantisce e monitora costantemente il processo riesame collaborando con tutte le parti interessate, con studenti e docenti

Aree di miglioramento

Dotarsi di un sistema informatico di gestione dei reclami

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni sulla pagina web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS controlla che i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e le informazioni relative agli obiettivi della formazione e dell'esperienza dello studente siano presenti e accessibili sulla propria pagina web.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.</p> <hr/>	



L-10 Lettere

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione complessiva della CPDS

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISvalDidat, sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento.

In linea con il 2021-2022, gli esiti del questionario SISvalDidat denotano un buon andamento in tutte le voci; i risultati continuano a mostrare una media superiore a quella della Scuola. Rispetto all'anno precedente 2021-2022, dove l'organizzazione degli appelli e la proporzione tra CFU e carico didattico mostravano un aspetto di criticità, per il 2022-2023 resta la distribuzione complessiva degli insegnamenti (D2, SISvalDidat), e il problema degli orari, soprattutto nel secondo semestre (D3 SISvalDidat). Le eventuali criticità evidenziate nell'anno precedente sono state prese in carico dal CDS, pronto ad attuare azioni di miglioramento.

Il questionario in itinere curato dal CdS (https://www.cdslettere.unifi.it/upload/sub/qualita/Relazione_questionario_Lettere_2022-23_LF.pdf disponibile per il 2022-2023) rivela che la maggior parte degli studenti si iscriverà alle magistrali "dirette" e che sono complessivamente soddisfatti del CdS. Il CDS non ha predisposto al momento ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti, ma comunque tiene sempre di conto dei risultati pervenuti.

Le opinioni positive dei laureati sono espresse nella Scheda Unica Annuale AlmaLaurea. Il dato sulla soddisfazione degli studenti laureati continua ad essere positivo: la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo (SMA iC18) è stabile, in linea con le medie di area geografica e nazionale. In leggero calo la percentuale dei laureandi che si dichiara del tutto soddisfatta (iC25), ma i valori restano in linea con dati AG e nazionali, e pur sempre al di sopra della media d'Ateneo.

I risultati delle rilevazioni sono sistematicamente valutati, discussi e monitorati dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discussi i risultati delle varie attività di monitoraggio, le indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione, eventuali segnalazioni di docenti e studenti. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti anche attraverso una propria rilevazione (questionario online), teso a monitorare percorrenza e soddisfazione. Quest'anno, la partecipazione al questionario è molto ridotta (59 su tre coorti di 200 studenti); in genere si aggira sui 100/120 studenti. Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti.

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica, continuando l'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti.

Al momento il Cds non ha un sistema ad hoc per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio. Di fatto, però i tutor fanno da raccordo su questo aspetto.

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, organizzando riunioni sistematiche del Comitato d'Indirizzo congiunto dei CdS L-10, LM-14, LM-15. È stato organizzato un incontro organizzato dal Comitato di



indirizzo, al quale hanno preso parte la Presidente del CdS e alcuni docenti, in occasione del quale alcuni membri delle parti interessate, appartenenti al mondo dell'editoria tradizionale e digitale, hanno incontrato gli studenti.

Il CdS consulta e interagisce con i responsabili dei cicli di studio successivi (magistrali "dirette"), in modo da creare un raccordo tra i cicli di studio.

Aspetti positivi

- Attenzione nell'analisi e nella discussione degli esiti della valutazione della didattica.
- Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario).

Aree di miglioramento

- Si consiglia di continuare a sollecitare il coinvolgimento degli studenti nella compilazione del questionario.
- Si consiglia di creare un sistema o una modalità per raccogliere reclami, osservazioni proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.
- Si consiglia di continuare ad interagire con i responsabili dei cicli di studio successivi (magistrali "dirette"), in modo da creare un raccordo tra i cicli di studio.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Emerge coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico, che consente di capire chiaramente quanti curricula sono attivati (moderno e antico; vd. Regolamento didattico/Ordinamento). Gli insegnamenti presenti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

La CPDS ha valutato il percorso formativo e i dati inseriti su U-GOV relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2021-22 e 2022-23. Essi, con pochissime eccezioni, sono risultati completi, accurati e in corrispondenza con quanto riportato nei Descrittori di Dublino (SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione). Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono ben descritte (v. SUA – A5a/b).

I contenuti e i programmi sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. Essi sono in linea con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi relativi.

Sul sito del CdS sono adeguatamente specificate la struttura e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (soprattutto in rapporto ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

Per quanto riguarda la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti, esse sono chiare e facilmente reperibili sul sito del CdS e sul sito predisposto dall'ateneo (www.kairos.unifi.it).

Il CDS mostra una buona propensione nel coordinare e pianificare la didattica, coinvolgendo tutte le figure (docenti, tutor).

Sezione B2

Valutazione fase di ingresso

1. Attività formative e servizi

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Ogni anno vengono selezionati dei tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole. Sono istituite prove di orientamento in ingresso e attività di recupero (attraverso l'assistenza di tutor) delle eventuali carenze di partenza, all'iscrizione al CdS.

Eventuali carenze degli studenti al momento dell'immatricolazione possono essere colmate attraverso l'assolvimento degli OFA nel corso di recupero organizzato dalla Scuola.

I delegati all'orientamento del CdS sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti agli studenti che intendano iscriversi. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono altresì previste discussioni specifiche sulla prova d'ingresso. Il CdS comunica adeguatamente le iniziative anche tramite la pagina web.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni



Le conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3). Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online su proprio sito.

Il dato sulla valutazione delle conoscenze preliminari possedute è costante e in linea con quello della Scuola sia per l'a.a. 2021/22 che per l'a.a. 2022/2023 (v. D4 SISvalDidat).

La crescita costante delle immatricolazioni denota l'efficacia delle attività in entrata (v. SMA – iC00a, iC00b, iC00a e iC03). Esse sono in aumento, facendo registrare il dato migliore negli ultimi 5 anni. Per di più, è verificata, tramite il questionario autogestito dal CdS (https://www.cdslettere.unifi.it/upload/sub/qualita/Relazione_questionario_Lettere_2022-23_LF.pdf). La buona attrattività del CdS emerge anche dal valore dell'indicatore iC03, in crescita. Questi dati molto positivi per il 2022 mettono in luce il mantenimento della buona solidità raggiunta dal CdS.

Valutazione fase in itinere

1. Attività formative e servizi

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+ e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Le tutor in carica si occupano di dare informazioni anche attraverso i canali social (v. quadro E), servizio che si mostra apprezzato dagli studenti.

L'attività di coordinamento didattico viene programmata durante le riunioni collegiali.

Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti con disabilità o DSA: i docenti sono invitati a stabilire per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze (per es. manuali on line o con lettura automatica).

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati incontri con gli studenti da parte della delegata all'Erasmus+ (v. verbali Consigli). Rispetto agli anni precedenti, i dati sull'internazionalizzazione del CdS mostrano un ottimo miglioramento.

Il dato 2021 sulla mobilità in uscita è il migliore del quinquennio. Per quanto riguarda il rapporto tra CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata prevista del corso (iC10), il CdS presenta nel 2021 un buon risultato. Migliorano sia il dato sulla percentuale dei laureati entro la durata del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), sia quello relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. Oltre alle FAQ (<https://www.cdslettere.unifi.it/vp-155-faq.html>), il CdS ha predisposto anche un vademecum (<https://www.cdslettere.unifi.it/vp-156-a-chi-mi-rivolgo-per.html>) con tutte le indicazioni utili.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

A partire dal 2020-21, nel SISvalDidat, le valutazioni sulle infrastrutture sono visibili negli esiti del questionario sui servizi a livello di Scuola. Anche per quest'anno le aule, i laboratori continuano ad essere ritenuti non del tutto adeguati allo svolgimento della didattica, soprattutto in merito a capienza, abitabilità, climatizzazione, connessione wifi, acustica (D1, D3, D4, D5, D7, D8 SISvalDidat).

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, e congrui al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (v. D7, D8 SISvalDidat).

I syllabi per l'a.a. 2021/22 e 2022/23 sono stati discussi in Consiglio (v. verbali). Molti insegnamenti del CdS usano la



piattaforma di e-learning Moodle per fornire materiale didattico integrativo e predisporre esercitazioni di supporto. La piattaforma è valutata positivamente (v. questionari CdS). L'uso corretto della piattaforma da parte dei docenti permette un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.

L'organizzazione didattica dei CdS appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (v. D2 SISvalDidat).

Il rapporto studenti regolari/docenti (SMA iC05) migliora con un dato, 13,4%, in linea con quello nazionale (14,4%, stabile), e pur sempre superiore rispetto all'area geografica (11,3%).

Migliora anche il rapporto pesato per le ore di docenza: diminuisce il rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), sebbene resti maggiore di quelli di area geografica e nazionale. In crescita, invece il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28): esso rivela una crescita costante, in relazione con il numero crescente di immatricolati al I anno.

Valutazione fase di uscita

1. Attività formative e servizi

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5), con una forte partecipazione dei componenti del CI del CdS per le attività relative al lavoro e al Job Placement (sito Scuola – eventi orientamento in uscita). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dal Presidente e dal delegato ai tirocini, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).

Le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti.

Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende, la cui buona valutazione resta costante (v. SUA – C3).

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS (v. questionario per l'accertamento). Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento e poi di discussione dell'elaborato scritto finale sono bene descritte (v. SUA – A5a/b).

Aspetti positivi

- Attività di orientamento e servizio di tutorato
- Syllabi compilati in maniera esaustiva e adeguata
- Coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico
- Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti chiare e facilmente reperibili sul sito del CdS

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno:

- continuare a promuovere il programma Erasmus+, visti i buoni risultati ottenuti.
- richiedere alla Scuola/Ateneo ulteriori risorse in termini di infrastrutture. Esse dovrebbero anche essere adeguate in merito a capienza e connessione wifi.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti (vd. syllabi), sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Esse sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. Sono comunicate e illustrate agli studenti. La chiarezza nella modalità di esame è valutata bene dagli studenti, al di sopra delle valutazioni della Scuola (v. D9 SISvalDidat).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. Sono comunicate agli studenti all'inizio delle lezioni.

Per quanto riguarda la prova finale, le modalità sono definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Il CdS programma e monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento, così come i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e del percorso formativo. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti, curando di evitare sovrapposizioni.

Nella scheda SUA-CdS i profili in uscita sono ben definiti e coerenti con gli obiettivi formativi.

Risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (SUA – A4.a/b/c).

Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; rapporto riesame).

Per gli anni 2021-2022 e 2022-2023, i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (v. <https://www.cdslettere.unifi.it/vp-124-insegnamenti.html>).

Definizione dei profili in uscita

1) Per quanto riguarda la regolarità della progressione di carriera i dati a disposizione nella SMA sono ancora relativi all'anno 2021, quando vigeva la didattica emergenziale, con l'erogazione delle lezioni in modalità duale, per via della pandemia e con tutti i disagi ad essa legati. Nonostante ciò, si nota una regolarità delle carriere in linea con quella di area geografica e nazionale (rapporto iC00d/iC00e); stabili sono gli iscritti regolari (iC00e) e in aumento il numero degli iscritti regolari immatricolati (iC00f). In ripresa, il dato degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01).

2) Per quanto riguarda gli abbandoni, essi aumentano dopo N+1 anni (iC24), nonostante il dato sia buono per area geografica e di Ateneo (iA24: 29,2%, in crescita). Si nota un leggero calo per quanto riguarda il numero degli studenti che proseguono nel II anno nel medesimo corso di studio (iC14).

3) Aumenta la percentuale di studenti che decide di proseguire in un altro CdS dell'Ateneo (iC23).

4) Migliora il dato della laureabilità: nel 2022 si nota un aumento del numero dei laureati rispetto agli anni precedenti (iC00h). Esso è il migliore dato negli ultimi cinque anni e al di sopra dei dati di area geografica e



nazionale. In aumento anche il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g: 59), così come il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC02).

5) Molto positivi i dati sull'occupabilità: sale al 31,4% la percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo, con un'attività lavorativa o di studio retribuita (iC06), un dato superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale (intorno al 24%). Seppur con una leggera flessione, continuano ad essere ancora buoni i dati sui laureati che svolgono attività con un regolare contratto (iC06bis), un dato anch'esso al di sopra delle medie di area geografica e nazionale.

6) Per quanto riguarda la soddisfazione nei confronti del CdS, i dati continuano ad essere positivi. Stabile è la percentuale dei laureati che si iscriverebbe di nuovo (71,1% iC18; vs 70,8 del 2021 e 75,6% del 2020), ed è in linea con le medie di area geografica (in calo) e nazionale.

Aspetti positivi

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi; programmi degli insegnamenti chiari e facilmente accessibili.

Aree di miglioramento

- I dati sulla regolarità vanno tenuti sotto controllo e monitorati. Sarà opportuno fare serie riflessioni per potenziare le azioni legate alla regolarità delle carriere degli studenti, così come sarà opportuno monitorare i passaggi verso altro CdS
- Sarà opportuno continuare a monitorare le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali
- Continuare ad illustrare le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, nonché la prova finale, incluse le procedure per l'attribuzione del voto di laurea, agli studenti



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata incrociando i dati dei vari questionari di valutazione e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi continua dell'opinione espressa dagli studenti. La concertazione sui programmi degli insegnamenti di discipline affine per evitare sovrapposizioni di programma (v. verbali) ha avuto risultati positivi, riscontrabili nel miglioramento dei dati relativi alla valutazione degli studenti. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame, indica con chiarezza le azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, SUA) sono efficaci per il miglioramento del CdS.

Al momento il CdS non ha un sistema ad hoc per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio. Di fatto, però i tutor fanno da raccordo su questo aspetto.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, concrete e congrue rispetto alle criticità che sono emerse.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili. Il CdS effettua un monitoraggio e una valutazione di efficacia.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, così come per la prova finale e l'attribuzione del voto di laurea, sono illustrate e descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabi) e sul sito del CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (vd. syllabi) e appaiono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Per la prova finale le modalità sono illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Aspetti positivi

- Il CdS svolge efficacemente le sue funzioni di monitoraggio e di discussione collegiale.
- Le modalità di verifica degli insegnamenti e della prova finale sono comunicate e illustrate agli studenti.



- Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

- Il CdS dovrebbe dotarsi di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, perlopiù aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social (Facebook e Instagram, v. <https://www.cdslettere.unifi.it/vp-143-lettere-social.html>). La traduzione in inglese del sito web non è completa.

Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace.

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese (v. quadro B).

Aspetti positivi

- Accessibilità e completezza delle informazioni.
- Uso di canali social.

Aree di miglioramento

- Si rinnova il consiglio ad aggiornare e a monitorare tutte le sezioni del sito web del CdS.
- Traduzione in inglese del sito web del CdS.



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Il CdS ha partecipato e ha ottenuto i finanziamenti previsti da un bando ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato) 2023, in una rete nazionale di CdS L-10 con coordinamento dell'Università di Roma "La Sapienza". Il piano prevede la progettazione delle attività utili ai fini della riduzione della dispersione studentesca e della progressione regolare della carriera accademica, in linea con le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.



L-11 Lingue, Letterature e Studi Interculturali

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

In base al D.CdS.4 del II ciclo di Ava 3.0 la CPDS del CdS L-11 avvia la fase di riesame e miglioramento.

1. Valutazione della didattica

Nella relazione della Commissione Paritetica dell'anno 2022, si riteneva opportuno continuare a potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria e si consigliava di aggiornare l'accesso pubblico alla valutazione della didattica nel nuovo sistema di rilevazione.

Da una analisi dei dati, si segnala che sono stati aumentati gli incontri con gli studenti mediante periodiche riunioni della Commissione Didattica e che i rappresentanti degli studenti sono presenti in tutte le commissioni del CdS.

Inoltre, la valutazione della didattica erogata da parte degli studenti è consultabile pubblicamente sul sito del Cds al link presente in <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>, dove si possono vedere i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Non si presentano variazioni particolarmente significative rispetto all'anno precedente: migliorano leggermente gli indici D1, D4, D6 e D9 e si mantengono oppure presentano una leggera diminuzione i restanti.

Dunque, entrambe le criticità emerse dalla relazione del CPSD dell'anno precedente sono state prese in carico e implementate le azioni di miglioramento.

Il CDS ha analizzato criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti e ha preso in considerazione le loro opinioni nella riunione del Consiglio del 20 gennaio 2023. I dati relativi alla soddisfazione si attestano leggermente al di sotto rispetto alle medie regionali e nazionali, con un incremento però incoraggiante della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso. Dalla SMA risulta che la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in crescita e passa dal 53,9% del 2020 al 54,4% del 2021 fino al 55,2% del 2022, posizionandosi di poco al di sotto della media dell'area geografica degli atenei non telematici (59,2%).

Dagli indicatori SMA emerge che all'aumento del tasso di soddisfazione dei laureandi tra il 2020 e il 2021 (dall' 86,2% all'88%) segue una diminuzione nell'anno 2022 (82,4%) che rende il gradimento di poco inferiore alla media dell'area geografica degli atenei non telematici (86,7%). Il CdS analizza l'opinione dei laureati nelle loro schede di valutazione dove emerge un buon grado di soddisfazione, in particolare per quanto riguarda le esperienze di tirocinio e le esperienze di studio all'estero (W6, W7 e W8).

2. Consultazione delle parti interessate

I rappresentanti degli studenti e gli studenti tutor raccolgono i reclami, le osservazioni e le proposte da parte degli studenti; è anche a disposizione dei loro reclami e osservazioni il link della pagina del CdS: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-178-segnalazioni-e-reclami.html>.

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica nelle riunioni della Commissione Didattica e nel proprio Consiglio gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. In questa direzione collabora con gli stakeholders presenti nel Comitato di Indirizzo (vedere riunione del 27 gennaio 2023) e con gli Atenei che condividono il progetto di orientamento congiunto (progetto POT). La collaborazione con il ciclo di studio magistrale di Lingue e Letterature Europee e Americane (L-37) è proficua in quanto condividono gli stessi organi che monitorano le problematiche inerenti alla continuità tra entrambi i corsi di studio.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati dimostrano dunque un crescente coinvolgimento nel CdS della componente studentesca e trasparenza e sensibilità verso la diffusione e socializzazione del monitoraggio e dell'informazione. Il CdS consulta le parti interessate e propone degli aggiornamenti per la propria offerta formativa.



Punti di Forza

- Trasparenza del monitoraggio
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica

Aree di miglioramento

Dalle riunioni del Comitato di Indirizzo è emersa la necessità di estendere e ottimizzare le competenze pratiche acquisite dagli studenti nel corso di studi. Si consiglia la progettazione di attività laboratoriali o seminariali volte soprattutto all'acquisizione e allo sviluppo di competenze pratiche.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-lsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Verranno presi in considerazione due dimensioni dell'AVA 3.0: B1 – Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CdS e B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa.

SEZIONE B1

Si avvia la valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo, inteso come "l'insieme di obiettivi formativi, profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche" (D.CdS. 1). Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono organizzati in tre aree di apprendimento, che prevedono corsi comuni e corsi specifici:

AREA DI APPRENDIMENTO 1: Studi linguistici, letterari e interculturali

AREA DI APPRENDIMENTO 2: Studi bilaterali italo-tedeschi

AREA DI APPRENDIMENTO 3: Studi bilaterali italo-ungheresi

Tale struttura degli insegnamenti consente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento: possesso di formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere e del mondo culturale e letterario che esse esprimono e uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La struttura del regolamento è pienamente coerente con l'ordinamento didattico.

Il progetto didattico è visibile sulle pagine web del CDS dove il percorso formativo viene adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino (vedere link https://www.cl-lsi.unifi.it/upload/sub/1_Corso_di_studio/Norme%20e%20Regolamenti/Ordinamento_L-11_2019.pdf).

Come previsto nel D.CdS. 1.4., sono stati analizzati i syllabi degli insegnamenti con una approfondita verifica a campione, e si conferma che sono aggiornati e contenenti le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino. Nei diversi syllabi sono state individuate, a livello di insegnamento, le modalità didattiche più idonee a seconda dell'area di apprendimento; emerge un quadro di valutazione con percorsi flessibili articolati in base alle esigenze del corso, con prove scritte (in itinere, intermedie, finali) e prove orali (in itinere e finali).

L'attività didattica del CdS è caratterizzata da una spiccata interdisciplinarietà che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle lingue, alle filologie e alle letterature. Oltre nei CFU a scelta libera, garantisce la multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti in corsi di natura interdisciplinare intrinseca come, per esempio, "Letterature



Comparate”, “Didattica delle Lingue” oppure il “Laboratorio di cultura digitale per studi linguistico-letterari”. Si riafferma anche l’acquisizione di competenze trasversali nei corsi dell’ambito pedagogico.

Nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS, dove partecipano regolarmente docenti e docenti tutor dei tirocini, rappresentanti degli studenti e CEL, sono discusse attività di coordinamento e pianificazione della didattica.

SEZIONE B2

Per la valutazione dell’adeguatezza dell’ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo, organizzeremo questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita.

Ingresso

Per contrastare la diminuzione della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso regolare più uno (iC02: da 52,0% nel 2021/22 a 47,5% nel 2022/23), e migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti tra il primo e il secondo anno (indicatori iC15, iC15BIS e iC16), si sono potenziate le attività di tutoraggio in ingresso e in itinere allo scopo di ottimizzare la fruibilità delle informazioni relative alla didattica. Il CdS è impegnato nell’ulteriore potenziamento delle attività di comunicazione, come per esempio il continuo monitoraggio della pagina web del CDS e altre attività di tutoraggio, specialmente quelle riferite alle matricole, in modo da rendere più chiara possibile l’organizzazione del corso di laurea (consultare link orientamento: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>; link sedi, segreterie, aule <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-18-sedi-e-strutture.html>).

Nello specifico, per far fronte all’abbandono delle carriere, specialmente nel passaggio tra il primo e il secondo anno, nel corso 2022 è stato aumentato il numero dei tutor (per un totale di 10), e ognuno è stato coinvolto attivamente nell’orientamento in ingresso (in particolare, nelle attività di *Open Day*) e di orientamento in itinere (consultare link <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-105-orientamento.html>). Sono stati reclutati due tutor senior che hanno prestato assistenza ai laureandi e un tutor che ha prestato specifica assistenza agli studenti cinesi che incontrano difficoltà nel loro percorso. Contemporaneamente, sempre per favorire gli avanzamenti di carriera e migliorare l’organizzazione didattica, il CdS partecipa dal 2022 al tavolo di confronto organizzato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione per una migliore definizione degli orari dei corsi, in modo da evitare sovrapposizioni e agevolare la frequenza.

A partire dall’Anno Accademico 2023/2024 si effettua un **test di verifica delle conoscenze in ingresso mediante TOLC-SU** che può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>). Si tratta di una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria ma non preclusiva dell’immatricolazione. In mancanza del superamento della prova gli studenti immatricolati non possono prenotarsi e sostenere gli esami di profitto. La prova è volta a verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario con una serie di 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi e ragionamento logico.

Lo studente, una volta immatricolato, può seguire il corso di recupero e assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi con la prova di recupero, offerta gratuitamente (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-530-percorso-ofa.html>). Nel corso dell’anno accademico si tengono due edizioni del corso di recupero OFA, una per semestre. Una volta assolti gli OFA, gli immatricolati possono sostenere gli esami di profitto. Il CdS comunica adeguatamente queste iniziative negli *Open Day*.

Itinere

Al fine di rafforzare ulteriormente quanto già messo in atto, la Commissione Didattica e il Gruppo di Riesame hanno proposto al CdS (vedere SMA) alcune misure volte a consentire agli studenti che si immatricolano con ritardo di poter frequentare dei corsi di recupero di dottorato (nella finestra tra primo e secondo semestre, laddove le risorse di personale siano disponibili), in modo da poter sostenere gli esami di lingua nei tempi previsti.

Per quanto riguarda i dati relativi agli avanzamenti di carriera, il CdS nel corso del 2022 ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti e con i tutor. Il CdS ha intrapreso un’attività di monitoraggio rispetto all’articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l’organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico



tra le varie realtà linguistiche. Con specifico riferimento ai corsi di lingua, il CdS ha promosso un confronto con i rappresentanti degli studenti, i docenti e i lettori (in Commissione Didattica e Consiglio di CdS) al fine di rendere più chiare le articolazioni interne tra la parte istituzionale e il dottorato e di rendere più uniformi le informazioni contenute nel syllabus, anche relativamente alla individuazione del livello linguistico (SMA). Come abbiamo potuto verificare, tutti i corsi di lingua hanno individuato nel syllabus il livello di competenza comunicativa attesa secondo il QERL.

Nell'anno 2022 viene confermato il dato secondo cui tutti i docenti di riferimento risultano docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS (iC8: 100%); tale valore è superiore a quello degli atenei su base regionale (96,7%) e su scala nazionale (97,6%). Si tratta sotto questo aspetto di dati complessivamente positivi, che confermano il buon stato di salute del CdS; si registra anche un leggero miglioramento dell'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (iC05: da 29,6 a 27,6 dal 2021/22 al 2022/23), che resta comunque ancora molto al di sopra (di circa 8 punti percentuali) rispetto agli indicatori degli altri atenei dell'area geografica (19,5) e di quelli nazionali (19,2). L'indicatore (iC27) relativo al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è ulteriormente in calo (61,6 nel 2021/22, 58,1 nel 2022/23), così come il Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) che emerge dai dati SUA (70,7 nel 2021/22, 67,7 nel 2022/23). Questi dati sono tuttavia superiori di circa 30 punti percentuali a quelli degli altri atenei italiani e dell'area geografica (rispettivamente iC27: 36,4%, 39,5%; iC28: 28,1 e 30,9), e dunque dimostrano che le azioni intraprese dal CdS per la riduzione dei contratti di docenza e la razionalizzazione del personale docente hanno consentito di mantenere questo dato d'eccellenza.

Il materiale didattico dei corsi è reperibile nella propria piattaforma Moodle. Dall'anno 2022/2023 anche i collaboratori linguistici possono usufruire dell'accesso a questo servizio e possono organizzare le esercitazioni linguistiche tramite le innovative funzionalità digitali di questa piattaforma.

Sono previste attività formative interne, come quelle offerte, per esempio, dal [Laboratorio editoriale Open Access](#) (referente: Arianna Antonielli), dall'[Unità di ricerca Lessico Multilingue dei Beni Culturali](#) (referente: Annick Farina) e dall'[Unità di ricerca del Centro interuniversitario di studi ungheresi e sull'Europa centro orientale](#) (referente: Beatrice Tottosy) del Dipartimento.

Allo scopo di sostenere lo studente del CdS verso la sua autonomia formativa, la Scuola di Studi Umanistici ha organizzato iniziative di orientamento in itinere per potenziare le soft skills (un corso sulle competenze trasversali strutturato con la metodologia del *microlearning* ed erogato su Moodle), con una valutazione prevista al termine del corso per verificare l'apprendimento. La Scuola organizza inoltre colloqui di orientamento e ri-orientamento per tutti gli studenti del CdS: per il periodo settembre-dicembre 2023, sono stati programmati più di 200 appuntamenti per una consulenza individuale con uno psicologo grazie alla quale lo studente può mettere a fuoco il suo percorso personale, definire o ridefinire i suoi obiettivi e individuare delle strategie di azione. A queste attività si aggiungono le 9 edizioni di coaching programmate per il periodo settembre-dicembre 2023: l'attività viene erogata in piccoli gruppi coordinati da un coach che, attraverso la metodologia coaching, offre supporto allo studente nell'individuazione degli obiettivi e delle aspirazioni mettendo a punto un piano di azione. Vedere al link <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html> e le pagine dedicate.

Sono stati attivati servizi di tutorato dedicati a studenti stranieri al fine di recuperare ritardi dovuti a problemi linguistici e ad aiutarli nella scrittura delle loro relazioni e tesi (comunicazione personale dei docenti).

Le esperienze di tirocinio (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W6 e W7 in Sisvaldidat) e mobilità internazionale (vedere il tasso di soddisfazione degli studenti W8 in Sisvaldidat) sono molto utili ed efficaci in questo CdS e sono un suo punto di forza. Le percentuali di CFU conseguiti all'estero risultano lungo tutto il triennio al di sopra della media nazionale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono stati considerati adeguati nei questionari di valutazione degli studenti (Sisvaldidat. Opinioni dei laureati sui servizi amministrativi) e le informazioni al riguardo sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS.

Si riscontra una modesta soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. A tale proposito bisognerebbe considerare a) che la struttura del CdS, con un'offerta di 21 lingue, esige l'abbinamento di due lingue tra tutte quelle presenti nel piano didattico (articolate secondo uno schema previsto di prime e seconde lingue; lingue europee e lingue orientali); b) che ogni corso di lingua prevede un modulo di esercitazioni di dottorato di 4 ore settimanali; c) la necessità di aule di capienza molto diversa per ogni gruppo di lingua. Tali caratteristiche del CdS rivelano la difficoltà nell'elaborazione di un orario sempre centrato sulle esigenze degli studenti.



Uscita

Per quanto riguarda l'orientamento al lavoro e il Job Placement, il CdS si affida ai servizi di Placement dell'Università che coordinano i programmi e i servizi offerti a studenti e laureati per la costruzione della propria identità professionale e per la progettazione della propria carriera. Attraverso il Career Service di Ateneo, i servizi di Placement promuovono la formazione al lavoro e gli incontri con le imprese. Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università.

Il CdS si è impegnato inoltre nel miglioramento delle informazioni dell'orientamento in uscita sull'apposita pagina web, alla finestra Proseguire dopo la laurea, consultabile al link <https://www.cl-lisi.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>.

Tra gli insegnamenti del CdS triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali sono presenti tirocini da svolgere presso enti e aziende convenzionate con l'Ateneo (<https://www.cl-lisi.unifi.it/vp-102-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>).

Dopo la Laurea Triennale in L-11 è possibile proseguire gli studi frequentando nella stessa sede universitaria tre corsi di Laurea Magistrale (in Lingue e letterature europee e americane, in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa e in Intermediazione culturale e religiosa) e un Master di 1° livello in Editoria Cartacea e Digitale.

La pagina web del CdS comunica in maniera chiara le attività di orientamento agli studenti.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati relativi al CdS descrivono una didattica attenta allo studente e centrata sulle sue esigenze con una corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La pagina web comunica correttamente e chiaramente tutte le informazioni riguardanti il percorso formativo sia a livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Anche l'insieme dei servizi e delle attività messe a disposizione dello studente sembrano rispondere alle sue necessità. In generale l'ambiente (inteso come l'insieme di servizi, attività e infrastrutture) è ritenuto soddisfacente.

Le attività di orientamento in uscita potrebbero essere potenziate con ulteriori attività specifiche del CdS.

Aspetti positivi

Le seguenti procedure consolidate proprie del CdS meritano per la loro efficacia di essere mantenute in essere:

1. Tutor delle attività di orientamento
2. Piattaforma Moodle
3. Continua implementazione della pagina web del CdS

Aree di miglioramento

Come si evince dalle conclusioni della SMA, si deve segnalare una complessiva flessione degli indicatori relativi alla progressione delle carriere. Per quanto riguarda il quadro B, il Gruppo di Riesame sostiene la necessità di un rafforzamento ulteriore dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno), con un coordinamento sinergico tra gli interventi predisposti dalla Scuola e dal progetto POT cui partecipa il CdS.

Per contrastare la diminuzione della percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso regolare più uno e migliorare gli indicatori che riguardano il numero di CFU conseguiti dagli studenti, si consiglia di riflettere ulteriormente sull'articolazione degli insegnamenti, cercando di uniformare l'organizzazione delle lezioni e di distribuire equamente il carico didattico tra le varie realtà didattiche, avviando un processo di riforma dell'ordinamento e del regolamento.

Si riscontra una appena sufficiente soddisfazione degli studenti sull'articolazione degli orari delle lezioni. Considerata la particolare complessità nell'elaborazione dell'orario di questo CdS, si consiglia, considerata la cronica mancanza di spazi, la difficoltà nel prevedere gli abbinamenti delle lingue o il numero di iscritti per lingua, di riflettere con particolare attenzione alla formulazione dell'orario.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per effettuare l'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, si intende procedere ad analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati attesi, considerando gli specifici obiettivi professionali che si prefigge il CdS. Si presterà particolare attenzione alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia. Questo quadro completa la valutazione del quadro B.

In continuità con gli a.a. precedenti, le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte sulle schede degli insegnamenti complessivamente in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento e del CdS (v. SUA e pagina web – Insegnamenti <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Da una verifica a campionamento, le modalità di verifica sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità in accordo con i Descrittori di Dublino. Non sempre, però, vengono illustrati i criteri adottati per la graduazione dei voti. Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite nella pagina web del sito.

Il CdS programma con sufficiente anticipo (un anno prima) le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il programma *Easy Academy* di inserimento delle date e delle aule di esame aiuta ad evitare le sovrapposizioni.

La valutazione dei risultati attesi viene presa in esame da diversi fattori, come:

- il tasso di occupazione dei laureati. Risultano estremamente positivi gli indicatori sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 – iC06BIS – iC06TER), che mostrano un costante incremento generalizzato (per il primo indicatore da 29,8% nel 2021/22 al 34,1% nel 2022/23; per il secondo da 26,1% al 32,0%; per il terzo da 54,7% a 70,5%). Questi dati sono tutti superiori a quelli degli atenei di area regionale e nazionale (iC06 2022/23: 32,9%; 31,9%; iC06BIS 29,2%, 29%; iC06TER 65,1%, 66,4%).

- i commenti del Comitato di Indirizzo (vedere riunione del 27 gennaio 2023).

Le opinioni sui risultati di apprendimento attesi degli enti esterni sono state verificate attraverso un processo di valutazione del tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio sia il tutor aziendale sia il tutor universitario compilano un questionario online con domande sullo svolgimento del tirocinio a cui viene assegnato un punteggio in voti. Inoltre, il tutor aziendale deve anche scrivere una relazione sullo svolgimento del tirocinio e su come il tirocinante ha svolto i compiti e le mansioni affidategli.

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte in generale in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi; sono di norma declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino e dunque vengono comunicate agli studenti in modo valido e trasparente con una chiara pianificazione delle verifiche.



Aspetti positivi

È da mettere in evidenza il lavoro intrapreso per il miglioramento delle descrizioni presenti nei syllabi dei singoli insegnamenti, in particolare per quanto riguarda i complessi syllabi dei corsi di Lingua straniera, che sono stati implementati rispettando gli indicatori di competenza comunicativa del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Aree di miglioramento

Si potrebbero migliorare le descrizioni sui criteri adottati per la graduazione dei voti. Inoltre, potrebbero essere discusse negli organi le valutazioni esterne dei risultati di apprendimento attesi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvalidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per l'analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, si procederà a monitorare il contributo a questo processo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate.

Il CdS documenta una regolare e precisa attività di riesame secondo i principi di assicurazione della qualità. I dati raccolti dal gruppo di riesame (SMA) valutano la didattica in termini abbastanza positivi in rapporto alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali, con decisi miglioramenti rispetto all'occupabilità e all'internazionalizzazione. In particolare, quest'ultimo dato, al netto della situazione occasionata dalla pandemia da Covid19, si conferma un punto di forza del CdS, con indicatori che, dopo aver subito una flessione congiunturale, tornano a salire e restano saldamente al di sopra di quelli delle medie degli atenei dell'area regionale e nazionale.

Nella SMA e nel rapporto di Riesame si segnala, oltre a questi aspetti positivi, la complessiva flessione degli indicatori relativi alla laureabilità e alla progressione delle carriere, con dati che si allontanano dalla media su base regionale e nazionale.

Nonostante le azioni intraprese dal CdS negli anni precedenti, questi ultimi dati evidenziano una generale difficoltà nella prosecuzione delle carriere tale per cui il Gruppo di Riesame sollecita un intervento del Consiglio del CdS sull'ordinamento e sul regolamento del CdS, in modo da riorganizzare gli insegnamenti e il carico di studio in maniera più equilibrata nell'arco dei tre anni in tre tipi di azioni:

- attività mirate a calmierare il numero di iscritti in modo da favorire una maggiore omogeneità nella preparazione di base che possa migliorare il passaggio tra primo e secondo anno con un numero congruo di CFU e al contempo diminuire il numero di abbandoni;
- attività atte ad armonizzare meglio l'offerta formativa per agevolare la progressione delle carriere;
- azioni miranti allo scopo di snellire il carico didattico del terzo anno, così da consentire agli studenti di poter effettivamente completare il ciclo di studi entro il tempo previsto.

Il CdS intanto si accinge ad attuare nell'anno 2024 il progetto POT con un rafforzamento dell'orientamento in ingresso (per indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole) e in itinere (per favorire il percorso di studi sia nel passaggio tra primo e secondo anno che nella redazione dell'elaborato finale del terzo anno).

I rappresentanti degli studenti, i docenti e il personale di supporto (referenti AQ e CEL) hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nella Commissione Didattica e nel Consiglio di CdS a cui partecipano regolarmente. I laureati possono esprimere la loro opinione nel questionario sisvaldidat (link Opinioni dei Laureati sui servizi: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B004/BERSAGLIO>)

Vi è evidenza che il CdS si è adeguato alle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (verbale CdS 15.02.2023) per quanto riguarda la discussione sulla frequenza ai corsi. Il PQA ha suggerito di riflettere con la Scuola di riferimento sul tema della frequenza obbligatoria, considerando anche l'eventuale carenza di infrastrutture. Il CdS ha deliberato nella Commissione Didattica e nel Consiglio del 5.02.2023 e ha deciso di continuare a chiedere la frequenza obbligatoria poiché aiuta a velocizzare le carriere degli studenti, un elemento chiave anche ai fini della valutazione del CdS.

Riguardo al calo dell'attrattività nel passaggio al II anno e negli abbandoni, il Presidio della Qualità invita il corso a riflettere ulteriormente sulle cause dell'elevato tasso di abbandono, indagando sulle caratteristiche del bacino di utenza e sulle direttrici di dispersione (rinunce, passaggi verso altri corsi) in modo da poter formulare con maggiore consapevolezza le proposte di miglioramento. Il CdS ha organizzato e documentato formalmente attività collegiali dedicate a queste azioni (verbale 9.05.2023).

La scheda del riesame indica con chiarezza le azioni di miglioramento e la sua sostenibilità in termini di tempo e risorse. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e contengono una analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete. Per esempio, le azioni di miglioramento dell'indicatore iC01



progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti consistenti in azioni di tutoraggio specifiche in entrata e in uscita e potenziamento delle prove di itinere per risolvere le criticità relative soprattutto al primo anno sono state attuate ma ancora non hanno prodotto tutti i risultati sperabili, visti i risultati dell'indicatore dell'anno 2023; ma altri indicatori, per esempio, iC06 – iC06BIS – iC06TER sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo mostrano un costante incremento generalizzato, per cui possiamo confermare che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA e Rapporti di riesame ciclici) hanno aiutato a migliorare i risultati del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia aggiornata nella SMA e nei Rapporti di riesame attraverso la valutazione degli studenti, le riunioni del Comitato di Indirizzo, della Commissione Didattica e del consiglio del CdS.

Aspetti positivi

La CDPS segnala positivamente il lavoro di analisi proposta dal Gruppo di Riesame.

Aree di miglioramento

Le tempistiche e le risorse con cui attuare gli obiettivi di miglioramento sono individuate con precisione, ma la CpdS consiglia di dettagliarle ulteriormente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-346-sisvaldidat.html>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Verbali della Commissione Didattica e dei lavori del gruppo di riesame
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nel presente quadro analizzeremo la presenza e l'effettiva disponibilità di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS.

La SUA CdS è completa e aggiornata e il sito web è completo, aggiornato e ben organizzato. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace. In particolare, riporta:

- i risultati di apprendimento attesi (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- il profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- le conoscenze richieste per l'accesso (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di ammissione (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>);
- gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- le caratteristiche della prova finale (ordinamento in vigore, link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>);
- la modalità di svolgimento della prova finale (consultare il link: <https://www.cl-llsi.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>La componente studentesca della CPDS propone una valutazione parzialmente positiva del corso; sottolinea comunque il proprio disagio sull'organizzazione delle aule, degli spazi universitari e dell'orario, malgrado l'indicatore D3 ("L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?") sia in linea con quello della Scuola di Studi Umanistici, anche se in lieve flessione 7,82 di fronte a 7,89; segnala inoltre il problema legato ai lunghi spostamenti tra una sede e un'altra e la mancanza di aule idonee all'apprendimento.</p> <p>I rappresentanti degli studenti rilevano come i dati riguardanti D1 ("Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile"), D4 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati") e D6 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati") possano essere ulteriormente migliorati, sebbene siano tutti aumentati rispetto all'anno scorso e i punteggi in D1 e D4 siano superiori alla media della Scuola e D6 in linea con la Scuola (vedere i dati in sisvaldidat).</p>	



L19 – Scienze dell'educazione e della formazione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti garantendo il processo di trasparenza avviato dai precedenti A.A. Tali esiti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>) sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Il CdS analizza periodicamente i risultati della rilevazione per considerare e organizzare azioni migliorative attraverso il riesame. Tutti gli indicatori proposti sono superiori a 8,00 e denotano miglioramento in tutti i settori considerati, rispetto al precedente anno accademica (unica voce che segnala un lievissimo peggioramento di 0,04 è quella relativa alla voce d3 che comunque si situa ad un livello di 7,87). Si segnala pertanto una costante stabilità nelle valutazioni corso degli anni. Il CdS rileva inoltre l'opinione degli studenti attraverso il costante contatto con i rappresentanti, ma anche attraverso le relazioni con docenti e tutor del CdS; si sottolinea la presenza di tutor che supportano gli studenti attraverso orientamento in entrata e in itinere, per tutte le fasi dei processi del CdS. Rispetto all'opinione dei laureati, la soddisfazione degli studenti del Corso (iC25) è superiore all'80% (dati Almaurea aprile 2023). Il sito web riporta una sezione relativa ai reclami che rende possibile l'invio di segnalazioni. Fin dall'A.A. 2015/2016 il CdS ha provveduto a incontrare periodicamente le parti interessate per avviare consultazioni al scopo di definire i profili culturali e professionali delle figure educative che il percorso di studi intende formare, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro. In particolare, sono stati fatti incontri con le differenti realtà del mondo del lavoro che accolgono gli studenti per l'esperienza di stage; allo stesso tempo, sono considerati i percorsi formativi in virtù del proseguimento all'interno di LM del medesimo settore prevedendo la valutazione critica dei percorsi e l'eventuale necessità di miglioramento attraverso il confronto con i referenti e responsabili dei cicli superiori.

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio annuale ed il riesame ciclico risultano adeguati.

Aspetti positivi

Regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

Proseguire nel supporto agli studenti attraverso orientamento legato anche ai tutor del CdS

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sez. B1

Tutte le informazioni relative a frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, sono chiaramente e facilmente raggiungibili sul sito del CdS e attraverso le pagine dei docenti. I programmi dei corsi, le modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, aggiornato con regolarità; i programmi riportano la traduzione in inglese ed il riferimento agli indicatori di Dublino. Le schede sono quindi congrue ai Descrittori di Dublino, riportando obiettivi formativi, contenuti didattici e modalità di erogazione. Le valutazioni espresse dagli studenti (schede Sisvaldidat) in merito ai materiali di studio e di sostegno all'apprendimento esprimono un valore superiore a 8,00 pertanto sono positivamente considerati nella loro disponibilità, chiarezza e flessibilità in relazione a specifiche necessità degli studenti. Il progetto formativo legato al CdS è quindi costantemente aggiornato e documentato in relazione al profilo professionale e agli obiettivi formativi. Questo obiettivo è raggiunto grazie al costante controllo della coerenza dei contenuti degli insegnamenti e al coordinamento didattico garantito dalla presidenza del CdS e dai docenti rispetto ai ruoli di delega assunti.

Sez. B2

L'orientamento e il supporto agli studenti sono elementi curati dal CdS in ogni fase del processo didattico: sono stati selezionati tutor per accompagnare gli studenti nei processi relativi al proprio percorso di formazione. È proseguito in questo A.A. l'accompagnamento nel percorso di formazione degli studenti anche tramite un percorso di tirocinio indiretto (attività propedeutiche allo stage) che possa supportare gli studenti. Il CdS ha previsto inoltre un tutorato in ingresso che prosegue lungo



tutto il percorso di formazione e il servizio è segnalato sulla homepage del CdS. Questo processo garantisce chiarezza in merito alle competenze in ingresso, in itinere e in uscita e permette di rilevare carenze sulle quali intervenire. Per l'internazionalizzazione della didattica: I dati confermano l'impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con altre università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus+ e convenzioni connesse ad attività di trainership. Il CdS, attraverso la Commissione didattica e il Gruppo di Riesame, monitora costantemente il percorso formativo e interviene in fase di programmazione per aggiornarne la definizione, in funzione della rispondenza ai requisiti di legge previsti per la figura professionale dell'Educatore professionale socio-pedagogico. A questo fine, sono poste in atto misure di monitoraggio costanti sulle progressioni di carriera, sugli esiti della didattica, sulle azioni di tutoraggio e di orientamento in itinere, sui contatti con le parti interessate collegate al mondo del lavoro. Le azioni di monitoraggio e di riesame risultano complete ed efficaci; nel loro complesso costituiscono un punto di forza del Corso.

I dati SMA sottolineano una situazione stabile e costante nel numero di studenti impegnati nella propria formazione all'estero, stabile rispetto al triennio precedente. Attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Attività di tutorato in relazione ai tirocini sono svolte dal CdS. Attività di tirocinio curriculare presso aziende o altri ambienti di lavoro svolti durante il corso forniscono supporto indiretto all'inserimento lavorativo dei laureati.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS conferma l'adeguatezza di materiali e ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente e si sottolinea un impegno costante nel tutoraggio in ingresso ed itinere in tutti gli ambiti del percorso di formazione. L'impegno nell'internazionalizzazione è tuttora costante.

Aspetti positivi

Tutoraggio costante e supporto agli studenti in itinere

Aree di miglioramento

Ulteriore impegno nell'internazionalizzazione che possa garantire un aumento degli studenti coinvolti

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente



AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS controlla e valuta costantemente la sostanziale coerenza dei singoli programmi di studio delle discipline con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, come si evince in particolare dagli obiettivi specifici formulati all'interno dei singoli insegnamenti, con riferimenti a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione del profilo professionale atteso e quindi in funzione degli sbocchi professionali configurati.

I programmi risultano sufficientemente dettagliati, con particolare riferimento agli obiettivi formativi. Le modalità di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro dai docenti e sono adeguate in relazione agli apprendimenti attesi. Rispetto alla regolarità della carriera (vedi SMA) il dato iC21 è coerente con i dati a livello di area geografica Centro. Anche il dato di laureabilità resta coerentemente con i dati per area geografica.

Nella scheda SUA-CdS i profili in uscita sono ben definiti e coerenti con gli obiettivi formativi e gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita. La chiarezza dell'offerta formativa è quindi legata alla chiarezza di profili in ingresso e in uscita esposti nella presentazione del CdS e alla corretta stesura e verifica dei programmi degli insegnamenti che, attraverso la pagina dell'insegnamento e le pagine dei docenti offrono informazioni rispetto ad erogazione, metodologie e modalità di verifica. Il consiglio di CdS monitora la chiarezza e la completezza dell'offerta formativa. La pianificazione degli insegnamenti è garantita dai docenti con specifica delega e verificata all'interno dei consigli di CdS con verifica della coerenza e della qualità dell'organizzazione didattica. Questi processi sono volti a garantire la qualità nell'erogazione del CdS. Il CdS fin dalla sua istituzione ha tenuto conto della necessità di definire i profili professionali in uscita che corrispondessero alla molteplicità degli sbocchi lavorativi prefigurati per l'educatore professionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce processi di monitoraggio e verifica costanti nelle fasi di progettazione e di erogazione degli insegnamenti.

Aspetti positivi

1. Coerenza in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
2. programmi degli insegnamenti accessibili e completi

Aree di miglioramento

1. Costante monitoraggio degli applicativi volti al controllo della qualità del CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'Efficacia del processo di riesame

Il CdS promuove e monitora tutte le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e ne verifica gli esiti attraverso le carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale a disposizione, gli sbocchi occupazionali e gli altri dati disponibili dalle schede di esame. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora si evidenzino dati insoddisfacenti o attraverso segnalazioni di studenti, docenti o parti interessate.

Il CdS organizza e documenta formalmente attività collegiali dedicate alle azioni di riesame, indica con chiarezza le azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA, SUA) sono efficaci per il miglioramento del CdS. Esiste un rimando alle segnalazioni e reclami disponibile sulle pagine web del CdS anche se questo non è un sistema ad hoc elaborato specificamente dal CdS che comunque raccoglie le segnalazioni anche attraverso presidenza, docenti, tutor, rappresentanti studenti, singoli studenti e parti interessate.

documenti di riesame

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono tutti correttamente completati. Il CdS analizza i dati e programma azioni di miglioramento attraverso l'analisi critica svolta periodicamente nel consiglio di CdS. Le azioni di miglioramento progettate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti sono state attuate. Tutte le modalità di svolgimento degli insegnamenti sono illustrate e descritte nelle schede degli insegnamenti e di conseguenza anche sul sito del CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti e appaiono coerenti con i singoli obiettivi formativi

Le modalità di verifica degli insegnamenti come pure procedure e valutazione legata alla prova finale sono comunicate e illustrate agli studenti anche attraverso le pagine web del CdS oltre che all'interno dei singoli insegnamenti.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS garantisce e monitora il processo di riesame collaborando con tutte le parti interessate, con studenti e docenti.

Aspetti positivi

1. correttezza ed efficacia dei processi di monitoraggio
2. azioni di miglioramento precedentemente individuate sono state messe in atto



Aree di miglioramento

1. Dotarsi di un sistema informatico di gestione dei reclami

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

È stata nuovamente verificata la completezza e correttezza dei dati e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Risulta completa la descrizione del percorso formativo, gli orari delle attività formative ed il calendario esami e delle prove finali. Ciò vale anche per indicazione delle infrastrutture e servizi di contesto. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento FORLILPSI.

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate. In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti anche in lingua inglese.

Aspetti positivi

1. Informazioni accessibili e complete

Aree di miglioramento

1. Proseguire nel costante monitoraggio delle informazioni contenute sulle pagine web

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
Niente altro da segnalare	



Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica

Il CDS monitora costantemente l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate. Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica, proseguendo nell'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti. I risultati sono visibili per lo più in maniera aggregata, con l'esclusione di qualche singolo insegnamento. La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati di questi stessi questionari, i cui esiti risultano soddisfacenti per essere in media superiori o vicini a 8/10 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>). Essi risultano in linea o in flessione leggermente negativa rispetto alla media della Scuola e alle valutazioni dell'anno accademico precedente, soprattutto per quanto riguarda la coerenza tra CFU e carico didattico dell'insegnamento, nonché la distribuzione dei CFU nei periodi didattici; l'orario lezioni; la distribuzione degli appelli di esame, il coordinamento didattico e l'andamento complessivo del CdS.

Gli esiti delle rilevazioni insieme ai risultati delle varie attività di monitoraggio, alle indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione e ad eventuali segnalazioni di docenti e studenti, vengono valutati criticamente e discussi dal CdS in sede di Consiglio (fonte: verbali).

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e delle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti, le loro osservazioni, critiche e reclami, che vengono raccolte attraverso i rappresentanti, i tutor, i colloqui con i docenti e ancora attraverso una propria rilevazione (questionario online - <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-144-questionari.html>) tesa a monitorare percorrenza e soddisfazione. Nonostante la predisposizione dello strumento, lo stesso risulta poco conosciuto agli studenti. Il CdS non dispone di un sistema informatico per la raccolta di reclami, ma osservazioni e critiche sono sollecitate e raccolte nei momenti collegiali.

Il CdS analizza l'opinione dei laureati vagliando le risposte contenute nel questionario AlmaLaurea. Il CdS verifica la congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti; verifica i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi e al proseguimento degli studi rispetto ai cicli formativi successivi. I risultati di tale monitoraggio sono concretamente utilizzati per migliorare ed aggiornare l'offerta formativa del CdS.

2. Consultazione delle parti interessate

Per il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione la consultazione costante con le Parti Interessate rappresenta lo specifico codice interno e, in un certo senso, il perno fondamentale della relazione tra sistema universitario e mondo produttivo. Per il Comitato di Indirizzo, composto da docenti del Corso di Studio, rappresentanti degli studenti ed esponenti del mondo del lavoro, l'individuazione delle parti interessate relative al mondo produttivo risponde in maniera attenta e sistematica a una stretta corrispondenza tra i contenuti formativi, i profili in uscita e la rappresentanza di specifiche competenze professionali del mondo produttivo. I componenti esterni all'Università sono stati individuati nell'ambito dell'editoria, delle aziende e delle istituzioni che forniscono servizi di comunicazione, organizzazione di eventi, informatizzazione dei contenuti, in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Il processo di monitoraggio e di analisi è gestito dal Gruppo di Riesame (organo di gestione della AQ interno al Corso di Studio, costituito da docenti e studenti, nonché rappresentanti del mondo del lavoro) che, sulla base dei risultati emersi, propone interventi di correzione e miglioramento dell'offerta formativa, discussi e portati all'approvazione del



Consiglio di Corso di Studio. Il Gruppo di Riesame è stato pensato in una configurazione tale da integrare figure che rappresentano il mondo produttivo e la continuità formativa presente all'interno di UNIFI per i laureati della triennale Scienze umanistiche per la comunicazione, ovvero la Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione e il Master in Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi.

Sono previste attività di tirocini curriculari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. neri Binazzi).

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra attenzione a una revisione costante dei percorsi formativi, accogliendo il contributo di docenti e studenti.

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trovano conferma nei risultati più che soddisfacenti dei questionari stessi.

Aspetti positivi

1. Trasparenza della valutazione degli studenti;
2. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica;
3. Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno continuare e potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria, per un confronto sempre più proficuo con il CdS. È auspicabile un maggiore coinvolgimento della componente studentesca nel processo di autovalutazione del CdS (questionario).



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obbiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il CdS assicura la coerenza tra ordinamento e regolamento didattico, così da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Il progetto formativo è pubblicizzato e accessibile sulla pagina web del CdS: tutte le informazioni necessarie sull'organizzazione del corso (frequenza, orario delle lezioni, piani di studio, syllabi ecc. compresa anche una sezione di FAQ: <https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-131-faq-studenti.html>) sono presenti sul sito web del CdS (<https://www.sc-umacom.unifi.it/ls-6-didattica.html>) e sui siti web dei docenti.

Il percorso formativo è adeguatamente descritto nei suoi prerequisiti, obiettivi formativi e sbocchi professionali e le schede degli insegnamenti presenti online risultano complete, aggiornate e sostanzialmente congruenti con i Descrittori di Dublino. Per ciascun insegnamento sono individuate le modalità didattiche più idonee che spaziano dalla lezione frontale ai laboratori.

Per sua vocazione, CdS garantisce già nel piano di studi multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti.

L'acquisizione delle competenze trasversali è prerogativa fondamentale per il CdS, che ha tra i suoi obiettivi formativi, ad esempio, la progettazione e la realizzazione di eventi, la costruzione di reti, la capacità di lavorare in gruppo (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-146-presentazione-del-corso.html>).

Il Cds mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure, tanto di parte docente quanto di parte studente, curando, inoltre, il confronto e l'interazione con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Sezione B2



Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Valutazione fase di Ingresso

Sono effettuate attività di orientamento in ingresso tramite giornate organizzate nelle sedi universitarie e dedicate all'orientamento, nonché attività di orientamento nelle scuole. Non sono predisposte specifiche attività di preparazione in ingresso al CdS.

Attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere sono svolte prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio, all'Erasmus+ e da tutti i docenti in relazione a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Ogni anno vengono selezionati dei tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole.

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3). Il dato sulla valutazione delle conoscenze preliminari possedute si rivela lievemente in linea con quello dell'a.a. 2021/2022 e quello della scuola (D4 SISvalDidat). Attività di recupero delle carenze formative sono predisposte a livello di Scuola attraverso l'attivazione di percorsi mirati e attività di tutoraggio specifico. I risultati dei test finali per l'accertamento del recupero degli obblighi formativi sono oggetto di analisi da parte del CdS.

Le attività principali di orientamento in ingresso (comprese le attività di rilevazione delle conoscenze in entrata e OFA) e quelle in uscita (con una forte partecipazione dei componenti del CI del CdS alle attività relative al lavoro e al Job Placement) sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola.

Valutazione fase in itinere

I docenti si rendono disponibili per offrire informazioni relative alla frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame e programmi di insegnamento. Gli studenti possono interfacciarsi con gli uffici amministrativi e i docenti delegati per l'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita, stage e tirocini ed Erasmus per ogni chiarimento.

Continua a sussistere una forte criticità rispetto alle risorse della docenza, benché le immatricolazioni al primo anno per l'anno accademico 2022/2023 siano diminuite rispetto a quelle dell'anno accademico precedente. Il dato relativo al rapporto tra studenti regolari e docenti con un valore pari a 52 (iC05) mostra uno scarto molto forte rispetto alla percentuale sia di area geografica (28) sia nazionale (29). La criticità emerge con chiarezza ancora maggiore dai dati degli indicatori pesati per ore di docenza:

- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) ha un valore pari a 163,1 nel 2022 che è più del doppio del valore di area geografica (62) e del valore nazionale (58,6);
- il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) ha un valore pari a 164,1 nel 2022 ed evidenzia uno scarto molto forte rispetto ai valori di area (62) e nazionale (55,8).

La percentuale dei docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti si è notevolmente ridotta (76%) rispetto ai dati del 2018 (85%) e risulta così molto inferiore rispetto ai valori di Area (92%) e a quelli nazionali (84%). Questo peggioramento relativo all'indicatore iC08 unito al dato negativo ormai strutturale del rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) denuncia un problema molto serio che va avanti da molti anni e che richiede una soluzione non più rinviabile.

Il CdS ha continuato a sdoppiare alcuni insegnamenti anche per l'a.a. 2022/2023.

Nella valutazione degli studenti i dati relativi al materiale didattico e alle attività didattiche integrative mostrano per l'a.a. 2022/23 valori lievemente inferiori rispetto all'a.a. 2021/22 e alla media della Scuola (D7 e D8 SISvalDidat). I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. Gli insegnamenti del CdS hanno incrementato l'uso della piattaforma di e-learning Moodle per fornire materiale didattico integrativo e predisporre esercitazioni.

I materiali didattici risultano congrui al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D6 SISvalDidat con un valore per l'a.a. 2022/23 lievemente inferiore all'anno precedente e alla media della Scuola).

Qualche criticità emerge relativamente alle aule e alle sedi dei corsi, criticità legate alla difficoltà di trovare spazio sufficientemente ampi per l'alto numero di studenti frequentanti.



Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti con disabilità o DSA: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze (per es. manuali on line o con lettura automatica).

Grazie alle attività messe in atto dal CdS e dalla delegata Erasmus+, i dati sulla mobilità internazionale migliorano rispetto a quanto riportato nella relazione CPDS 2022. L'indicatore relativo alla percentuale dei cfu conseguiti all'estero dagli studenti nel 2021/2022 (0,6%) mostra una flessione positiva rispetto al 2020/2021 (0,24%), seguendo un trend che è anche nazionale e dell'area geografica, seppur con flessioni diverse (iC10).

Valutazione fase in uscita

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono bene descritte (v. SUA – A5a/b), inoltre il CdS pubblica sul sito una guida alla stesura dell'elaborato finale (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-147-guida-stesura-tesi.html>) e rende consultabili gli elaborati finali di alcuni studenti (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-164-consultazione-elaborati-finali.html>).

Le attività di orientamento in uscita sono pubblicizzate sul sito web, che rimanda anche alle specifiche pagine del sito di Ateneo, ma necessita in generale di un costante aggiornamento dei contenuti.

Sono previste attività di tirocinio curriculare o extracurriculare in aziende, nonché attività di tutorato più specifiche (di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) svolte prevalentemente dalla Presidente e dal delegato ai tirocini, tenendo in considerazione anche il parere del comitato di indirizzo (si vedano a proposito verbali Consigli e CI). Da quanto emerge dalle rilevazioni (D62-D67) e dal confronto con la parte studentesca emerge la necessità di pubblicizzare in maniera più efficace tanto i tirocini quanto il servizio di tutoraggio anche attraverso un aggiornamento del sito e una maggiore pubblicità dello stesso.

Il CdS si impegna a pubblicizzare e promuovere i percorsi di formazione successivi alla laurea triennale che fanno parte dell'offerta didattica UniFi in relazione al settore della comunicazione (la laurea magistrale Pratiche, Linguaggi e culture della comunicazione e il Master in Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi).

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. Materiali e ausili didattici risultano adeguati.

Il CdS pone particolare attenzione alle attività di orientamento, alla corretta gestione delle informazioni e all'attività di autovalutazione anche attraverso un questionario annuale proposto dal CdS. L'attività di tutorato è efficiente sia nell'orientamento che nel supporto alla didattica, anche se poco conosciuta dalla parte studente.

L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati.

L'attrattiva del CdS risulta molto positiva.

Gli indicatori dell'internazionalizzazione in uscita mostrano una flessione in negativo, in accordo con l'andamento di area e nazionale.

Continuano ad evidenziare una criticità grave i dati molto negativi relativi alle risorse di docenza (il rapporto tra studenti regolari e docenti, quello pesato per ore di docenza, la diminuzione della percentuale dei docenti di ruolo nei SSD di



base e caratterizzanti).

Un'altra criticità riguarda la capienza insufficiente delle aule in relazione al numero molto elevato degli iscritti al CdS.

Aspetti positivi

1. Costante sondaggio dell'opinione degli studenti.
2. Potenziamento della piattaforma Moodle per il deposito di materiale didattico e per le esercitazioni.
3. Aumento dell'attrattiva del CdS.
4. Rapporti consolidati e in filiera con i cicli successivi con il mondo del lavoro.

Aree di miglioramento

Si auspica la prosecuzione del potenziamento della piattaforma Moodle. Si ritiene opportuno dare maggiore visibilità al servizio di tutoraggio.

Si ritiene opportuno continuare le azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione.

Si ritiene urgente richiedere alla Scuola/Ateneo il potenziamento delle risorse di docenza e un attento monitoraggio alla situazione delle infrastrutture.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Nella SUA-CdS sono accuratamente riportati i risultati di apprendimento individuati, risultati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; i profili in uscita sono ben definiti e si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Risulta una buona congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino (si veda la SUA).

Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (si vedano la SUA e le pagine web relative agli insegnamenti).

Come già lo scorso anno, i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (<https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano adeguati in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente dai docenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata positivamente dagli studenti (v. D9 SISvalDidat). Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti (riscontro personale con gli studenti). Le date di esame dei diversi insegnamenti sono programmate con largo anticipo, in ottemperanza alle indicazioni della Scuola.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni e il



tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento (vedi questionario AlmaLaurea).

Definizione dei profili in uscita

Quanto alla regolarità della carriera, gli indicatori per la valutazione della didattica mostrano che il parametro relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu è sempre inferiore a quelli di area geografica e nazionale, ma in lieve risalita rispetto al 2021 (iC01). Si mostrano ancora lievemente in calo il dato relativo all'acquisizione di CFU nel passaggio dal I al II anno (iC13) e quello relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (iC16). L'indicatore relativo agli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) registra nel 2021 una diminuzione rispetto agli anni precedenti con una percentuale di 32,2%, che è più bassa di quella di area geografica sebbene sia ancora leggermente più alta di quella nazionale.

Quanto alla laureabilità, la percentuale di laureati entro la normale durata del corso è in lieve flessione negativa. Cresce anche la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

Gli obiettivi formativi del CdS risultano piuttosto efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS. I risultati relativi agli indicatori di occupazione a un anno dalla laurea (iC06: 41% CdS) sono positivi e superiori rispetto a quelli di Area (35%) e a quelli nazionali (39%). Gli indicatori iC06BIS (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e iC06TER (Percentuale dei laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) riportano una percentuale di ingresso nel mondo del lavoro a un anno dal conseguimento del titolo pari rispettivamente al 38% e al 66%: i dati sono pertanto in miglioramento. Positivi i dati Almalaurea. Positivi i dati Almalaurea.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente i profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi. Rispetto a questo punto i syllabi dei docenti risultano, per la maggior parte, chiari e completi.

Positiva risulta l'attrattività del CdS, in miglioramento le percentuali sulla prosecuzione degli studi e sulla laureabilità. Ancora critico, benché in miglioramento, il dato sui CFU conseguiti e gli abbandoni.

Positivi i dati sull'occupazione.

Aspetti positivi

Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno continuare a potenziare le azioni mirate alla percorrenza (soprattutto relativamente all'aumento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

di CFU conseguiti nell'a.a. e alla diminuzione degli abbandoni).



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Il CdS monitora sistematicamente gli indicatori che permettono di verificare che l'offerta formativa sia aggiornata e adeguata, ovvero gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali. I risultati legati a tali indicatori sono oggetto di riflessione in segno al Consiglio di CdS, dove studenti e docenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni (si vedano i verbali di Consiglio CdS).

Quanto alla realizzazione delle azioni di miglioramento, il CdS ha ampliato negli anni l'offerta formativa, introducendo discipline che rispondessero al meglio alla congruità con i profili in uscita.

Per trovare soluzione all'alto rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (v. quadro B), il CdS ha continuato a sdoppiare alcuni corsi (soprattutto del I e II anno). Gli indicatori del rapporto tra studenti regolari e docenti e quelli pesato per ore di docenza continuano ad essere negativi e rappresentano la maggiore criticità del corso.

Riguardo alla percorrenza il Consiglio ha mostrato una grande attenzione alla distribuzione del carico didattico tra i semestri e al coordinamento tra aree disciplinari e SSD, al monitoraggio costante delle carriere degli studenti, avvalendosi del contributo dei tutor e sollecitando gli studenti a segnalare tempestivamente le criticità.

Il CdS ha potenziato la mobilità internazionale in uscita con azioni volte alla promozione del bando LLP/Erasmus+ ed Erasmus+ Placement e attribuendo un premio di internazionalizzazione nel voto di laurea (un punto ulteriore per almeno 12 cfu conseguiti all'estero).

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

Le azioni di riesame sono documentate periodicamente in maniera esaustiva, esplicitando punti di criticità e possibili azioni di miglioramento (si vedano il Rapporto di Riesame Ciclico, la SMA), e discusse in seno agli organi collegiali.

Gli effetti delle azioni di miglioramento sono periodicamente monitorati ed oggetto di riflessioni e valutazione da parte del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete e perlopiù efficaci. Il CdS analizza



collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Le azioni proposte risultano sostenibili e concrete.

Le azioni di miglioramento proposte per l'internazionalizzazione in uscita non hanno continuato a produrre gli sperati effetti positivi già conseguiti nel 2019. È perciò necessario rafforzarle in modo da chiarire a tutti gli studenti l'importanza dell'internazionalizzazione non come intervallo negli studi, ma come esperienza ad integrazione del processo formativo.

Il CdS favorisce il contributo dei docenti e degli studenti attraverso la discussione collegiale delle relazioni di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico, oltre che dell'organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da rapporti costanti col CI, anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B).

La revisione dei percorsi formativi è costante; l'offerta formativa è stata ulteriormente allargata. I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi.

Aspetti positivi

Il CdS ha predisposto le attività di Monitoraggio Annuale e di Riesame Ciclico in maniera adeguata, completa ed efficace.

Le Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

Monitorare attentamente i dati di percorrenza, progettando azioni mirate alla riduzione della percentuale di abbandoni e proseguire nelle azioni mirate al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. Sono complete e precise le informazioni relative ai requisiti di accesso, i risultati di apprendimento, la prova finale di laurea, gli sbocchi occupazionali e professionali, gli obiettivi formativi specifici del corso.

I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti (v. quadro B).

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Aspetti positivi

Completezza e aggiornamento generale delle informazioni.

Aree di miglioramento

Alcune sezioni del sito web andrebbero aggiornate, di modo da offrire informazioni più accurate agli studenti. È consigliabile una migliore pubblicità relativa alle possibilità di studio successive, ovvero il Master in Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi e la Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



L-42 Storia

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata sia per singolo insegnamento. La valutazione della didattica SISValDidat per l'a.a. 2022-23 mostra una lieve flessione generale, con una media che si attesta attorno a 8,07 su 10 (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B040/C-GEN/TAVOLA>). Alcuni indicatori risultano di poco inferiori a quelli della Scuola (D1, D4, D8). Rispetto all'anno precedente, gli indicatori sono pressoché stabili; ma si segnala un lieve miglioramento rispetto alla valutazione sul carico di lavoro complessivo (D1 7,93 rispetto al dato di 7,91 dell'a.a. 2021-22), e riguardo le conoscenze preliminari (D4, da 7.62 dell'a.a. 2021-23 a 7,71 del 2022-23), a conferma dell'efficacia delle misure volte a migliorare l'organizzazione complessiva del cds. Alcuni indicatori sono invece in calo: D5 (argomenti nuovi rispetto alle conoscenze acquisite), D7 (materiale didattico adeguato), D8 (attività didattiche integrative) in percentuale più significativa (rispettivamente - 0,24, -0,21 e -0,21). Gli indicatori D15 (interesse per gli argomenti) e D16 (soddisfazione complessiva del cds) registrano un calo rispettivamente di -0,23 e 0,27.

Gli esiti delle valutazioni sono discussi regolarmente dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente il CdS mostra attenzione alle segnalazioni da parte degli studenti attraverso i rappresentanti, come denota in particolare l'incremento degli indicatori SISValDidat inerenti alla migliore organizzazione del carico complessivo di lavoro e alla disponibilità dei docenti.

Aspetti positivi

3. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS alla sostenibilità del carico di studio complessivo e il miglioramento del rapporto con le conoscenze pregresse;
4. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

1. La CPDS invita il CdS a promuovere una riflessione interna sul calo di interesse per gli argomenti dei corsi, come segnalato dagli indicatori D5 e D15.
2. Da parte degli studenti è inoltre suggerita una maggiore comunicazione riguardo le attività didattiche integrative; vi è anche la richiesta di migliorare l'organizzazione del Laboratorio propedeutico alla prova



finale.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dalla docente delegata all'orientamento di CdS e da cinque tutor.
- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).
- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor

3. Idoneità delle strutture



- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento e dai tutor.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- Si segnala una lieve flessione del valore D7 SISvalDidat (adeguatezza dei materiali didattici allo studio della materia). Anche il valore D6 SISvalDidat (valutazione carico di studio) risulta in lieve calo.
- I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle.
- L'organizzazione didattica dei CdS (D2 SISvalDidat) appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- Risorse della docenza: gli indicatori **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti, che siano professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e b), e **iC19** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) evidenziano un calo nel passaggio dall'anno accademico 2021-2022 all'anno accademico 2022-2023 (rispettivamente del 4,5% e del 4,8%). Per contro, resta stabile al 100% la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (**iC08**).

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5).
- Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (**iC00g** e **iC02**), relativo all'anno solare 2022 rispetto al 2021, conferma il calo già registrato lo scorso anno: in termini assoluti (da 16 a 11) e percentuali (-4%). Se confrontiamo i dati del 2022 con quelli del 2019, l'anno che ha preceduto la pandemia, il calo è ancora più significativo (19 nel 2019, 11 nel 2022; 41% nel 2019, 25% nel 2022), mentre il confronto è relativamente migliore se si compara l'ultimo dato con quello del 2016 (da 15 a 11; e -12%); resta comunque negativo a confronto col dato nazionale (**iC02**).
- I dati sull'occupazione sembrano essere tornati sul livello del 2020, dopo l'ascesa registrata nel 2021, come confermano le percentuali dei laureati occupati a un anno dal titolo di studio o che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita nel raffronto tra 2022, 2021 e 2020 (**iC06**): 18,9%, 37,8%, 18,8%. La tendenza si conferma osservando gli indicatori **iC06BIS** (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita) e **iC06TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo e non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto). Si passa, per **iC06BIS**, dal 18,8% del 2020 al 35,1% del 2021 e al 18,9% del 2022, e per **iC06TER** da 54,5% del 2020 a 81,3% del 2021 e a 58,3% del 2022. Va segnalato



che, in ogni caso, le percentuali degli indicatori relativi all'occupazione del CdS sono tornate a essere nel 2022 simili a quelle dell'area regionale e nazionale.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2022-23 (sisvaldidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti
- Sito web CdS
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS reputa adeguati materiali e ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella creazione di proprie attività di orientamento, nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di autovalutazione.

Nel 2022, con riferimento alle iscrizioni, si registra una nuova inversione di tendenza rispetto ai dati del 2021 (che avevano evidenziato un lieve calo), che ne avvicina il numero a quello (lievemente superiore) del 2020. Gli avvii di carriera (**iC00a**) sono passati infatti da 163 a 178 (erano 183 nel 2020), e gli immatricolati puri (**iC00b**) da 115 a 122 (nel 2020 erano rispettivamente 183 e 130). Questo parziale recupero risulta comunque inferiore al corrispettivo dato regionale e nazionale che vede superare, nel primo caso significativamente, i numeri del 2020. Esso non sembra essere in rapporto con il dato dell'iscrizione degli studenti più maturi (con 25 anni e più), che registra un lieve calo (da 10 nel 2021 a 8 nel 2022: si veda il «Bollettino di statistica» dell'ottobre 2022 e 2023). Nell'insieme, come nel 2021, gli indicatori **iC00a** e **iC00b** restano al di sopra degli anni dal 2016 al 2019. Le iscrizioni sono dunque rimaste più alte rispetto agli anni precedenti all'emergenza pandemica, malgrado l'uscita da quest'ultima e il ritorno della didattica unicamente in presenza (con obbligo di frequenza), con un parziale recupero del calo del 2021.

Aspetti positivi

4. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
5. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento
6. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera con la nuova prova finale.

Aree di miglioramento

3. Ampliamento delle attività di orientamento per la prosecuzione degli studi.
4. Miglioramento dell'organizzazione del Laboratorio Propedeutico e maggiore comunicazione riguardo l'impostazione della prova finale.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle.
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvalidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Anche i metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi.

Aspetti positivi

5. Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
6. Superamento di criticità pregresse nella presentazione delle modalità d'esame.
7. Efficace implementazione di strategie volte all'incremento del dato della laureabilità.

Aree di miglioramento

5. Per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS procede collegialmente alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Le decisioni assunte sono documentate nei verbali dei CCdS.

Fonti documentali



- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS.

Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita. Apprezzabile l'azione del CdS per migliorare l'organizzazione didattica e il dato della laureabilità e per monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Aspetti positivi

4. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
5. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
6. Il CdS, in conversazione con le parti interessate, predispone e documenta l'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

2. Il CdS deve continuare il confronto sistematico fra docenti e parti interessate sugli aspetti da migliorare del cds.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e si attivino le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Occorre registrare delle oscillazioni riguardo ai dati relativi alle carriere. Aumenta la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**), passando dal 19,5% nel 2020 al 28,4% nel 2021 (+8,9), in misura più sensibile rispetto al dato regionale (+2,9) e nazionale (+0,9). È invece significativamente ridimensionata la percentuale di CFU conseguiti al primo anno dagli immatricolati puri nel 2021 (**iC13**), che passa dal 47,4% del 2020 al 41,9% (-5,5), analogamente a quanto avviene, ma in misura minore, nell'area geografica e nazionale (rispettivamente -2,4% e -1,7%). Si rileva che alla variazione di questo indicatore per il CdS ha corrisposto un decremento di quello corrispettivo degli atenei dell'area regionale (-3,8%) e di quella nazionale (-4,4%).

Appare sostanzialmente stabile la percentuale degli studenti che nel 2021-2022 hanno proseguito gli studi nel secondo anno del CdS (**iC14**), con un lieve incremento (da 62,3% a 62,6%: +0,3) rispetto all'anno precedente: dato che aumenta più sensibilmente nell'area geografica (+2,4) mentre è in calo a livello nazionale (-1,7). Anche il dato degli abbandoni (**iC24**) che passano dal 39% del 2020 al 37,1% nel 2021 (-1,9), dopo avere già visto un forte



ridimensionamento nel 2020 rispetto al 2019 (-7,2) è in linea con quello nazionale (-1,2) e in controtendenza rispetto a quello regionale (+1,6).

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale appaiono efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio negli ambiti dell'internazionalizzazione e della laureabilità – come indicato ai riquadri precedenti.

Aspetti positivi

1. La SMA è stata predisposta in maniera esaustiva e offre spunti validi di analisi e critica
3. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS, come dimostrato dai miglioramenti ottenuti.

Aree di miglioramento

1. Monitorare attentamente gli aspetti precedentemente segnalati

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS provvede a che le informazioni relative agli obiettivi della formazione e all'esperienza dello studente, siano presenti ed sulla propria pagina web, così come lo sono i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e i syllabi. La comunicazione istituzione del CdS risulta completa.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aspetti positivi

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aree di miglioramento

Si rinnova il consiglio ad intensificare il monitoraggio ed approfondire l'analisi delle aree (e.g. internazionalizzazione, carriera) che mostrano persistenti criticità.

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.
Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
-	



Archeologia LM-2

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

1. Valutazione della didattica

Al sito Sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato. I dati relativi all'a.a. 2022/23 mostrano una media leggermente superiore a quella dell'anno precedente, e superiore anche a quella della Scuola (dati SISvalDidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA>; <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/LINEE>)

I valori relativi alle sezioni D5-D6-D7 sono sostanzialmente vicini a quelli dell'anno precedente. I valori relativi alla valutazione della didattica 2022/2023 rimangono elevati, soprattutto per le sezioni D8, D12 e D13 (dati SISvalDidat: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/TAVOLA> P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)).

Le variazioni riscontrate nel confronto fra l'a.a. 2022/2023 e l'a.a. 2021/2022 sono tutte in positivo, anche se leggermente (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B060/BERSAGLIO>).

Il tasso di soddisfazione dei laureati è abbastanza alto (46,2; più no che sì 46,2; no 7,7 AlmaLaurea 2022), si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo il 61,5 (AlmaLaurea 2022); va segnalato, comunque, che i dati di AlmaLaurea sono relativi a un campione di 13 studenti.

(<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107300300001&corsclasse=11002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stella2015=&sua=1>).

Alcune criticità evidenziate nella relazione dell'anno precedente sono state prese in carico dal CdS, va inoltre tenuto presente che è avvenuta una ristrutturazione del CdS per risolvere i problemi riscontrati l'anno precedente.

Generalmente gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discusse le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi ed eventuali segnalazioni di docenti, studenti e tutor.

Il CdS analizza e commenta il positivo tasso di soddisfazione dei laureati all'interno della SUA CdS e della SMA 2023 (punto 4), con particolare riferimento agli indicatori iC25 (92,3%). Il CdS prende atto nella SMA 2023 che gli indicatori iC16, iC17 e iC18 presentano per la prima volta sul periodo di osservazione una flessione e si impegna quindi a monitorare.

Il CdS sta predisponendo un nuovo questionario, che verrà erogato nel secondo semestre dell'a.a. 2023-2024. Sul sito web del CdS, è presente, come per gli altri CdS, una procedura specifica di raccolta e gestione dei reclami degli



studenti (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-168-segnalazioni-e-reclami.html>).

L'opinione dei laureati viene analizzata dal CdS, in particolare attraverso l'analisi e il commento delle indagini di AlamaLaurea.

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate, in particolare gli stakeholder, sono da identificarsi nei membri del Comitato di Indirizzo, che è comune per la laurea Triennale L1, e per i tre CdS magistrali LM-2, LM-5, LM-89, e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente. L'ultima riunione del Comitato di Indirizzo si è svolta il 12 dicembre 2022.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2022; SUA 2023; SMA 2022). Nei consigli del CdS viene discussa la relazione della CPDS che poi serve come base per il lavoro della Commissione didattica (verbale del CdS del 14/02/2023).

Aspetti positivi

Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica.
Buona comunicazione.

Aree di miglioramento

Il CDS dovrebbe implementare un sistema informatico per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/index.php>). L'elenco dei programmi degli insegnamenti del CdS risulta disponibile e completo con insegnamenti che prevedono risorse online su piattaforma Moodle.

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti, con rimandi alle varie sezioni, sul sito web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/ls-6-didattica.html>) e sulle pagine dei docenti.

Il percorso formativo è inoltre descritto e comunicato adeguatamente secondo i criteri dei descrittori di Dublino nella SUA-CdS presentando: il corso di studio in breve, il profilo professionale con sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, le conoscenze richieste per l'accesso con le modalità di ammissione e le modalità della prova finale di laurea. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS anche in relazione ai descrittori di Dublino.

I syllabi degli insegnamenti sono presenti e aggiornati secondo i descrittori di Dublino e sono di facile accesso.

I servizi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, laboratori, scavi archeologici) sono identificabili nel sito del CdS e rimandano alle pagine della Scuola o di Ateneo ove necessario. La pagina che esplicita delegati e membri delle Commissioni è aggiornata.

Il CdS offre multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera, forse potrebbe essere utile fornire una lista di corsi "utili" ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi pur garantendo la libera scelta del singolo studente.

Il CdS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure (docenti, tutor, ecc.). Il materiale didattico messo a disposizione degli studenti risulta adeguato e facilmente reperibile.

Il CdS ascolta e mette in comunicazione con i docenti le figure di supporto come i tutor, i rappresentanti degli studenti e le figure specialistiche per cercare un coordinamento della pianificazione didattica.

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS e dai docenti delegati all'orientamento del CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza intervenendo con colloqui esplicativi coadiuvati dal tutor. Viene selezionato un tutor magistrale che viene indicato agli studenti per l'orientamento in ingresso e anche per farsi consigliare sulle modalità di studio e il reperimento del materiale didattico. Ci sono poi gli open day organizzati dalla Scuola ai quali partecipano i rappresentanti degli studenti e il tutor magistrale.

I requisiti curriculari di accesso vengono verificati tramite un colloquio che accerti la personale preparazione.

Valutazione fase in itinere

Alla domanda se le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi si può rispondere che il rapporto studenti/docenti (iC05 3,2% nel 2022) risulta minore rispetto all'anno precedente (3,7%), superiore alla media AG (2,5%), che registra evidentemente un calo, e di poco superiore alla media nazionale (3,0%) (SMA 2023).

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dalla tutor. Il CdS oltre al proprio delegato all'orientamento dispone annualmente di un tutor



magistrale che affianca il Presidente e il delegato del CdS nell'orientamento in itinere degli studenti del CdS fornendo supporto nella preparazione dei piani di studio e nella diffusione delle informazioni relative a tutte le attività didattiche.

Il CdS predispone durante il percorso una strutturazione flessibile per studenti frequentanti, non frequentanti e studenti-lavoratori. Le modalità didattiche sono in presenza con lezioni frontali, con la possibilità di seguire laboratori per una didattica più mirata al materiale archeologico.

Sono presenti attività di tutoraggio, percorsi e sportello per l'accoglienza degli studenti disabili e/o con DSA. Il CdS ha un delegato alle disabilità che comunica ai docenti eventuali problematiche che vengono affrontate dai docenti con modalità personalizzate.

Le modalità di frequenza, l'orario delle lezioni e delle sessioni di esame, la strutturazione dei piani di studio, i programmi di insegnamento, le modalità di esame, i CV dei docenti e i loro orari di ricevimento sono consultabili sempre sulle pagine web e sull'agenda Kairos.

Le attività dei laboratori svolgono una funzione complementare agli insegnamenti per il conseguimento degli obiettivi formativi e per sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa, e sono chiaramente presentati nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-181-laboratori-archeologici.html>); per la possibilità di partecipare a scavi archeologici sempre nella pagina web del CdS vi è il rimando a <https://www.archeologia.unifi.it/vp-175-scavi-archeologici.html>.

Con riferimento a stage e tirocini, le informazioni sono fornite chiaramente nella pagina web del CdS (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-144-stage-e-tirocini-archeologici.html>)

Per favorire l'internazionalizzazione sono stati incaricati tutor e delegato all'Erasmus+ a fare orientamento sulle varie possibilità di studio e tirocinio all'estero. Per quanto riguarda gli indici iC10-11-12 possiamo notare una criticità, sebbene il valore di iC10 attestato per il 2022 (ultimo dato disponibile) per il secondo anno consecutivo sia migliore della media AG, ma inferiore al dato nazionale (per il 2020: CdS 10,5%; AG 9,3%; Nazionale 15%) possa indicare un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente. iC10 mostra nel 2021 una forte flessione, contemporaneamente iC11 registra per lo stesso anno un incremento molto sensibile, iC10bis registra un valore positivo (14,4%) superiore sia ad AG (9,1%) e media area nazionale (13%) (SMA 2023).

Le aule sono solitamente adeguate e sono equipaggiate con lavagne, computer e proiettori indispensabili per la fruizione della didattica.

Il materiale scelto comprende materiale di recente pubblicazione (reperibile in commercio, biblioteche, ecc.), cui si aggiunge materiale didattico messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Moodle. Il sistema bibliotecario di Ateneo offre ottimi ausili tecnologici e informatici gratuiti per aiutare nella ricerca e nella didattica. Il materiale è congruo al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (v. D7 SISvalDidat, con valori leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre D8 in crescita rispetto all'anno precedente).

Valutazione fase in uscita

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività specifiche di tutorato sono svolte prevalentemente dal Presidente e dal delegato ai tirocini, tenuto conto del parere del Comitato di Indirizzo che è comune per la laurea Triennale L1, e per i tre CdS magistrali LM-2, LM-5, LM-89. Nella pagina web del CdS sono riportate delle indicazioni sommarie (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)

Per le attività di orientamento in uscita il CdS presenta nella pagina web (<https://www.archeologia.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>) le varie opportunità e rimanda anche ai servizi di Ateneo Career service e Job placement.

Il CdS non predispone attività formative e servizi per la scelta degli argomenti in preparazione della tesi. Gli studenti si rivolgono direttamente ai docenti per la guida durante il percorso della scrittura della tesi di laurea. Non



vi sono orientamenti in uscita per quanto riguarda il mondo del lavoro, tirocini in azienda sia curricolari che extracurricolari

Fonti documentali:

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente: <https://www.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90&afid=&lang=0>, pagine web Scuola, pagine web CdS) <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html> , <https://>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS <https://www.archeologia.unifi.it/index.php>
- Relazione CPDS anno precedente

Aspetti positivi

Costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi
Ottimi servizi di tirocinio e di attività laboratoriali

Aree di miglioramento

Gli studenti riscontrano alcune criticità riguardo le informazioni per l'iscrizione al corso sulla sicurezza, essenziale per partecipare a laboratori e attività sul campo in archeologia.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti (D9 Sisvaldidat = 8.89; anno precedente = 8.48) e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di verifica apprendimento e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali, e le valutazioni di tirocini e laboratori risultano validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi secondo i Descrittori di Dublino. Tutte le informazioni sono comunicate agli studenti tramite la piattaforma online organizzata dalla Scuola. Le date degli esami sono programmate tramite piattaforma e al livello della Scuola. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno



oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), è in flessione rispetto all'anno precedente. In aumento è invece la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02), che passa dal 46,2% del 2021, al 66,7% del 2022. Questo dato segnala che gli studenti sembrano attribuire una maggiore importanza a laurearsi entro un lasso di tempo ragionevole rispetto al passato. Purtroppo, cala l'occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07TER: 60 % nel 2022 rispetto al 2021 CdS 77,8%) e anche rispetto alla media AG 75 %, Nazionale 75,4%, relativa ad attività retribuita non formativa e regolamentata da un contratto.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Nell'organizzazione dell'offerta formativa gli obiettivi attesi per i singoli insegnamenti, i risultati di apprendimento, e i metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti, come resta confermato anche dalle valutazioni da parte di studenti e studentesse

Aspetti positivi

Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso e

Proseguire nell'azione per cercare di diminuire l'abbandono.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e si attivino le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame. Le azioni di miglioramento progettate hanno prodotto risultati apprezzabili visto il trend positivo nel 2022 (26 immatricolati) (iC00a con iscritti la prima volta a una LM, iC00c), questo valore si colloca nuovamente ben al di sopra della media dell'area geografica (AG) di riferimento (19,4 nel 2022) e di quella degli Atenei non telematici (20,1 nel 2022).

La percentuale di CFU conseguiti entro il primo anno (iC13) sui CFU da conseguire, mostra nel 2021 una flessione rispetto agli anni precedenti e anche a livello AG e nazionale. Particolarmente critico è il dato iC16 e iC16bis, probabile indicatore di difficoltà nello svolgimento del primo anno. La ristrutturazione del CdS entrata in vigore nel presente a.a. sarà di supporto per invertire questo trend (SMA 2023). Sono positivi gli indicatori iC14 (valori stabili), iC15 e iC15bis (valori in miglioramento) e in linea con AG e media nazionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora gli esiti delle carriere studenti, le opinioni espresse nei questionari tutor tirocini. Il CdS monitora che gli sbocchi occupazionali siano adeguati ed aggiornati all'offerta formativa proposta.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note criticità tramite i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (SisvalDidat) e sulla consultazione delle parti interessate; per gli studenti possono essere effettuati anche colloqui con i tutor universitari, i rappresentanti degli studenti e con i docenti al fine di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS organizza e documenta attività collegiali dedicate alle azioni di riesame. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, concrete e congrue rispetto alle criticità che sono emerse.

Le azioni di miglioramento progettate nel documento SMA 2023 sono state attuate, come la ristrutturazione del CdS che è entrata in vigore nel presente a.a. per una riscontrata difficoltà nello svolgimento del percorso del I anno, sia per l'ottenimento dei CFU, sia per l'eccessivo carico di lavoro e di orario del primo anno magistrale.

Il CdS inoltre effettua sistematicamente un monitoraggio sulle azioni di miglioramento. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS (SMA 2023, Rapporti di Riesame ciclico) sono efficaci per il miglioramento del CdS. Il Gruppo di Riesame si raccorda con il presidente del CdS, responsabile del riesame, e con il responsabile AQ del CdS. I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono dati e analisi per portare ad azioni di miglioramento.

Fonti documentali:

- SUA-Cds, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aspetti positivi

Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

Progettare azioni atte a migliorare la collaborazione con il Comitato di Indirizzo come seminari per l'orientamento in uscita.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. La SUA del CdS è completa e aggiornata e i link indicati sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate.

Il sito web del CdS è completo e ben organizzato. Il CdS comunica con gli studenti tramite e-mail e anche tramite canali social (Facebook e Instagram).

Manca ancora la traduzione in inglese del sito web.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta funzionale ed efficace grazie anche all'utilizzo di canali social.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Aspetti positivi

Aggiornamento costante del sito web e delle pagine personali dei docenti e degli insegnamenti
Uso di canali social

Aree di miglioramento

Si rinnova il consiglio a tradurre il sito web in inglese, anche per migliorare la disseminazione delle informazioni all'estero, soprattutto nelle sezioni relative alle iscrizioni e ai soggiorni di studio presso l'Università di Firenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



LM Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

Al sito sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato per questo CdS. A conclusione dei corsi dell'a.a. 2022/2023 è stato somministrato un questionario agli studenti, in forma anonima, che ha mostrato in generale la soddisfazione degli studenti rispetto al CdS.

Rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni significative ma si confermano le tendenze già rilevate in passato: Un incremento in positivo del dato sulla coerenza tra CFU e carico didattico dell'insegnamento, superiore alla media della Scuola (D5 SISvalDidat). Un incremento positivo del dato sulla distribuzione dei CFU



nei periodi didattici; l'orario delle lezioni; la distribuzione degli appelli di esame, il coordinamento didattico e l'andamento complessivo del CdS e superiore alla media della Scuola (v. D1-D2 Valmon/SISvalDidat). Un andamento positivo e soddisfacente è riscontrabile sul dato relativo all'accrescimento del livello culturale di partenza che risulta essere comunque al di sopra della media della Scuola.

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio, dove vengono collegialmente discussi i risultati delle varie attività di monitoraggio, le indicazioni fornite dalla CPDS nella sua relazione, eventuali segnalazioni di docenti e studenti. Tra le azioni di miglioramento si segnala la progettazione della nuova offerta formativa per l'a.a. 2023/204 profilata sulle esigenze emerse in relazione al mercato del lavoro. Il CDS non ha un sistema (AVA3 indica come buona prassi un sistema informatico) dedicato per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio, tuttavia utilizza come tutti gli altri cds, il portale predisposto dalla scuola per la raccolta dei reclami e commenti accessibile via internet al link: [Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate in particolare gli stakeholder sono da identificarsi nei membri del comitato di indirizzo e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.

Il CdS prende in considerazione le opinioni degli studenti anche attraverso una propria rilevazione (questionario), teso a monitorare percorrenza e soddisfazione. Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor e i colloqui con i docenti. Nel corso del tempo la rappresentatività geografica degli stakeholder è stata ampliata non solo limitando a territorio regionale ma nazionale in base a provenienza degli studenti.

Aspetti positivi

1. Complessivamente il CdS mostra di sollecitare e accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi per renderli più in linea con il mondo del lavoro.
2. Trasparenza della valutazione
3. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
4. Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)
5. Possibilità per gli studenti di accedere al modulo online di segnalazioni e reclami presente sul sito della Scuola

Aree di miglioramento

1. continuare e potenziare le azioni mirate al coinvolgimento della componente studentesca alla vita universitaria
2. continuare a incrementare la trasparenza della valutazione e dell'autovalutazione



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente i risultati di apprendimento individuati, che si sono dimostrati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; vengono chiaramente descritti i profili in uscita che si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Risulta nuovamente una buona corrispondenza/congruenza tra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi previsti dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (SUA – A4.a/b/c). Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; rapporto riesame). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti. Attenzione nei syllabi agli studenti DSA e diversamente abili. In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social e ha un delegato che si occupa del sito web e di Facebook. Alla luce delle abitudini di comunicazione degli studenti, è stato incrementato l'uso dei social network con la creazione di una pagina Instagram e di un canale su Telegram. Non è ancora stata realizzata la traduzione in inglese del sito web.

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente per la sostanziale totalità degli insegnamenti. Il CdS provvede a un costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi. I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti e articolati secondo i descrittori di Dublino. Nei Syllabi sono presenti e ben visibili le modalità didattiche più idonee per ogni singolo insegnamento e sono individuate ed esplicitate anche le modalità didattiche per studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o diversamente abili. Il CdS offre ampia multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera che gli studenti possono scegliere sia dall'offerta formativa del CdS sia da tutti gli insegnamenti erogati dall'ateneo fiorentino. Il CdS garantisce l'acquisizione delle competenze trasversali, ampliate anche dalla scelta fatta di non creare curricula distinti tra l'ambito archivistico e l'ambito biblioteconomico ma di avere invece un unico percorso in cui si acquisiscono sia le competenze archivistiche sia le competenze biblioteconomiche. Inoltre, al di là degli esami caratterizzanti è prevista una serie di esami affini e integrativi. Il CdS mette in campo attività di coordinamento con tutte le figure, per esempio tramite una stretta collaborazione tra la presidente del corso di studi, il delegato all'orientamento, il delegato corsi di studio, la rappresentante in CDPS, affinché vi sia un monitoraggio delle esigenze e un'efficace pianificazione della didattica.

Sezione B2

Fase di ingresso

Il CdS organizza attività di orientamento in ingresso, quali l'Open Day, una giornata aperta dedicata alla presentazione della propria offerta didattica, nonché incontri dedicati, rivolti agli studenti delle scuole superiori e organizzati sia nelle sedi universitarie che presso le scuole superiori stesse. Vengono espletate attività di orientamento attraverso la tutor dedicata per il CdS e con un continuo e costante contatto tra i futuri studenti e il presidente del CdS soprattutto in fase di acquisizione del nulla osta per l'immatricolazione. Non sono previste attività di recupero delle carenze formative in quanto per l'accesso alla laurea magistrale sono obbligatori i requisiti di accesso ministeriali. In caso di carenza formativa gli studenti vengono indirizzati all'ottenimento dei CFU mancanti attraverso l'iscrizione ai corsi singoli. La loro efficacia viene accertata attraverso la presentazione del certificato dell'esame sostenuto. Il CdS



comunica adeguatamente queste iniziative poiché nella pagina dedicata alla richiesta di nulla osta segnala la possibilità di recuperare i CFU di debito attraverso la frequenza e l'esame del corso singolo.

Fase in itinere

Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter, da un lato, incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e, dall'altro, di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO. In particolare dal 2017 il delegato al monitoraggio del sito web della piattaforma Moodle del CdL provvede a verificare la completezza delle informazioni. Il CdS offre laboratori che consentono una didattica in forma non tradizionale maggiormente interattiva e pratica. Inoltre, nell'ottica di favorire una metodologia didattica flessibile a partire dall'a.a. 2023/2024 il CdS ha deliberato di eliminare l'obbligo di frequenza. Per favorire la progettualità dello studente, l'ordinamento e il regolamento sono stati concepiti in modo da dare più opzioni in relazione al progetto formativo di ciascuno. Inoltre, i laboratori contribuiscono a rendere gli studenti maggiormente autonomi nel percorso formativo. I laboratori prevedono un esame finale (con votazione IDONEO / NON IDONEO) volto a dimostrare l'acquisizione da parte dello studente delle capacità, competenze e conoscenze utili alla autonomia formativa. La mobilità internazionale necessita di attenzione e implementazione poiché l'offerta formativa non sempre offre esperienze di mobilità che soddisfino gli obiettivi formativi. Risulta senz'altro auspicabile che i docenti aumentino le convenzioni specifiche per il Corso di studi, sia per quanto riguarda i tirocini post laurea che per i periodi Erasmus e le altre opportunità di scambio internazionale. E' prevista la figura del tutor didattico per il CdS.

Le infrastrutture sono mediamente adeguate pur evidenziando alcuni limiti infrastrutturali generali dovute all'ateneo. I servizi amministrativi risultano mediamente adeguati, pur ritenendo che alcuni servizi quali il job placement, l'internazionalizzazione, le segreterie studenti possano avere margini di miglioramento da parte dell'ateneo. Le informazioni sono reperibili sul sito web del CdS del Dipartimento, della Scuola e dell'Ateneo. Occasionalmente il rappresentante degli studenti ha fatto notare che alcuni servizi non risultano soddisfacenti, sebbene ciò non dipenda dal CdS.

Fase in uscita

Il CdS, avendo al suo interno varie anime, demanda al singolo docente le istruzioni sulla redazione delle tesi, secondo le pratiche in uso nella disciplina oggetto della tesi. Vengono organizzate visite, tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder, istituzionali e aziendali, sia a livello locale che nazionale. Gli studenti vengono coinvolti in specifici tirocini e laboratori extracurricolari presso gli stakeholder di riferimento negli ambiti del CdS, sia a livello locale che nazionale. Inoltre, il CdS ha tenuto incontri con il Comitato di indirizzo per raccogliere ed elaborare gli input provenienti dai tutor aziendali dei tirocini attivati. Il CdS ha all'attivo numerosi contatti stabiliti mediante convenzioni con enti e aziende presso i quali gli iscritti al CdS svolgono il loro tirocinio. Si tratta di un canale che permette uno scambio costante con le istituzioni interessate e con il mondo del lavoro. I tirocini presso istituti pubblici ed enti privati possono essere attivati anche sulla base delle proposte dei singoli studenti. Il CdS fa orientamento per la prosecuzione degli studi comunicando e mettendo in evidenza il terzo livello di formazione (master, dottorati, scuole di specializzazione). Il CdS comunica tali opportunità in maniera chiara attraverso il sito istituzionale e i canali social.



Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata positivamente dagli studenti e superiore sia allo scorso a.a. che alla media della Scuola (vedi D9 Sisvaldidat).

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Risulta una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 e quanto presente nelle schede degli insegnamenti visibili online.

La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso.

In continuità con gli anni scorsi, i syllabi dei docenti risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti (vedi syllabi)

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate (v. SUA – A5a/b).

Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola, programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dalla Presidente del CdS e dai singoli docenti responsabili (tutor universitario) dei tirocini che vengono attivati attraverso l'analisi dei questionari e delle valutazioni rilasciati dai tutor aziendali. Il tasso di occupazione nei contesti produttivi di riferimento è costantemente monitorato dalla Presidente del CdS in collaborazione con la Responsabile della Qualità attraverso l'uso di questionari che vengono inviati ai laureati e da personali contatti costanti con i laureati.

Il CdS ad oggi non ha mai partecipato al monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECo T e TECO D) in quanto non è mai stato proposto dagli organi generali di governo. Se ci fosse la possibilità il CdS aderirebbe volentieri.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta adeguatamente la congruenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e profili in uscita.

Aspetti positivi

1. Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
2. Indici di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le azioni mirate all'internazionalizzazione e alla



percorrenza (relativamente all'aumento di CFU conseguiti nell'a.a.).

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata. Per la regolarità della carriera, in continuità con gli a.a. precedenti, gli indicatori per la valutazione della didattica si mostrano abbastanza costanti seppure inferiori rispetto allo scorso a.a. ma sempre inferiori rispetto alla media di area e nazionale (v. SMA – iC01, indicatore relativo a.a. 2021-2022). Il CdS, inoltre, monitora costantemente gli esiti e le opinioni delle Parti Interessate sia attraverso i questionari relativi all'espletamento dei tirocini, sia attraverso un costante e sinergico rapporto personale con i membri del Comitato di Indirizzo ma anche con le Parti Interessate presenti sul territorio non solo toscano ma a livello nazionale.

Gli studenti, i docenti e il personale di supporto possono rendere note le proprie osservazioni sia rivolgendosi direttamente alla Presidente del CdS che portando le loro istanze all'interno delle sedute del Consiglio di Corso di Studi.

Il CdS tiene in grande considerazione le indicazioni che riceve dagli Organi, come dimostra anche l'aver inserito tra le figure del CdS il delegato alla comunicazione (richiesta fatta dalla CPDS) o aver inserito nei Sillaby dei singoli insegnamenti l'ulteriore specifica sulle modalità di espletamento degli esami per gli studenti DSA o diversamente abili (richiesta del NuV) o come l'aver eliminato l'obbligo di frequenza del corso per venire incontro alle richieste ricevute dagli studenti e prese in carico dagli organi centrali di Ateneo.

Le azioni di riesame prevedono incontri tra le figure interessate e le decisioni assunte vengono portate formalmente al Consiglio del CdS.

Le azioni di miglioramento intraprese per gli aspetti legati all'internazionalizzazione possono riassumersi nell'aver ospitato negli ultimi anni visiting professor dall'estero al fine di stimolare sia la curiosità degli studenti che i rapporti istituzionali e attivare percorsi chiari ed efficaci per la permanenza all'estero degli studenti. Per quanto riguarda il miglioramento sulla sostenibilità delle ore di docenza il CdS ha chiesto al Dipartimento di afferenza di poter da un lato incrementare il reclutamento di personale docente (ricercatori) e dall'altro di poter procedere all'avanzamento dei PA in possesso di abilitazione di I fascia al ruolo di PO.

Per quanto concerne la sostenibilità delle azioni di miglioramento, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è leggermente più bassa rispetto alla media nazionale e a quella della Scuola. La rilevazione colloca il CdS al 5° posto a livello nazionale. Per quanto concerne il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è in netta superiorità rispetto alla media italiana e tale da collocare Firenze al secondo posto a livello italiano dopo Roma La Sapienza.

Come si potrà evidenziare dalla lettura di documenti di riesame il CdS ha costantemente e attivamente lavorato per rendere il CdS sempre più attrattivo, competitivo e soprattutto attento alle esigenze degli studenti e delle Parti Interessate. Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti messe in atto sono da ritenersi nel complesso positive e foriere di risultati apprezzabili. Certamente si continuerà a monitorare e porre in atto azioni di miglioramento sia per quanto riguarda gli aspetti legati all'internazionalizzazione che alla percentuale di ore di docenza erogate. Gli strumenti di monitoraggio sono nel complesso efficaci e sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS prevede il continuo monitoraggio e la valutazione dell'efficacia di tali azioni non solo nelle riunioni dedicate ma anche nei continui e costanti scambi personali con il rappresentante degli studenti e con le Parti Interessate.



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete e perlopiù efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Le azioni proposte risultano sostenibili e concrete.

Una criticità del CdS continua ad essere l'internazionalizzazione in uscita. La criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS.

Il CdS favorisce il contributo dei docenti e degli studenti attraverso la discussione collegiale delle relazioni di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, oltre che dell'organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI, anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B).

La revisione dei percorsi formativi è costante; l'offerta formativa è stata allargata. Dietro suggerimento del CI il CdS si propone un allargamento dei tirocini curriculari (v. verbale CI). I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio).

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto.

Aree di miglioramento

1. Progettare azioni per migliorare i dati di percorrenza e di internazionalizzazione.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata.

In continuità con gli anni scorsi, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete, aggiornate e congruenti con quanto dichiarato nella SUA.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche i canali social e ha un delegato che si occupa del sito, di FaceBook e, da questo anno, di Instagram e del canale Telegram per raggiungere al meglio le nuove generazioni di studenti.

Nel complesso, la comunicazione risulta funzionale ed efficace.

Fonti documentali



- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Canale Telegram / Instagram
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Aspetti positivi

1. Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
2. Aggiornamento costante del sito web
3. Uso di canali social. Nel 2023 sono stati attivati anche un canale Telegram e un canale Instagram per poter raggiungere le nuove generazioni di studenti che ormai non usano più Facebook

Aree di miglioramento

1. Si rinnova il consiglio a tradurre il sito in inglese, anche al fine di favorire l'internazionalizzazione e di una maggiore coerenza con i syllabi dei docenti già redatti, nella gran parte dei casi, in lingua inglese.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Gli esiti dei questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti, propedeutici al sostenimento dei singoli esami di profitto, si mantengono sostanzialmente in linea con quelli del precedente anno accademico (2021/2022). Si segnalano, tuttavia, leggere flessioni negli indicatori D3 (organizzazione oraria delle lezioni) e D10 (rispetto dell'orario di lezione da parte dei docenti); più numerosi invece gli incrementi, sempre nell'ordine del decimo di punto percentuale, nei restanti indicatori, soprattutto nell'ambito dell'organizzazione dell'insegnamento (D5, D6, D7, D9, D14). Si mantengono in equilibrio gli indicatori D2, D4, D8, D11, D12, D13 e D15 da cui è possibile inferire una soddisfazione, trasversalmente distribuita, relativa all'organizzazione, sia dei singoli corsi sia del CdS. Va sottolineato, in accordo con le precedenti rilevazioni, che tutti gli indicatori risultano nuovamente superiori alla media della Scuola, in maniera sensibile.

I risultati dei questionari sono consultabili in maniera aggregata, con possibilità di varie rappresentazioni grafiche, per il CdS e, allo stato attuale, solo per una minima parte dei singoli insegnamenti. Nel corso dell'ultimo anno il CdS ha apportato delle migliorie alla distribuzione oraria dei corsi tra primo e secondo semestre, come richiesto dai rappresentanti degli studenti e conseguentemente suggerito dalla precedente relazione del CPDS (cfr. verbale CdS 10/02/23).

Differentemente da quanto predisposto e attuato nel 2021 non sono stati somministrati per l'anno accademico 2022/2023 i questionari in entrata ed in itinere, utilizzati dal CdS per raccogliere maggiori informazioni rispetto a quelle raccolte a livello da ateneo, previsti entro novembre 2023 (cfr. verbale CdS 19/05/23) e non ancora resi esecutivi.

L'opinione dei laureati viene raccolta attraverso il sistema AlmaLaurea. I dati forniti dal sito si dimostrano in linea con quelli della ripartizione territoriale del Centro. Si segnala comunque una generale tendenza positiva del CdS rispetto al trend territoriale fatta eccezione per l'indicatore relativo alla soddisfazione del rapporto con i docenti.

Il CdS per la raccolta di reclami, osservazioni o proposte, oltre al canale tradizionale della segnalazione ai rappresentanti degli studenti, mette a disposizione un form digitale accessibile dalla propria pagina istituzionale. Il sistema, che non prevede segnalazioni anonime, viene gestito dalla Scuola.

Il CdS, in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, svolge una regolare consultazione con gli esponenti del mondo lavorativo dell'editoria tradizionale e digitale, attraverso riunioni sistematiche del Comitato d'Indirizzo congiunto dei CdS L-10, LM-14, LM-15 (cfr. verbali delle riunioni del 07/12/21 e 11/04/23).

In definitiva, il giudizio sul livello di soddisfazione degli studenti emerso dalla rilevazione relativa all'anno accademico 2022/2023 risulta sostanzialmente in equilibrio rispetto ai risultati degli anni precedenti. Il CdS dà prova



di monitorare e prendere atto di quelle che sono le opportune azioni di miglioramento sui percorsi formativi.

Aspetti positivi

- Consultabilità della valutazione della didattica da parte degli studenti.
- Analisi approfondita e corretta valutazione dei risultati della didattica.
- Disponibilità al dialogo tra corpo studentesco e docenti.

Aree di miglioramento

- La CPDS, alla luce delle valutazioni espresse dagli studenti, suggerisce di continuare ad impegnarsi per migliorare l'organizzazione complessiva del CdS, in particolare riguardo all'organizzazione oraria delle lezioni, tale da consentire una migliore distribuzione del carico di studio in vista degli esami di profitto.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Per quanto concerne la valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo, gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico del CdS mirano ad un raggiungimento, il più possibile completo, degli obiettivi formativi, in accordo con i descrittori di Dublino. L'introduzione di singoli corsi di studio volti specificamente alla didattica, oltre a quelli proposti dal curriculum di Didattica della letteratura italiana e Didattica della lingua italiana,



ha accresciuto la sensibilità degli studenti verso i descrittori stessi, garantendo una loro personale autovalutazione quali attuali discenti e futuri docenti. Come negli anni precedenti e come risulta dalla descrizione della SUA (Quadro A4a-A4b), il CdS ha formulato gli obiettivi di apprendimento conformandosi ai principi espressi nei descrittori di Dublino 1 e 2.

Il progetto formativo è consultabile sulle pagine web del CdS (cfr. sezione corso di studio nella pagina web del CdS). Gli obiettivi formativi, i requisiti e tutte le relative modalità di svolgimento della didattica sono chiarite in maniera aggiornata nelle pagine dei rispettivi corsi singoli.

La lezione frontale, integrata di norma con materiali multimediali, resta la modalità didattica adottata in prevalenza, poiché ritenuta la più utile al conseguimento delle finalità formative. Si rileva, tuttavia, anche una presenza di attività maggiormente interattive di natura seminariale, soprattutto nei corsi mutuati da Storia e negli insegnamenti di matrice filologica.

La multidisciplinarietà dei contenuti e l'acquisizione di competenze trasversali si manifesta nell'offerta formativa del CdS, articolata su corsi mutuati da Scienze Storiche, Filosofia, Storia dell'arte, Lingue e letterature straniere che si attestano circa su un quarto dei CFU necessari al conseguimento del titolo. La scelta di esami inerenti al SSD L-FIL-LET/10 è stata ampliata con l'insegnamento di Letteratura italiana del Medioevo e del Rinascimento (cfr. verbale CdS 10/02/23).

Quanto, invece, alla valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo, per quel che riguarda la valutazione offerta in fase d'ingresso, l'attività di orientamento e tutorato è svolta dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e, capillarmente, dai tutor selezionati e assegnati al CdS, che svolgono la loro funzione tanto attraverso i canali istituzionali, quanto servendosi della pagina Facebook del CdS e di altri canali social che garantiscono una comunicazione più veloce e informale. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Il CdS al riguardo ha organizzato un open day tenutosi il 27 giugno 2023; per l'occasione sono stati aggiornati dépliant e guida pocket (cfr. verbale CdS 19/05/23).

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono descritte in modo esauriente nella SUA (Quadro A3) e sul sito web del CdS.

Secondo il giudizio degli studenti le conoscenze preliminari possedute (D4) si mantengono in sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente, permanendo sempre superiori alla media della Scuola. L'efficacia delle attività in ingresso trova riscontro nella conferma dell'ulteriore andamento positivo delle immatricolazioni, che nel 2022 hanno registrato un aumento pari a circa il 25%, (SMA - iC00a, iC00c, iC00d, iC00f), nell'ultimo quadriennio tra l'altro sempre superiori rispetto alla media della Scuola (Cruscotto – Ingressi) e alla media dell'area geografica. In linea con gli anni precedenti si registra un rinnovato incremento positivo da parte di studenti provenienti da altro Ateneo (iC04), superando per la prima volta anche la media dell'area geografica.

In seguito al marcato aumento degli iscritti, a cui non ha corrisposto una commisurata modifica del numero dei docenti, si segnala l'incremento di circa un punto e mezzo percentuale rispetto allo scorso anno dell'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), che si posiziona nettamente sopra sia alla media regionale sia a quella nazionale.

L'indicatore relativo all'adeguatezza dei materiali didattici (D7), di norma di agevole reperibilità, registra un incremento rispetto all'anno precedente. La totalità degli insegnamenti del CdS fa uso obbligatoriamente e con regolarità della piattaforma e-learning *Moodle*, che consente di fornire efficacemente materiale didattico integrativo e di predisporre eventualmente esercitazioni di supporto; rimane, invece, sostanzialmente invariato il giudizio sulle attività didattiche integrative (D8).

Le esperienze e le attività di tirocinio sono strutturate in modo da risultare il più possibili utili ad un accrescimento delle capacità degli studenti, come attesta l'esito positivo del questionario somministrato agli stessi al termine dell'esperienza lavorativa (SUA – Quadro C3 a.a. 2022/23). Si segnala, comunque, rispetto all'anno precedente, una flessione dell'indicatore relativo al giudizio sulle prospettive occupazionali a favore di un'utilità



dell'esperienza circoscritta al solo incremento delle competenze e abilità.

Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate al numero degli iscritti, così come i servizi amministrativi di supporto alla didattica per cui sono predisposte dal CdS in modo chiaro e facilmente accessibile le opportune informazioni.

Il CdS ha continuato ad incoraggiare la mobilità internazionale. L'ultimo anno considerato (2021), ha registrato, tuttavia, una diminuzione nella percentuale complessiva di CFU conseguiti all'estero (iC10) rispetto all'anno precedente: pur mostrando un recupero rispetto ai dati particolarmente bassi del 2019, il valore attuale risulta nettamente inferiore sia alla media dell'area geografica che a quella dell'area nazionale. La percentuale dei laureati, entro la durata normale, che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, si mantiene identica a quella dell'anno precedente e registra invece un decremento rispetto al 2020 e al 2019 (iC11), probabilmente inflazionato dalla didattica a distanza. Rispetto ai quattro anni precedenti, anche quest'anno si registra una presenza di studenti provenienti dall'estero (iC12) superiore alla media dell'area geografica ed in linea con la media dell'area nazionale.

Il CdS indica le caratteristiche cui deve soddisfare la prova finale e le modalità di svolgimento della stessa (SUA – Quadro A5a-b), ma le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e le istruzioni per la preparazione della tesi restano affidate ai singoli docenti.

Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo con iniziative di *job placement* (SUA – B5), attività più specifiche sono svolte dal delegato ai tirocini, in coordinamento con il Comitato di Indirizzo.

Le attività di tirocinio curriculare o extra-curriculare effettuate con accordi di stage in imprese sono valutate positivamente dagli studenti (SUA – Quadro C3).

Segnaliamo, inoltre, che nel mese di maggio si è tenuto un incontro, promosso dal Comitato di Indirizzo congiunto, con i rappresentanti del mondo del lavoro per illustrare le esigenze e le opportunità professionali nell'ambito dell'editoria tradizionale e digitale (cfr. verbale del CdS 19/05/23).

La CPDS ha riscontrato una sostanziale adeguatezza delle attività formative e dei servizi e della loro comunicazione agli studenti sia in ingresso, che in itinere e in uscita. L'organizzazione didattica risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'analisi degli indicatori del CdS rivela che i processi sono stati monitorati correttamente.

Aspetti positivi

- Materiali didattici di supporto forniti attraverso la piattaforma *Moodle*.
- Conformità alla SUA dei parametri legati al raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Valutazione positiva da parte degli studenti dell'esperienza compiuta nel corso di stage e tirocinio frutto di accordi tra imprese e università.

Aree di miglioramento

- Continuare a implementare le varie forme di mobilità internazionale.
- Monitorare la congruenza con i valori dell'area regionale e nazionale del rapporto studenti regolari – docenti, a fronte dell'aumento del numero degli iscritti.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi individuati nella descrizione del corso trovano piena corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita, secondo quanto è esposto in modo chiaro nelle relative sezioni della SUA - CdS (Quadri A2.a, A2.b, A4.a).

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati in modo coerente con quanto previsto dai descrittori di Dublino nella SUA – CdS (Quadro A4.b1 e A4.b2).

Gli obiettivi del percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto stabilito dal CdS (SUA – Quadro a4.b1 e A4.b2; sito web - Insegnamenti).

Le schede dei singoli insegnamenti, come risulta da un controllo a campione, si conformano nella sezione 'obiettivi formativi' alle linee stabilite dall'offerta formativa generale del CdS (v. Schede insegnamenti - obiettivi).

Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, che si traducono in genere in una prova orale, talvolta accompagnata da esercitazioni di carattere seminariale, sono descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e con i relativi obiettivi formativi (v. Schede insegnamenti - modalità di verifica dell'apprendimento). Le date degli esami di profitto vengono gestite a livello di scuola tramite il software dedicato alla pianificazione del calendario degli esami *EasyAcademy*, deputato anche a prevenire le sovrapposizioni. Persiste una valutazione positiva da parte degli studenti della chiarezza della modalità dell'esame, in cui si registra un ulteriore incremento, rispetto all'anno precedente, della valutazione positiva (D9).

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge che i risultati di apprendimento, sia per le conoscenze acquisite, sia per la loro messa in atto, sono giudicati soddisfacenti, come dimostra il valore dell'indicatore D4 (conoscenze preliminari sufficienti), in linea con l'anno precedente, sebbene anch'esso superiore, sia pur di poco, alla media della Scuola.

Il tasso occupazionale dei laureati entro tre anni dal conseguimento del titolo presenta un incremento rispetto all'anno precedente per l'attività retribuita, attestandosi su valori superiori alla media dell'area geografica sia regionale che nazionale (iC07, iC07bis). L'offerta formativa del CdS intende adeguarsi sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), che alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento delle scuole secondarie, inferiori e superiori.

Rispetto ai tempi di percorrenza, si registra un miglioramento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risulta di molto superiore alla media regionale e nazionale (iC02, dati 2022); la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17, dati 2021), registra un miglioramento, anche in confronto al valore regionale e nazionale. A questi dati si accompagna un aumento della percentuale di studenti che abbiano



acquisito almeno 40CFU nell'anno accademico (iC01, dati 2021), che continua ad attestarsi, tuttavia, su un valore inferiore alle medie regionale e nazionale. Tutti questi aspetti sono stati ben evidenziati anche nella SMA, dove è sottolineato, tra l'altro, l'andamento positivo dell'indicatore iC16 (dati 2021, percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) facendolo attestare sopra le medie delle aree di riferimento.

Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e il profilo in uscita dei laureati del CdS risultano definiti e adeguati. Il metodo di accertamento delle conoscenze è efficace e comunicato chiaramente. Il tasso occupazionale dei laureati conferma la validità dell'offerta formativa del CdS, suffragata anche dal dato positivo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, su cui probabilmente, come nell'anno precedente, potrebbe aver influito l'istituzione dell'appello straordinario di laurea di maggio – giugno.

Aspetti positivi

- Coerenza degli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita.

Aree di miglioramento

- Proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi di percorrenza, anche agendo, con azioni mirate, sull'organizzazione complessiva del CdS (vedi Quadro A – Aree di miglioramento e SMA – Azioni di miglioramento).



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studentesche, l'andamento degli sbocchi occupazionali, le opinioni di studenti e docenti riguardo all'aggiornamento dell'offerta formativa e attraverso una programmazione a breve e lungo termine pone in essere, in caso di presenza di criticità, le azioni di miglioramento ritenute più appropriate.

Il contributo delle parti interessate del mondo lavorativo sono state raccolte in occasione della riunione del Comitato di Indirizzo tenutosi il 11/04/23. Comitato a cui, dal 2021, partecipano, oltre ai rappresentanti dell'editoria tradizionale e del mondo degli archivi e delle biblioteche anche aziende del settore informatico umanistico.

I documenti di riesame e monitoraggio annuale sono stati regolarmente ed esaustivamente compilati. Essi presentano un'analisi critica della situazione del CdS e indicano azioni di miglioramento concrete e definite negli obiettivi.

Per migliorare la regolarità delle carriere studentesche riguardo a tempi di percorrenza e acquisizione CFU, negli ultimi anni sono stati monitorati i programmi degli insegnamenti, con particolare riferimento alla completezza delle informazioni relative alla modalità di accertamento delle competenze ed è stato deciso di mantenere a tal proposito l'obbligo di frequenza delle lezioni nella misura dei due terzi per gli studenti iscritti a tempo pieno (cfr. verbale CdS 10/02/23).

Il CdS si mostra in grado di porre in atto un efficace processo di riesame, di autovalutazione e di autocorrezione. Tale processo ha consentito, tra l'altro, di analizzare le cause delle persistenti criticità, che come risulta da tutta la documentazione prodotta nel corso degli anni, hanno in parte certamente un carattere strutturale.

Aspetti positivi

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in maniera adeguata e completa.
- La consapevolezza e la volontà di mettere in atto strategie di miglioramento.

Aree di miglioramento

- Mettere in atto le soluzioni proposte dal Gruppo di Riesame per risolvere le criticità legate alla regolarità delle carriere e all'internazionalizzazione (vedi SMA – Azioni di miglioramento).
- Intensificare le attività di produzione scritta, come suggerito negli incontri con le parti interessate (cfr. verbale Comitato di Indirizzo del 07/12/21 e del 11/04/23) dai rappresentanti del mondo editoriale, attraverso attività accessorie collegate ai singoli corsi oppure attivando laboratori facoltativi e aggiuntivi rispetto all'offerta formativa.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni indicate sul sito web del corso di laurea magistrale sono complete ed in linea con quanto dichiarato nelle parti liberamente accessibili della SUA. Le pagine di University (www.university.it) rimandano correttamente al sito del corso di laurea magistrale.

I link indicati nella SUA (documento ottenibile solamente previo login) sono tutti attivi e consultabili senza credenziali. Il Quadro B4 – Laboratori e aule informatiche, tuttavia, non è aggiornato. La parte inerente alla qualità sul sito del corso di laurea magistrale (<https://www.filologiamoderna.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>) non risulta aggiornata dal 2018 e la consultazione dei risultati presenti sulla piattaforma valmon (ora dismessa), oltre a fermarsi all'anno accademico 2019/2020, richiede un ulteriore passaggio di sicurezza a causa del mancato protocollo https.

Non si segnalano problematiche per quanto riguarda la descrizione del percorso formativo – regolamento didattico del CdS (Quadro B1), calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale (Quadro B2 a, b, c), infrastrutture (Quadro B4) e servizi di contesto (Quadro B5); tutte correttamente segnalate ed aggiornate.

Complessivamente, nonostante la presenza di alcune lievi criticità, la qualità della comunicazione, sia attraverso i mezzi canonici che quelli social è molto buona. La SUA CdS è completa ma da aggiornare nella pagina web sopraindicata.

Aspetti positivi

- Utilizzo di canali social per una comunicazione più celere ed informale.

Aree di miglioramento

- Rendere i dati raccolti tramite i questionari di valutazione della didattica accessibili, in maniera uniforme, per la totalità degli insegnamenti (cfr. Quadro A).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Si propone un riesame della sezione relativa alla Qualità del corso – Valutazione della didattica, nella pagina del CdS, inserendo, ad esempio, il collegamento a University, un aggiornato link alla pagina dedicata al Corso su *SISValDidat* e rendendo visibili la SUA ed il commento alla SMA. Sarebbe auspicabile, inoltre, una maggiore omogeneità riguardo a queste informazioni nelle analoghe sezioni dei CdS della Scuola, che nel complesso sembrano riportare dati elaborati nella dismessa piattaforma *Valmon*, oltreché manchevoli dei documenti sopraindicati. In un futuro potrebbero essere resi liberamente consultabili anche i più significativi indicatori della SMA come già avviene nel medesimo Corso di Studio di altri atenei italiani, con evidente beneficio di tutte le parti interessate.



LM Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Tutti gli indicatori fanno rilevare un sensibile miglioramento, con variazioni particolarmente significative nei quesiti D4 (adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati: +0,77), D8 (utilità delle attività didattiche integrative: +0,93), D13-D14 (disponibilità dei docenti: +0,59, +0,63). Per alcuni quesiti la percentuale di valutazioni positive sfiora o raggiunge il 100% (D4, adeguatezza delle conoscenze preliminari: 98,91%, contro una media di Scuola del 90,3%; D5, novità e integratività degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze acquisite: 100%, Scuola 93,8%; D7, adeguatezza del materiale didattico: 99,45%, Scuola 93,42). Aumenta per tutti i quesiti lo scarto in positivo rispetto alla media della Scuola (SisValDidat).
- Pur rilevando una leggera flessione di alcuni indicatori SisValDidat rispetto all'a.a. 2020/2021, la relazione CPDS dell'anno precedente, analizzata e discussa approfonditamente dal CDS nella seduta del Consiglio del 15 luglio 2023, non aveva evidenziato particolari criticità in merito alla soddisfazione degli studenti, che rimaneva superiore alla media della Scuola per quasi tutti i quesiti (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §6); le modifiche al Regolamento e all'Ordinamento deliberate proattivamente dal CDS nel 2021, ed entrate in vigore con l'a.a. 2022/2023, facevano auspicare il netto miglioramento che si è puntualmente manifestato già nei dati parziali relativi al primo semestre (discussi dal CDS nel corso della stessa seduta: Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §8), e ulteriormente consolidato nel secondo.
- Data la mancata elezione di una rappresentanza studentesca nel Consiglio del CDS, la partecipazione degli studenti all'analisi dei dati è stata limitata ai soli rappresentanti d'aula nominati dalla Presidenza per la CPDS (dott. Linda Aiazzi, cui è subentrato nel 2023 Ettore Pistolesi) e per il Gruppo di Riesame (Alessia Vannucci). Preso atto di questa criticità, il Presidente e i docenti del CDS hanno attivamente sensibilizzato gli studenti all'esercizio del loro diritto all'elettorato attivo e passivo (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §2b). Per l'a.a. 2023/2024 sono stati regolarmente eletti tre rappresentanti degli studenti.
- A partire dall'a.a. 2023/2024 il CDS ha introdotto un proprio questionario specifico per monitorare la soddisfazione degli studenti, della cui somministrazione ha incaricato la Vicepresidente Prof. Veronica Bucciantini. È previsto che il CDS discuta periodicamente in sede di Consiglio i risultati di tali questionari, la cui somministrazione è già in corso.
- L'opinione dei laureati e la performance del CDS in termini di prospettive occupazionali sono monitorati attraverso la somministrazione dei questionari di fine corso gestiti dal Consorzio Universitario Almalaurea, i cui risultati, allegati alla SUA-CDS sotto forma di link web (SUA-CDS, Quadro B7), sono analizzati annualmente dal Gruppo di Riesame (Commento SMA) e discussi dal Consiglio di CdS.
- Il CDS raccoglie reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio direttamente e tramite il sito web mediante link all'apposito modulo sul sito



della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-439-segnalazioni-e-reclami.html>).

- Il CdS analizza periodicamente gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate attraverso la discussione delle relazioni del Comitato di Indirizzo.

Aspetti positivi

1. *Le iniziative intraprese proattivamente dal CdS in relazione alla modesta flessione delle valutazioni degli studenti rilevata nella relazione CPDS per l'a.a. 2021/2022 sembrano avere dato i risultati sperati.*

Aree di miglioramento

1. *La CPDS rileva che tra le 'parti interessate' con cui il CdS si relaziona attraverso il Comitato di Indirizzo non risulta essere rappresentato l'Ufficio Scolastico Regionale.*

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

- Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi



previsti dall'Ordinamento.

- Il progetto formativo è presentato dettagliatamente in una posizione di massima visibilità sul sito web del CDS (<https://www.clmfls.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>).
- Il progetto formativo è presentato in sintesi e in dettaglio secondo i descrittori di Dublino nella SUA-CdS A4a-b, il cui testo è stato aggiornato dal Presidente del CDS con l'approvazione del Consiglio nella seduta del 15/07/2023, Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §9.
- I Syllabi degli insegnamenti sono presenti e aggiornati, e contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino; la conformità dei programmi di ciascun insegnamento è stata oggetto di puntuale verifica da parte del Presidente del CdS (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §12). Le modalità didattiche sono adeguatamente descritte nel Syllabus di ciascun insegnamento.
- Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono garantiti per entrambi i *curricula* in cui si articola il CdS sia nei CFU a scelta libera che nel ventaglio dell'offerta didattica di base (SUA CDS, A4.b.2), ulteriormente ampliato con le modifiche alla Programmazione didattica deliberate dal CDS nel 2022 (Verbale CCdS LM-15 14/1/2022, §5) ed entrate a regime a partire dall'a.a. 2022/2023.
- Accanto ai servizi offerti a livello di Ateneo tramite il Career Service Point (SUA CDS, Quadro B5: Accompagnamento al lavoro), il CDS contribuisce in proprio all'acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti attraverso l'offerta di laboratori, esercitazioni e tirocini, ulteriormente ampliata a partire dall'a.a. 2023/2024 (Verbale CCdS LM-15 13/7/2023, §13; <https://www.clmfls.unifi.it/p150.html>).
- Il Presidente del CdS coordina la pianificazione della didattica in sede di Consiglio (Verbale CCdS LM-15 13/7/2023, §8).

Sezione B2

- **Fase in ingresso:** Il 24 maggio 2023 il Presidente del CDS ha illustrato il Piano di studi agli studenti del CdL triennale in Lettere. Il CDS ha partecipato all'*Open Day* (27 giugno) organizzato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione con una rappresentanza composta dal Presidente, da due docenti e da un gruppo di studenti. Nel corso dell'a.a. 2023/2024 il CDS sarà beneficiario di una campagna promozionale promossa e finanziata dall'Ateneo, il cui impatto sulle immatricolazioni sarà misurabile a partire dall'a.a. successivo. Al fine di stimolare una maggiore partecipazione a queste iniziative il Consiglio ha deliberato di ampliare la superficie di esposizione del CDS sui *social media* rivitalizzando il suo profilo Facebook, la cui gestione è stata affidata al Prof. Enrico Magnelli (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §7bis).
- Le competenze in ingresso sono ritenute adeguate dalla quasi totalità degli studenti (SisValDidat, D4: 98,91% di giudizi positivi).
- **Fase in itinere:** Le risorse di docenza risultano idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS (SMA 2023, iC27-iC28 e commento del Gruppo di Riesame)
- Il materiale didattico è ritenuto più che adeguato o eccellente dalla quasi totalità degli studenti (SisValDidat, D7: 99,45% di giudizi positivi).
- L'offerta di attività didattiche integrative del CDS riscuote un particolare apprezzamento da parte degli studenti, che per la quasi totalità giudicano tali attività estremamente utili ai fini dell'apprendimento (SisValDidat, D8: 98,36% di giudizi positivi, media 9,18, in forte aumento rispetto all'a.a. precedente).
- Come già rilevato dal Gruppo di Riesame nel Commento SMA 2022/2023, gli studenti del CdS non hanno conseguito CFU all'estero. Il CdS si propone di indagare le cause del fenomeno per mezzo dei questionari specifici in itinere (SMA 2023, iC10a-b).
- Nell'a.a. 2022/2023 si è svolto nell'ambito del CdS un solo tirocinio.
- Accanto alle forme di sostegno all'apprendimento predisposte dall'Ateneo e dalla Scuola, il Regolamento del CDS prevede un servizio interno di tutorato "per la fase di accesso dei nuovi iscritti, per l'elaborazione dei piani di studio, per le attività di laboratorio, per la mobilità internazionale degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus Plus" (art. 14, Servizi di Tutorato). Il ruolo di tutor è attualmente ricoperto dalla Prof. Valeria Piano.



- Le valutazioni degli studenti circa le infrastrutture a disposizione del CdS sono generalmente conformi o superiori alla media di Scuola e quasi sempre al di sopra della sufficienza, con l'importante eccezione dei giudizi relativi alla climatizzazione delle aule (SisValDidat, D4: media CdS 5,64, Scuola 6,65) e alla loro accessibilità (SisValDidat, D8: CdS 5,19, Scuola 7,25). La CPDS ritiene che incida significativamente su quest'ultimo dato la presenza di barriere architettoniche nelle aule di via Alfani 53b.
- Le informazioni predisposte dal CdS su questi servizi sono reperibili sul sito web del CDS, direttamente o per mezzo di link alle relative pagine dei siti web della Scuola e dell'Ateneo.
- **Fase in uscita:** Le linee guida per la preparazione della tesi sono chiaramente enunciate e facilmente reperibili nel sito web del CDS e in quello della Scuola.
- In aggiunta alle attività di orientamento in uscita predisposte a livello di Scuola e riproposte nel sito web del CDS, la Coordinatrice del Comitato di Indirizzo per i Corsi L10, LM14, LM15, Prof. Francesca Murano, ha organizzato un incontro di orientamento in uscita con una rappresentanza dell'editoria fiorentina (Mongatti, Olschki, Salucci), destinato agli studenti dei CdLM14 e 15, nel corso del quale sono state presentate le opportunità lavorative nel settore (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §9).
- Attività di tirocinio presso aziende sono previste ma raramente effettuate; nell'a.a. 2022/2023 un solo studente iscritto al CDS ha svolto un tirocinio all'esterno del DILEF (presso un istituto scolastico magistrale). La questione è stata presa in carico dal Comitato di Indirizzo per i CDS L10, LM14, LM15, che in un incontro con le parti interessate (segnatamente rappresentanti del mondo dell'editoria) ha discusso possibili iniziative da parte dei CDS, in particolare magistrali, al fine di promuovere la partecipazione.
- Il CDS ha deliberato nella seduta del 13 luglio 2023 di programmare a partire dall'a.a. in corso incontri annuali di orientamento al dottorato di ricerca, che saranno formalizzati nella SUA mediante un emendamento al quadro D3 (Verbale CCdS LM-15 15/7/2023, §9).
- Il CdS comunica in maniera chiara queste attività agli studenti, sia attraverso il sito web, sia direttamente.

Aspetti positivi

1. *Il CdS nelle sue varie componenti (Presidenza, Consiglio, Gruppo di Riesame) individua proattivamente le aree di miglioramento (vd. 1. e 2. infra; Quadro A supra) e interviene in maniera tempestiva.*

Aree di miglioramento

1. *La valutazione degli studenti del CdS per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita rimane al di sotto della sufficienza e della media di Scuola (SisValDidat, D65: 5,94 CdS vs 6,54 Scuola). Questa criticità è già stata presa in carico dal CdS nel corso dell'a.s. 2023; la CPDS si riserva di valutare nella relazione dell'anno venturo l'efficacia delle iniziative intraprese.*
2. *Alla fine dell'emergenza Covid non ha fatto seguito nell'a.a. 2022/2023 l'auspicata ripresa degli Erasmus in uscita (crediti conseguiti all'estero); rimane molto limitata, inoltre, la partecipazione degli studenti ad attività di tirocinio. Anche questa criticità è già stata presa in carico dal CdS nel corso dell'a.s. 2023; la CPDS si riserva di valutare nella relazione dell'anno venturo l'efficacia delle iniziative intraprese.*
3. *La CPDS porta all'attenzione del Consiglio l'insoddisfazione degli studenti per la qualità delle aule in uso al CdS nell'a.a. 2022/2023, segnatamente per quanto attiene riguarda l'accessibilità e la climatizzazione.*



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

- Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nelle schede degli insegnamenti e declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino.
- L'inizio delle lezioni e le eventuali variazioni sul calendario sono comunicati efficacemente agli studenti attraverso una varietà di strumenti (sito web del CdS, sito web del DILEF, sito web d'Ateneo, messaggistica Moodle).
- I criteri adottati per la graduazione dei voti non sono descritti nelle schede degli insegnamenti.
- Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti (<https://www.clmfls.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>).
- Il CdS programma con largo anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti attraverso un sistema informatico che previene il rischio di sovrapposizioni.
- Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dal Gruppo di Riesame anche attraverso le opinioni degli enti esterni e il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento (Commento SMA 2022/2023).
- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aree di miglioramento

1. La CPDS rileva che il CdS non si attiene alla best practice suggerita da AVA3 di indicare i criteri di graduazione dei voti nelle prove d'esame.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- Il CdS monitora costantemente e puntualmente la qualità e i risultati obiettivi dell'offerta formativa, sia attraverso il Gruppo di Riesame, sia attraverso la discussione in sede di Consiglio di tutte le fonti documentali che si rendono mano a mano disponibili (Verbali CCdS).
- Gli studenti e il personale hanno la possibilità di esprimere la propria opinione attraverso i questionari appositi e di comunicare le proprie proposte di miglioramento attraverso il sito web del CdS.
- Il CdS si adegua tempestivamente alle indicazioni degli Organi collegiali, programmando le azioni di miglioramento con largo anticipo, anche in maniera proattiva (Verbali CCdS). Anche quest'anno, come già nel precedente, la CPDS rileva con soddisfazione che alcune delle criticità emerse da questa relazione sono già state prese in carico dal CdS al momento della sua stesura.
- Nessuna criticità è emersa in relazione alla sostenibilità delle azioni di miglioramento intraprese nell'a.a. 2022/2023.
- Dalla SMA emergono: un'analisi attenta degli indicatori da parte del Gruppo di Riesame; l'inversione di certe tendenze negative, segno dell'efficacia delle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS; il monitoraggio dell'adeguatezza del CdS in termini di personale, sbocchi occupazionali, revisione dell'offerta formativa. Il Gruppo di Riesame individua criticità riguardanti l'internazionalizzazione (in part. il basso numero di studenti del CdS che sceglie di usufruirne) e individua le possibili motivazioni, proponendo di mettere in atto soluzioni adeguate e di monitorarne l'andamento attraverso i questionari in itinere.
- Le conclusioni del Gruppo di Riesame e le azioni intraprese dal CdS sono adeguatamente documentate nella SMA e nei verbali del CCdS.

Aspetti positivi

1. Costante valutazione degli esiti dei questionari, delle opinioni degli studenti, degli indicatori in sede di Gruppo di Riesame e di CCdS.

Aree di miglioramento

1. Il nuovo modello AVA3 richiede di inserire nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento delle prove d'esame e della prova di laurea (i.e. specialmente i criteri di graduazione dei voti, come già indicato nel Quadro C di questa relazione).



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

- La SUA CdS è completa e aggiornata.
- Al momento della verifica i siti web sono completi, aggiornati e ben organizzati; le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA.
- Il CdS si relaziona con le parti interessate attraverso il Comitato di Indirizzo. La comunicazione con gli studenti è costante e avviene, oltre che mediante il sito web del CdS, attraverso una varietà di media: messaggistica Moodle dei singoli insegnamenti; bacheche virtuali dei Dipartimenti; social media (Facebook/Meta).
- Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.



LM 36 – LINGUE E CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

QUADRO A Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti

1. Valutazione della didattica

- In linea con i precedenti a.a. (2020/21, 2021/2022), i questionari registrano anche per il 2023 punteggi elevati e in lieve crescita rispetto all'anno precedente, riflettendo l'alto grado di soddisfazione degli studenti sia per la qualità degli insegnamenti (SisValDidat D15, D16), sia per l'organizzazione complessiva del CdS (SisValDidat D1-D3; <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B073/C-GEN/LINEE>). Anche le opinioni dei laureandi sono confortanti: come rilevato nell'analisi degli indicatori sulla soddisfazione il 91,7% di laureati si iscriverebbe nuovamente al corso (SMA 2023, 4.; Almalaurea 2023, <https://www2.almalaurea.it/cgi/php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsede=3&stella2015=&sua=1>).
- Pur non evidenziando criticità, i dati degli scorsi anni sono stati minutamente analizzati e discussi in sede di Consiglio attraverso la presentazione e presa in carico della relazione della CPDS (2021/22) (verbale 14/12/2022 punto 7.bis).
- Il CdS non ha sinora predisposto ulteriori questionari oltre ai rilevamenti SisValdidat. Ciò in ragione del fatto che l'ottimo rapporto numerico docenti-studenti favorisce in modo concreto la diretta comunicazione di eventuali criticità o proposte migliorative da parte degli studenti, consentendo al CdS di monitorare costantemente gli standard qualitativi della didattica erogata. Sul sito del CdS è comunque attivo il link della Scuola "Segnalazioni e reclami" (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-132-segnalazioni-e-reclami.html>).
- Il CdS analizza l'opinione dei laureati (SUA 2023 Quadro B.7; SMA 2023, 4. Analisi degli indicatori sulla occupabilità e soddisfazione), rilevando che il 91,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS (Almalaurea 2023, <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsede=3&stella2015=&sua=1>)

2. Consultazione delle parti interessate

- Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni con le parti interessate, in particolare con il Comitato di Indirizzo recentemente rinnovato e attualmente



costituito dalla Presidente del CdS, dal Delegato alla Qualità prof. Paolo La Spisa, da vari rappresentanti del mondo del lavoro e dell'associazionismo e dal rappresentante degli studenti. Costitutosi in data 14/12/2022, il Comitato si riunisce in occasione della programmazione dell'offerta didattica del CdS per l'anno accademico successivo, ed anche qualora si renda necessaria una valutazione complessiva del CdS. L'ultima riunione si è svolta nella seduta del 20 dicembre 2022 (SUA quadro A1.b; Verbale riunione comitato di indirizzo 20/12/2023).

- La Presidente del CdS fa parte del collegio docenti del Corso di dottorato in *Lingue, Letterature e Culture comparate* (Curriculum di "Linguistica e Studi Orientali"), ma allo stato attuale non risultano dai verbali consultazioni con gli altri responsabili del ciclo.

Valutazione complessiva della CPDS

- La gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS appare scrupolosa e costante, presidiando con efficacia gli ottimi risultati raggiunti, come attestano le rilevazioni SisValdidat/Almalaurea, positive anche quest'anno per entrambe le valutazioni degli studenti e dei laureati.

Aspetti positivi

- Come per l'anno scorso (CPDS 2022), l'ottimo rapporto numerico docenti/studenti continua ad essere un elemento importante nella comunicazione di eventuali problemi o di particolari esigenze da parte degli studenti, favorendo il continuo monitoraggio della qualità del percorso formativo e la formulazione di proposte migliorative.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

QUADRO B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione di come viene descritto e comunicato il percorso formativo

- Ridenominato "Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa" a partire dal presente a.a., il CdS è in fase di attuazione delle modifiche proposte e approvate per l'ordinamento e il regolamento didattico tra dicembre 2022 e giugno 2023 (verbali dei consigli 14/12/2022 punto 3.; 7/2/2023 punti 3., 4.; 16/6/2023, punti 4.,5., 6).
- La Sua 2023 mostra congruenza tra gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento e gli insegnamenti previsti nel nuovo regolamento didattico (SUA A4a., A4b2, B1 PDF). Rispetta i descrittori di Dublino nella descrizione del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi, distinti per aree di apprendimento (1. Studi filologici e letterari; 2. Studi storici e archeologici; 3. Studi geografici e antropologici) (SUA quadro A4b2).



- Per quanto attiene la *comunicazione* del percorso formativo descritto dall'ordinamento e dal regolamento appena entrati in vigore, le pagine del sito risultano aggiornate e complete (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).
- Pur con qualche eccezione, i syllabi risultano in gran parte completi e correttamente compilati anche per quanto concerne i descrittori di Dublino. Le modalità di insegnamento sono decise dai singoli docenti e risultano precisate nella maggior parte dei syllabi. I link dei syllabi sono contenuti nella SUA (A4b2) e sono reperibili sul sito del CdS cliccando sui singoli insegnamenti elencati per anno (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>;
<https://www.unifi.it/p-cor2-2023-101230-B262-GEN-1-0.html>).
- Nel suo impianto il piano di studi del CdS assicura trasversalità e multidisciplinarietà. Tale orientamento è garantito anche negli esami a libera scelta, pur nel rispetto degli obiettivi formativi della Scuola di Studi umanistici e della Formazione (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-130-piani-di-studio.html>).

SEZIONE B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

1. Valutazione della fase di ingresso

- Le attività di orientamento e formazione principali sono gestite dai servizi di orientamento della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>) e di Ateneo, comprese le attività di rilevazione delle conoscenze in entrata e OFA. Vengono inoltre nominati annualmente dalla Scuola tramite bando dei tutor per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole (SUA B.5, "Orientamento in ingresso");
- Non sono attualmente previste attività di preparazione all'ingresso del CdS.

2. Valutazione della fase in itinere

- Per quanto concerne la sostenibilità si evidenzia un trend negativo nella "lieve ma costante discesa nella percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato rispetto alle ore di docenza totali (iC19)" (SMA 2023, 3.).
- I materiali didattici risultano in genere di facile reperibilità, e sono messi a disposizione degli studenti sia tramite i canali tradizionali (Sistema Bibliotecario di Ateneo) sia attraverso la piattaforma Moodle. Le valutazioni degli studenti circa l'adeguatezza dei materiali forniti risultano positive (SisValDidat D7, <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B073/LINEE>). Per gli studenti sinofoni con conoscenza dell'italiano inadeguata alla carriera universitaria è stato di recente istituito un servizio di sostegno all'apprendimento effettuato dai CEL di madrelingua cinese (SMA 2023, 2.1).
- Le esperienze di mobilità internazionale sono incoraggiate dal CdS, i cui docenti gestiscono come coordinatori per il Dipartimento Forlilpsi un consistente numero di accordi internazionali. Informazioni e assistenza generale circa le opportunità di mobilità Extra Europea vengono fornite sui siti di Ateneo (<https://www.unifi.it/CMpro-v-p-7464.html#extrae>) e della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-449-mobilita-extra-europea.html>), ai quali il sito del CdS rimanda (<https://www.clm-36.unifi.it/lis-6-didattica.html>). Vengono inoltre puntualmente diramate attraverso la piattaforma Moodle



le informazioni relative a iniziative internazionali di didattica online organizzate dai singoli docenti in collaborazione con gli Istituti e Atenei stranieri partner di accordi internazionali stipulati dal CdS. I link relativi a orientamento e tirocini sono ugualmente presenti sul sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/ls-6-didattica.html>).

- Il CdS dispone di due aule nel Plesso di Via Capponi, nelle quali distribuire tutti gli insegnamenti del primo e secondo semestre. I rilevamenti delle opinioni dei laureati risultano abbastanza positivi sia per quanto concerne l'adeguatezza degli ambienti sia in relazione all'organizzazione del CdS (Almalaurea 2023 <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stella2015=&sua=1>). Tuttavia, in un rilevamento più recente (2023) si osserva un deciso peggioramento delle valutazioni relative alla "organizzazione del CdS" (ovvero l'organizzazione degli orari di lezione): tutti gli indici sono al di sotto della media della scuola e, per quanto concerne i punti D2 e D3, negativi tout court (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-14/S-101230/Z-1183/CDL-B262/TAVOLA>).
- Dai dati aggregati relativi alla Scuola, i servizi di supporto alla didattica risultano adeguati (Sisvaldidat, D62-76: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/TAVOLA>).
- Non esistono ancora documentazioni in relazione ai tirocini, che verranno attivati solo a partire dall'a.a. 2024-25.

3. Valutazione della fase in uscita

- Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nella SUA (quadro A5.a, A5.b). Il regolamento vigente (art. 12) prevede l'elaborazione di una "tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente" (SUA B1). Il CdS non predispone al momento linee guida o istruzioni per la preparazione della tesi.
- L'orientamento in uscita è gestito dall'Ateneo (Career Service) in coordinamento con le Scuole per promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i vari Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement (SUA B5 "Accompagnamento al lavoro"; <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>). Tramite i delegati all'orientamento il CdS ha inoltre posto in essere specifiche iniziative di orientamento in uscita. Tra queste le giornate sul tema 'Lavorare con le lingue dell'Asia e dell'Africa' (tenutesi il 7/11/2022 e il 18/5/2023), e, ancora, i podcast preparati in seno all'iniziativa 'Forlipsi 4 Placement' ('Semitista, testimonianza di F. Gasparini' e 'Giornalista e scrittore/scrittrice, testimonianza di S. Viti' <https://sites.google.com/forlilpsi.unifi.it/public-engagement/home-page/forlilpsi4placement-ascolta-il-tuo-futuro?authuser=0>).
- Il nuovo regolamento prevede 6 CFU di tirocinio (SUA B1) per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro (SMA 2023, 1.1.). Questa attività formativa sarà tuttavia accessibile solo dal prossimo a.a.
- L'attività di orientamento per la prosecuzione degli studi post Laurea Magistrale viene di norma affidata ai singoli docenti. Il sito del CdS riporta comunque alcune indicazioni essenziali alla voce "Proseguire dopo la laurea" (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-91-proseguire-dopo-la-laurea.html>).



Valutazione complessiva della CPDS

- In continuità con quanto osservato nelle relazioni CPDS 2021-22 e 2022-23, il CdS mantiene costante il suo impegno per una corretta trasmissione delle competenze e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Servizi e attività risultano complessivamente adeguati, evidenziando tra l'altro un ampliamento delle iniziative legate all'inserimento nel mondo del lavoro (SMA 2023 4.1.). L'ottimo rapporto numerico docenti/studenti permette la predisposizione di una didattica incentrata sullo studente, aspetto recepito positivamente anche quest'anno nelle schede di valutazione della didattica e degli studenti e dei laureati. Il giudizio negativo riportato da SisValedat in relazione all'organizzazione del CdS scaturisce dalle sovrapposizioni d'orario che l'insufficienza degli spazi (due sole aule in cui sistemare tutti gli insegnamenti) rende inevitabili.
- Rispetto alla caduta degli indici di internazionalizzazione dello scorso anno (SMA 2022; relazione CPDS 2022), la percentuale di studenti che hanno conseguito CFU all'estero (iC10) presso gli atenei stranieri (2%) è in risalita, allineandosi con la media della Scuola (2,6%) (SMA 2023, 5.). Nel ritenere l'internazionalizzazione uno dei punti qualificanti del CdS, la CPDS valuta molto positivamente le azioni proposte dal CdS al fine di incoraggiare e sostenere la mobilità in uscita degli studenti attraverso la diffusione delle informazioni sugli accordi con atenei stranieri, sulle procedure di iscrizione, sui bandi delle borse di studio, sulle modalità di riconoscimento dei CFU maturati in loco (SMA 2023, 5.1).

Aspetti positivi

.....

Aree di miglioramento

- Pur consapevole delle gravi difficoltà create dalla generale carenza di aule, la CPDS invita gli organi competenti a fare tutto il possibile per evitare sovrapposizioni d'orario tra gli insegnamenti del CdS, e in particolare tra gli insegnamenti previsti nello stesso anno.
- La CPDS auspica che, come previsto nella SMA 2023 (5.1.), le giornate di orientamento alla mobilità verso la Cina e il Vietnam organizzate dalla delegata alla mobilità extra UE vengano presto affiancate da iniziative analoghe riguardanti anche gli altri paesi con i quali sono stati stipulati accordi.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio



QUADRO C Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In massima parte i syllabi dei singoli insegnamenti descrivono in modo chiaro le modalità di verifica dell'insegnamento, ed esse risultano in genere coerenti con i risultati di apprendimento attesi, nonché declinate secondo i descrittori di Dublino. Quasi tutte le schede risultano sufficientemente chiare sui criteri di votazione.
- Le caratteristiche della prova finale sono descritte nella SUA (Quadro A5.a), nel regolamento (art. 12) e nel sito del CdS (Corso di Studio, "Per laurearsi", <https://www.clm-36.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>). Non contengono tuttavia indicazioni relative alle procedure per la determinazione del voto.
- Le date degli esami relativi all'intero anno solare sono programmate con mesi di anticipo attraverso il sistema Easy Academy (gestito dalla Scuola), e sono consultabili sul sito della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-129-esami.html>) cui rimanda anche il sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-131-calendario-esami.html>).
- Il CdS monitora il tasso di occupazione dei laureati (SMA 2023, 4.), ma non sono ancora documentate verifiche basate sulle opinioni di enti esterni (questionari tutor aziendali).

Valutazione complessiva della CPDS

- La CPDS non rileva criticità nella compilazione dei syllabi per quanto attiene alla coerenza tra le modalità di verifica e i risultati di apprendimento attesi. La quasi totalità delle schede risulta corretta. La predisposizione anticipata delle date d'esame tramite il sistema Easy Academy è efficace e raccoglie giudizi prevalentemente positivi da parte dei laureati (Almalaurea 2023 <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107303700001&corsclasse=11041&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsede=3&stella2015=&sua=1>).

Aspetti positivi

-

Aree di miglioramento

- Come già osservato, i syllabi sono in massima parte corretti e adeguati agli standard richiesti. La CPDS invita il CdS ad adoperarsi affinché tutte le schede risultino conformi.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

QUADRO D

Valutazione dell'efficacia processo di riesame

- Il Corso di Studio adotta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo (SUA Quadro B6 e B7). In linea con quanto descritto nei Quadri D1 e D2 della SUA e nelle Schede di monitoraggio annuale degli ultimi tre anni (in particolare SMA 2023), il CdS dedica particolare attenzione alla valutazione delle carriere degli studenti e del rapporto tra i crediti formativi assegnati agli insegnamenti nel piano di studio e i programmi dei medesimi insegnamenti, verificando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita. Il CdS monitora costantemente le risorse del personale docente e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata. Le Schede di Monitoraggio Annuale, e in particolare la SMA 2023, riportano dettagliate analisi critiche degli indicatori, la pianificazione le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi preposti, nonché informazioni sulle loro modalità, sulle responsabilità e, per quanto possibile, i tempi (schede SMA 2021-22-23). All'attento monitoraggio dei dati da parte del GR si è affiancato nell'ultimo a.a. il recepimento dei rilievi mossi i dal PQA (16 gennaio 2023) su alcune criticità emerse dagli indicatori relativi a attrattività, regolarità degli studi, occupabilità del CdS (v. Feedback audizioni CdS gennaio 2023, Consiglio 16 giugno 2023, punto 3., allegato 3.).
- Su queste basi negli ultimi due a.a. il CdS ha programmato e in parte implementato adeguate e sostenibili misure di correzione e miglioramento mirate a: 1. risolvere le criticità relative alla lentezza delle carriere degli studenti; 2. ridurre l'alto tasso di docenza contrattualizzata; 3. sostenere la ripresa e potenziamento dell'internazionalizzazione (SUA quadro D3); 4. incrementare l'attrattività del Corso (SMA 1.1., 4.1). Rientrano in questo progetto le modifiche all'ordinamento e al regolamento del CdS, proposte e attuate durante lo scorso a. a. e entrate in vigore a partire da quest'anno. Esse prevedono: A) il raddoppio dei CFU relativi alle Lingue e l'introduzione di nuovi insegnamenti essenziali alla comprensione delle culture dell'Asia e dell'Africa; B) l'eliminazione di tutti i laboratori linguistici (sostituiti dai CFU caratterizzanti di Lingua e Letteratura); C) l'introduzione di 6CFU di tirocinio, atti a migliorare l'aspetto professionalizzante del CdS. Oltre alle modifiche di cui sopra sono previste azioni di miglioramento attuabili attraverso: a) il potenziamento dei servizi di orientamento e placement specifici del CdS, volti a limitare la dispersione delle carriere e a incentivare l'internazionalizzazione (SMA 2023 1.1.; 4.1. 5. SUA quadro D3); b) l'incentivazione di attività di



Public Engagement specifiche del CdS, allo scopo di coinvolgere maggiormente nella vita universitaria studenti e cittadini interessati all'universo culturale dell'Asia e dell'Africa (SUA quadro D3; SMA 2023, 1.1.).

- Alla luce di quanto appena esposto, gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS risultano efficaci.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

- I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva, permettendo di programmare azioni di miglioramento concrete attraverso l'analisi dei punti di forza e delle criticità.

Valutazione complessiva della CPDS

- La CPDS valuta positivamente il processo di riesame del CdS. Ritiene completa l'analisi critica degli indicatori ANVUR effettuata nelle SMA dei precedenti a.a., con particolare riferimento alla SMA 2023. Giudica più che valide le azioni di sostegno all'attrattività del CdS, alla progressione delle carriere e alla professionalizzazione degli studenti progettate sulla base delle attività di riesame e implementate attraverso le modifiche apportate all'ordinamento e al regolamento didattico. Considera appropriate le proposte migliorative individuate nell'ultima SMA (v. anche SUA D3) in relazione alla mobilità studentesca. Come già ribadito nella relazione CPDS 2022, il monitoraggio annuale e le attività di riesame contribuiscono in modo essenziale alla progettazione e miglioramento del CdS.

Aspetti positivi

-

Aree di miglioramento

-



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

QUADRO E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

- Le informazioni generali fornite dalla Sua-CdS (Sezione A, A3.a, A3.b, A4.a, A5.a, A5) risultano complete e aggiornate in tutte le loro parti. Le informazioni fornite dal sito web risultano esaurienti, e coerenti con quanto dichiarato nella SUA (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>; <https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

- Le informazioni relative al percorso formativo/esperienza dello studente (SUA quadro B) risultano complete e aggiornate. I dati della SUA trovano riscontro quasi completo in quelli forniti dal sito web del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>).

Valutazione complessiva della CPDS

- I requisiti di disponibilità, correttezza e completezza richiesti per le parti pubbliche della SUA-CdS sono rispettati e vengono coerentemente rispecchiati nelle informazioni fornite dal sito del CdS (<https://www.clm-36.unifi.it/ls-3-corso-di-studio.html>). La CPDS rileva positivamente che il sito è aggiornato ed è molto migliorato sul piano dell'organizzazione, completezza e fruibilità delle informazioni. La comunicazione delle informazioni sul sito del CdS è nel complesso funzionale e efficace.

Aspetti positivi

-

Aree di miglioramento

Come già suggerito nella CPDS 2022, il sito può essere ulteriormente migliorato attraverso:

- L'inserimento della versione in inglese.



- b. L'aggiornamento delle informazioni relative ai rappresentanti degli studenti;
- c. La verifica periodica del corretto funzionamento dei link forniti sul sito (quest'anno i link relativi a University, <https://www.clm-36.unifi.it/vp-133-university.html>, non sono attivi, problema, questo, che riguarda anche il sito della Scuola).
- d. Stante l'impegno a migliorare l'attrattività del CdS e a incoraggiare gli studenti ad approfittare degli accordi con atenei stranieri (azione di miglioramento proposta in SMA 2023, 5.1), la CPDS ritiene che vi siano margini di miglioramento per la pagina dedicata alla mobilità internazionale (<https://www.clm-36.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>). L'informazione su questo punto dovrebbe essere ampliata, fornendo almeno una descrizione sintetica delle opportunità di studio all'estero offerte dagli accordi internazionali stipulati all'interno del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



LM-37 Corso di Studio in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti</i> <i>R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i></p>
<p>Valutazione della didattica</p> <p>I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, gestiti a livello di Ateneo attraverso il sistema SISValDidat, sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento.</p> <p>Gli esiti delle attività degli organi di AQ sono regolarmente discussi dal CdS in sede collegiale con i rappresentanti degli studenti (v. Verbali 20 gennaio 2023, 9 maggio 2023). In particolare, il CdS ha preso in carico la lieve flessione evidenziata nella CPDS 2022 relativa agli indicatori sulla Didattica erogata (SISValDidat D1-16, Relazione CPDS 2022) individuando azioni di miglioramento nella gestione delle attività di tutoraggio e ampliamento o adeguamento delle modalità comunicative.</p> <p>L'efficacia delle azioni intraprese si evince dai dati dei questionari di soddisfazione degli studenti 2022-23, in cui si rileva un incremento su 15 dei 16 indicatori relativi alla Didattica erogata del CdS (SISValDidat). Gli indicatori D1-16 si collocano ora tutti al di sopra delle medie della Scuola. Rispetto agli orari delle lezioni (D3) permane una lieve criticità che interessa tutta la Scuola ed è strettamente legata alla disponibilità e agibilità delle aule (v. Quadro B).</p> <p>Come mostrano i verbali dei Consigli e il sito web di LM-37, in cui gli strumenti di rilevazione sono anche adeguatamente descritti e presentati (v. Fonti), il CdS analizza sistematicamente e rende pubblici i risultati dei questionari di valutazione degli studenti. I rappresentanti degli studenti partecipano a tutti i Consigli di CdS (v. Verbali), sono convocati periodicamente dalla Presidente per colloqui informativi e sono parte integrante di: Commissione didattica, Comitato per la didattica, Gruppo di lavoro sito web, Comitato di indirizzo, Gruppo di riesame.</p> <p>Il CdS monitora costantemente ed in modo efficace le opinioni degli studenti attraverso consultazioni regolari con i rappresentanti ed i tutor, che raccolgono dati molto attivamente e relazionano a riguardo nel corso dei Consigli o delle riunioni degli Organi del CdS (v. Verbali).</p> <p>Il CdS analizza e commenta il positivo tasso di soddisfazione dei laureati all'interno della SUA CdS e della SMA 2023 (punto 4), con particolare riferimento agli indicatori iC25 e iC18 e ai dati Almalaurea.</p> <p>Il sito web del CdS indica chiaramente sia i nominativi degli studenti che partecipano alle varie Commissioni, sia i loro indirizzi e-mail per agevolare la raccolta di osservazioni, reclami o domande (v. link in Fonti). Le liste dei rappresentanti degli studenti e dei tutor sono riportate tanto sulla pagina dedicata all'Organizzazione quanto su quella dell'Orientamento. Sette docenti delegati all'orientamento e nove studenti tutor si rendono disponibili a raccogliere segnalazioni durante gli orari di ricevimento indicati sul sito. I reclami sono gestiti anche attraverso la casella apposita fornita dalla Scuola (v. Fonti).</p> <p>Consultazione delle parti interessate</p> <p>Le consultazioni sistematiche del CdS con gli studenti sono garantite, come sopra specificato, dalla presenza di loro rappresentanti negli organi collegiali e nelle commissioni ai vari livelli.</p>	



Come dettagliato nel Quadro A1.b della SUA 2023, le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono consultate nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi attraverso regolari riunioni del Comitato di Indirizzo, che suggerisce margini di miglioramento dell'organizzazione didattica. Nelle consultazioni più recenti, rileva la SUA, ha suggerito di potenziare laboratori e aspetti interdisciplinari del CdS.

Il contatto diretto tra studenti, aziende, istituzioni, parti interessate ai profili formativi del CdS e altre entità emergenti nello spazio accademico è agevolato attraverso l'intensificarsi di attività di terza missione e incontri con il mondo della cultura (v. Sito web CdS e FORLILPSI, link in Fonti), oltre che attraverso tirocini con enti esterni (v. Quadro B).

Il CdS ha stabilito varie sinergie a livello nazionale partecipando ad una cordata di 37 Atenei per i Piani di Orientamento e Tutorato (POT).

La continuità fra il Ciclo di studi magistrale e i Corsi di Dottorato e Master di ambito disciplinare affine a LM-37 e offerti presso UNIFI è garantita dalla presenza degli stessi Coordinatori o Direttori di tali Corsi in posizioni di rilievo entro gli organi del CdS, in particolare nella Commissione Didattica e nel Gruppo di riesame.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti:
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/BERSAGLIOANNO>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B074/TAVOLA>
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B074/TAVOLA>
- Verbali degli incontri collegiali:
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-129-area-riservata.html>
- Relazione CPDS 2022
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso) Quadro A1.b e Quadro A4.b.2
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Alma laurea: <https://www2.almalaurea.it>
- Sito Web LM-37
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-105-orientamento.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-161-segnalazioni-e-reclami.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-145-incontri-con-la-cultura.html>
- Sito web Forlilpsi:
<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-569-iniziativa-di-public-engagement-convegni-e-seminari.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra buona capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sui principali elementi riguardanti la soddisfazione degli studenti e il controllo del percorso formativo, con costante coinvolgimento di studenti e docenti nel processo di individuazione delle azioni da intraprendere. I provvedimenti attuati sulla base delle criticità riscontrate nel 2022 hanno portato risultati positivi.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni offre suggerimenti ai fini della revisione periodica dei percorsi formativi.



Punti di Forza (eventuali)

Regolarità e completezza del processo di analisi e della discussione dei risultati della valutazione della didattica.

Efficacia delle azioni intraprese a seguito delle criticità segnalate dagli organi di AQ.

Aree di miglioramento (eventuali)

Si suggerisce che il CdS prenda in carico i suggerimenti del Comitato di Indirizzo relativi al potenziamento dell'interdisciplinarietà del CdS avviando una riflessione sui percorsi formativi.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Sezione B1 – Come viene descritto e comunicato il percorso formativo

La coerenza tra ordinamento e regolamento didattico è ben delineata nella scheda SUA 2023 (Quadro A4) e il progetto formativo è chiaramente visibile sul sito web (v. link in Fonti). La SUA descrive il percorso formativo nei termini dei descrittori di Dublino.

Il CdS prosegue l'azione di monitoraggio già avviata negli anni precedenti relativamente alla congruenza del Syllabus con i descrittori di Dublino 1-2 e la loro chiara esplicitazione. In particolare, per la compilazione del Syllabus relativo agli insegnamenti dell'anno accademico 2023-2024 la Commissione didattica del CdS ha elaborato due modelli, uno rivolto agli insegnamenti di lingue straniere ed uno ad altre tipologie di insegnamenti, entrambi completi di riferimenti ai descrittori di Dublino. Tali modelli sono stati trasmessi dalla Presidente via e-mail a tutti i componenti del CdS in data 16/07/2023.

Da un'analisi a campione emerge adeguata corrispondenza nelle schede degli insegnamenti dei singoli docenti; le pagine sono di facile reperibilità e accessibilità (v. Schede docente e programma insegnamenti). L'analisi a campione rileva, inoltre, che:

- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente per la totalità degli insegnamenti esaminati.
- I Syllabi sono chiari e mostrano un'adeguata completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (o interattiva, solo nel caso degli insegnamenti inclusi entro la relativa sperimentazione d'Ateneo).
- La totalità degli insegnamenti considerati si avvale della piattaforma Moodle; i dettagli sui lettori di lingua sono presenti in Moodle per alcuni insegnamenti, per gli altri sono disponibili integrazioni sul sito del CdS (v. link in Fonti).

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multiculturale. L'adeguatezza dei contenuti formativi si riflette sul costante e deciso miglioramento di tutti gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a tre



anni dal titolo (SUA 2023), valore al di sopra delle medie degli Atenei regionali e nazionali.

L'acquisizione di competenze trasversali e di competenze mirate alle potenzialità occupazionali dei laureati è prevista in seno ai Curricula di LM-37 (SUA 2023, Quadro A4.b.2), con la presenza di ambiti linguistici, letterari, storico-geografici, pedagogici, Laboratori di cultura digitale e di traduzione. Il CdS facilita e stimola l'ampliamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze informatiche pubblicizzando risorse interne ed esterne (es. corsi CLA e SIAF, v. Sito e link specifici in Fonti). L'acquisizione di competenze trasversali offerte dal CdS e finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro si riflettono nelle positive percentuali di "CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE" in Almalaurea 2022 e nel costante e miglioramento tutti gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (SMA 2023).

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento: fase di Ingresso

Per partecipare a tutte le iniziative di orientamento in ingresso organizzate dalla Scuola, il CdS propone annualmente ulteriori eventi di accoglienza dei nuovi iscritti e incontri con le scuole superiori (v. Verbali Consiglio CdS 2023).

Il CdS congiunti L-11 e LM-37 si avvalgono complessivamente di sette docenti delegati all'orientamento, di sette rappresentanti degli studenti e di nove tutor che supportano attivamente le iniziative in ingresso, in itinere e in uscita (v. sito web, "Orientamento" e "Organizzazione"). L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è attivamente svolta anche dalla Presidente e dalle vicepresidenti. Sia i docenti delegati all'orientamento che i tutor dispongono di indirizzi di posta elettronica dedicata (orientamento-l11-lm37@forlilpsi.unifi.it; tutorato@lils.unifi.it) e precisano online le modalità di ricevimento. L'armonizzazione delle procedure e degli strumenti dell'orientamento, soprattutto nella transizione dalla laurea triennale all'avvio del corso magistrale, è garantita dalla presenza degli stessi delegati all'orientamento nei percorsi L-11 e LM-37.

I requisiti per l'accesso a LM-37 sono chiaramente definiti (SUA Quadro A3.b) e ne è data opportuna pubblicità sul sito Web del CdS (v. Link in Fonti). L'adeguatezza di tali requisiti è stata ripetutamente oggetto di consultazioni da parte della Commissione Didattica e del Consiglio di CdS alla luce dei rapporti degli organi di AQ (v. verbali Commissione didattica e Consigli 2023), affinché siano formulati in modo da favorire relativa omogeneità nella preparazione degli studenti in ingresso. Tre delegati alla valutazione delle domande di immatricolazione per LM-37 offrono assistenza rispetto ai requisiti di ammissione e alla scelta dei corsi singoli per colmare eventuali lacune formative (v. sito web, "Organizzazione").

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento: fase in itinere

Rispetto alle risorse di docenza, gli organi di qualità del CdS, come da SMA 2023, stanno attenzionando adeguatamente due criticità ricorrenti di LM-37, il rapporto studenti regolari/docenti e i dati relativi agli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. Sono pienamente condivisibili le proposte avanzate nella SMA relative ad avviare una discussione sull'Ordinamento e sul Regolamento al fine di migliorare i dati sullo svolgimento delle carriere con le forze attualmente a disposizione.

Il materiale didattico è facilmente reperibile attraverso le piattaforme Moodle dei singoli insegnamenti o presso le Biblioteche dell'Area Umanistica, di cui si sono avvalsi il 74,7% dei laureati 2022.

Le attività di supporto e sostegno verso l'autonomia formativa fanno capo alla delegazione orientamento, ai rappresentanti degli studenti, ai tutor, alla Presidente e alle vicepresidenti del CdS. L'incremento del numero dei tutor, azione attuata dal CdS sulla base delle analisi AQ 2022 (v. Relazione CPDS 2022) ha portato un miglioramento dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02; SUA 2023). Condivisibili, tuttavia, i rilievi della SMA 2023 (iC24) relativi alle criticità nel passaggio tra il I e il II anno, e la conseguente deduzione che le azioni sin qui intraprese per migliorare la regolarità delle carriere non siano sufficienti.

L'internazionalizzazione si conferma uno dei punti di forza del CdS. La SMA 2023 commenta attentamente la netta



ripresa nel conseguimento di CFU all'estero da dopo la pandemia COVID-19 (v anche Paritetica 2022). La promozione della mobilità è effettuata nel corso di tutti gli incontri di orientamento. L'opportunità di trascorrere dei periodi di studio o tirocinio all'estero sono pubblicizzate sul sito del CdS (v. link in Fonti) e illustrate con chiarezza. L'opinione dei laureandi sull'esperienza all'estero nel 2022 registra una flessione lieve rispetto al 2021 (SISValDidat W9), organica conseguenza dell'aumento nella mobilità. Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica: comprende tre Curricula di Studi bilaterali e favorisce la costante presenza di docenti stranieri. L'elenco dei Visiting professors, tuttavia, è consultabile online solo presso il sito del Dipartimento FORLILPSI cui fa capo LM-37 (v. link in Fonti). Il sito web di LM-37 è disponibile in italiano ed in inglese.

Nel percorso formativo sono previsti tirocini da svolgere presso enti e aziende convenzionate con l'Ateneo e/o attività formative interne, opzioni che sono pubblicizzate sul sito e illustrate dettagliatamente all'interno di un vademecum scaricabile dal sito stesso (v. link in Fonti). L'indicatore SISValDidat W7 è in crescita rispetto al 2021-22 e ben al di sopra delle medie della Scuola.

Rimangono critici i valori SISValDidat relativi alle infrastrutture e in particolare alle aule didattiche, soprattutto per quanto concerne l'acustica, la climatizzazione, la strumentazione, l'abitabilità e la connessione Wi-fi. Il Quadro B7 SUA 2023 conferma le percentuali consistenti di insoddisfazione per aule e postazioni informatiche. I laureati 2022 trovano inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale per il 46,7%. L'indicatore SISValDidat D14 relativo all'accessibilità e assenza di barriere architettoniche risulta, invece, soddisfacente.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, job placement) risultano adeguati e chiaramente identificabili dal sito del CdS (v. link in Fonti). Si registra un calo lieve dell'indicatore SISValDidat W6 relativo al supporto dell'Università alle attività di tirocinio-stage e più significativo per W8, relativo al supporto dell'Università per l'esperienza all'estero.

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento: fase in uscita

Il CdS ha predisposto linee guida e istruzioni chiare per gli aspetti tecnici della prova finale di laurea, pubblicate sul sito web (v. link in Fonti).

L'orientamento in uscita e il job placement poggiano sia sul Career Service d'Ateneo, sia sui servizi di Scuola per l'orientamento e il placement, con specifiche azioni di promozione (v. SUA 2023 B5). Ulteriori attività di orientamento e tutorato sono svolte dalla delegata ai Tirocini e dai delegati Orientamento.

Sono previste attività di tirocinio in aziende e ambienti di lavoro diversificati, che per l'anno 2022-23 si sono svolte principalmente presso case editrici e istituti di istruzione e formazione pubblici o privati, ma anche presso associazioni senza scopo di lucro, enti locali, musei, agenzie di viaggi e agenzie di produzione di contenuti radiotelevisivi (dati Ufficio Tirocini).

L'orientamento per la prosecuzione degli studi è incluso nella sezione del sito web del CdS "Proseguire dopo la laurea", che risulta aggiornata e completa. I profili in uscita sono dettagliati e aggiornati (SUA A4 b2).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A1b, A3, A4a, A4b2, A5, B4 e B5.
- SMA CdS 2023
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-2/S-101230/Z-1183/CDL-B074/TAVOLA> e <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-3/S-101230/TAVOLA>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazione CPDS 2022



- Sito Web CdS, Competenze trasversali:
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-96-conoscenza-di-altre-lingue.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-101-conoscenze-informatiche.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-145-incontri-con-la-cultura.html>
<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-162-progetti-e-attivita-internazionali-di-ricerca-e-didattica.html>
- Sito Web CdS, Lettorati: <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-154-lettorati-di-lingue-straniere.html>

Sito web CdS, accesso e orientamento:

- <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>
- <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-143-piani-di-studio.html>
- <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>
- <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-102-tirocini-e-attivita-formative-interne.html>
- <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>

- Sito web Forlilpsi:
<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-284-visiting-professors.html>
- Moodle: <https://e-l.unifi.it/>
- Pagina web d'ateneo sui servizi di orientamento e placement: <https://www.unifi.it/p11327.html>
- Sito web della Scuola: <https://www.st-umaform.unifi.it/>
- Dati stage Ufficio Tirocini

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente, per l'acquisizione delle competenze previste, e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti, dei rappresentanti e dei tutor. Pone anche motivata e adeguata attenzione agli esiti del monitoraggio delle carriere in itinere e al rapporto studenti/docenti, due criticità ricorrenti di LM-37. Il percorso formativo è delineato e comunicato in modo chiaro.

Punti di Forza (eventuali)

La dimensione internazionale e l'interdisciplinarietà del CdS rappresentano due punti di forza.

Aree di miglioramento (eventuali)

Si suggerisce di seguire le indicazioni della SUA 2023 relative alle rimodulazioni dell'offerta formativa del CdS al fine di raggiungere migliore sostenibilità (rapporto studenti/docenti), nonché di valorizzare ulteriormente il carattere interdisciplinare del CdS.

Ripetute sono le segnalazioni della scarsa agibilità delle Aule (clima, connessione Internet, strumentazioni e acustica).

Si suggerisce di dare rilievo alla presenza di Visiting professors anche sul Sito del CdS.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento



Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità di verifica dei singoli corsi sono descritte appropriatamente nelle schede docente e risultano in linea con i risultati di apprendimento attesi; garantiscono flessibilità adeguata a far fronte a esigenze diversificate degli studenti e degli insegnamenti poiché accertano le abilità acquisite tramite prove scritte, colloqui d'esame o entrambe queste modalità di verifica, in alcuni casi organizzate in esame intermedio e finale.

Le verifiche a campione rilevano completezza e congruenza tra i Syllabi degli insegnamenti e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadri A4 della SUA). Agli insegnamenti di lingua straniera offerti nei CdS sono associati livelli specifici di competenza linguistica (v. Syllabi). Gli accertamenti risultano coerenti, anche in termini di contenuti disciplinari, con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Il CdS analizza e valuta sia collegialmente, sia in sede di riesame l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Le modalità di gradazione dei voti sono adeguatamente descritte nelle schede personali dei docenti (da verifica a campione), così come l'organizzazione del corso (CFU/ore, frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, Syllabi, ecc.).

Le modalità di svolgimento della prova finale e la sua valutazione sono chiaramente definite all'Art. 12 del Regolamento di LM-37 e pubblicate in più sezioni del sito web ("Norme e Regolamenti", "Per laurearsi").

La pianificazione delle prove d'esame avviene ogni anno con ampio anticipo (a giugno-luglio sono stabilite le date dell'intero anno solare successivo) e si avvale del sistema di gestione integrata di orari e spazi denominato "Easy Academy" (v. Fonti) gestito a livello di Scuola. Il Quadro SUA 2023 B7 rileva la soddisfazione del 92,4% dei laureati sull'organizzazione degli esami del CdS e gli indicatori SISValDidat relativi a orari e prove sono positivi e sopra la media della Scuola (D2, D3). Sempre positivo e in ulteriore miglioramento (+0,13) rispetto al 2020 e 2021 l'indicatore relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (SISValDidat D9).

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato dal Comitato di indirizzo attraverso l'analisi del tasso di occupazione dei laureati, la rilevazione valutativa degli studenti e il questionario dei laureati estratto da Almalaurea (v. SMA 2023 e SUA Quadro A1.b).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS – Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-143-piani-di-studio.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/TAVOLA>

- Rapporto di Riesame Ciclico

- Relazione della CPDS 2022

- Almalaurea: <https://www2.almalaurea.it>

- Easy Academy <https://www.siaf.unifi.it/vp-1730-orario-aule-esamispazi-e-servizi-kairos.html>



Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi; in linea generale, i Syllabi dei docenti sono completi, uniformati ed articolati rispetto alla descrizione dei metodi di valutazione. Tramite il sistema Easy Academy, il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e ne monitora l'efficacia in sede di riunione degli organi di Qualità.

Punti di Forza (eventuali)

Il CdS utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e le esplicita adeguatamente agli studenti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Non si rilevano criticità.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Come già rilevato, il periodico confronto con il Comitato di indirizzo permette di sollecitare il contributo degli interlocutori esterni. Negli incontri collegiali e nelle riunioni dei distinti Organi, il CdS inoltre analizza e monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti e il livello di aggiornamento dei percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale.

È già stata evidenziata l'ampia partecipazione dei rappresentanti degli studenti a tutti gli organi del CdS. Da sottolineare anche l'inclusione di tutti i CEL incardinati nel CdS tanto nelle commissioni quanto nei Consigli, così che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano condividere segnalazioni, osservazioni e proposte di miglioramento.

Come rilevato sopra, il CdS si è adeguato alle indicazioni degli Organi con azioni di miglioramento intraprese tra il 2022 e il 2023 che hanno avuto impatto positivo, dimostrandosi concrete e sostenibili. Si tratta di procedure messe in atto sistematicamente (v. SUA Sezione D, Verbali CdS 2023). Rispetto agli anni precedenti sono stati particolarmente efficaci gli interventi per migliorare gli indicatori della valutazione studenti sulla Didattica erogata, la laureabilità e l'occupabilità. Permangono, tuttavia, criticità in aree quali il rapporto studenti/docenti e la progressione delle carriere (v. SMA 2023).

Gli organi di AQ del CdS si riuniscono regolarmente e documentano azioni di miglioramento nei verbali delle sedute. Il Consiglio di CdS è coinvolto costantemente nel processo di qualità; procede alla dettagliata discussione di SMA e indicatori, scheda SUA e Relazione CPDS (ai primi Consigli utili), valutando l'efficacia degli interventi promossi ed elaborando eventuali ulteriori processi di revisione (v. Verbali 2023).

Il gruppo di Riesame è convocato con modalità effettive e regolari nel tempo e non si limita alla redazione dei documenti di riesame ma monitora in modo costante l'andamento del corso, in modo da assicurare la continuità e dinamicità delle valutazioni.



Le azioni di miglioramento individuate da SMA e Riesame sono state messe in atto, e in linea generale hanno prodotto risultati positivi a breve termine. È tuttora in corso la discussione sulle azioni di miglioramento a lungo termine proposte dalla SMA 2023.

Ad oggi, gli strumenti di autovalutazione hanno consentito di pianificare azioni concrete che hanno portato miglioramenti apprezzabili.

Valutazione completezza del processo di riesame

Il Quadro D della SUA riporta in forma chiara e completa la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le sue modalità di funzionamento e la programmazione delle attività e delle azioni. Queste ultime trovano riscontro nella SMA. I documenti di riesame sono completi in tutti i quadri richiesti e presentano ampi commenti e attente analisi, soffermandosi su punti di forza e di criticità; non mancano, inoltre, di proporre azioni di miglioramento immediate. Queste stesse azioni sono discusse nel corso delle riunioni degli organi del CdS e del Consiglio, nel corso del quale se ne pianifica l'attuazione nei tempi più brevi possibili con dibattito dei componenti (v. Verbali 2023). La SUA presenta con correttezza e in modo chiaro il CdS rappresentando un valido strumento di informazione.

L'organizzazione e l'organigramma chiaro e preciso del CdS permette di individuare rapidamente commissioni, gruppi o singoli componenti del CdS in grado di attuare le azioni di miglioramento e monitorarne l'efficacia.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2022 e 2023
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali 2023 <https://www.clm-llea.unifi.it/vp-129-area-riservata.html>
- Relazione CPDS anno 2022

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano complete e complessivamente efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Le azioni di miglioramento proposte sono sostenibili, vengono prese in carico e mostrano risultati apprezzabili.

Punti di Forza (eventuali)

Il CdS è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla.

Aree di miglioramento (eventuali)

A seguito della valutazione di efficacia delle azioni intraprese sinora sulle criticità nella percorrenza di LM-37, si auspica che il CdS avvii una riflessione seguendo i suggerimenti della SUA 2023.



pubbliche della SUA-CdS

È verificata la completezza e correttezza di dati e informazioni presenti SUA e di quanto pubblicato nelle pagine web da essa richiamate. I link indicati nella SUA sono attivi.

Risultano complete, aggiornate e coerenti le informazioni pubblicate sul sito web del CdS in rapporto a: profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (SUA quadro A2.a); conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3.a); modalità di ammissione (quadro A3.b); obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (quadro A4.a); caratteristiche della prova finale (quadro A5.a); modalità di svolgimento della prova finale (quadro A5.b).

Sul sito risultano anche aggiornate e complete le informazioni relative a Regolamento e Ordinamento didattico del CdS, Qualità, Verbali CdS, orario attività formative, calendario esami e prova finale (queste ultime voci con rinvii alle pagine web della Scuola), infrastrutture (SUA B4). Il CdS ha un tecnico delegato e un gruppo di lavoro di sei componenti dedicato al Sito Web.

Il CdS dispone di un sito in lingua italiana e inglese che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento FORLILPSI. I Syllabi sono redatti anche in lingua inglese, mentre, da verifica a campione, non tutte le pagine docente (CV, interessi, bio, ecc.) risultano pubblicate in entrambe le lingue.

Il sito contiene informazioni molto dettagliate e ben articolate nella pagina "Organizzazione", che facilitano la comunicazione da parte degli studenti, la comprensione dell'articolazione del CdS e l'individuazione di referenti o indirizzi utili.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS:

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-129-area-riservata.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/ls-9-orario-e-calendari.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

<https://www.clm-llea.unifi.it/vp-227-docenti-del-cds.html> (e accesso alle varie schede personali)

<https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-129-esami.html>

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la comunicazione può ritenersi funzionale ed efficace.

Punti di Forza (eventuali)

Accessibilità e completezza delle informazioni, aggiornamento costante del sito web. È disponibile la versione inglese del sito web del CdS.



Aree di miglioramento (eventuali)

I rappresentanti degli studenti chiedono che, tramite i tutor, il CdS faccia più esteso uso dei social.

Si auspica, inoltre, che tutti i docenti del CdS completino la scheda personale in ogni sua parte anche in lingua inglese.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>
	<p>Il CdS mostra di aver preso in carico i problemi evidenziati negli anni precedenti e di aver agito efficacemente per la loro risoluzione. Alcune criticità permangono nonostante azioni migliorative e sollecitano riflessioni a livello di Ordinamento e Regolamento.</p> <p>I rappresentanti degli studenti riportano le seguenti criticità sollevate dalla comunità studentesca, con relativi suggerimenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nel plesso di Santa Reparata, l'abitabilità delle aule è resa difficile dalla scarsa efficienza dell'impianto di riscaldamento d'inverno (i locali sono molto freddi) e l'assenza di aria condizionata d'estate, lo stato di conservazione delle sedute e dalla strumentazione tecnologica delle singole aule.2. Gli spostamenti tra plessi diversi possono causare disagi agli studenti, specie relativamente alla sede di Santa Verdiana. Sarebbero auspicabili spazi maggiori entro il consueto contesto del Polo Centro Storico. <p>Al problema delle aule si collega strettamente quello degli orari delle lezioni, riportato tanto dai rappresentanti studenti quanto dai docenti. Si sottolinea che l'uso di applicativi informatici per la definizione degli orari, a parere condiviso di docenti e rappresentanti degli studenti, non è in grado di far fronte alle delicate esigenze di un CdS che coinvolge 30 SSD diversi e prevede complessi incastri di insegnamenti non sovrapponibili.</p>



Quadro A

Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA
(in **Allegato 1** il dettaglio)

R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che, nel suo complesso, i dati del CdS sono in linea con quelli dell'anno precedente. Per quest'anno i giudizi medi vanno da 7,62 riferito al D4 a 8,34 riferito al D10; quelli dello scorso anno andavano, per gli stessi indicatori, da 7,5 a 8,6 (valutazione 2020/21).

Anche l'andamento complessivo di quest'anno risulta abbastanza in linea con i dati della scuola, esclusa qualche lieve inflessione come il dato minimo riferito ai prerequisiti degli studenti (dati medi della Scuola 7,6 in D4 e 8,34 in D10).

La valutazione sul carico di studio dell'insegnamento risulta stabile. Non è presente il dato sul giudizio per il supporto fornito per effettuare l'attività di tirocinio e stage.

Supporto per lo studio all'estero uguale allo scorso anno. La soddisfazione rispetto al corso di studio è leggermente calata rispetto allo scorso anno e sotto la media della Scuola. Da considerare che al D8 hanno non risposto circa 200 studenti.

Per quanto riguarda D11 (il docente stimola l'interesse verso la disciplina) risulta in linea con lo scorso anno. D12 (il docente espone in modo chiaro) migliorato. D14 superiore alla media della scuola.

Per quanto riguarda il dettaglio degli insegnamenti non è possibile effettuare una comparazione perché il sistema offre solo una lettura complessiva delle valutazioni e non una specifica per ogni singolo corso. Per quanto è potuta durare l'esperienza di tirocinio diretto, non siamo in possesso di fonti che attestino una valutazione degli studenti.

Il rapporto studenti/docenti complessivo del CdS risulta essere di molto incrementato nell'arco del periodo 2016-2020. Sebbene il dato 2021 inverta la tendenza, almeno in termini percentuali, il rapporto studenti/docenti si conferma molto al di sopra in percentuale rispetto ai dati dei corsi dell'area geografica centro e nazionale. Questo dato, in grado di influenzare la qualità didattica e organizzativa del CdS, esprime un valore ancor più significativo se posto in relazione a quegli indicatori dove il CdS si presenta con dati in linea o superiori alla media dell'area geografica e nazionale.

Le difficoltà evidenziate nell'indicatore precedente sono presenti fin dall'inizio del corso di studi dove il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti risulta essere decisamente superiore in termini percentuali nel confronto con l'area geografica di riferimento e ancor più significativamente superiore in confronto a livello nazionale. Dal 2018 al 2019, tale rapporto si è comunque ridotto passando da 34,8 a 31,5. L'incremento degli iscritti registrato nel 2020 ha inciso in misura sensibile sul presente indicatore, incrementando il dato a 54,4. Il dato 2021 segna un sensibile decremento, dovuto alla diminuzione degli avvisi di carriera. Stante dunque l'elemento positivo di una forte attrattività del corso, il dato risulta sovradimensionato rispetto alle medie di riferimento e potrà essere riequilibrato solo attraverso un'azione di potenziamento del corpo docente e non solo attraverso il contenimento delle iscrizioni. Su questo indicatore e sul precedente il monitoraggio del GdR e del Consiglio è particolarmente approfondito.

Il numero degli "Iscritti regolari immatricolati puri" (indicatore iCOof): per questo indicatore si osserva una tendenza a una certa stabilità tra 2016 e 2019, mentre il dato 2020, 192, risultava sensibilmente superiore rispetto agli anni precedenti e rispetto alle medie di riferimento; il dato 2021, 324, conferma ulteriormente questa tendenza.



- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B189/TAVOLA>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso le valutazioni considerate, mostrano un quadro di stabilità.

Punti di Forza (eventuali)

Attrattività del Corso: tutti gli indicatori relativi a quest'area presentano dati che fotografano una tendenza consolidata nel periodo di riferimento: dopo il picco del 2020, la forte attrattività del Corso è confermata nel 2021 e viene confermata anche guardando agli iscritti provenienti da altri Atenei e da quelli con titolo estero.

Aree di miglioramento (eventuali)

Sollecitazione ad indagare i prerequisiti in ingresso al fine di rendere sostenibile l'apprendimento.



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Ritornando a svolgere attività anche in presenza, l'orientamento il rapporto con gli studenti è andato a migliorarsi. Anche l'orientamento per la preparazione delle tesi ha portato risultati positivi evidenza da una buona percentuale di studenti che si laureano in corso. il numero dei "Laureati entro la durata normale del corso" passa da 24 nel 2016 a 44 nel 2020 e a 54 nel 2021; il numero dei "Laureati" passa da 47 nel 2016 a 75 nel 2020, con una leggera flessione rispetto al 2019, mentre nel 2021 il dato torna a crescere in modo significativo assestandosi a 102.</p> <p>In considerazione dell'impossibilità di svolgere il tirocinio in modalità diretta, i tutor hanno svolto, il tirocinio indiretto. Gli studenti hanno valutato positivamente questa esperienza.</p> <p>Il CdS rileva che tutti i docenti hanno inserito alla propria pagina web di ateneo le indicazioni relative al curriculum vitae e all'orario di ricevimento. Anche i Syllabi, a differenza dell'anno precedente, sono stati inseriti adeguatamente da tutti i docenti del CdS. Infine, dall'analisi dei vari punti relativi ai programmi, si rileva che, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, tuttavia non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino. (v. https://www.dirigenzaservizi.unifi.it/ls-6-didattica.html).</p> <p>Valutazione fase di ingresso, in itinere valutazione e in uscita</p> <ul style="list-style-type: none">• Il CdS ha mantenuto l'utilizzo di una risorsa con funzione tutoriale all'orientamento in ingresso, all'accoglienza e gestione degli studenti con particolari difficoltà, alla gestione delle comunicazioni online del CdS.• In riferimento agli "Avvii di carriera al primo anno" 2021 con un ritorno a 145 e dall'andamento analogo registrato a livello regionale e nazionale Il dato conferma il grado di attrattività del Corso di Studi sia a livello regionale, ma anche a livello dell'area geografica nazionale, già registrato negli anni precedenti, se comparato con i valori di riferimento che confermano anche che quanto verificatosi nel 2020 con una numerosità degli iscritti significativamente superiore rispetto alla media degli iscritti al I anno degli atenei non telematici a livello nazionale, era dovuta agli effetti della pandemia.• In considerazione dell'avvio per l'inizio del primo semestre, 2021-2022, delle attività didattiche in modalità dual, le aule sono state attrezzate di computer con accesso personalizzato per i docenti. Tuttavia il sistema di connessione alla rete ha mantenuto le sue criticità in quanto non sufficientemente in grado di mantenere un costante collegamento con conseguente perdita di contatto con gli studenti non presenti. Tuttavia, a partire dalla seconda metà di novembre l'attività didattica si è poi svolta a distanza nelle forme sincrona e asincrona. Da segnalare che la scelta di passare all'uso di webex per lo svolgimento e la registrazione delle lezioni, si è rivelata abbastanza funzionale per l'attività didattica pur presentando vari elementi di criticità. Tra questi è da segnalare l'impossibilità di utilizzare la piattaforma durante le conferenze internazionali perché privo dello strumento che permette la traduzione simultanea e l'assenza della strumentazione della lavagna sempre necessaria durante le spiegazioni. <p>Va inoltre segnalata la variazione operata per lo svolgimento dell'attività seminariale perché condizionata dalle opportunità offerte dalla piattaforma che ha permesso solo la costituzione di gruppi di lavoro che potevano operare in forma autonoma nelle stanze virtuali.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'opinione degli studenti relativamente al materiale didattico (quesito D7 Valmon /D6 SISvalDidat) indica il mantenimento del livello dello scorso anno, piuttosto buono, mentre l'indagine a proposito dell'opinione	



sulle aule (Quesito D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? e quesito D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. sono adeguati?) persiste nella sua criticità. Tra gli aspetti critici segnalati è la mancanza di prese elettriche tra i banchi e alle pareti dell'aula compresi gli spazi di studio e le condizioni fortemente disagiate dei servizi igienici. I riferimenti bibliografici sono chiari e relativi a testi e materiali di facile reperimento.

• Nel corso del periodo di riferimento 2016-2019 la percentuale suddetta ha avuto un andamento di chiara e decisa crescita, con un incremento sensibile nel 2017 che si consolida nel 2018 e si incrementa in maniera sensibile nel 2020: il dato risulta decisamente più elevato rispetto alle medie di riferimento, sia in termini numerici sia in percentuale. Il 2021 ha mantenuto lo stesso andamento

Dagli esiti delle consultazioni informali che il CdS ha avuto nel corso degli anni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni emerge che gli obiettivi formativi sono coerenti con la domanda di formazione. I riscontri positivi sull'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi durante lo svolgimento dei tirocini curriculari confermano tale coerenza. I dati sull'occupazione dei laureati (Fonte AlmaLaurea) del CdS permangono infatti soddisfacenti. L'esame delle indagini del consorzio Almalaurea fornisce un'immagine attuale e approfondita del posizionamento della laurea magistrale nel mercato del lavoro. Contemporaneamente fornisce anche una serie di indicazioni sulla congruenza del curriculum con le aspettative degli studenti e sulla loro effettiva spendibilità al di fuori del contesto universitario. Per quanto riguarda il tasso di occupazione i dati più recenti (Fonte Almalaurea, indagine 2021, dati relativi al 2020) mostrano che a 1 anno dalla laurea sono occupati il 81,8% dei laureati (dato in crescita rispetto al 2019), a 3 anni l'80% (dato anch'esso in crescita rispetto al 2019), a 5 anni il 72,5% (dato in calo rispetto al 2019). L'andamento dei dati appare sostanzialmente in linea con il tasso nazionale relativo ai laureati nella classe LM50, rispettivamente: 73,4% (inferiore rispetto al CdS), 83,5% (di poco superiore rispetto al CdS), 85% (superiore rispetto al CdS). Il CdS ha mantenuto in funzione lo Sportello di Orientamento in itinere istituito nel 2019 con la finalità di facilitare lo studio e la progressione di carriera. Lo Sportello continua a funzionare in modalità a distanza attraverso la posta elettronica dedicata e con colloqui svolti tramite le piattaforme digitali (GMeet, Webex).

La Commissione Paritetica propone al CdS di riservare attenzione alle seguenti proposte di miglioramento:

- Individuare attività di valutazione degli apprendimenti coerenti con la modalità mista
- Creare un percorso di preparazione alla costruzione della tesi, in particolare per coloro che provengono da triennali senza la consegna di un elaborato finale.
- Promuovere le attività di laboratorio in quanto non previste dal piano di studio
- Individuare forme migliorative i tempi del lavoro di tesi
- Favorire il coinvolgimento di laureandi in attività di ricerca e di progettazione educativa

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B189/TAVOLA>



- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha mantenuto, anche durante il periodo di transizione e graduale ritorno alla presenza, le misure di orientamento e tutoraggio degli studenti qualificando positivamente il corso. Azioni che hanno reso il corso sempre attrattivo, ma non con i livelli dello scorso anno. In pratica, in considerazione dell'attrattività del corso, l'Ateneo richiede di aumentare il numero dei referenti. Cosa molto difficile da raggiungere per la regolamentazione in atto su questo punto.

Punti di Forza (eventuali)

Mantenimento dello standard di qualità e di accompagnamento allo studio.

Aree di miglioramento (eventuali)

Coinvolgimento attivo degli studenti.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi risultati di apprendimento attesi

Da un'analisi delle Schede degli insegnamenti presenti nel portale del CdS <https://www.dirigenzaservizi.unifi.it/> e confronto con i quadri A4.b della SUA che si mantiene uguale a quello dello scorso anno, emerge che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) sono coerenti con gli elementi descritti nei Regolamenti/Ordinamenti didattici. Si consolida, come evidenziato lo scorso anno, l'adeguamento dell'offerta didattica agli obiettivi formativi specifici del CdS e si rileva una maggiore attenzione, da parte dei docenti, ad adeguare la costruzione della scheda agli Indicatori di Dublino facilitando così l'orientamento nello studio degli studenti..

In riferimento alla percentuale di CFU conseguiti al I anno segnaliamo che già dal 2018 migliorava



ulteriormente l'incremento dell'anno precedente, quello del 2019, l'ultimo disponibile, mostrava un ulteriore sensibile incremento arrivando a superare il 67%, dato al di sopra della media geografica e vicino a quella nazionale.

L'andamento rilevato dal presente indicatore risulta essere in linea con il precedente. Il valore in questione è aumentato nel corso degli anni accademici a seguito delle attività di orientamento e tutoraggio interno messe in atto dal CdS, per stabilizzarsi nel 2017 e crescere ulteriormente nel 2018. Nel 2019 il dato si mantiene in linea con la precedente rilevazione, flettendo numericamente ma aumentando in percentuale. L'indicatore risulta in linea con le medie di riferimento, superando quella geografica e avvicinando quella nazionale. Per il 2021 il dato non è variato.

Si evidenzia quindi una buona coerenza tra offerta formativa e percorso degli studenti.

Le valutazioni generali presentate dagli studenti evidenziano che la presentazione degli argomenti si inserisce piuttosto bene con i prerequisiti degli studenti. Va tuttavia evidenziato che il corso accoglie studenti che provengono anche da altre discipline, di differente area formativa, in riferimento alla richiesta degli studenti di avere i 24 CFU per l'insegnamento. Questo comporta un lavoro di attenzione e di accompagnamento allo studio delle discipline pedagogiche in particolare.

Dal quadro emerge che il lavoro didattico proposto è adeguato alla materia e che la chiarezza delle informazioni per le verifiche degli apprendimenti sono recepite idoneamente perché espresse ed illustrate chiaramente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento

- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B189/BERSAGLIOANNO>)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso le valutazioni sono rimaste stabili rispetto allo scorso anno.

Punti di Forza (eventuali)

Attenzione costante ai bisogni formativi degli studenti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Migliorare i contenuti delle discipline e i metodi di insegnamento per motivare gli studenti, coinvolgerli e ad alzare il gradimento generale del CdS.



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>Valutazione della completezza dei documenti di riesame I documenti del riesame e la Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati regolarmente completati.</p> <p>Valutazione dell'efficacia del processo di riesame</p> <ul style="list-style-type: none">• Nel corso degli anni c'è stato un miglioramento dell'internazionalizzazione (v. quadro B). Nel corso del periodo di riferimento 2016-2019 la percentuale dei CFU conseguiti all'estero ha avuto un andamento di chiara e decisa crescita, con un incremento sensibile nel 2017 che si consolida nel 2018 e si incrementa in maniera sensibile nel 2020: il dato risulta decisamente più elevato rispetto alle medie di riferimento, sia in termini numerici sia in percentuale. Anche per l'anno in oggetto si è mantenuto l'arresto dell'esperienza Erasmus a causa della pandemia.Il CdS ha offerto un servizio di consulenza agli studenti da parte del Delegato Erasmus del Cds e del Presidente, anche in relazione alla motivazione da indicare nel format di istanza Erasmus. Inoltre, alcuni docenti hanno inserito nel Syllabus, l'erogazione di 1 CFU in lingua inglese.• In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il Gruppo di Riesame ha ritenuto necessario continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato mantenendosi in linea con le medie di riferimento, superando quella geografica e avvicinando quella nazionale. A questo fine è stato mantenuto l'utilizzo di una risorsa con funzione tutoriale (v. quadro B).• Il CdS ha attuato all'interno del Consiglio opera di sensibilizzazione all'effettuazione di prove intermedie nei corsi con 12 CFU, in modo da aumentare l'efficacia formativa delle attività didattiche e il collegamento con le sessioni di esame.• All'interno del Comitato di Indirizzo, il cui obiettivo è di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, è stato monitorato il rapporto con il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogista clinico). Sono stati migliorati i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di strutture private, di associazioni professionali e sindacali. In modo particolare sono state contattate associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogista clinico e ad altre figure di educatore specializzato. È stata discussa e avviata in taluni casi la possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli.• L'ampliamento del Gruppo di Riesame, realizzato lo scorso anno ha continuato a dare benefici anche per quest'anno. Grazie alle componenti non accademiche, provenienti dagli enti locali preposti agli interventi formativi, dalle istituzioni formative, dal mondo dell'associazionismo culturale e dei docenti delle istituzioni scolastiche, è migliorata l'offerta formativa del corso.• È stato anche rivisto il piano di studi con l'aggiunta di nuovi corsi e la possibilità di personalizzarlo in base alle due aree di indirizzo del CdS (dirigenza scolastica e pedagogia clinica).	
<p>Fonti documentali</p>	



- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la commissione CPDS ha valutato positivamente il passaggio dalla DAD alla modalità mista in tutti i corsi attivati.

Punti di Forza (eventuali)

Mantenimento dell'Azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato con personalizzazione in base alle due aree di indirizzo del CdS (dirigenza scolastica e pedagogia clinica).

Aree di miglioramento (eventuali)

Incrementare le pratiche e i processi per favorire l'internazionalizzazione e la mobilità Erasmus.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS e sul percorso formativo

Alcune aree del sito web del CdS necessitano ancora di aggiornamenti, le informazioni presenti, compresa la preparazione della versione in inglese dovrà essere integrata. L'obiettivo aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS deve tenere anche porre l'attenzione all'efficacia comunicativa. Si mantiene costante l'aggiornamento da parte dei docenti delle informazioni di interesse per gli studenti.

La comunicazione diretta agli studenti ha riguardato in particolare: l'orientamento alle attività di tirocinio



e valutazione del percorso di tirocinio; l'orientamento in ingresso, in considerazione anche dell'introduzione della conoscenza della lingua straniera con un livello minimo B2 e di 3 CFU di competenze informatiche; all'informativa riguardo a modifiche normative relative agli sbocchi occupazionali del CdS. Viene utilizzata la mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

Permane la necessità di rendere accessibile e consultabile il sito anche a studenti stranieri, ma nel complesso le modalità di informazione e comunicazione per coinvolgere gli studenti alla vita universitaria sono attive e costantemente incrementate.

Punti di Forza (eventuali)

Comunicazione e informazione costante con gli studenti.

Aree di miglioramento (eventuali)

Preparazione della versione in inglese del sito web del corso.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da parte degli studenti non ci sono nuove segnalazioni da evidenziare.



LM 57 – LM 85 interclasse: Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (assorbe Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze pedagogiche, stessa interclasse)

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Il processo di valutazione e riesame quest'anno investe la nuova magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile, di cui è stato attivato il primo anno, e che assorbe la vecchia magistrale interclasse in Scienze dell'educazione degli adulti, in formazione continua e Scienze pedagogiche, di cui è stato attivato solo il secondo anno.

Valutazione della didattica

Le valutazioni da parte degli studenti attraverso il questionario di soddisfazione sono positive e sono confermate anche per il 2022-23 nei dati riportati dal sistema Sisvalidat, collocandosi interamente e nettamente su un punteggio superiore a 8 su 10, in linea con il punteggio della scuola SUF. I risultati del questionario sono visibili nel sistema sia in forma aggregata per il corso di studi sia per i singoli insegnamenti erogati. Rispetto all'anno precedente si segnala un netto miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti, anche nelle voci che erano più deboli (carico di studi, conoscenze preliminari).

Il CdS analizza sistematicamente - in forma tecnica con il gruppo di riesame e in forma collegiale nelle riunioni di consiglio - i questionari di valutazione e gli indicatori di gradimento che mantengono una tendenza molto positiva, cercando in ogni caso di intervenire su quegli aspetti che segnalano qualche parziale fragilità. Nell'anno 2022-23, a questo fine, concluso il secondo semestre didattico, il CdS ha organizzato un seminario residenziale (14-7-2023), presso Villa Demidoff a Pratolino, di riflessione e analisi del corso di studio, con i docenti e i rappresentanti degli studenti, in relazione alla transizione verso forme blended di didattica e al nuovo corso magistrale interclasse.

Il CdS si è posto anche il problema di verificare la qualità del ritorno alla normale erogazione didattica in presenza, dopo la pandemia, in particolare per i lavoratori studenti. A questo fine un gruppo di lavoro formato da rappresentanti docenti-studenti del CdS ha prodotto, somministrato ed elaborato fra 2022-23 i dati di un questionario ad hoc (su piattaforma Qualtrics). I risultati saranno discussi in uno dei prossimi consigli di CdS al fine di individuare specifiche strategie di intervento e azioni di miglioramento per questa categoria di studenti.

Il CdS, sia con apposite riunioni come il seminario residenziale prima richiamato, sia attraverso l'analisi condivisa della SUA e SMA, prende in considerazione le opinioni degli studenti. Attua un regolare monitoraggio dell'opinione dei laureati tramite AlmaLaurea e le informazioni contenute nella SUA.

Reclami, osservazioni, proposte

CdS non ha un sistema informatizzato di raccolta di reclami, osservazioni e proposte, utilizzando la piattaforma d'ateneo e i servizi di scuola. Questo ruolo di ascolto in ogni caso viene regolarmente svolto dalla presidenza del CdS e dai delegati all'orientamento, con contatti diretti.

Il CdS consulta e discute ogni anno la propria azione e organizzazione con le parti interessate, segnatamente i componenti del Comitato di indirizzo. Nell'attività di orientamento che tutti gli anni viene impostata sia in ingresso sia in itinere, le parti interessate vengono coinvolte attivamente.

Fonti documentali



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.): <https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-158-verbali-del-consiglio-cds.html>
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente (2022)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2023
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Dati AlmaLaurea sulla soddisfazione e sul profilo dei laureati: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107305800001&corsclasse=11065&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsede=3&stella2015=&sua=1>
- SUA CdS 2023 – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente l'azione e la gestione del CdS appare positiva, in linea e continuità con gli anni precedenti. Il CdS mostra adeguata capacità di monitoraggio, valutazione e intervento sui principali elementi riguardanti la soddisfazione degli studenti e il controllo del percorso formativo, nonché sulla soddisfazione dei laureandi e laureati. Attesta questa continuità gestionale il fatto che nella SUA (quadro D4) sono presenti le schede di riesame ciclico fin dal 2013-14.

Aspetti positivi

Confermata trasparenza della valutazione.

Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica.

Impostazione regolare, per ogni anno, di un seminario residenziale di analisi, valutazione e monitoraggio del CdS.

Utilizzo di un questionario Qualtrics, in particolare rivolto ai lavoratori studenti per monitorarne esigenze e orientamenti.

Aree di miglioramento

Nella pagina del CdS dedicata ai verbali degli organismi collegiali, si richiede maggiore cura nell'aggiornamento delle informazioni.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

La pagina web CdS descrive e presenta in maniera funzionale il percorso formativo, la struttura didattica e tutti gli elementi informativi necessari ad un primo orientamento di matricole, studenti e laureandi, che apprezzano abbastanza questi servizi informativi e di accesso a livello di Scuola come emerge dai questionari elaborati da Sisvalidat, in miglioramento sull'anno precedente. Il presidente del CdS e i delegati all'orientamento e alla didattica garantiscono continuità su questo piano in itinere.

Il CdS, in forma collegiale, organizza, monitora e verifica l'offerta formativa, in particolare prevedendo incontri di aggiornamento rispetto a qualità e articolazione di ogni syllabus previsto per gli insegnamenti e proposto online. Tutti i syllabi sono disponibili, aggiornati e completi, in rete.

La SUA 2023 dà evidenza di un lavoro di monitoraggio costante riguardo ai descrittori di Dublino, esplicitati anche nei syllabi degli insegnamenti, che prosegue l'azione già avviata negli anni precedenti. Particolare attenzione la SUA pone agli aspetti legati a conoscenza e comprensione (quadro A4b1) e autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (quadro A4b2). In questo modo c'è un controllo costante ricorrente e comparato, sul nesso fra ordinamento e regolamento didattico, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel 2023, questa azione è stata particolarmente intensa, anche con incontri residenziali come quello già richiamato, al fine di armonizzare la transizione dall'ordinamento/regolamento della vecchia magistrale alla nuova.

L'attività di orientamento in ingresso e in itinere, svolta in armonia attiva con i portatori di interesse, mostra la connessione fra percorso formativo, costruzione dei profili professionali di riferimento e sbocchi occupazionali. In particolare, il ciclo di incontri 2022-23, dal titolo "I professionisti si presentano", che coinvolgeva figure significative delle attività di lavoro di riferimento del CdS, è stato molto seguito e apprezzato dagli studenti a questo riguardo.

Ogni insegnamento disciplinare e ogni attività laboratoriale presenta chiaramente online e nei vari supporti informatici online le modalità didattiche utilizzate, modulandole a seconda delle caratteristiche formative specifiche. I cfu a scelta libera, dai bassi vincoli orientativi, garantiscono una flessibilità interdisciplinare, mentre i laboratori presenti nell'offerta formativa permettono lo sviluppo aggiuntivo di competenze trasversali, insieme ai tirocini. La commissione didattica e quella tirocinio del CdS monitorano costantemente questo aspetto.

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Il CdS prende in esame correttamente lo stato dell'ambiente di apprendimento nelle sue tre fasi (SUA quadro B): 1. Adeguate attività formative e servizi; 2. Corrette e fruibili informazioni; 3. Idonee infrastrutture. Il controllo di queste dimensioni è confermato dal riesame e dalla SMA.

In generale – per quanto attiene a strutture, spazi (aule e laboratori), infrastrutture e servizi tecnologici (B4), di competenza della Scuola – il giudizio degli studenti (e dei laureandi e laureati) è prevalentemente positivo, come emerge dai questionari Sisvalidat e dai dati AlmaLaurea.

Le attività di orientamento e tutorato (in relazione alla struttura organizzativa del CdS) sono chiaramente definite, descritte e implementate, sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita, anche attraverso specifiche iniziative monitorate lungo tutto l'anno. La SUA 2023 (quadro B5) descrive le azioni di orientamento messe in atto per le varie aree di intervento, sia specifiche del CdS sia in relazione con l'azione della scuola e dell'ateneo. Analogamente la SMA. Il CdS ha due delegati all'orientamento che, insieme al presidente del CdS, assicurano continuità, più i docenti individuati



come tutor. Le attività di orientamento specifiche del CdS integrano quelle d'ateneo e della Scuola in tutto il percorso, dall'ingresso all'uscita. Tutte le informazioni al riguardo sono disponibili sulla pagina web del CdS e aggiornate nelle news in occasione delle iniziative.

Valutazione fase di ingresso

Il CdS predispone tutti gli anni specifiche attività pubbliche di orientamento in ingresso, con l'individuazione dei docenti tutor al primo anno ecc., iniziative pubbliche cui partecipano non solo i delegati ma anche gli altri docenti del CdS e i componenti del Comitato di indirizzo. Di queste attività preliminare viene data ampia pubblicità sul sito del CdS e sui social. La commissione didattica gestisce le informazioni che il CdS predispone sulle conoscenze richieste in ingresso, i requisiti di ingresso e le modalità di recupero delle carenze formative, la presenza e la funzione dei tutor ecc., informazioni comunque già presenti sulla pagina web del CdS e chiaramente fruibili.

Nella transizione dalle lauree triennali alla magistrale il percorso è gestito dal presidente del CdS, dai referenti all'orientamento e dal delegato alla didattica. La Commissione didattica di dipartimento, che riunisce i delegati di tutti i CdS dell'Area della formazione, contribuisce con riunioni periodiche e regolari all'individuazione dei nodi maggiormente problematici nell'orientare le scelte nella transizione dalle triennali alle magistrali, cercando di programmare e armonizzare tutta l'offerta formativa.

L'attrattività del CdS rispetto ai laureati triennali in altri atenei continua ad esprimere valori positivi, pur scontando una significativa e crescente concorrenza che investe soprattutto la LM 85 sia a livello di macro-area regionale sia nazionale. Il riesame ciclico comunque evidenzia conferma quindi una relativa criticità in termini di attrattività per l'indirizzo LM 85, su cui si pensa di poter intervenire con lo sviluppo del nuovo corso di laurea magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (dati SMA 2023, da iC00a a iC00h).

Valutazione fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate, dal punto di vista qualitativo sia sul piano didattico che della ricerca, rispetto al coinvolgimento dei docenti delle discipline caratterizzanti e al loro profilo scientifico-didattico (iC08, iC09). La SMA evidenzia questi elementi positivi, pur confermando la criticità – comune a livello nazionale per tutta l'area della formazione – nel rapporto quantitativo docenti/studenti. La struttura didattica appare adeguata a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi.

Il materiale didattico è facilmente reperibile, sia nei termini di informazioni offerte dai docenti sia per la presenza di strutture bibliotecarie dedicate dell'area umanistica e della formazione nello stesso plesso di via Laura. Lo spazio bibliotecario offre anche un'aula studio, come spazi studi sono presenti pure ai piani della parte occupata dal polo didattico. Non sono presenti spazi studio invece nel dipartimento, interamente dedicato agli uffici docenti e amministrativi.

Il monitoraggio in itinere del percorso curricolare e delle attività didattiche è effettuato dai delegati all'orientamento, dai singoli docenti e, per quanto attiene i piani di studio, dalla Commissione didattica. Il presidente del CdS supervisiona questa attività. Un coordinamento è inoltre garantito a livello di scuola (con uno sportello ad hoc per l'area della formazione) e da servizi di ateneo (consulenza psicologica, bilancio delle competenze, ecc.), come evidenziato nella SUA 2023.

Per modulare in maniera più flessibile l'offerta didattica, il CdS ha accresciuto la proposta di corsi in modalità blended di cui sarà effettuata una verifica dopo la transizione al nuovo corso magistrale. Tutti gli insegnamenti già utilizzano, accanto alle forme tradizionali, tecniche e tecnologie multimediali e piattaforme online come Moodle, con apprezzamento da parte degli studenti.

Attraverso le pagine web docenti, quella del CdS e di Scuola e in genere le pagine dedicate d'ateneo, tutta l'offerta didattica e le sue modalità organizzative sono pienamente raggiungibili e presentate agli studenti (frequenza, orari delle lezioni, sessioni di esame, piani di studio, programmi d'insegnamento, orari di ricevimento, tirocini, erasmus, ecc.). Tramite la pagina web del CdS i docenti delegati ai vari servizi sono facilmente individuabili e contattabili. Lo stesso vale per gli uffici amministrativi che offrono un supporto efficace.

Per quanto attiene l'internazionalizzazione e gli scambi Erasmus il riesame ciclico sottolinea la criticità dell'onda lunga determinata dalla crisi pandemica. Inoltre, come emerso dal questionario Qualtrics prima richiamato, la composizione del cirpo studentesco, fortemente condizionata dalla cospicua presenza di lavoratori studenti, condiziona le opportunità di scambio. Il CdS continua ad attivarsi all'interno delle strategie più generali di internazionalizzazione



(Adult Education Academy, University Alliance EUniWell e Progetto SecWell) per stimolare una maggiore partecipazione degli studenti.

Valutazione fase in uscita

L'orientamento in uscita e il job placement, azioni di monitoraggio svolte regolarmente dai delegati e dal presidente del CdS, si appoggiano sia al Career Service d'Ateneo, che utilizza anche forme di comunicazione a distanza, sia ai servizi e alle attività di Scuola per l'orientamento e il placement, con specifiche azioni di promozione di Scuola e per l'area della formazione (SUA quadro B5, accompagnamento al lavoro). Il CdS organizza anche ogni anno degli incontri seminariali formativi e informativi con figure professionali di riferimento ("I professionisti si presentano").

Il CdS attiva tirocini di qualità che sono percorsi della durata di 300 ore (12 CFU) su specifici progetti concordati con Enti e Organizzazioni convenzionate e con previsione di tesi di laurea inerente le problematiche affrontate durante l'esperienza di tirocinio. Rientrano nelle strategie di guidance al mercato del lavoro.

La comunicazione di queste azioni e informazioni è costantemente aggiornata e proposta sia tramite il sito web che le piattaforme social.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Valutazioni dei laureati: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480107305800001&corsclasse=11065&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stella2015=&sua=1>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico e SMA 2023
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.), , con attenzione particolare alla verifica dei syllabi dei docenti nell'ambito di specifiche sedute del consiglio di CdS (<https://www.formazione-sviluppo-sostenibile.unifi.it/vp-158-verbali-del-consiglio-cds.html>)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- vademecum di orientamento al CdS, al suo percorso formativo e al placement: (https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/upload/sub/presentazione/rev1_POT_magistr_forlilpsi_a6_sfogliabile.pdf); incontro "I professionisti si presentano" e tutte le altre attività pubbliche di orientamento (<https://www.forlilpsi.unifi.it/vp-599-conferenze-seminari-e-workshop-forlilpsi-2023.html#>).

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente i profili degli insegnamenti e dell'offerta formativa e i profili in uscita dal CdS sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Sono condivisi regolarmente con gli stakeholders e in particolare in sede collegiale di consiglio e presentati nelle attività di orientamento. I syllabi dei docenti risultano, per la maggior parte, chiari ed articolati. Positive nel complesso risultano l'attrattività del CdS anche rispetto ai laureati in altri Atenei, pur permanendo alcune criticità sull'indirizzo LM 85 che la nuova configurazione del corso dovrebbe attenuare.

Aspetti positivi

Costante controllo dell'adeguatezza dei syllabi e della qualità della docenza.

Attenzione alla congruenza fra percorsi formativi, profili professionali e occupabilità.



Attività organizzata di orientamento a tutti i livelli.

Aree di miglioramento

Prestare attenzione al riequilibrio di occupabilità e laureabilità fra i due indirizzi LM 57-LM 85.
Monitorare l'efficacia dell'azione sui processi di internazionalizzazione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Definizione del carattere del CdS e dei suoi obiettivi formativi in itinere e in uscita

La progettazione del CdS, dei suoi percorsi formativi, dei suoi obiettivi in termini curriculari e di profili professionali in uscita è ben definita. Questo aspetto è in fase di ridefinizione con il profilo del nuovo corso di studio magistrale subentrante.

Come mostrato nella SUA e nella SMA, oltre che nel riesame ciclico, il CdS verifica il raggiungimento dei risultati attesi nei termini di monitoraggio dei valori di laureabilità nel tempo e di occupabilità (dati SMA iC02, iC07 e iC26). Pur segnalando la permanenza di indicatori di sofferenza, il passaggio al nuovo corso di laurea magistrale si presume possa portare effetti positivi, anche in termini di maggiore regolarità del percorso curricolare. Al momento, quindi, è difficile poter valutare gli eventuali sviluppi, in questa fase di transizione. Il CdS – con la sua costante attività di monitoraggio e verifica collegiale e con il coinvolgimento delle parti interessate – assicura comunque un adeguato controllo sulla qualità.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Il CdS analizza e valuta, sia collegialmente sia in sede di riesame annuale, l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze, a partire dai syllabi dei docenti regolarmente verificati. Le modalità delle prove di verifica degli apprendimenti e di valutazione sono chiaramente presenti nelle pagine web dei docenti, così come l'articolazione didattica (utilizzando anche la piattaforma disponibili come Moodle). Il riferimento ai descrittori di Dublino è normalmente rispettato.

Analoga chiarezza è rispettata rispetto alla prova finale.

Il CdS, in sede collegiale, invita i singoli docenti a comunicare queste informazioni nella presentazione degli insegnamenti all'inizio di ogni singolo corso.

La programmazione delle date di esame e dei calendari di prenotazione online avviene l'anno solare precedente, nel periodo estivo, in modo da permettere una chiara progressione delle sessioni e degli appelli nell'anno solare successivo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione



- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso i profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi. Rispetto a questo punto i sillabi dei docenti risultano in linea generale chiari ed articolati nella loro globalità.

Aspetti positivi

Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Aree di miglioramento



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti del riesame sono stati completati correttamente in tutti i quadri richiesti e confluiscono nella Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata presentata e discussa e poi approvata in consiglio di CdS. Il CdS partecipa e segue con attenzione il processo di riesame annuale, dimostrando capacità analitica e impostazione strategica.

La SUA nel Quadro D presenta in forma completa e chiara la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le modalità di funzionamento, la programmazione delle attività e delle azioni che trovano riscontro nella SMA. Stessa evidenza viene data anche nella pagina web del CdS.

Il documento di riesame ciclico e la SMA individuano obiettivi di miglioramento, strumenti e risorse per raggiungerli. Il CdS, in sede collegiale, e il Comitato di indirizzo monitorano l'efficacia di queste azioni.

Il CdS rende disponibile e evidente tutto il processo di certificazione della qualità e l'attività di riesame connessa.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Le azioni di miglioramento indicate nel documento di riesame ciclico sono state messe in atto, come evidenziano i verbali dei consigli. Il periodico confronto con il comitato di indirizzo permette di sollecitare il contributo degli interlocutori esterni. Il consiglio di CdS è coinvolto regolarmente nel processo di qualità. La fase di transizione che investe attualmente la laurea magistrale ovviamente condiziona per il momento una piena valutazione sull'efficacia delle azioni intraprese.

Monitoraggio dei percorsi formativi e della qualità dell'offerta formativa

Il CdS con cadenza programmata e in forma collegiale analizza, discute i dati relativi al CdS e elabora anche eventuali processi di revisione dei percorsi formativi, in particolare riguardo la regolarità degli studi (semestralmente), l'attrattività del CdS (di norma facendo il punto a luglio di ogni anno), la congruenza fra insegnamenti, profili formativi e corpo docente (ogni anno di norma a marzo), grado di internazionalizzazione (semestralmente), occupabilità (di norma a marzo). In questa fase questa attività è collegata prioritariamente alla gestione della transizione da un ordinamento all'altro, anche attraverso seminari residenziali come quello già richiamato, svoltosi nel luglio 2023.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano complete e complessivamente efficaci. Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori AVA-Anvur, gli altri dati messi a disposizione dall'ateneo e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Le azioni di miglioramento proposte risultano sostenibili e vengono prese in carico.

Aspetti positivi



Il riesame ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa, anche nella previsione di azioni migliorative o rafforzative.

Aree di miglioramento

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza di dati e informazioni presenti nelle pagine pubbliche, in particolare nei syllabi dei docenti e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. In linea con quanto rilevato con la scorsa relazione CDPS, il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della scuola e del dipartimento FORLILPSI.

Ove ritenuto necessario il CdS trasmette comunicazione ritenute particolarmente rilevanti tramite mail diretta alla mailing list degli iscritti al CdS (eventi orientamento e placement, internazionalizzazione, eventi chiave del CdS, ecc.).

Le informazioni in merito sono adeguate e chiaramente presentate tramite i canali disponibili, per quanto riguarda sia il percorso formativo che per calendari e orari.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la comunicazione istituzionale e nelle modalità più informali può ritenersi funzionale ed efficace.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento



LM-64 Intermediazione culturale e religiosa

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione della didattica

I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento e non ci sono variazioni significative rispetto all'anno precedente, i valori di soddisfazione degli studenti rimangono infatti molto alti.

Il CdS ha preso in carico le criticità evidenziate nella relazione dell'anno precedente programmando azioni di supporto e ha analizzato criticamente i risultati del questionario di soddisfazione degli studenti, coinvolgendo gli studenti e programmando azioni di miglioramento

Il CDS non ha predisposto ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti. Essendo un CDS di nuova istituzione, con un numero di studenti facilmente gestibile, il rapporto studenti/docenti è molto diretto e questo consente un monitoraggio costante e immediato. Periodicamente la presidente invia una mail agli iscritti per raccogliere le opinioni informalmente. Inoltre lo studente Edoardo Furiesi, del Gruppo di Riesame, ha attivato una chat whatsapp con gli iscritti che serve per monitorare la situazione.

Visto che il CdS LM-64 è stato attivato nell'anno accademico 2021/22 non sono ancora disponibili dati che possano analizzare l'opinione dei laureati (iC25, iC18).

Per il momento la raccolta di reclami, osservazioni e proposte è demandata alla Presidente del CDS. Un esempio dei risultati della raccolta dati è stata l'organizzazione del Seminario a frequenza libera intitolato "Inter Medi Terranea" dedicato ai processi di intercomprensione tra le lingue romanze che è stato organizzato grazie alla proposta e con il valido aiuto organizzativo dello studente Sergio Ciappina (data del seminario: 12 dicembre 2023)

Consultazione delle parti interessate

Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica l'interazione con le parti interessate, che avviene sia in maniera informale, sia attraverso incontri periodici anche sotto forma di Convegno/Seminario che sono organizzati da una delle parti interessate, cioè l'Associazione Confluenze in sinergia con la Presidenza del CdS. Inoltre l'attività della delegata al rapporto con il Comitato di Indirizzo, Lucia Felici, è molto solerte. Grazie a lei si è tenuto, in occasione della giornata del 29 novembre 2023, un interessante incontro con due funzionarie dell'Ufficio Scolastico Regionale, che è stato aperto, data la sua importanza, anche ad altri CdS. Ciò è servito per monitorare ciò che sta accadendo a livello di riformulazione del percorso per insegnanti. Appena la normativa sarà chiara, sarà necessario effettuare un controllo della tenuta del piano di studi ed eventualmente intervenire per continuare a renderlo spendibile in alcune classi di concorso.



I risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento. Il CdS tiene in considerazione in maniera sistematica l'interazione con le parti interessate e ha preso in carico le criticità evidenziate nella relazione dell'anno precedente programmando azioni di supporto.

Aspetti positivi

1. I valori di soddisfazione degli studenti emersi dai questionari sono molto alti sia in termini assoluti che relativi, con una media superiore a quella della Scuola.

Aree di miglioramento

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdS consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento e il progetto formativo è presente e visibile sulla pagina web del CdS. I sillaby dei diversi insegnamenti del CdS risultano presenti e aggiornati, inoltre sia le schede descrittive degli insegnamenti che la SUA-CdS risultano articolate secondo i descrittori di Dublino.

Dato anche l'alto numero di CFU a scelta libera nel piano di studi, il CdS garantisce un alto tasso di interdisciplinarietà e multidisciplinarietà nei contenuti.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso predisposte dalla Scuola, inoltre il servizio di orientamento del CdS è svolto dalla Presidentessa. Il CDS, attraverso i suoi docenti, offre attività di orientamento in ingresso anche ad personam qualora gli studenti contattino personalmente anche membri del corpo docente. Non sono previste attività di preparazione all'ingresso, ma vengono predisposte attività di recupero delle carenze formative a livello di singolo insegnamento ed è il relativo docente che si occupa di accertarne l'efficacia, in genere durante l'esame. Tali iniziative vengono comunicate nelle pagine dei singoli insegnamenti.

Rispetto alle risorse di docenza relative agli obiettivi formativi, il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è in aumento rispetto all'anno precedente, anche se ancora inferiore alla media nazionale, comprensibilmente se si considera che riguarda un corso di nuova attivazione. Sia il parametro



relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) che i parametri iC27 e iC28 sono coerenti a quanto rilevato in relazione alla numerosità del corso, cosa che assicura, almeno per ora, un rapporto didattico privilegiato. Comunque relativamente agli indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, si rileva un andamento positivo nella crescita degli iscritti al CdS, per quanto nell'esiguità del dato in sé. Il miglioramento in termini di cifre è assoluto, ma lo è ancora di più in termini relativi se si considera che nel frattempo sono aumentati i numeri dei CdS dell'area geografica di riferimento passando da 4 a 6.

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti sono facilmente reperibili, anche grazie alla piattaforma di e-learning Moodle, utilizzata ormai nella maggior parte degli insegnamenti.

Il CdS ha inoltre sperimentato l'erogazione di corsi in modalità sperimentale Blended (grazie ai professori Bandini, Ranieri, Vezzosi), che sono risultati essere molto apprezzati.

Il CdS favorisce le esperienze di tirocinio curriculare, considerate un elemento molto importante nella carriera degli studenti del CdS; proprio in quest'ottica vengono offerte diverse possibilità di tirocinio dalle parti interessate del CdS. Relativamente all'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS (iC10) registra lo 0,0% ma il dato è parziale: due studenti (coorte 21-22) sono adesso nel Vermont (USA) presso il Middlebury College e sicuramente il perfezionamento delle pratiche che li riguarda cambierà le percentuali. Il dato iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale (LM) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è bassissimo (dall'83,3% nel 2021 allo 0,0% del 2022). In particolare il Gruppo di Riesame ritiene che sia opportuno cercare di comprendere perché ciò sia accaduto, visto anche che numerose domande di iscrizione di candidati stranieri sono state rifiutate dall'apposita Commissione perché i candidati non avevano maturato le competenze necessarie per poter essere immatricolati al CdS. Per questo motivo il Gruppo di Riesame si riserva di approfondire la questione attraverso un colloquio ad hoc con la commissione.

Inoltre si fa presente, relativamente all'autonomia formativa che nello scorso anno accademico gli studenti furono sollecitati affinché aderissero su base volontaria ad alcuni eventi coordinati dall'Istituto Sangalli per le Culture e destinati alla comunicazione con gli istituti superiori ("Talenti per una società inclusiva", giornata di restituzione finale del progetto triennale di formazione per guide religiose islamiche e il mondo della scuola 30 maggio 2023). Coloro che lo hanno reputato opportuno vi hanno partecipato attivamente, affrontando alcune ore di formazione al Sangalli e poi ponendo domande e interloquendo con gli invitati all'iniziativa durante la giornata finale del progetto. Inoltre alcuni studenti del CdS, scelti su base dell'adesione volontaria, hanno preso parte attiva al progetto internazionale 'Environment and Beliefs in Law and Religion' (acronimo ENBELREL) con estensione cronologica 2022-2023 di cui il CdS è stato partner con le Università di Birmingham e di Colonia. Il progetto è volto a studiare/sperimentare come interagiscono nei tre Atenei selezionati i disciplinari relativi alla religionistica, al diritto e alle questioni ambientali. Gli studenti che hanno voluto aderire hanno partecipato attivamente ai seminari organizzati per il progetto (Birmingham, Firenze, Colonia) presentando alcuni poster e hanno preparato scritti che saranno pubblicati insieme ad altri dalla casa editrice LIT VERLAG. Inoltre nella pagina FB del CdS vengono costantemente pubblicate informazioni di iniziative coerenti al CdS (seminari, convegni, stages, borse di studio etc.). Infine vengono pubblicizzate anche le iniziative formative ritenute di livello adeguato presenti in altre agenzie formative, come ad esempio quelle della scuola di cultura ebraica SHEMA', dove colleghi di altre università erogano corsi di approfondimento su tematiche inerenti il mondo ebraico. Infine si dà adeguato rilievo, nella pagina FB, alle iniziative formative coerenti ed erogate da colleghi in altri contesti come, ad esempio, il corso di perfezionamento Didattica della Shoà erogato da Silvia Guetta e che alcuni studenti, già in possesso di una laurea magistrale, hanno ritenuto opportuno frequentare.

Il corso offre un servizio di tutoraggio didattico a disposizione degli studenti del CdS. Fin dalla sua istituzione ha potuto contare sull'aiuto di una tutor volontaria, la dottoressa Giulia Lovison dottoranda in Normale, e da questo anno accademico ha il conforto anche di un secondo tutor, il dottor Mattia Colombi, selezionato a seguito delle borse di tutoraggio erogate con i fondi dell'eccellenza ottenuti dal Dipartimento SAGAS.

Le infrastrutture non sono sempre adeguate, perché sono quelle dei plessi della Scuola di Studi Umanistici



e della Formazione: a fronte di aule più moderne e funzionanti, ve ne sono molte altre fatiscenti. Il CdS non può che agire istituzionalmente, come tutti gli altri CdS della Scuola, ovvero laddove possibile esprimersi attraverso i docenti e la presidenza affinché si percorrano tutte le strade possibili per migliorare la situazione, ma certo non ha né le competenze né i poteri per poter risolvere un'annosa questione edilizia che coinvolge tutti i plessi dall'area umanistica. Il caso della Biblioteca Umanistica è paradigmatico: da anni attende una soluzione.

Il CdS si avvale di servizi amministrativi di supporto alla didattica messi a disposizione dalla Scuola, come il Servizio Tirocini, Segreterie studenti, Career Service; questi non sempre risultano adeguati, soprattutto per la difficoltà da parte degli studenti nel reperire i giusti contenuti. Il Corpo docente e i singoli delegati all'orientamento e ai tirocini suppliscono come possono, ma si tratta di difficoltà strutturali che si saneranno quando la Scuola disporrà di un numero adeguato di T.A. competenti.

Tutte le informazioni relative ai servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono disponibili agli studenti sul sito del CdS e della scuola, e vengono comunicate durante l'anno dai docenti; in particolare il servizio di tutorato permette agli studenti di orientarsi all'interno dei vari servizi e segreterie predisposte dalla Scuola. Relativamente all'indicatore iC001 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), ma anche all'iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15 e bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) e iC16 e BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), la percentuale appare bassa, pertanto occorre che il Consiglio individui le cause intervistando gli studenti e successivamente elaborando i dati, per poi procedere a elaborare e applicare misure correttive, in modo da limitare i potenziali danni. Da confronti informali tra docenti e studenti, ad oggi è emerso che la presenza di studenti con lavori stabili, ma che rifiutano di iscriversi part-time perché la formula part-time prevista dall'Ateneo è percepita come penalizzante, ha un ruolo. Inoltre si fa presente che alcuni tra gli studenti si dedicano ad attività formative e di volontariato (ONG) piuttosto intense anche all'estero e ciò può interferire. In ogni caso il primo Consiglio di CdS del 2024 sarà dedicato a discutere dell'elaborazione degli opportuni strumenti di verifica e di individuazione delle cause.

In base al regolamento didattico, la prova finale si svolge sotto la guida di due docenti universitari, ma qualora sia condotta come prosecuzione del tirocinio, al primo relatore della tesi si affianca l'esperto esterno, che avrà mansioni di tutore dello studente. L'elaborato di tesi dovrà avere caratteristiche di originalità.

Rispetto al servizio di orientamento in uscita, in accordo con i tutor di coorte i laureandi vengono aiutati nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo e incoraggiati a relazionarsi con il Job Placement di Ateneo. Nella pagina FB del CdS inoltre vengono regolarmente pubblicate informazioni relative alle opportunità post laurea. Per coloro poi che scelgono il tirocinio, è esso stesso a risultare orientante. Infine il numero contenuto di studenti consente ai singoli docenti di seguirne con attenzione il percorso anche per il post, in questo momento più in preparazione che effettivamente. Si tratta cioè di un lavoro sulla predisposizione che viene fatto singolarmente..

Sono previste attività di tirocinio in aziende e ambienti di lavoro, inoltre il tirocinio è parte integrante della tesi (per chi lo sceglie in alternativa al Laboratorio).

Coloro che sono interessati a proseguire con il Dottorato o con i Master, oltre a trovare le informazioni giuste sul sito web e sulla pagina FB, vengono consigliati dai docenti ad personam. Inoltre sono regolarmente invitati alle iniziative organizzate per presentare i Master opportuni o alle iniziative organizzate all'interno del Dottorato in diretta continuità con il CdS, ovvero il neo istituito Dottorato Nazionale DREST, Dottorato in Studi Religiosi <https://drest.eu/>; <https://drest.eu/2022/07/06/christianity/>



Gli insegnamenti previsti dal regolamento didattico del CdS consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento; il percorso formativo viene descritto e comunicato agli studenti in maniera corretta, prevedendo un alto grado di multidisciplinarietà. Le attività rivolte agli studenti del CdS nel loro percorso universitario (in ingresso, in itinere e in uscita) risultano idonee e adeguate. Il materiale didattico e le attività didattiche rivolte agli studenti risultano adeguate.

Aspetti positivi

1. Il CdS favorisce e garantisce un alto livello di multidisciplinarietà nei contenuti.
2. Il numero contenuto di studenti consente un rapporto privilegiato studenti/docenti e fa sì anche che i singoli docenti possano seguire con attenzione gli alunni nelle varie fasi del loro percorso universitario (in ingresso, in itinere e in uscita).

Aree di miglioramento

1. Si rileva un ritardo nel conseguimento di CFU per anno da parte degli studenti, dati comunque non troppo distanti da quelli della Scuola. Si rendono quindi necessari confronti con gli studenti per individuarne le cause e apportare così misure di miglioramento.
2. Il CdS si impegna ad attuare azioni mirate che siano volte a migliorare gli indici di internazionalizzazione.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti; le modalità di verifica sono declinate in base ai Descrittori di Dublino. Le modalità di verifica del singolo insegnamento vengono comunicati agli studenti anche all'inizio delle lezioni e i criteri adottati per la graduazione dei voti sono descritti nelle schede degli insegnamenti. Il CdS programma le date di esame dei diversi insegnamenti con grande anticipo così da evitare sovrapposizioni.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite sul sito della Scuola e vengono illustrate allo studente dal proprio relatore di tesi. In un CdS come questo, in cui interagiscono disciplinari di quattro aree (Umanistica, Formazione, Sociale, Giuridica) è necessario lasciare ai singoli docenti la libertà di far applicare ai laureandi gli standard disciplinari che ritiene più opportuni. Chi redigerà una tesi in tematiche legate per esempio all'ebraistica, all'islamologia o alle antiche religioni dell'Asia o più in generale tesi dedicate alla testualità e a fenomeni antichi, userà standard formali molto diversi da chi invece affronterà tematiche di tipo storico, pedagogico o sociologico e magari proiettate nell'attualità o collegate a casi specifici e concreti di studio.

Data la giovane età del corso i dati relativi agli indicatori che riguardano gli studenti laureati non sono ancora disponibili.



Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze dei singoli insegnamenti e le modalità di svolgimento della prova finale vengono comunicate in maniera chiara agli studenti. Vista la giovane età del corso i dati relativi agli studenti laureati non sono ancora disponibili.

Aspetti positivi

1. Chiarezza nella comunicazione agli studenti dei metodi di verifica dell'apprendimento

Aree di miglioramento

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate, l'adeguatezza del personale docente e tecnico-amministrativo per verificare l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa, attuando azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame qualora si riscontrino risultati insoddisfacenti. In particolare nei commenti alla SMA e ai Rapporti di Riesame ciclico si evidenzia un miglioramento in termini sia relativi che assoluti nel numero di immatricolati al CdS, con l'indicatore iC004 in netto miglioramento perché sono più che triplicati i numeri degli iscritti al CdS provenienti da altro Ateneo. Per migliorare i numeri del CdS il Gruppo di Riesame consiglia in particolare di rafforzare e moltiplicare le occasioni di presentazione pubblica del CdS.

Il numero contenuto degli studenti consente, almeno per ora, un livello di comunicazione immediata e informale che risulterebbe penalizzata dall'introduzione di una proceduralità definita e cogente. Ovviamente aumentando i numeri, si renderà opportuna l'istituzione di una procedura formalizzata per rendere note le osservazioni e le proposte di miglioramento. Ad oggi le proposte pervengono ai docenti interessati e alla presidenza e se ne discute in consiglio o in maniera più informale personalmente o per mail. Il Gruppo di Riesame si riunisce tendenzialmente grazie a call online, le cui date sono riportate nella SMA.

Il CdS indica chiaramente le azioni di miglioramento. In particolare è stata rilevata una carenza relativamente all'indicatore iC001, ma anche all'iC13, iC15 e bis e iC16, pertanto occorre che il Consiglio individui le cause intervistando gli studenti e successivamente elaborando i dati, per poi procedere a elaborare e applicare misure correttive, in modo da limitare i potenziali danni. Per quanto attiene all'indicatore iC14, ma anche iC21 e iC23, si può depotenziarne l'impatto negativo attraverso la corretta informazione, ottenuta attraverso colloqui tra la Presidenza e gli studenti che hanno cambiato CdS: i due casi di studenti che hanno cambiato CdS lo hanno fatto perché si sono resi conto di aver sbagliato strada, per dire così, preferendo dunque altro tipo di formazione, del tutto diversa. Per quanto si tratti di un parametro difficilmente controllabile, il Gruppo di Riesame ritiene che incentivare il controllo sull'informazione diffusa non possa che configurarsi come elemento ulteriore di deterrenza e quindi, a livello di azione migliorativa, propone di aumentare ulteriormente l'attenzione nei confronti dei materiali



e degli eventi di diffusione dell'informazione relativa al CdS.

Rispetto alla sostenibilità delle azioni di miglioramento, se il CdS potesse disporre di un maggiore sostegno organizzativo da parte del personale T.A. sarebbe tutto più sostenibile, visto che ad ora tutto ricade sui docenti.

Grazie alla sua consistenza ancora snella e al clima molto disteso e collaborativo tra i docenti del CdS, generalmente il Consiglio finisce per ospitare, alla chiusura, scambi di dati e opinioni, sostanziate dall'esperienza, con cui si valuta l'efficacia di singole azioni. Per il momento non esiste una procedura standardizzata per i motivi già descritti sopra (punto b della pagina precedente). E' opinione diffusa che sia necessario attendere almeno la chiusura del secondo anno per effettuare una rilevazione sensata.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del Cds sono giudicati efficaci per il miglioramento dello stesso, inoltre i documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica del CdS predisponendo obiettivi e azioni di miglioramento concrete.

Il quadro generale mostra elementi positivi del CdS in fatto di numerosità studenti, e rapporto docenti/studenti. Mostra, tuttavia, una propensione a ritardo nel conseguimento dei CFU per anno che deve essere chiarita attraverso una opportuna indagine e corretta attraverso la predisposizione di opportune misure correttive, nonché un tasso di abbandoni che, per quanto non preoccupante a seguito dell'esito delle indagini opportune, è comunque un elemento da non sottovalutare, e che deve essere contrastato attraverso l'esercizio di una ancor più attiva sorveglianza sulle campagne di informazione effettuate dal CdS. Alla luce degli indicatori consultati, il CdS si impegna sia a limitare i tassi di abbandono mediante un costante monitoraggio dello studente durante il percorso, sia ad incoraggiare la continuità del percorso stesso.

Il primo Consiglio di CdS del 2024 affronterà tale problema, passando ad un livello di maggiore formalizzazione della valutazione di efficacia, mentre il sistema di monitoraggio effettuato sin qui (colloqui individuali dei vari docenti, scambi di mail con i docenti e la presidenza, colloqui di orientamento, report orali dei tutor) per ora sembra essere adeguato.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS effettua e documenta un'accurata attività di riesame, individuando i punti di forza, come il rapporto docenti/studenti, e di miglioramento, come il conseguimento dei Cfu per anno da parte degli studenti e il tasso di abbandoni.

Aspetti positivi

1. La SMA e il suo commento sono stati predisposti in maniera esaustiva e sono state individuate le aree e le azioni di miglioramento per intervenire in maniera efficace sui punti critici che sono emersi.
2. Miglioramento sia in termini relativi che assoluti del numero di studenti del CdS

Aree di miglioramento

1. Si individua un ritardo nel conseguimento dei CFU per anno da parte degli studenti e alcuni abbandoni, da contrastare attraverso una maggiore attenzione alle campagne di informazione portate avanti dal CdS.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS risulta completa e aggiornata, e i dati sono in piena coerenza con quelli reperibili sul sito web del CdS. Il personale docente del CdS si impegna inoltre a tenere costantemente informati sia gli studenti che le parti interessate e nel complesso la comunicazione risulta funzionale e efficace.

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni sul CdS risultano complete e aggiornate e vi è piena congruenza tra la sua CdS e i dati del sito web del CdS.

Aspetti positivi

1. Vi è piena concordanza tra SUA.CdS e le informazioni presenti sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata sia singolarmente, per la quasi totalità degli insegnamenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>). Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno ad una media superiore rispetto a quella della Scuola. Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono regolarmente presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Il CdS monitora l'opinione degli studenti attraverso il costante contatto con i rappresentanti, ma anche attraverso le relazioni con docenti e tutor del CdS (cfr. verbali degli organi collegiali; SMA 2023). Di particolare importanza, la presenza di un tutor di riferimento che supporta gli studenti attraverso orientamento in entrata e in itinere, per tutte le fasi dei processi del CdS. Anche le opinioni dei laureati sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, fornite da AlmaLaurea, risultano in netta maggioranza positive. Come già rilevato (cfr. SMA 2023) il dato dell'indicatore iC18 subisce una sensibile flessione (% dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) laddove fino al 2021 il CdS aveva sopravanzato sia la media d'area sia la media nazionale, in virtù probabilmente di una rilevata carenza nei servizi di supporto e nelle dotazioni di ateneo, che il CdS si propone di monitorare attentamente (cfr. verbali degli organi collegiali).

Il CdS mostra regolare attenzione all'aggiornamento periodico dei profili formativi, svolgendo una costante consultazione con gli esponenti del mondo lavorativo dello spettacolo, attraverso le riunioni del Comitato d'Indirizzo (cfr. verbale dell'ultima riunione del 13/03/23), dalle quali emergono positivamente le esperienze di tirocinio svolte dagli studenti di tutti i curricula del CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS dà prova di monitorare in modo efficace l'organizzazione didattica e mostra di saper fare valido uso dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti, discutendone gli esiti con profitto e programmando le opportune azioni di miglioramento sui percorsi formativi.

Aspetti positivi

1. Trasparenza nella valutazione della didattica.
2. Buona valutazione del CdS da parte degli studenti.
3. Analisi ottimale e gestione efficiente dei risultati della valutazione della didattica.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (v. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola). Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico e in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages e delle attività formative propedeutiche al mondo del lavoro. Si segnalano, come di particolare rilievo, le variazioni introdotte dal CdS alla programmazione didattica per far fronte alle rinnovate esigenze formative richieste dal mercato del lavoro, con particolare riguardo alle competenze in materia di Digital Humanities e all'ampliamento dell'offerta formativa di area musicale necessario per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento (cfr. SUA 2023, Quadro A1.b).

Sezione B2

Valutazione della fase in ingresso

L'attività di orientamento in ingresso ricade sotto la responsabilità dei due delegati all'orientamento (distinti dai delegati alla carriera post laurea e al job placement), uno riservato ai curricula PROSMART e Storia e Critica dello Spettacolo, l'altro riservato al curriculum di Musicologia e Beni Musicali, che operano in stretto coordinamento con il Presidente del CdS. Le attività di orientamento principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Una Commissione di Accesso, nominata dal Consiglio di CdS, valuta la carriera pregressa dello studente e, in caso di mancato possesso dei requisiti previsti dal Manifesto degli studi, predispone un colloquio volto a verificare la preparazione ed eventualmente a indicare le modalità di recupero. Il Consiglio valuta l'andamento delle carriere degli studenti, traendone motivo di riflessione sull'efficacia delle attività di orientamento (v. verbali dei consigli). Di particolare importanza si è rilevata la presenza di un tutor studenti quale figura di riferimento per l'orientamento, con il compito anche di curare la presenza del CdS sui siti social (FB e Instagram), al fine di consentire una migliore circolazione di informazioni relative al CdS. Le norme per l'accesso e i requisiti necessari sono esplicitati nel manifesto degli studi e resi disponibili all'interno del sito web del CdS. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono descritte in modo esauriente nella SUA (Quadro A3) e sul sito web del CdS.

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale



delle ore di docenza erogata (iC19) si attesta stabilmente su un dato superiore sia all'area geografica (52%) sia al dato nazionale (49,9%). Il profilo altamente qualificato dell'offerta didattica è garantito dall'indicatore di Qualità della ricerca (iC09), già evidenziato negli anni precedenti.

Gli indicatori relativi ai materiali didattici e alla loro reperibilità, nonché alle attività didattiche integrative (v. D6-8 SISvalDidat) risultano in lieve aumento rispetto ai valori dell'anno precedente e sono superiori rispetto alla media della Scuola. In merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti, dal controllo effettuato dalla CPDS non emergono criticità dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulle piattaforme Moodle (cfr. D1, D5, D6 SISvalDidat; <https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>). Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari di lezioni ed esami, piani di studio, syllabi, modalità per accesso ai tirocini, modalità per partecipare all'Erasmus, programmi, CV degli insegnanti ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. L'organizzazione didattica del CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti (cfr. SISvalDidat, superiore alla media di Scuola).

La totalità degli insegnamenti del CdS ha fatto uso della piattaforma e-learning Moodle (per cui vi è anche un docente delegato), che consente di fornire efficacemente materiale didattico integrativo e di predisporre eventualmente esercitazioni di supporto. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento laboratoriale e seminariale diretto da parte degli studenti. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (SISvalDidat, D8) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Il CdS favorisce percorsi flessibili per studenti iscritti part-time, che non possono garantire l'assidua presenza alle lezioni. Inoltre, in linea con l'anno precedente, i docenti del CdS utilizzano in molti casi metodi didattici flessibili e innovativi, che prevedono un maggiore coinvolgimento degli studenti, mediante una proposta formativa di tipo seminariale. Percorsi flessibili sono riservati anche a studenti con disabilità e DSU, per i quali il CdS dispone anche di una specifica delega.

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dalla Presidente del CdS, dai delegati all'orientamento, ai tirocini, ai piani di studio e all'Erasmus e da tutti i singoli docenti, per problemi specifici riguardanti i loro insegnamenti. Anche quest'anno, come già riportato nella scorsa relazione annuale CPDS, il Dipartimento SAGAS, in quanto Dipartimento d'eccellenza, ha previsto la nomina di un tutor specificamente dedicato al CdS.

Le infrastrutture (aule, laboratori, spazi studio) sono adeguate al numero degli iscritti, così come i servizi amministrativi di supporto alla didattica per cui sono predisposte dal CdS in modo chiaro e facilmente accessibile le opportune informazioni.

L'organizzazione didattica del CdS, a giudicare dai risultati della rilevazione di Ateneo, appare funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS (cfr. SISvalDidat).

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. Come già segnalato nelle relazioni CPDS precedenti (2020-2021; 2021-2022), i dati sulla mobilità internazionale non sono positivi: iC10 e iC11 sono costantemente allo 0,0% nel periodo 2016-2022; si mantiene costante, rispetto al 2021, il numero degli studenti che accedono al CdS avendo conseguito all'estero il titolo di accesso (iC12). Come già messo in rilievo, alcuni fattori strutturali hanno un peso decisivo nella decisione di non avvalersi di esperienze di studio all'estero (in particolare, una parte significativa degli iscritti è spesso impegnata in attività lavorative nell'ambito dello Spettacolo già durante il percorso di studi). Tuttavia, il CdS sta provvedendo, attraverso un incremento di attività promosse dal Delegato, tra cui l'ampliamento del ventaglio delle sedi convenzionate, a un'opera mirata di informazione e di sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità relative a questo tipo di esperienza.



Una ulteriore criticità strutturale, già evidenziata negli anni passati, è relativa al numero di crediti conseguiti: l'indicatore relativo all'acquisizione di 40 CFU nell'anno solare (iC01) si conferma per il 2021 (ultimo anno rilevato) in ulteriore calo e certamente al di sotto del dato omologo di area geografica e nazionale. Inoltre, il dato relativo all'indicatore iC13 (% di CFU conseguiti al I anno) negli ultimi due anni considerati diminuisce sensibilmente dal 2020 al 2021, collocando il CdS abbondantemente al di sotto sia della media d'area sia di quella nazionale. Continua a diminuire altresì l'indicatore iC14 (% di studenti che proseguono al II anno), con uno scostamento in negativo rispetto al dato nazionale. In questo contesto, va ricordato che anche il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), il quale, se nel 2021 aveva registrato un avanzamento nettamente rilevante, torna nel 2022 a registrare un significativo decremento. Come già rilevato in passato, sia i ritardi nel conseguimento dei CFU quanto quelli relativi al conseguimento della laurea paiono dipendere in misura considerevole da alcune scelte dell'Ateneo (in particolare, l'immatricolazione 'tardiva' alla laurea magistrale che avviene in tempi difforni dal regolare svolgimento dell'a.a., vedi SMA 2023). Inoltre, si deve considerare che per molti studenti l'allungamento dei tempi di percorrenza è dovuto ai percorsi lavorativi già intrapresi (v. dati positivi sulle ricadute occupazionali). La natura stessa di tali occupazioni, spesso legate a organizzazione di eventi, festival, mostre, concerti, spettacoli, impone allo studente una forte frammentazione del percorso formativo (v. SMA 2021; 2022). Occorrerà, pertanto, continuare a monitorare attentamente l'evoluzione del dato negli anni a venire, per stabilire le eventuali azioni da intraprendere.

Valutazione della fase in uscita

Il CdS indica le caratteristiche che deve soddisfare la prova finale e le modalità di svolgimento della stessa (SUA, A5a-b), ma le attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e le istruzioni per la preparazione della tesi sono affidate ai singoli docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite principalmente a livello di Scuola e di Ateneo (SUA, B5), con partecipazione del CdS, che ha un suo delegato per l'orientamento post laurea e per il Job Placement.

Il CdS ha sempre mantenuto solidi rapporti con il mondo del lavoro, come attestano le oltre 150 convenzioni stipulate a partire dal 2006 con associazioni, aziende, enti pubblici e privati presso i quali gli studenti hanno effettuato il tirocinio. Molti dei tirocini offerti agli studenti sono frutto di accordi promossi dai docenti del CdS che hanno sostenuto la loro attivazione a fronte della verifica di specifiche richieste ed esigenze. I docenti sono inoltre assiduamente impegnati nell'organizzazione di attività in partnership con importanti e prestigiose realtà territoriali di ambito spettacolare, cinematografico e musicale: dal 2020 il CdS ha incrementato sensibilmente tali attività di collaborazione (cfr. SUA, A1.b).

Il delegato ai tirocini ha il compito di informare gli studenti a questo riguardo, coordinandosi con il Servizio Tirocini di Scuola con sede specifica al Polo di Prato, e svolge un'attività capillare (le attività di orientamento in uscita sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del CdS).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ha riscontrato una sostanziale adeguatezza delle attività formative e dei servizi e della loro comunicazione agli studenti in ingresso, in itinere e in uscita. L'organizzazione didattica del CdS è risultata funzionale alle esigenze degli studenti e coerentemente orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. L'analisi degli indicatori del CdS rileva che i processi sono stati monitorati correttamente. Da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione.



Aspetti positivi

1. Attività di orientamento e servizio di tutorato.
2. Conformità alla SUA dei parametri legati al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento

1. Si suggeriscono azioni mirate a implementare le varie forme di mobilità internazionale.
2. Si ritiene opportuno potenziare ulteriormente le azioni mirate alla regolarità della percorrenza (relativamente al conseguimento di CFU conseguiti nell'a.a.).

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

In continuità con la scorsa Relazione della CPDS, gli obiettivi formativi individuati nella descrizione del corso trovano piena corrispondenza con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita, secondo quanto è esposto in modo chiaro nelle relative sezioni della SUA - CdS (Quadri A4a, A4.b2, A4.c). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono illustrati in modo coerente con quanto previsto dai descrittori di Dublino nella SUA-CdS (Quadro A4.b1 e A4.b2). Gli obiettivi del percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) per i singoli insegnamenti risultano coerenti con quanto stabilito dal CdS (SUA – Quadro a4.b1 e A4.b2; A4c; sito web - Insegnamenti). I syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi (v. syllabi).

Il CdS programma con sufficiente anticipo le date di esame dei diversi insegnamenti curando di evitare sovrapposizioni. Il calendario degli esami di profitto viene gestito dalla Scuola tramite l'utilizzo di un software dedicato alla pianificazione degli esami, cercando di prevenire le sovrapposizioni (i rappresentanti degli studenti sollecitano, tuttavia, una maggiore attenzione alla calendarizzazione degli appelli). A tal proposito, è positiva la valutazione da parte degli studenti della chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame, in cui si registra un ulteriore incremento, rispetto all'anno precedente, della valutazione positiva (D9).

Rispetto ai tempi di percorrenza, nel 2022 diminuisce il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), e – anche se in misura molto contenuta – quello del numero dei laureati entro un anno oltre la durata del corso (iC02bis). In entrambi i casi, si resta comunque al di sopra dei dati registrati per questi due indicatori nel 2020. In termini percentuali, l'indicatore iC02 mostra per il 2022 un valore del CdS lievemente inferiore a quello dell'area di riferimento, ma nettamente inferiore a quello nazionale. Si registra una flessione anche nel tasso di occupabilità dei laureati, in particolare per l'indicatore iC26 (i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo) e per gli indicatori relativi a coloro che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto (iC26 bis e ter). Il CdS sta già predisponendo un'adeguata attività di monitoraggio dei dati relativi all'occupabilità, promuovendo azioni volte a sollecitare gli studenti ad avvalersi delle attività di tirocinio (cfr. SMA 2023).

Valutazione complessiva della CPDS



La valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente e adeguatamente dettagliata. I metodi di accertamento delle conoscenze sono descritti con chiarezza all'interno dei programmi dei rispettivi insegnamenti e sono giudicati coerenti con i risultati attesi. Il CdS garantisce processi di monitoraggio e verifica costanti nelle fasi di progettazione e di erogazione degli insegnamenti. Nonostante una lieve flessione nel 2022, il tasso occupazione dei laureati è positivo e conferma la validità dell'offerta formativa del CdS, a dispetto di tempi di percorrenza che risultano ancora superiori alla media regionale e nazionale.

Aspetti positivi

1. Coerenza degli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e con i profili in uscita.

Aree di miglioramento

Proseguire nell'azione volta a ridurre i tempi di percorrenza, anche agendo, con azioni mirate, sull'organizzazione complessiva del CdS (cfr. Quadro A, Aree di miglioramento; SMA, Azioni di miglioramento).

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata, incrociando i dati dei vari questionari di valutazione e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi continua dell'opinione espressa dagli studenti (in tal senso, molto importante è il ruolo svolto dal tutor). I documenti di riesame e monitoraggio annuale sono stati regolarmente e esaustivamente compilati. Essi presentano un'analisi critica della situazione del CdS e indicano azioni di miglioramento concrete e definite negli obiettivi. La SUA nel Quadro D presenta in forma completa e chiara la struttura che presiede alla valutazione di qualità del CdS e al riesame periodico, le modalità di funzionamento, la programmazione delle attività e delle azioni che trovano riscontro nella SMA. Il CdS pone in essere azioni di miglioramento qualora i risultati risultino insoddisfacenti. Gli studenti, i docenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico risultano efficaci e in grado di identificare e analizzare compiutamente le criticità del CdS e le possibili aree di intervento, tenendo conto del contributo al miglioramento di docenti e studenti. Il CdS analizza collegialmente gli indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa dell'organizzazione didattica. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento proposte nei documenti di riesame e monitora la loro efficacia attraverso l'analisi costante dei dati e dell'opinione espressa dagli studenti.



Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono predisposti in maniera adeguata e completa.
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS.

Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe dotarsi di sistemi, auspicabilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Come già registrato negli anni precedenti, le informazioni fornite dal CdS nel sito web risultano complete e in linea con quanto dichiarato nella SUA. I link indicati nella SUA sono attivi. Le informazioni relative all'organizzazione del CdS e della didattica risultano aggiornate (<https://www.scienzespettacolo.unifi.it/>).
Manca ancora una traduzione in inglese del sito.

Le informazioni sul percorso formativo presenti nella SUA risultano complete e aggiornate. I syllabi dei docenti risultano completi e in larga parte tradotti in lingua inglese (v. <https://www.scienzespettacolo.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione del CdS agli studenti tramite il sito risulta aggiornata e adeguata agli scopi.

Aspetti positivi

Le informazioni fornite dal CdS sono accessibili, complete e aggiornate.

Aree di miglioramento

Si rinnova il suggerimento a procedere con la traduzione in inglese del sito del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS propone, sulla base di segnalazioni pervenute dai rappresentanti degli studenti, di incrementare le azioni di miglioramento per risolvere alcune criticità legate alla regolarità delle carriere, ad esempio, con interventi mirati sulla compilazione dei piani di studio (una più flessibile modalità di modifica del piano di studi e la possibilità di avere più crediti a scelta libera), l'internazionalizzazione, mediante un accrescimento del ventaglio delle sedi convenzionate (per le offerte di studio e tirocinio tramite il programma Erasmus+),



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

promuovendo informazione e sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità relative a questo tipo di esperienza; offerte di tirocinio per ogni disciplina (le possibilità attuali non ricoprono in ugual maniera gli indirizzi principali del percorso magistrale).



SCIENZE FILOSOFICHE - LM-78

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

1. Valutazione della didattica

I risultati dei questionari sono correttamente visibili, sia aggregati che per singolo insegnamento. A fronte di un aumento di schede compilate (371 contro 335) ci sono poche variazioni rispetto all'anno precedente, e in ogni caso quasi tutte in positivo. Le medie per i quesiti si mantengono superiori alle medie della Scuola. Questi risultati invertono il trend leggermente negativo (comunque nel quadro di valutazioni molto buone) segnalato nella relazione della CPDS dell'anno precedente.

Da monitorare attentamente il dato relativo all'unica flessione di nota, nel quesito D3 (organizzazione dell'orario ai fini dello studio individuale). Questo dato è in accordo con alcune perplessità sul peso dell'orario troppo congestionato arrivate all'attenzione del CdS nel corso dell'anno attraverso le rappresentanze studenti (fonte: verbali del CdS).

I risultati dei questionari di valutazione studenti, così come la relazione annuale della CPDS, vengono regolarmente presentati e discussi in Consiglio di CdS (fonte: verbali degli incontri collegiali); i rappresentanti della parte studenti in Consiglio vengono invitati a commentare i risultati insieme ai docenti. Questo innesca utili confronti relativi al monitoraggio e alla revisione dei percorsi di studio, particolarmente preziosi in un a.a. caratterizzato dall'uscita dall'emergenza pandemica, nonché dalla riorganizzazione degli orari, della didattica e dei piani di studio dovuta alla modifica all'ordinamento didattico (si veda scheda quadro B). Il CdS analizza criticamente i risultati del questionario Sisvaldidat, documenta debitamente l'analisi e ne tiene conto per programmare azioni di miglioramento (fonti: verbali degli organi collegiali, SMA 2023).

Non risultano presenti, per il CdS, strumenti di valutazione della soddisfazione studenti ulteriori rispetto ai questionari; è presente tuttavia, sul sito web, una procedura specifica di raccolta e gestione dei reclami degli studenti (fonte: sito web del CdS; link: <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>) con collegamento alla CPDS della Scuola. Questo canale è ulteriore e rafforzativo rispetto alla partecipazione dei rappresentanti della parte studentesca ai Consigli di CdS, già attiva (fonte: verbali di consiglio di CdS).

Il CdS analizza regolarmente l'opinione dei laureati del CdS, in particolare attraverso l'analisi e il commento delle indagini di Almalaurea ricavate con il questionario obbligatorio di fine corso. La SMA 2023 utilizza i dati Almalaurea sia come conferma dell'alto gradimento del percorso di studi del CdS – dato superiore alla media nazionale – sia per analisi più specifiche e problematizzanti. Relativamente alla soddisfazione generale per il corso, va segnalato tuttavia il dato dei laureandi riportato dagli indici SUA 2022 (iC25), ancora buono ma in calo rispetto ai livelli del 2020 e 2021.

2. Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Questo avviene sia attraverso consultazioni informali di esponenti del mondo del lavoro (settori delle HR, della pubblicità, del giornalismo) sia in sede di Comitato di indirizzo. Quest'ultimo viene convocato periodicamente (di norma a cadenza semestrale) allo scopo di presentare i contenuti dei principali insegnamenti di area, la situazione professionale dei laureati, gli esiti delle attività di tirocinio. Gli incontri, ai quali partecipano esponenti di svariate aree lavorative hanno un peso significativo nell'orientare la progettazione del CdS (fonte: SUA 2022; 2023. Quadro A1.b).



Si segnala che sono previste attività di tirocini curricolari in aziende e ambienti di lavoro; è attiva una delega specifica per i tirocini (prof. Silvano Zipoli Caiani), con competenze sia per il CdS in Filosofia sia per il CdS in Scienze Filosofiche.

Si segnala inoltre che le riunioni collegiali del CdS ricevono aggiornamenti sull'istituzione e il funzionamento di percorsi professionalizzanti strettamente legati al percorso di Studi, come i corsi di perfezionamento e i nuovi percorsi di formazione docenti (fonte: verbali degli organi collegiali; si vedano anche i link raccolti nella pagina <https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2022; SUA 2023; SMA 2022). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Da ciò consegue che le criticità del CdS relative alla soddisfazione degli studenti sono note e ben presenti all'interno del CdS.

Aspetti positivi

Trasparenza nell'accesso alla documentazione (questionari), che viene discussa in Consiglio di CdS e tenuta attentamente presente per la stesura dei documenti di CdS (SUA, SMA ecc.)

Aree di miglioramento

Si rinnova anche da parte della CPDS l'invito a monitorare i dati di soddisfazione studenti allo scopo di comprenderne la relazione con il cambio di ordinamento didattico del CdS, e di analizzare l'impatto di questo cambio sulle tendenze negative di lungo corso relative all'avanzamento delle carriere, all'attrattività per i fuori sede e all'internazionalizzazione (si vedano schede successive).

Per ciò che concerne le misure per valutare il livello di soddisfazione studenti, si rinnova la sollecitazione, già comunque fatta propria dagli organi del CdS e dall'ultima SMA, di integrare il format standard dei questionari SISValDidat con alcune domande più specifiche relative all'organizzazione del CdS.

Relativamente al rapporto con le parti interessate, la CPDS rileva (dando seguito alle sollecitazioni del Presidio Qualità, come da fonte verbali degli organi collegiali) l'opportunità di promuovere maggiormente il tirocinio nel percorso formativo (si veda anche scheda quadro successivo), oltre che di monitorare i requisiti di accesso alle classi per concorsi pubblici in profili generalisti.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

L'ordinamento del CdS, a partire dall'a.a. 2022-23, è stato modificato con l'istituzione di quattro curricula tematici differenziati: 1. Filosofia: testo e interpretazione; 2. Filosofia e antropologia delle istituzioni; 3. Forme del sentire, pratiche artistiche e trasformazioni antropologiche; 4. Filosofia della tecnologia e dell'ambiente. Tutti i curricula prevedono 12 CFU di Altre attività formative, 12 CFU a libera scelta e 30 CFU di prova finale, ma implicano una distribuzione diversa dei CFU obbligatori e a scelta nei diversi settori disciplinari. Questa modifica di ordinamento è stata programmata con l'ausilio congiunto degli organi collegiali, del Comitato di indirizzo, del PQA e in generale di tutte le figure e le parti interessate coinvolte nel CdS, a riprova del coinvolgimento di queste figure nelle attività di coordinamento e pianificazione del CdS.

La ristrutturazione curricolare ha già sortito effetti in termini di avvisi di carriera (44 contro i 32 dell'anno precedente, e 41 iscritti per la prima volta a una LM contro i 24 dell'a.a. precedente; fonte: SUA 2022, iC00 e relative sottovoci). Questo avvio incoraggiante segnala che esiste una migliore o comunque buona coerenza tra gli obiettivi formativi dell'ordinamento e la strutturazione del corso prevista dal regolamento didattico. In ogni caso, il giudizio su questa coerenza è ancora prematuro e non può avvalersi né dei dati dei laureandi presenti in SISValDidat, né del periodo di rodaggio necessario a testare la nuova architettura didattica. Si rileva che la nuova impostazione del progetto formativo non è ancora ben visibile sulle pagine web del CdS (compare nella parte didattica ma non nel prospetto di presentazione del corso).

In relazione ai materiali e ausili didattici, con riferimento alle informazioni relative ai contenuti dei corsi, l'esame dei syllabi relativi agli insegnamenti per il CdS mostra come la maggior parte di essi sia stata compilata in modo esauriente, in linea con le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti). Si rileva come pressoché la totalità dei syllabi presenti correttamente una tradizione dei contenuti anche in lingua inglese, per quanto talvolta non integrale.

Il CdS, in ciascuno dei quattro curricula tematici, garantisce un ampio spettro di esami a carattere multi- e interdisciplinare. Uno dei pregi della ristrutturazione dell'ordinamento, a parere della CPDS, consiste proprio nella incrementata possibilità di acquisire competenze extra-filosofiche pertinenti per il percorso di studio scelto. Quanto alle competenze trasversali a cui tutti i curricula consentono l'accesso, si rileva al II anno la possibilità di scegliere l'esame di 6 CFU "Abilità informatiche avanzate per le discipline umanistiche".

Sezione B2

Valutazione della fase in ingresso

Il CdS partecipa regolarmente, con suoi rappresentanti, ad iniziative di orientamento attivo nella transizione scuola-università e a Open day organizzati dall'Ateneo e dalla Scuola per l'immatricolazione ai corsi di studio (fonti: SUA 2022, quadro B5; verbali consiglio CdS).

Per quanto concerne i requisiti d'ingresso, sono ammessi al CdS in Scienze Filosofiche i laureati di 1° livello in qualunque classe che nel ciclo precedente abbiano acquisito almeno 48 CFU nei settori M-FIL/01, MFIL/ 02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01. Si richiede inoltre la padronanza a livello B2 di almeno una lingua dell'Unione Europea o dell'inglese, eventualmente attestata mediante un certificato riconosciuto. La verifica della preparazione personale avviene attraverso apposita domanda di valutazione (fonti: sito web del CdS; SUA 2022 quadro A3.b); le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi, esaminato da apposita Commissione, e/o sulla base di un colloquio con lo studente (con apposita Commissione). In caso di rilevazione di lacune formative, il CdS appronta misure ad hoc per il recupero delle carenze, che vengono concordate direttamente con lo studente (fonti: SUA 2022 quadro A3.b).

Valutazione della fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La



percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato o determinato sul totale delle ore di docenza erogata è tornata ad aumentare (fonte: iC19 SUA 2022); il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è stabile, e rimane superiore alla media di Ateneo e di Area geografica (fonti: iC27-28, SUA 2022). Il grado elevato di soddisfazione della parte studenti nei confronti della disponibilità dei docenti per informazioni, ricevimenti, assistenza esami e tesi, oltre che per la comunicazione delle modalità di esame (fonte: SISValDidat) conferma i punti di forza del CdS su questo fronte.

Si segnala che il CdS ha un servizio di tutoraggio attivo, e la rappresentanza studenti non ha raccolto elementi di criticità quanto al suo funzionamento. Si rileva la necessità dell'aggiornamento delle pagine del sito web relative ai servizi di tutoraggio (<https://www.lmscienze filosofiche.unifi.it/vp-137-servizi-di-tutoraggio.html>). I servizi di segreteria didattico-amministrativa fanno capo quasi interamente alla Scuola di Studi Umanistici; sono percepiti dalla parte studenti del CdS, come emerso da opinioni informali e colloqui, come generalmente funzionanti ma talvolta lenti e poco chiari, sia da sportello che per email, relativamente alle necessità contingenti, alla formulazione e correzione dei piani di studio ecc. Il CdS ha un delegato attivo per l'orientamento in itinere, ben visibile sul sito web. I servizi di biblioteca sono presenti (e visibili sul sito web del CdS) quanto ai servizi di assistenza e ricerca personalizzata. Le valutazioni SISValdidat degli studenti quanto al supporto bibliotecario allo studio, pur ancora buone, sono tuttavia in calo rispetto all'anno precedente. Le ragioni di questo calo dovranno essere vagliate in cooperazione con il delegato dei CdS filosofici regolarmente operativo nel Consiglio della Biblioteca umanistica.

In relazione ai materiali didattici, questi risultano in generale facilmente reperibili (fonte: SISValDidat, quesito D7; verbali degli organi collegiali), oltre che adeguatamente descritti nei syllabi. L'utilizzo della piattaforma Moodle come metodo di organizzazione del materiale didattico e di programmazione del corso è ampiamente sfruttato dalla docenza e ben recepito nella sua efficacia. Molti corsi utilizzano metodi didattici che prevedono la possibilità di intervento seminariale diretto della parte studenti, lo svolgimento di relazioni e di interventi di sintesi o analoghi. L'apprezzamento dell'utilità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (quesito D8 SISValDidat) è superiore rispetto all'anno precedente e alla media di riferimento della Scuola.

Esistono canali specifici di supporto dello studente, in particolare studente con DSA, verso la sua autonomia formativa: nell'anno 2021 è stata istituita in seno al CdS una delega per l'assistenza degli studenti con DSA e i rapporti con lo sportello di ateneo *UnifilInclude*, al fine di garantire percorsi flessibili e quanto più possibile centrati sullo studente e le sue necessità (specie in presenza di disturbi dell'apprendimento). Si rileva tuttavia che 1. il sito web del CdS mantiene ancora il collegamento al vecchio servizio CESP, non più funzionante; 2. come emerso anche dagli organi collegiali, il servizio *UnifilInclude* funziona al momento in modo problematico e intermittente (ritardo nella risposta alle email, talvolta risposte generiche ecc.).

La valutazione delle postazioni informatiche e di altre attrezzature laboratoriali, per quanto di non primaria rilevanza per un CdS come Scienze filosofiche e quindi con campione non troppo significativo, si attesta su dati nettamente migliori di quelli dell'a.a. precedente. Buona è la valutazione dell'adeguatezza delle aule, in forte miglioramento rispetto alla media dell'a.a. precedente (stessa fonte), nel quale, ancora nell'emergenza pandemica, costituiva uno dei punti più critici. Questa valutazione può segnalare che il ritorno al regime di didattica in presenza dopo la fine dell'emergenza pandemica è avvenuto senza problematiche eccessive. Facendo tesoro di queste indicazioni positive, la CPDS, auspica comunque un attento monitoraggio della situazione su fronti di criticità ancora persistenti, per quanto non direttamente emersi dai quesiti di soddisfazione studenti.

Importanti problematiche di esperienza studentesca in itinere (alcune già segnalate nella CPDS dello scorso anno, altre emerse dalla nuova situazione post-pandemica) sono adeguatamente presentate e dibattute nei Consigli di CdS, con partecipazione attiva della rappresentanza studenti: saturazione dell'orario, con conseguente difficoltà, ad esempio, di usufruire agevolmente dei servizi mensa; rincaro dei servizi mensa; difficilissima situazione abitativa e quindi di frequenza per i fuori sede; presenza diffusa di studenti lavoratori in regime di studio non part-time (come da analisi nell'ultima SMA pubblicata). La CPDS raccomanda di intensificare il dialogo tra le parti nella sede del Consiglio riguardo a questi temi, che per quanto siano largamente eccedenti le competenze e i poteri del CdS, possono tuttavia indirizzare alcune possibili modifiche di regolamento (ad esempio, relative al carico e alla distribuzione dei CFU). In generale, l'incentivazione di questo dialogo appare opportuna anche al fine di ridurre, per quanto possibile, la percezione di una certa distanza "burocratica" degli organi del CdS dalla vita studentesca e dalle sue pressanti problematiche nel difficile contesto socio-economico attuale: una percezione segnalata da almeno un rappresentante



studenti (per questo dimissionario) nel Consiglio CdS (fonte: verbali degli organi collegiali).

Il CdS, attraverso i suoi delegati e con il supporto dell'Ateneo e dei delegati di Scuola, organizza e prende parte a iniziative per il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti. I dati dell'internazionalizzazione restano di pronunciata criticità sia in entrata che in uscita, come riconosciuto in sede di organi collegiali e di commento SMA. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari e da coloro che hanno acquisito almeno 12 entro la durata normale del corso (iC10-11, SUA 2022) resta nulla, anche se i dati risalgono ancora al 2021. La scarsa mobilità Erasmus è un *vulnus* storico del corso, e anche se le indicazioni correttive emerse dagli organi e dall'ultima SMA paiono giustificate (innanzitutto maggiore informazione sul progetto Erasmus) la CPDS sollecita ad analizzare la criticità in modo sistematico, cercando di mettere a fuoco le cause strutturali già riconosciute dal CdS (alta percentuale di studenti lavoratori, basso ammontare delle borse di studio, percezione di dispersività quanto ai possibili sbocchi lavorativi).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero rimane invariata (0%) ormai dal 2019, e si caratterizza come un altro storico punto di debolezza del CdS. La CPDS sollecita ad affrontare una riflessione anche su questo punto, che, per quanto abbia radici profonde e comuni per il sistema universitario nazionale e locale (come indicano anche le basse medie di Ateneo e di Università sul territorio) potrebbe però prevedere tentativi di miglioramento ad hoc da testare nel medio periodo (ad esempio, l'istituzione di alcuni corsi in lingua inglese, la completa traduzione inglese del sito e il miglioramento della sua parte grafica e comunicativa). La CPDS riconosce peraltro, in armonia con l'ultima SMA, che occorra anche mettere alla prova l'attrattività internazionale del CdS alla luce della recente riorganizzazione in curricula. Quest'ultimo punto vale anche per il dato relativo all'attrattività del CdS per laureati di altri Atenei italiani, stabile ma inferiore a tutte le medie di riferimento (iC04, SUA 2022).

Infine, occorre richiamare l'attenzione sui dati relativi all'avanzamento piuttosto lento nel conseguimento dei CFU. Circa il carico didattico, con particolare riferimento al passaggio dal I al II anno del CdS, si evincono difficoltà di avanzamento nella carriera e medie inferiori tanto a quelle di ateneo quanto a quelle di riferimento nazionale e locale. Questi dati pesano sugli indicatori iC16 e iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU), anche se mancano per il momento i dati relativi al 2022. In relazione a questo punto, in ogni caso, sarà importante valutare gli effetti della già menzionata riforma del percorso di studi. Si raccomanda il perseguimento del questionario ad hoc prospettato dall'ultima SMA, per capire in che misura questo dato dipenda dalle tempistiche di immatricolazione di Ateneo, dalla condizione lavorativa di molti studenti non part-time, oppure da fattori in linea di massima correggibili come l'eccessivo appesantimento di mole di lavoro per CFU o la complessità nella preparazione di alcuni esami.

Si segnala infine la necessità di monitorare da vicino, attraverso strumenti di indagine ad hoc, l'effettiva congruenza dei tirocini formativi all'interno del percorso di studi; emerge infatti dalla parte studentesca, da colloqui informali, tanto la percezione di un carico orario eccessivo in relazione ai crediti, quanto la scelta ristretta di opportunità di tirocinio; quest'ultimo punto richiede, a parere della CPDS, una valutazione di possibili nuove parti del mondo del lavoro da coinvolgere all'interno del percorso formativo.

Valutazione della fase in uscita

Il CdS non prevede linee guida dettagliate e unitarie per la stesura delle tesi di laurea a conclusione del percorso formativo; sono tuttavia reperibili indicazioni generali circa struttura, lunghezza e finalità dell'elaborato (fonti: sito web del CdS).

Il CdS, con i suoi rappresentanti e delegati, partecipa assiduamente a Open Day e Career Day volti a promuovere la presenza del profilo del laureato in Scienze filosofiche all'interno del mercato del lavoro, stimolando il confronto con le parti interessate (rappresentanti del mondo dell'editoria, della gestione dei beni culturali, delle risorse umane ecc.) (fonte: SUA 2023).

Come rilevato dalle riunioni del Comitato di indirizzo, l'attuale mercato del lavoro offre ai laureati in discipline filosofiche buone potenzialità; l'ultima riunione ha rilevato la coerenza delle modifiche di regolamento e di ordinamento dell'offerta formativa attuate nel CdS in ordine alla formazione di profili professionali duttili e capaci di fornire apporti originali nei settori lavorativi e professionali. Gli indici di occupabilità a tre anni dalla laurea (iC07, iC07bis, iC07ter, SUA 2022, vedi anche SMA 2023) confermano queste valutazioni: sono in recupero rispetto al crollo del 2021, segnato dall'emergenza pandemica, e si attestano su dati di fatto in linea con le medie pre-Covid.



Pur nel contesto di una capillare attività di tutorato e orientamento, che tiene conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, si rileva un dato negativo: la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26 e sottovoci correlate; SUA 2022) registra un calo di circa il 15%. La CPDS segnala che questo dato ha già occasionato discussioni costruttive negli organi collegiali, riflesse dalle considerazioni critiche dell'ultima SMA.

Da ultimo, la CPDS rileva il persistere delle difficoltà di avanzamento alla laurea per gli studenti del CdS, una criticità di lungo corso che nel 2022 (iC02, SUA 2022) registra un calo rispetto al 2021 e un dato inferiore a tutte le medie di riferimento. Su questo punto valgono le osservazioni fatte sopra circa la necessità, condivisa dall'ultima SMA, di monitorare e comprendere più a fondo le ragioni della lentezza dell'avanzamento di carriera.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web
- Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo complessivamente soddisfacente. Il livello di soddisfazione generale dei laureandi per il CdS nell'anno 2022 è in calo rispetto al 2021 (iC25, SUA 2022), e cade al di sotto delle relative medie di area geografica e nazionale. Tuttavia questo dato, che pure deve essere ponderato con attenzione, necessita di controprove relative alla nuova organizzazione dei curricula. Inoltre, deve essere contestualizzato sulla base di un dato crescente di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (90,5% del 2022 contro l'81% del 2021, dato superiore e in trend invertito rispetto alle medie di riferimento locali e nazionali), e al tasso di soddisfazione per la qualità dell'insegnamento rilevato da SISValDidat.

Sul fronte delle criticità, persistono difficoltà di lungo corso relative all'attrattività, all'internazionalizzazione, alla lentezza dell'avanzamento di carriera; su questi punti dovrà essere valutata l'efficacia nel medio termine della ristrutturazione introdotta con i curricula, ma è necessario anche che il CdS si doti di strumenti di indagine ulteriori per cercare fin da subito contromisure adeguate.

Aspetti positivi

Buone e capillari attività di orientamento, di verifica delle conoscenze in ingresso e di tutorato in itinere; buone capacità di promozione delle attività di studio all'estero (Erasmus); attività specifiche per la presa in carico di studenti con DSA; riforma dei percorsi di studio del CdS programmaticamente rivolta ad affrontare le criticità messe in rilievo sul piano dell'attrattività.

Aree di miglioramento



La CPDS raccomanda una maggiore tempestività nell'inserimento dei syllabi, soprattutto per gli insegnamenti del secondo semestre, con lo scopo di agevolare agli studenti la compilazione dei piani di studio.

Si raccomanda un più tempestivo aggiornamento di tutte le sezioni del sito web del CdS, che contiene informazioni complete ma spesso dispersive e non autonome rispetto al sito della Scuola o dell'Ateneo.

Oltre alle criticità sintetizzate nella valutazione complessiva, che hanno già mobilitato attivamente gli organi del CdS, la CPDS raccomanda un monitoraggio dell'andamento negativo dell'occupabilità post-laurea a breve. In particolare, potrebbe occorrere un potenziamento dei rapporti con corsi di perfezionamento, master o percorsi professionalizzanti affini al CdS: percorsi che il CdS giustamente riconosce come necessari alla completa professionalizzazione dei laureati del CdS (ultima SMA pubblicata). Il potenziamento potrebbe avvenire già a partire dal sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-133-dopo-la-laurea-magistrale.html>) che su questo punto appare povero di informazioni specificamente legate al percorso di studi, giacché rimanda perlopiù a percorsi professionalizzanti proposti dall'Ateneo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi del CdS risultano efficaci ai fini degli sbocchi professionali; l'occupabilità è buona (si rimanda alle osservazioni già svolte nel quadro B). Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per ogni singolo insegnamento del CdS sono descritti chiaramente nei syllabi dei corsi, in linea con tutte le indicazioni dei descrittori di Dublino (fonti: sito web del CdS, pagine web dei singoli docenti).

C'è sostanziale congruenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, benché si noti una difficoltà nel conseguimento di CFU nel primo anno (fonti: scheda SUA 2022; verbali di organi collegiali; si veda anche il quadro precedente e il commento della SMA 2023 relativo alle tempistiche di immatricolazione dell'ateneo).

In relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento, le conoscenze e capacità acquisite dallo studente del CdS vengono verificate attraverso: esami di profitto ed eventuali prove di valutazione scritta; produzione di elaborati; tesine e relazioni individuali e di gruppo; tesi di laurea (fonti: SUA 2023). Le modalità di accertamento delle conoscenze sono adeguatamente e chiaramente descritte secondo la quasi totalità degli studenti (media superiore alla media di Scuola, e in leggera crescita anche rispetto all'anno precedente su Sisvaldidat), tanto dal punto di vista dell'organizzazione degli esami quanto da quello dei criteri adottati per le votazioni. Lo stesso vale, a giudizio della CPDS, per i criteri e le tempistiche della prova finale. Si rileva tuttavia che il quesito D2 di riferimento di SISValDidat è generico e non permette di valutare aspetti specifici come l'opinione sulla calendarizzazione degli appelli; su questo si sollecita a consultare formalmente e informalmente la parte studentesca. Il CdS programma con sufficiente anticipo le date degli esami, e il sistema informatico utilizzato per fissare le date è generalmente efficace nell'evitare le sovrapposizioni.

Non sono previsti questionari specifici per enti esterni (es. tutor aziendali) per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti



- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente; i risultati in termini di occupabilità (attrattività dei profili in uscita dal CdS) sono buoni. I dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti (IC14-15, SUA 2021) sono aggiornati per il 2021, e si confermano su buone medie, in linea con gli indicatori di riferimento in Ateneo e nel territorio nazionale e locale.

Aspetti positivi

Misure messe in atto con la riforma dei percorsi di studio allo scopo di migliorare l'attrattività del CdS sul piano nazionale (Atenei di pari dimensioni, stesso CdS) e per rimodulare il carico didattico.

Aree di miglioramento

Gli effetti della rimodulazione dell'offerta didattica dovranno essere valutati in merito al problema dello scorrimento di carriera. Si auspica, in questo senso, l'incentivazione di momenti di confronto con la rappresentanza studenti (momenti eventualmente associati all'uso di questionari specifici) relativamente alla percezione dei carichi didattici (numero di esami e CFU attesi), così come all'eventuale persistenza di rigidità nella distribuzione dei CFU.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione della completezza dei documenti di riesame:

Così come accaduto per gli anni precedenti, i due rappresentanti in CPDS per il CdS di Scienze Filosofiche hanno avuto accesso in trasparenza alla sostanziale totalità della documentazione necessaria (SUA-CdS, rapporti dei Gruppi di Riesame, verbali delle riunioni collegiali, relazioni del Nucleo di Valutazioni, risultati dei questionari di soddisfazione studenti), che si dimostra completa e corretta. I documenti sono compilati in maniera esaustiva e aggiornata. Le aree di miglioramento possibile del CdS sono indicate con chiarezza e le misure di contrasto alle criticità definite efficacemente (SUA - CdS; verbali del consiglio di CdS); all'interno degli organi collegiali (consigli di CdS) sono ordinariamente previsti momenti di monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni correttive.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame:

Le attività collegiali deputate al monitoraggio degli esiti delle carriere degli studenti, delle opinioni delle parti interessate in relazione ai tirocini, del coordinamento didattico degli insegnamenti, coordinamento dei syllabi e dei programmi e della razionalizzazione degli orari sono, prioritariamente, i consigli unificati del CdS e l'apposita Commissione didattica.

I gruppi per la stesura di SUA e SMA tengono conto delle osservazioni e delle proposte di miglioramento di docenti, studenti e personale di supporto. Come risulta dai verbali degli organi collegiali (tra le fonti consultate), il CdS si impegna a dare seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti e studenti (vagliata la loro realizzabilità).

Il consiglio unificato del CdS discute regolarmente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.



Come emerge dall'ultima SMA pubblicata e relativo commento, riferita ai dati aggiornati presenti in SUA 2022, tra le aree di lavoro specifico per il CdS ci sono attualmente: il monitoraggio della recente riformulazione dell'offerta didattica, al fine di valutarne l'impatto tanto sull'attrattività del CdS, quanto sullo scorrimento di carriera; il problema della bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso; l'esiguità dei CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno; l'intensificazione degli interventi relativi alla procedura Erasmus volti a favorire l'acquisizione di CFU durante la permanenza nelle sedi straniere.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, quando disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Complessivamente, il CdS dimostra consapevolezza delle criticità in essere, oltre che efficacia negli strumenti di valutazione e monitoraggio delle recenti modifiche di Ordinamento. Il CdS dimostra inoltre di saper contestualizzare queste criticità alla luce delle complesse congiunture socio-economiche relative tanto all'intero territorio nazionale, quanto al territorio locale fiorentino – in primis, le difficoltà abitative e di spostamento per fuori sede e pendolari. Le misure correttive messe in campo risultano idonee, nei tempi e nelle modalità consentite.

Aspetti positivi

Procedure consolidate di monitoraggio all'interno del CdS (occasioni formali e informali di scambio proficuo tra docenti e studenti, discussioni in seno agli organi collegiali ecc.) che garantiscono piena consapevolezza delle criticità.

Aree di miglioramento

Il monitoraggio e la conseguente azione sulle criticità del CdS possono essere migliorati aggiornando gli strumenti di indagine: in particolare, pare opportuno l'impiego di questionari specifici che servano a individuare e correggere le cause dei diffusi rallentamenti di carriera. A questo scopo si consiglia di strutturare in modo più completo e visibile la sezione apposita sul sito web del CdS (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-139-segnalazioni-e-reclami.html>), predisponendo strumenti di raccolta di questionari oltre alla possibilità per studenti, docenti e personale di supporto di inserire osservazioni e proposte di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete e aggiornate. I link della SUA sono attivi. Quanto è reperibile sul sito web del CdS risulta coerente con i quadri della SUA-CdS esaminati, in particolare le voci dei quadri A3, A5, B1, B2, B4, B5.

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Il sito web del CdS, limitatamente alla sua parte in lingua italiana risulta sufficientemente completo e aggiornato. Vi è sostanziale coerenza tra le informazioni rinvenibili nella SUA-CdS e il sito web del CdS. Quanto alla traduzione inglese, le informazioni fornite sono solo parziali e riguardano principalmente le pagine personali dei docenti del CdS e i syllabi. Si veda anche sotto, aree di miglioramento.



Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa (previa richiesta di password all'ufficio didattica). In generale, il CdS mette in atto misure di comunicazione funzionali ed efficaci con gli studenti (avvisi sul sito web del CdS; pagine personali dei docenti; pagine personali dei gruppi di ricerca afferenti al CdS). Risulta presa in carico solo parzialmente la segnalazione della relazione CPDS dell'anno precedente relativa all'urgenza di una completa e aggiornata versione inglese del sito web del CdS.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione nelle sue parti pubbliche.
Buon aggiornamento del sito-web.

Aree di miglioramento

Come già rilevato nella precedente relazione della CPDS, sarebbe auspicabile, e coerente con il proposito dell'incremento dell'internazionalizzazione, una traduzione in lingua inglese del sito web, che attualmente è limitata. Inoltre, si rileva la necessità di una almeno parziale riorganizzazione grafico-visuale del sito web del CdS – necessità del resto emersa anche nelle riunioni collegiali e largamente condivisa dalle parti. Il sito risulta talvolta antiquato, disorganico e di non immediata consultazione: sia in seguito alla grafica da rinnovare, sia a causa del sovrapporsi dei moltissimi link e riferimenti – spesso con informazioni essenziali – a documenti e pagine esterne. Infine, si segnala che la parte della Scheda SUA (<https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>) caricata sul sito web del CdS deve essere aggiornata alla versione più recente.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Dando seguito al suggerimento della rappresentanza studenti inserito nella precedente relazione e non ancora raccolto, la CPDS rinnova la segnalazione circa l'opportunità di inserire sul sito del CdS un rimando a opportunità di borse di studio (come quelle del DSU Toscana), incentivi o agevolazioni economiche per gli studenti (oppure di inserire il link alla relativa pagina Unifi: <https://www.unifi.it/vp-7371-borse-e-incentivi.html>). La più diretta presa di conoscenza delle agevolazioni in essere può facilitare in particolare gli studenti interessati al CdS e provenienti da una laurea di I ciclo in Atenei di altre regioni.



LM-78 Logica, Filosofia e Storia della Scienza

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento (si veda <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>). Il numero di schede compilate, 193, è superiore al numero di schede compilate nell'anno accademico precedente, 173 (il più alto dal 2018). Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno ad un valore medio superiore a 8,26, e quindi superiore alla media della Scuola. Nella valutazione per singoli quesiti si registra una variazione massima di +0,58 rispetto all'anno precedente (quesito D8). In particolare, si nota un incremento di soddisfazione riguardo alle attività didattiche integrative. Il gruppo di domande che ha ottenuto punteggio più alto è il gruppo D10-14, relativo ai docenti, con esito al di sopra dell'8,94 e in crescita rispetto all'anno scorso. Unici questionari che ricevono una valutazione leggermente inferiore all'anno passato, ma comunque superiore alla media della Scuola, sono D2 e D3 (organizzazione complessiva degli insegnamenti e orario delle lezioni). Passano da 8,34 a 8,26 (media della Scuola 7,93) e da 8,37 a 8,26 (media della Scuola 7,89), rispettivamente. In miglioramento, invece, D1, da 8,38 a 8,54 (media della Scuola 8). I valori relativi ai quesiti D1-D3 erano stati segnalati come in leggero calo nella relazione dello scorso anno, dovranno quindi essere monitorati attentamente. Considerato che in ogni caso tutti i valori sono alti e superiori alla media della Scuola, si conclude che non emergono specifiche criticità dalla valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS vengono regolarmente tenuti in considerazione ed analizzati in Consiglio di CdS, come attestato dai relativi verbali. Tuttavia, sussistono margini di miglioramento su questo fronte. All'interno del CdS i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono regolarmente discussi dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e per il commento annuale della SMA (fonti: SUA 2022, SMA 2022). La relazione della CPDS viene discussa e approvata in sede di consiglio di CdS e serve come base per il lavoro della Commissione didattica. Tuttavia, le istanze da parte degli studenti durante i consigli vengono presentate quasi esclusivamente tramite il lavoro dei rappresentanti degli studenti.

Non sono predisposti ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti, ma gli studenti possono segnalare reclami attraverso il link <https://www.lmlogica.unifi.it/vp-138-segnalazioni-e-reclami.html>, che riporta all'apposito servizio della Scuola.

Il CDS analizza anche l'opinione dei laureati sulla base dei dati AlmaLaurea. La soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è pari all'63,3%. (Vedi Quadro B). Tuttavia, questo dato sembra essere in netto contrasto con le valutazioni degli studenti ottenute con questionari di valutazione sia in itinere che a conclusione del corso.

Fonti documentali

- SUA CdS



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022>)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Sito web del CdS

Aspetti positivi

1. Sostanziale regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.
2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti sono alti e superiori a quelli della Scuole e in genere in aumento rispetto all'anno precedente.

Aree di miglioramento

Sarebbe utile incrementare il coinvolgimento della componente studentesca attraverso riunioni da effettuare con una certa regolarità nel corso dell'anno accademico. In particolare, per mantenere il livello di trasparenza raggiunto sarebbe utile istituire momenti di discussione condivisa e dettagliata dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico sono pianificati in modo tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Le informazioni sull'organizzazione del corso sono presenti sia sul sito web del CdS che sui siti web dei singoli docenti. Il sito del CdS include informazioni sugli obiettivi formativi, i requisiti d'ingresso, l'articolazione del corso di laurea, la modalità di frequenza, gli orari delle lezioni, i piani di studio, ecc. Le pagine dei docenti forniscono le informazioni pertinenti ai singoli corsi, tra cui i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, i metodi didattici, le modalità di verifica e il programma del corso. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) sono generalmente congrui ai Descrittori di Dublino e sono regolarmente aggiornati. L'interdisciplinarietà dei contenuti è una delle caratteristiche di forza del CdS, che quindi garantisce l'acquisizione di competenze trasversali.

In generale, la descrizione del percorso formativo, delle conoscenze essenziali per iscriversi al corso con profitto



e di quelle da conseguire al termine del corso sono chiaramente esposte nella pagina di presentazione del corso (<https://www.lmlogica.unifi.it/>) e nella SUA-CdS (quadro A).

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidenza del CdS e dai docenti delegati all'orientamento del CdS così come da figure appositamente selezionate, quali i tutor junior che seguono il Servizio di orientamento in ingresso offerto alle matricole.

Le conoscenze richieste in ingresso e le modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (SUA-CdS, quadro A3). In particolare, la verifica delle conoscenze in ingresso per il CdS avviene attraverso apposita domanda di valutazione (v. sito web del CdS; SUA-CdS). Le conoscenze richieste sono individuate chiaramente e verificate sulla base del curriculum degli studi presentato dallo studente, che viene esaminato da un'apposita Commissione. Gli studenti partecipanti al questionario asseriscono che le conoscenze preliminari sono risultate utili a seguire i corsi con profitto (D4 sisvaldidat, 8,48) e in misura maggiore rispetto all'anno passato (8,3) e ai dati della scuola (7,77). Tuttavia, da un confronto diretto con gli studenti, emerge che le conoscenze preliminari di chi non ha frequentato la triennale presso lo stesso Dipartimento non risultano del tutto sufficienti per frequentare con profitto i corsi di Logica della LM. Si noti però che i suddetti corsi non sono obbligatori. Sono in ogni caso allo studio interventi in questo senso a partire dal prossimo anno accademico.

I dati relativi alle iscrizioni [iC00a-iC00f] del 2022 confermano il buon andamento del quadriennio 2017-2020. Il dato [iC00a] relativo agli avvisi di carriera al primo anno è superiore a quello dell'anno passato (22 contro 17). Tutti gli altri indici relativi agli iscritti [iC00c-iC00f] sono coerenti o superiori a quelli degli anni precedenti. In particolare, il dato degli iscritti regolari, [iC00f] è di 35, il più alto dal 2018.

I dati sono ancora praticamente in linea anche con le medie di confronto.

La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane la cifra più caratteristica del CdS: si attesta al 68,2%, dato più alto dal 2018, di gran lunga superiore alle medie di riferimento (18,2% media di Ateneo). Il fatto che la percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane più elevata rispetto al parametro nazionale e rispetto al parametro relativo all'area geografica di riferimento è segno della grande capacità attrattiva del CdS (v. SMA - [IC04]).

Valutazione fase in itinere

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale all'80% (e si avvicina ai parametri nazionali e dell'area geografica di riferimento).

La percentuale delle ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato [iC19] è pari al 73,3%, il dato più alto dal 2018, e in linea con le medie di riferimento. Buono anche il dato dell'indicatore [iC19BIS], che tiene conto anche dell'apporto dei ricercatori di tipo b (e che coincide con l'[iC19TER], che tiene conto anche dell'apporto dei ricercatori di tipo a, che non insegnavano nel CdS nel 2021) anche se inferiore alle medie in questo caso.

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano adeguati e facilmente reperibili, sia secondo i canali tradizionali (biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. I materiali didattici sono giudicati appropriati per il raggiungimento degli obiettivi di approfondimento (Sisvaldidat D7 8,9). Il dato è leggermente superiore a quello dall'anno scorso (8,67) e nettamente superiore a quello della scuola (8,12).

Le indicazioni positive sull'organizzazione didattica del CdS sembrano confermate dai dati AlmaLaurea (aggiornati ad aprile 2023), secondo i quali ben l'81,3% degli intervistati ha frequentato regolarmente le lezioni dei corsi del CdS (Ateneo 72,6) e il 75% di essi ha trovato il carico di studio decisamente adeguato alla durata del corso (ben oltre il dato di Ateneo attestato al 49,7%). Il 62,5% ha ritenuto invece sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami (contro il 47% dell'Ateneo). Infine, il 50% degli intervistati ha trovato le aule "sempre o quasi sempre adeguate" (contro il 33,5% della media di Ateneo) e il 42,9% "spesso adeguate".

La valutazione delle postazioni informatiche ha il dato in assoluto più negativo, con il 33,3% degli studenti che indica



un numero inadeguato di postazioni (contro il 39% dell'Ateneo). Anche la valutazione dei servizi di biblioteca mostra un elemento negativo, in quanto il 7,7% degli studenti reputa decisamente negativo il servizio di biblioteca, contro l'1,8% di ateneo, inoltre solo il 30,8% indica una valutazione decisamente positiva, contro il 43,7% dell'Ateneo. Per favorire l'internazionalizzazione sono stati organizzati incontri con gli studenti da parte dei delegati Erasmus rispettivamente del CdS e della Scuola. Sin dall'inizio dell'anno accademico gli studenti sono stati informati sulle possibilità di studio all'estero (Erasmus student mobility, Erasmus traineeship, Mobility extra UE) e incoraggiati a prendere parte alle iniziative. Sale lievissimamente in valore assoluto il dato [iCO11] degli studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Valutazione fase in uscita

Le attività di supporto e orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola e vengono pubblicizzate sui siti web (<https://www.lmlogica.unifi.it/vp-132-dopo-la-laurea-magistrale.html>).

Le attività inerenti alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai singoli docenti.

Sono positivi anche i dati AlmaLaurea 2023 relativi all'occupazione degli studenti del CdS: il 71,4% degli intervistati è occupato a un anno dalla fine degli studi (paragonabile al dato di Ateneo, 72,1%) e il totale del campione, 100%, lo è a 5 anni dal conseguimento del titolo (contro il dato di Ateneo dell'89,5%). L'ingresso nel mondo del lavoro sembra richiedere un po' più tempo (8,8 mesi contro i 4,7 della media di Ateneo) e il primo impiego non sembra inizialmente legato alle competenze acquisite (vale solo per il 40% degli occupati a un anno dalla conclusione, che dichiara di utilizzarle in misura elevata sul lavoro) - un tempo e un dato che tuttavia vanno commisurati alla natura del CdS, che rimane legata a un'impostazione teorica e non professionalizzante. La situazione sembra comunque riequilibrarsi alla distanza: l'80% degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel CdS sul lavoro a cinque anni dalla conclusione, contro la media di Ateneo del 62,8%. Anche la retribuzione netta mensile segue un simile andamento, partendo da un dato pari a 1026€ a un anno dalla conclusione degli studi (contro la media di Ateneo pari a 1244€) e arrivando a 1926€ a cinque anni (superando il dato di Ateneo fermo a 1623€), così come la soddisfazione del lavoro, che passa da una media del 6/10 dopo un anno dalla conclusione degli studi (inferiore al dato di Ateneo del 7,8/10), a una media dell'8,6/10 a cinque anni contro il 7,9/10 di Ateneo.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

L'organizzazione della didattica sembra complessivamente buona e apprezzata dagli studenti.

La didattica e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento globali del CdS sono valutati in modo soddisfacente, con un livello di soddisfazione complessiva per il CdS più elevato della media di ateneo e di area geografica e anche rispetto a quello dell'anno precedente.



Aspetti positivi

Particolarmente buona la valutazione dei docenti, del carico didattico e della chiarezza delle informazioni ricevute dagli studenti nella fase in entrata. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, sale all'80% (e si avvicina ai parametri nazionali e dell'area geografica di riferimento).

Si rileva inoltre che la percentuale di studenti provenienti da lauree conseguite in altri atenei (italiani o esteri) rimane più elevata rispetto al parametro nazionale (SMA [iC04]; SUA 2021). Da segnalare, nel caso dell'indicatore [iC012] dei laureati che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, il primo valore positivo (2 unità) dopo il dato nullo dei quattro anni precedenti. Questo conferma la grande attrattività del corso di studi e ne segnala l'aumento.

Aree di miglioramento

Si suggeriscono azioni mirate a implementare l'internazionalizzazione.

Si segnalano le valutazioni piuttosto negative di postazioni informatiche e servizi bibliotecari.

Riguardo al problema posto dalla questione delle competenze preliminari utili a seguire con profitto i corsi, si propone di incrementare la fase informativa in ingresso con incontri appositi tra docenti e studenti, con particolare riferimento ai corsi di logica per studenti provenienti da altri atenei.

Il dato [iC18], relativo ai laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS, cala decisamente, passando dall'86,7% del 2021 al 63,6%, vicino al dato più basso del quinquennio, del 2018, ed è inferiore anche alle medie di riferimento. Questo dato di AlmaLaurea appare sorprendente se paragonato ai giudizi degli studenti sia in itinere che a conclusione del corso ottenuti con questionari di valutazione. In ogni caso sarà da monitorare e analizzare per il futuro.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (D9 Sisvalidat = 8,98; anno precedente = 8,59; media della Scuola = 8,2). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni. Per quanto riguarda la prova finale, le modalità di svolgimento e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

In miglioramento sono entrambi gli indici relativi ai laureati [iC00g-iC00h]: i laureati entro la durata normale del corso passano da 10 a 13 in valore assoluto e i laureati da 16 a 23. La tendenza dal 2018 di questi valori, ancora inferiori alle medie di riferimento, è di un incremento costante a partire dal 2018.

Il dato [iC02] relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, segnalato come criticità nelle SMA precedenti, rimane vicino a quello dell'anno precedente (56,5% contro 62,5%) nonostante l'aumento degli iscritti (23 contro 16 unità), superando la media di Ateneo, il dato nazionale e quello dell'area geografica.

Da segnalare inoltre che gli indici [iC07- iC07ter] relativi all'occupazione rilevano un incremento attestandosi all'80% (in linea o superiore alle medie di riferimento).

Fonti documentali



- SUA-CdS
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti ([https://sisvaldidat.unifi.it/AT- UNIFI/AA-2021](https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021))
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente. Buoni i dati di occupabilità e percorrenza.

Aspetti positivi

Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
Occupabilità e percorrenza.

Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno mettere in essere misure che aumentino il dato di laureabilità.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza ed efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione didattica e i consigli unificati dei CdS lavorano sinergicamente al coordinamento dei percorsi didattici, dei syllabi, e all'organizzazione degli orari. Le proposte di miglioramento avanzate da studenti e docenti sono tenute in considerazione nella redazione delle SUA e SMA e si possono monitorare nei verbali degli organi collegiali. Obiettivo del CdS è quindi di perseguire dove possibile le proposte pervenute. Il consiglio unificato del CdS discute ordinariamente le questioni relative alla revisione dei percorsi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti; la rappresentanza degli studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prende parte alla valutazione e discussione della qualità degli insegnamenti e alla revisione del percorso di studio, formulando proposte migliorative e mettendo in luce criticità.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del Comitato d'indirizzo (CI), anche relativamente ai profili in uscita e al percorso formativo, e dal suo coinvolgimento nelle attività di orientamento in uscita (v. quadro B della SUA-CdS).

I percorsi di studio vengono costantemente monitorati e viene valutata l'efficacia degli interventi promossi (v. verbali Consiglio CdS).



Il CdS si impegna affinché l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate relativamente alle varie discipline d'insegnamento. Ciò avviene soprattutto attraverso l'organizzazione collegiale di seminari, workshop (anche con esperti internazionali) e attività consimili, anche al livello del Dottorato di Ricerca. Dietro suggerimento del CI, il CdS si propone un allargamento dell'offerta dei tirocini curriculari (v. verbale CI). L'offerta formativa è stata via via allargata rendendo il piano di studi più ricco e più duttile allo stesso tempo (anche tramite ampliamento delle scelte tra insegnamenti).

Fonti documentali

- SUA-CdS
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico sono efficaci nel far emergere criticità e problematiche inerenti al CdS.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene a livello dei rapporti con il comitato di indirizzo. La revisione dei percorsi formativi è costante.

Aspetti positivi

Messa in atto di azioni di miglioramento individuate dal CdS e predisposizione adeguata e completa del Riesame Ciclico e della SMA.

Aree di miglioramento

Rendere più specifico alle peculiarità del CdS il punto relativo al coinvolgimento di interlocutori esterni.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite dal CdS nel sito web sono state aggiornate e sono congruenti con quanto dichiarato nella SUA. La traduzione in inglese del sito web è stata in precedenza avviata ma non è aggiornata. I syllabi dei docenti sono redatti anche in lingua inglese.



Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)

Valutazione complessiva della CPDS

La documentazione SUA-CdS è accessibile, aggiornata e completa.

Aspetti positivi

Completezza e correttezza della documentazione, anche nelle sue parti pubbliche.
Aggiornamento costante del sito web.

Aree di miglioramento

La traduzione in inglese del sito web è stata avviata.
Si auspica la nomina di un delegato alla comunicazione.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<hr/>	



LM Geography Spatial Management, Heritage for international Cooperation

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - *Riesame e miglioramento*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

1. Valutazione della didattica

Al sito sisvaldidat.it sono consultabili i risultati di soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento e in modo aggregato.

Le variazioni riscontrate nel confronto AA 22/23 con 21/21 sono tutte in negativo, anche se con una variazione di 0.5 rispetto all'anno precedente. La variazione è omogenea e distribuita su tutti i quesiti, tanto da far pensare ad una variazione di sistema e non legata ad una specifica criticità. Va inoltre sottolineato che il questionario è in italiano, mentre il CdS è in lingua inglese. Si renderebbe quindi necessario predisporre un questionario ad hoc in inglese, al momento non disponibile, per essere sicuri di raccogliere in maniera corretta le opinioni degli studenti. La relazione della CPDS del 2022 è stata presentata e discussa nella riunione del corso di laurea del 14 Febbraio 2023. Si è notato come le azioni di miglioramento indicate nella CPDS 2022 (stesura in inglese del questionario) non in realtà responsabilità del corso di laurea ma dell'ateneo. Questa azione di miglioramento non è stata ancora intrapresa. In generale tuttavia gli esiti dei questionari [sisvaldidat](http://sisvaldidat.it) inerenti la soddisfazione degli studenti mettono il cds in analisi nella prima posizione per la soddisfazione degli studenti tra tutti i cds del dipartimento sagas, evidenziando l'assenza di forti criticità. Il CdS non ha quindi ritenuto necessario documentare le analisi dei risultati del questionario di soddisfazione degli studenti.

Il CdS non ha predisposto né adotta altri questionari aggiuntivi, azione che forse invece potrebbe andare a compensare l'assenza di un questionario in lingua inglese. Non è infatti richiesto per l'immatricolazione la conoscenza dell'italiano, di conseguenza le risposte a un questionario interamente in italiano non possono necessariamente essere prese in considerazioni come dati perfettamente attendibili.

Il CdS non ha un sistema dedicato per per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio, tuttavia utilizza come tutti gli altri cds, il portale predisposto dalla scuola per la raccolta dei reclami e commenti accessibile via internet al link: [Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#). Nel corso dell'anno 2023 non sono pervenuti reclami inerenti il cds in analisi.

2. Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate in particolare gli stakeholder sono da identificarsi nei membri del comitato di indirizzo e eventualmente nelle aziende presso le quali gli studenti universitari svolgono il tirocinio più frequentemente. Va tuttavia rilevato che l'ultima riunione dei membri del comitato di indirizzo ha avuto luogo agli inizi del 2022. Appare quindi evidente che non esistono verbali di queste sedute né il cds ha discusso nell'AA 2022/23 il coinvolgimento delle parti interessate. Dal momento che l'ateneo fiorentino non offre un dottorato nel SSD del



CdS, non è possibile coinvolgerli nell'incontro.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. Comitato di indirizzo deve essere aggiornato e arricchito in modo costante
2. Le riunioni del comitato di indirizzo non si sono più svolte dagli inizi del 2022. Sarebbe quindi opportuno implementare questo aspetto in modo da velocizzare i tempi di svolgimento di tirocinio.
- 3.
-

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

La coerenza tra ordinamento e regolamento didattico è garantita dal fatto che il CdS è di nuova costituzione quindi la procedura di valutazione è abbastanza recente. Va inoltre sottolineato che dopo un periodo di rodaggio il regolamento è stato rivisto e modificato per venire incontro a quelle che si sono rivelate essere le maggiori criticità riscontrate nei primi due anni. Gli insegnamenti previsti in regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.



Il progetto formativo è descritto in modo esauriente nel regolamento del CdS visibile sulla pagina web del sito della scuola ([Offerta formativa | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)) . Il percorso formativo viene descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino e vengono descritti i risultati di apprendimento attesi. Considerando che il percorso magistrale in geografia si apre ad un pubblico internazionale e ad un mercato internazionale è importante qui sottolineare come il percorso formativo sia descritto nel dettaglio ed in lingua inglese al fine di permettere ai futuri studenti di avere un quadro completo del percorso formativo. I syllabi degli insegnamenti sono presenti ed aggiornati inseriti nella scheda di ogni insegnamento. Contengono le informazioni richieste articolate secondo i descrittori di Dublino e individuano per ogni insegnamento in modo diverso le modalità didattiche più idonee.

Il CdS offre ampia multidisciplinarietà nei CFU a scelta libera, a tal punto che potrebbe essere utile fornire una lista di corsi “utili” ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi pur garantendo la libera scelta del singolo studente. Si sottolinea la necessità di coordinamento e di fornire soprattutto agli studenti stranieri chiare informazioni su come gestire l’aspetto amministrativo e gestionale della propria carriera. In questo senso, il ruolo dei docenti di riferimento e del tutor è fondamentale in quanto facilitatori. Il CdS garantisce l’acquisizione di competenze trasversali già nell’offerta formativa, aggiungendo poi la possibilità di ampliare l’ambito disciplinare e acquisire appunto competenze trasversali.

Il CDS mette in campo attività di coordinamento e pianificazione della didattica che coinvolgano tutte le figure.

Sezione B2

Fase di ingresso

Il CdS è molto attivo nella fase in ingresso mettendo in campo adeguati servizi formativi e predispone attività di orientamento in ingresso appoggiandosi interamente sulle attività in ingresso organizzate dalla scuola ([in ingresso | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) così come per i corsi OFA (a livello di scuola). Il CdS in particolare mette a disposizione sulla pagina web del corso una chiara brochure di presentazione del corso e una panoramica dei piani di studio suddivisi per anno. Il CdS ha a disposizione un tutor fin dal primo anno. Le informazioni sulle conoscenze richieste e i requisiti in ingresso sono chiaramente delineate e raggiungibili sul sito web del CdS. Inoltre il CdS tiene costantemente aggiornata la pagina web comunicando prontamente tutte le attività in corso. [Corso di Laurea Magistrale Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale - UniFI](#)

Fase in itinere

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi?

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi e il materiale didattico è facilmente reperibile sia in biblioteca sia e soprattutto attraverso le risorse digitali. I metodi didattici per come sono presentati nei syllabi sono flessibili e innovativi, la loro efficacia viene valutata dal singolo docente. Le attività nei due laboratori di geografia LabGEs e ?? svolgono una funzione complementare agli insegnamenti per il conseguimento degli obiettivi formativi e per sostenere lo studente verso la sua autonomia formativa.

Va rilevato che la mobilità internazionale ha bisogno di essere implementata dato che l’offerta formativa non sempre offre esperienze di mobilità che soddisfino gli obiettivi formativi. Sarebbe auspicabile che membri del CdS possano avviare convenzioni specifiche per il corso di studi sia per i tirocini post laurea che per i periodi erasmus in modo tale da fornire una scelta “indirizzata” agli studenti. Il tutor garantisce un supporto in itinere fondamentale. I servizi amministrativi di supporto alla didattica sono a livello di scuola e valutati come adeguati così come le aule ad eccezione della connessione internet.

Fase in uscita

Il CdS ha recentemente (2023) stilato un chiarissimo documento come linee guida e istruzioni per la preparazione della tesi accessibile a tutti gli studenti dalla pagina web del CdS. Per le attività di orientamento in uscita il CdS si appoggia ai servizi di ateneo Career service e Job placement. Le attività di tirocinio curricolare o extracurricolare in aziende o ambiente di lavoro sono parte integrante del piano di studi del CdS.



Aspetti positivi

1. *Opuscoli informativi chiari per la fase in ingresso*
2. *Linee guida per la stesura della tesi chiare ed esaustive*

.....

Aree di miglioramento

1. *Tirocini ed Erasmus devono essere implementati*

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Valutazione complessiva della CPDS

Le modalità di verifica del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro nel syllabus e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento nelle schede degli insegnamenti. Le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino. Tutte le informazioni sono comunicate agli studenti tramite la piattaforma online organizzata dalla scuola. Le date degli esami sono programmate tramite piattaforma e al livello della scuola, quindi non sono appannaggio del CdS.

Il questionario del tutor aziendale non è a disposizione dei CdS e non confluisce nel sistema di valutazione generale per questo motivo non può essere preso in considerazione dal CdS medesimo. Tuttavia il comitato di indirizzo che include numerosi esponenti del settore aziendale può fornire un utile feedback. La valutazione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di approfondimento vengono verificate tramite esami orali, presentazioni, elaborati scritti e la prova finale.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. *Il CdS analizza la completezza del syllabus*



Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. Sarebbe utile avere i risultati dei questionari redatti dalla aziende che offrono tirocinio al CdS

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Le scadenze relative al monitoraggio del CdS e alla sua offerta formativa vengono rispettate secondo le scadenze dettate dalla Scuola, le deleghe assegnate contribuiscono al monitoraggio delle attività soprattutto per quel che riguarda orientamento, internazionalizzazione, controllo degli orari e aggiornamento della pagina web.

Il CdS si presenta ancora una volta come fortemente attrattivo verso studenti stranieri e ne favorisce allo stesso tempo l'internazionalizzazione avvalendosi del contributo dei docenti e dei tutor.

Il CdS viene inoltre periodicamente analizzato per visionarie criticità o miglioramenti tramite il rapporto del riesame ciclico.

La revisione dei percorsi formativi è costante e l'interazione con gli studenti è garantita tramite colloqui individuali o di gruppo tra studenti e insegnanti. Inoltre, il numero ridotto di studenti permette un miglioramento nel rapporto comunicativo tra studente ed insegnante.

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti tramite vari indicatori in modo da avere una panoramica dettagliata dell'andamento del corso al fine di verificare che l'offerta formativa risulti adeguata ed aggiornata. Tale analisi viene svolta periodicamente dal Gruppo di riesame, incaricato di effettuare analisi ed aggiornare i dati disponibili sul CdS ed di evidenziare nel caso lo presenti, criticità da risolvere. Il Gruppo di Riesame si raccorda con il presidente del CdS, responsabile del riesame, e con il responsabile AQ del CdS.

Gli studenti, i docenti ed il personale di supporto hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Non si evidenzia specifiche indicazioni nei verbali sulla presenza di indicazioni degli organi. In particolare il NuV e PQA non ha dato indicazioni precise su questo CdS. Tuttavia il CdS ha discusso la relazione finale della CPDS nel CCDS di Febbraio 2023.

I documenti di monitoraggio e il riesame annuale vengono regolarmente completati.

La programmazione didattica effettuata nel corso dell'a.a. 2020-2021 ha apportato significative modifiche al piano di studio in modo da migliorare alcuni indirizzi tematici del percorso formativo, gli effetti delle quali tuttavia non sono valutabili alla luce dei dati disponibili

Il numero dei laureati è ancora troppo esiguo per poter affermare che le azioni di miglioramento siano state adeguate per migliorare la stabilità del CdS.



Vi è una dinamicità e sequenzialità nel tempo di quanto scritto nei documenti di riesame. Sebbene il CdS effettui un monitoraggio e una valutazione efficace, le azioni di miglioramento progettate nei Rapporti di Riesame non sono ancora valutabili alla luce dei dati disponibili. Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS sono per ora giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.

Completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame risultano compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica, punti di forza e criticità da essa derivanti ed azioni di miglioramento concrete.

Gli obiettivi di miglioramento hanno riguardato il cambiamento del piano di studio in modo da rispondere maggiormente ad un adeguamento del programma formativo. Nel Rapporto di Riesame non risultano comunque descritte le tempistiche, le risorse ed i responsabili per tale miglioramento.

Nel rapporto di Riesame non sono previste tempistiche per il monitoraggio e valutazione di efficacia, tuttavia il rapporto di Riesame dell'anno successivo ha tra gli altri il compito di valutare l'efficacia di tali azioni.

Aspetti positivi

1. *Internazionalizzazione*
2. *monitoraggio costante, chiarezza espositiva della scheda di monitoraggio*
3. *interazione diretta con studenti*

Aree di miglioramento

1. *manca di una laurea triennale in geografia*
2. *Gli obiettivi di miglioramento indicati nella SMA vengono identificati ma non si chiarisce i metodi e le tempistiche di attuazione.*



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA CdS è completa e aggiornata ma accessibile solo dopo un login. Il sito di university inerente al corso non conduce direttamente alla homepage del corso ma alla generale pagina della scuola, rendendo vana l'esistenza del sito di university. Il sito web del CdS Corso di Laurea Magistrale Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale - UniFI è completo, aggiornato e ben organizzato, unicamente in lingua inglese dato che il CdS è in lingua inglese. Le informazioni sono coerenti e semplificate rispetto a quelle fornite nei quadri della SUA, sia per i requisiti di ammissione, sia per la stesura del piano di studi. Per la prova finale, modalità di svolgimento e requisiti, espressa in modo generico nella SUA, esiste nella pagina web del CdS una chiarissima guida in inglese che spiega chiaramente come redigere la tesi e quali sono i requisiti richiesti. Le infrastrutture non sono competenza del CdS.

Il CdS organizza incontri in presenza con gli studenti del CdS e con il comitato di indirizzo separatamente. E' molto difficile identificare l'efficacia della comunicazione, va sottolineato però che nella pagina del CdS è chiaramente spiegato come organizzare un piano di studio a seconda dell'anno di iscrizione, quali sono gli insegnamenti impartiti e gli eventi che possono interessare gli studenti del CdS stesso.

Va sottolineato però che nella pagina web del CdS non sono pubblicati né l'ordinamento né il regolamento (che però è accessibile dal sito della scuola), che sarebbero peraltro in italiano. Una versione semplificata si trova nella brochure del corso. La lista degli insegnamenti collega la pagina web del corso ad ogni singolo insegnamento (nella versione italiana), cosa poco utile dal momento che gli studenti del CdS sono principalmente stranieri.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Aspetti positivi

1. *Sito web aggiornato ed esaustivo*

Aree di miglioramento

1. *Migliorare il link ai siti degli insegnamenti*
2. *Pubblicare sul web il regolamento e l'ordinamento*
- 3.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

--



CdS Magistrale LM-84 Scienze Storiche

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>) sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati a un valore medio di 8,14, superiore alla media della Scuola, sebbene vada rimarcata una variazione negativa non trascurabile (-0,44%) rispetto al dato 2021/22. Un punto critico, sul quale torneremo, emerge dalla valutazione degli studenti sulle infrastrutture e sullo studio all'estero. Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.

Nell'analisi del CdS relativa all'opinione dei laureati, la soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è pari all'86,5% (i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023 riportano 91,3%), anno precedente = 96,8, media geografica = 90,8%, media atenei 87,2%.

La soddisfazione nei confronti del rapporto coi docenti è riportata all'86,4% (dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023), un livello superiore alla media di Ateneo.

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) 3,5 – un dato in lieve calo rispetto al 3,8 dell'anno precedente e più basso del dato nazionale di 5,4. L'indicatore relativo alla percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (soddisfazione dei laureati; C18), resta su un livello elevato (75,7%) rispetto alla media di Ateneo ma in deciso calo rispetto al 93,5% dell'anno precedente.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha una tradizione consolidata di regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano peraltro su valori superiori a diversi benchmarks.

Aspetti positivi

1. regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.



2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano peraltro su valori superiori a diversi benchmarks, sebbene con una tendenza alla diminuzione che richiede attenzione.

Aree di miglioramento

1. azione di coinvolgimento e ascolto della componente studentesca (osservazioni, proposte) – ai fini di una migliore ricezione dei contenuti del corso e di una loro migliore calibratura.
2. Consultazioni strutturate con il CdS Triennale in Storia ai fini di favorire l'integrazione dei percorsi formativi e l'accesso al CdS magistrale.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e sui siti web dei docenti. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico ed in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages e delle attività formative propedeutiche al mondo del lavoro.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, demandandone quindi l'organizzazione e comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato al momento dell'accesso al CdS ed in itinere è svolta dal Delegato all'orientamento, che partecipa e coordina il ruolo di LM84 alle iniziative annuali di Open Day organizzate dalla scuola di Studi Umanistici (15 aprile 2023);

- riceve gli studenti già immatricolati e le aspiranti matricole, nel corso di colloqui individuali fissati su richiesta degli interessati, in date e orari concordati con gli stessi, al fine di fornire indicazioni per adempimenti specifici e di dare riscontro a particolari esigenze (es. chiarimenti circa la pertinenza del profilo formativo ipotizzato dai richiedenti rispetto al profilo attitudinale o allo status di studente-lavoratore degli stessi);

- coordina le attività di monitoraggio dei Tutors selezionati per lo svolgimento di attività a supporto dei CdS, con l'obiettivo di a) incrementarne le occasioni di interazione con le matricole; b) agevolare una maggiore continuità all'interno del processo formativo facente capo ai due CdS L-42 ed LM 84

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05), vale a dire 11,9, è in aumento rispetto all'anno precedente (6,3), e resta migliore rispetto all'area geografica (9,7) e nazionale (8,8). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è pari a 26,1 (anno precedente = 22,7).



Il materiale didattico, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) e aule, i laboratori e le attrezzature (Sisvaldidat D7 = 8.66, D8 = 8.67, D9 = 8.60) mostrano valori medi superiori ai valori medi della scuola nella valutazione degli studenti. Rispetto all'anno 2021/2022, le valutazioni sono lievemente migliorate. I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano facilmente reperibili, in particolare attraverso la piattaforma di e-learning Moodle, che gli insegnamenti del CdS usano in maniera crescente, rendendola un supporto indispensabile per fornire materiale didattico integrativo e altre informazioni relative al corso. L'uso di metodi innovativi rispetto alla didattica frontale (per es. presentazioni seminariali degli studenti, seminari di discussione di testi, film, materiali didattici) fa ormai parte della routine didattica in gran parte dei corsi. Il CdS predispone informazioni sui servizi di supporto alla didattica esterne al CdS (per es. segreterie, placement) erogate dal presidente del CdS e dai docenti durante l'attività di tutorato in itinere.

L'indicatore relativo all'internazionalizzazione iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati L; LM; LMCU entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) rimane su livelli modestissimi, senza variazioni statisticamente apprezzabili. L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero registra un aumento statistico solo grazie agli studenti stranieri iscritti a Unifi grazie al curriculum separato *History in the Public Sphere* (HIPS), un progetto in sinergia con la Central European University, la Tokyo University of Foreign studies (TUFS) e l'Universidade Nova (Lisboa). Trattasi di un Joint Master Degree (MA) di durata biennale, che prevede l'erogazione di 120 ECTS in lingua inglese, al termine del quale è rilasciato un titolo congiunto dalle quattro università partner. Questo progetto ha permesso di attirare un significativo numero di studenti stranieri (circa 10) per la durata dell'esperienza HIPS, ma non integrandosi con la didattica del CdS svolta in lingua italiana resta un apporto temporaneo, legato alla durata quinquennale del progetto.

Per quanto riguarda l'attrattività, il CdS registra un progressivo e considerevole aumento di avvii di carriera al primo anno (iC00a), attestandosi nel 2022 a 63 avvii di carriera, in considerevole aumento rispetto ai 40 del 2021 e appena una unità in meno rispetto al record del 2020, determinato tuttavia dal COVID e dalla didattica a distanza. In notevole aumento anche il dato relativo agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c). Il dato relativo agli iscritti totali al corso (iC00d) è pari a 175 (anno precedente = 161).

Attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Attività di tutorato in relazione ai tirocini sono svolte dal CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo nel suo insieme e il syllabus di ogni corso vengono descritti e comunicati adeguatamente. Il materiale didattico, le attività didattiche integrative e le aule risultano funzionali alle esigenze degli studenti. L'attrattività del CdS misurata in termini di iscrizioni risulta in crescita.

Aspetti positivi

3. Valutazioni degli studenti riguardanti il rapporto con i docenti.
4. Aumento dell'attrattività del CdS (aumento degli avvii di carriera).



Aree di miglioramento

1. Azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione Erasmus in uscita
2. esplorare risorse e potenzialità della rete in ambito formativo in modalità non emergenziale

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D9 Sisvaldidat** = 8.60; anno precedente = 8.30). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. Il CdS, seguendo pratiche consolidate della Scuola, programma le sessioni di esame con grande anticipo e gli strumenti informatici permettono di evitare le sovrapposizioni. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), pari al 65%, è in aumento rispetto all'anno precedente e con un valore lievemente superiore rispetto a quello regionale (62,2%) e lievemente inferiore rispetto a quelli nazionali (68,4%). In aumento anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02), che passa dal 47% dell'anno precedente al 58% (media nazionale 54%). Questo dato segnala che gli studenti sembrano attribuire una maggiore importanza a laurearsi entro un lasso di tempo ragionevole rispetto al passato.

Purtroppo questa situazione si inverte se si considerano i laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), i quali rappresentano il 54,5%, un dato in netto calo rispetto al 68,8% del 2021 e che rappresenta il peggiore dal 2017 (valori ottenuti grazie alle interviste realizzate da AlmaLaurea e pertanto facoltative). Si tratta di percentuali allarmanti, soprattutto se confrontate con il valore regionale (71,4%) e sia con quello nazionale (76,7%), sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, nonché col dato complessivo di Ateneo per i corsi di area umanistico-sociale (iA7C), pari al 81,4%, e (a titolo di esempio) con i CdS in Filologia moderna (82% nel 2021, 86% nel 2022) e Filologia, letteratura e storia dell'antichità (89% nel 2021, 100% nel 2022), anche se il campione statistico del nostro CdS è alquanto esiguo (11 intervistati a fronte di 22 laureati nel 2019). Le ragioni di questo brusco calo non sono chiare, in quanto la ripresa del settore turistico a seguito della pandemia e i recenti concorsi per l'assunzione di docenti nelle scuole secondarie avrebbero dovuto determinare un aumento del dato o quantomeno farlo rimanere costante

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti. I dati sull'occupazione e sulla soddisfazione degli studenti risultano positivi, verificando indipendentemente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Aspetti positivi



1. Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
2. Indici di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Continuare nelle azioni per assicurare massima trasparenza dei criteri di valutazione
2. Continuare nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e si attivino le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Le azioni di miglioramento progettate hanno prodotto risultati apprezzabili per quanto riguarda il potenziamento dell'attrattività del CdS, attestato dalla costante crescita delle percentuali di diversi indicatori già menzionati ai quadri precedenti, cominciando da quelli relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), agli iscritti (iC00d).

La percentuale di CFU conseguiti entro il primo anno sui CFU da conseguire (iC13) (61,7%) risulta stabile rispetto al 2021, anche se è la più bassa della serie storica. Si tratta di un dato sostanzialmente in linea con il valore nazionale (63,2%) e superiore a quello regionale (57,7%). Più confortante è il parametro iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio): 94,3%, praticamente identico al 2020 (94,4%) e superiore sia al valore regionale (86,6%) sia quello nazionale (90,5%). Sotto questi aspetti, l'organo rilevante per il monitoraggio dei dati e per l'implementazione delle azioni suggerite è il consiglio di CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale appaiono efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio negli ambiti dell'internazionalizzazione e della laureabilità – come indicato ai riquadri precedenti.

Aspetti positivi

1. La SMA è stata predisposta in maniera esaustiva e offre spunti validi di analisi e critica
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS, come dimostrato dai miglioramenti ottenuti.

Aree di miglioramento



2. Monitorare attentamente le aree per cui è stata individuata lo spazio per un miglioramento ulteriore.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS provvede a che le informazioni relative agli obiettivi della formazione e all'esperienza dello studente, siano presenti ed sulla propria pagina web, così come lo sono i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e i syllabi. La comunicazione istituzione del CdS risulta completa.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aspetti positivi

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aree di miglioramento

Si rinnova il consiglio ad intensificare il monitoraggio ed approfondire l'analisi delle aree (e.g. internazionalizzazione, carriere) che mostrano persistenti criticità.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

I dati migliori del CdS riguardano anzitutto un aumento significativo del numero di avvii di carriera al primo anno, che indica un crescente interesse nei confronti degli insegnamenti erogati dal CdS, evidenziando la sua perdurante capacità di attirare studenti (anche stranieri) persino in un contesto macroeconomico caratterizzato da una forte crescita del costo della vita. L'incremento costante del numero di laureati è un altro dato incoraggiante, così come il progressivo aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, che supera la soglia del 50%. Questo conferma l'alta competitività ed efficienza del CdS, come rivelano anche i dati oggettivi relativi al rapporto studenti/docenti e l'indicatore di qualità della ricerca.

- La contrazione dei laureati occupati a tre anni dal titolo e della percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è un dato preoccupante, su cui è molto verosimile che abbiano pesato le incertezze occupazionali derivanti dall'attuale congiuntura socio-economica, ma che richiederebbe un ripensamento delle iniziative volte a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, la cui efficacia sembra in costante diminuzione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

- Azione 1. È auspicabile il potenziamento di iniziative di monitoraggio e sollecitazione svolte dai Delegati per la formazione post-laurea e avviamento al mondo del lavoro, nonché una più mirata attività informativa nei confronti dei laureandi relativamente alle loro future prospettive occupazionali.
- Azione 2. È auspicabile un potenziamento della conoscenza delle opportunità offerte dagli stage e dai tirocini che gli studenti possono svolgere durante il corso di laurea.

Lo storico dato negativo, ovvero quello relativo all'internazionalizzazione, ha subito una parziale inversione di tendenza grazie all'iscrizione di numerosi studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, ma rimane il nodo dello scarso numero di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Come già emerso negli scorsi anni, permangono i tradizionali fattori critici per i CdS d'ambito storico: 1) il rilievo che le singole tradizioni nazionali continuano ad avere nei corsi di scienze storiche; 2) la scarsa propensione di molti studenti ad affrontare una o più discipline accademiche durante periodi di studio all'estero.

- Azione 1. Occorre incrementare le opportunità di mobilità in ingresso di docenti e studenti stranieri al fine di incentivare occasioni di dialogo internazionale.
- Azione 2: Va favorita l'acquisizione di un numero di CFU maggiore attraverso il programma Erasmus o altre forme di mobilità internazionale, anche grazie ad azioni di informazione volte a offrire agli studenti una migliore conoscenza di queste opportunità, nonché della disponibilità di sedi di destinazione diverse da quelle scelte abitualmente. A tal fine si ritiene opportuno intraprendere preventivamente iniziative volte a sollecitare l'interesse degli studenti ad acquisire una maggiore padronanza delle lingue straniere, anche al fine di aumentarne le competenze di accesso a testi specialistici redatti in lingua diversa dall'italiano, attraverso l'introduzione nei programmi curriculari di bibliografia in altra lingua.



CdS Magistrale LM 85-BIS SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse sono visibili – grazie alla politica di trasparenza del Corso di Studi – in forma aggregata e per singolo insegnamento sul sito <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono attestati intorno a un valore medio di 8/10 e in linea con la media della Scuola. Nella rappresentazione delle variazioni delle medie si registra una variazione di -1.3 rispetto all'anno precedente. Nella valutazione dei singoli quesiti la variazione massima è di -0.2 rispetto all'anno precedente in riferimento alla domanda D3 "L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?". Per gli altri indicatori sull'organizzazione D1 e D2 è rilevabile una variazione irrisoria, rispettivamente di -0.01 e -0.09.

A tale proposito nell'a.a. 2022/2023 sono stati adottati orari flessibili dei gruppi di tirocinio e laboratori di recupero. Queste attività sono da implementare ed estendere ad un numero più consistente di insegnamenti afferenti al CdS. Per quanto riguarda i laboratori, il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall'organizzazione di gruppi su 6 giorni la settimana e dalla realizzazione di laboratori ad hoc per studenti e studentesse che incontrano difficoltà nel frequentare le attività didattiche.

Valutazione della gestione degli strumenti di monitoraggio adottati dal CdS

- Gli esiti dei questionari di soddisfazione vengono sistematicamente discussi dal CdS in sede collegiale con i membri del Consiglio del CdS e i/le rappresentanti di studenti e studentesse oltre che in sede di Riesame.
- Le osservazioni del riesame ciclico sono anch'esse discusse in sede collegiale, con particolare riferimento al monitoraggio del percorso di studio e agli esiti occupazionali.
- Sul sito del CdS è presente una pagina web dedicata che rimanda direttamente alle valutazioni (<https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-136-valutazione-della-didattica.html>).
- Con riferimento a segnalazione e reclami, il CdS continua a prevedere una procedura tracciata nel sito web <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-167-segnalazioni-e-reclami.html> che rimanda al servizio online dedicato dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-439-segnalazioni-e-reclami.html>

Fonti documentali

- SUA CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti e delle studentesse <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Valutazione complessiva della CPDS

Le fonti documentali prese in considerazione evidenziano complessivamente come il CdS mostri di



accogliere il contributo di docenti e studenti, mediante una divulgazione costante degli esiti della valutazione della didattica e una revisione continua del percorso formativo e dei suoi aspetti organizzativi.

Aspetti positivi

1. Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
2. Valutazioni positive considerata la seconda annualità in cui è stata portata avanti la didattica duale e la sperimentazione blended learning 10 per cento – Progetto B-LeAF
3. Coinvolgimento e partecipazione dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse

Aree di miglioramento

1. Si conferma la centralità di proseguire con un coinvolgimento e una partecipazione attiva dei/delle rappresentanti degli studenti e delle studentesse nella discussione e valutazione dei punti di cui sopra, in particolare con riferimento:
 - a. Al monitoraggio degli esiti della sperimentazione blended a cui il CdS ha aderito;
 - b. All'implementazione dell'adozione di orari flessibili dei gruppi di tirocinio e laboratori di recupero.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

La CDPS ha provveduto ad un controllo dei programmi degli insegnamenti del CdS.

Essi risultano complessivamente disponibili e completi con un 100% di insegnamenti che prevedono risorse online su piattaforma Moodle.

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e sulle pagine dei/delle docenti.

È da segnalare che alcuni tra gli insegnamenti sdoppiati perlopiù in base ai raggruppamenti per cognome A-L e M-Z presentano syllabus non necessariamente simili.

Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA del CdS ai punti rilevanti *A4.a-Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo* e *A4.b2-Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio* sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative.

I servizi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie) sono identificabili nel sito del CdS e rimandano alle pagine della Scuola o di Ateneo ove necessario. La pagina che esplicita delegati/e e membri delle Commissioni è aggiornata.

Sezione B2

Valutazione fase di Ingresso

- Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, il CdS partecipa alle attività coordinate dall'Ateneo a cui la Scuola collabora attraverso i/le propri/e Delegati/e, come esplicitato nella scheda SUA.



- Dal 2019 è aperto al pubblico lo Sportello di Orientamento in ingresso e in itinere per gli studenti e le studentesse del Corso di Studio Magistrale a Ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria con l'obiettivo di offrire informazioni su iscrizioni e immatricolazioni oltreché informazioni per le persone già iscritte.
- Anche con riferimento al corso di recupero OFA e Modalità per l'assolvimento degli OFA Area della Formazione CdS L-19 e LM-85bis 2021-2022, il sito web rimanda alla News correlata. Relative informazioni sono inoltre pubblicate direttamente dalla Scuola con riferimento alle iscrizioni e modalità di recupero <https://www.st-umaform.unifi.it/cmpro-v-p-530.html>.
 - Gli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti e studentesse per quanto concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari D4 consente di rilevare una variazione irrisoria di -0.04 rispetto al 2021-22.

Valutazione fase in itinere

- L'attività di tutorato è svolta dal presidente del CdS, dai/dalle docenti delegati/e all'orientamento di CdS e da tutti/e i/le docenti che fanno fronte a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
- Il CdS prosegue con le misure di supporto all'apprendimento e al successo formativo di studenti e studentesse, quali la predisposizione di prove di verifica intercorso, attività di autovalutazione, orari flessibili dei gruppi di tirocinio ed edizioni di recupero dei laboratori.
- Per quanto riguarda i laboratori il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più accessibile dall'organizzazione soprattutto nelle giornate di sabato – compatibilmente con la disponibilità delle sedi – e dalla realizzazione di edizioni di recupero dei laboratori per studenti e studentesse che abbiano incontrato difficoltà nella frequenza delle edizioni programmate.
- Con riferimento alle attività di orientamento in itinere, sono state attivate iniziative per le singole coorti, proposte dal CdS a partire dall'a.a. 2020-21, che hanno visto coinvolti Presidente del CdS, tutor universitari/e e rappresentanti degli studenti e delle studentesse, con l'obiettivo di raccogliere e rispondere alle domande delle persone iscritte al CdS.
- Con riferimento al tirocinio, prosegue il lavoro di supporto condotto dal CdS mediante il sito web dedicato <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri> dove sono pubblicate le procedure di attivazione e la documentazione necessaria a studenti, studentesse, tutor universitari/e e tutor scolastici/scolastiche per la valutazione finale in accordo con gli standard del modello S3PI che definisce gli standard di valutazione specifici per il tirocinio in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Firenze, condizione indispensabile per completare il CdS e ottenere l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il CdS ha convenzioni con enti del territorio finalizzate allo svolgimento dei laboratori e dei tirocini, recepite e formalizzate dai Consigli di CdS, di Dipartimento e di Scuola. Si rileva il costante aggiornamento del sito web con riferimento proprio ai tirocini.
- Internazionalizzazione della didattica: si conferma l'impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus+ e convenzioni connesse ad attività di traineeship con scuole all'estero riconosciute dal MIUR, come la Scuola Pubblica "Andersen" di Vic, Catalogna e la Scuola Europea Bruxelles II, Belgio. Il processo di internazionalizzazione della didattica e l'impegno del CdS è stato riconosciuto anche attraverso il prestigioso premio eTwinning Initial Teacher Education Award 2022 che ha ottenuto l'Ateneo anche grazie al contributo di docenti, tutor e studentesse del CdS.
 - I dati SMA mettono in evidenza come nel periodo 2016-2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti e studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti



dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) sia aumentata notevolmente (da 9,4‰ del 2017 a 15,9‰ del 2018). Nel 2019 il dato ha subito una contrazione (9,2‰) legata alla situazione pandemica, in linea con i dati nazionali e regionali, la crisi pandemica da SarsCov2 ha poi ulteriormente ridimensionato il dato nel 2020 portandolo a 2,6‰. La percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel 2022, relativo cioè alla coorte 2017/2018, mostra un leggero incremento rispetto agli anni precedenti portandosi al 110,3‰. È rilevante segnalare lo scarto in positivo con il dato Regionale (inferiore del 50‰) e Nazionale (inferiore del 70‰).

Valutazione in uscita

- Con riferimento alla preparazione della tesi, il CdS ha messo a punto una commissione tesi composta da docenti afferenti a vari SSD e da un rappresentante degli studenti e delle studentesse per fronteggiare le criticità relative al termine della carriera accademica. Le linee guida di elaborazione della tesi – entrate in vigore dalla prima sessione di laurea del 2022 – sono consultabili nel sito del CdS al link:
 - https://www.formazioneprimaria.unifi.it/upload/sub/Modelli_Tesi/%5BLinee%20Guida%5D%20Tesi%20CdS%20Formazione%20Primaria_21-07-2021.pdf

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente così come la sua organizzazione grazie anche alle integrazioni offerte dal sito web <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri/news?authuser=0>.

Il CdS mostra un'attenzione costante al miglioramento dell'organizzazione didattica, per gli aspetti di sua competenza, recependo e accogliendo le proposte e le criticità rilevate dai/dalle rappresentanti di studenti e studentesse, ad esempio con riferimento all'elaborazione della tesi e al TDDI.

Aspetti positivi

1. Supporto al tirocinio
2. Centralità del lavoro dei/delle tutor
3. Rilevante l'operato della Commissione Tesi con elaborazione di apposite linee guida aggiornate e modelli per l'elaborazione delle tesi
4. Chiarezza dei syllabi anche in virtù delle attività di accompagnamento che sono state condotte dal Teaching & Learning Center di Ateneo e che hanno coinvolto docenti strutturati/e

Aree di miglioramento

1. Attività di accompagnamento rivolte a docenti a contratto per la compilazione più puntuale del syllabus
2. Attività di sensibilizzazione rivolte ad i docenti intestatari di corsi sdoppiati per ridurre la disomogeneità dei syllabus stilati per questi
3. Necessità di implementazione di attività di tutorato rivolte a:
 - a. studenti in ingresso, riguardanti gli sportelli di supporto e le diverse aree di competenza dei singoli attori universitari.
 - b. studenti in uscita, riguardanti tassazioni, scadenze di consegna e competenze e ambiti di azione di Relatori e Correlatori.
4. Distribuzione equa del carico delle tesi a docenti del CdS e promozione di attività conoscitive sulle disponibilità e sugli interessi di ricerca dei/delle docenti del CdS disponibili a seguire laureandi/e.



Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il Modello S3PI, in linea con quanto rilevato dal 2019, ha contribuito a definire in maniera più puntuale le competenze in uscita e a orientare gli obiettivi dei singoli corsi verso lo sviluppo delle competenze previste: <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri/standard-professionali-s3pi?authuser=0>.

Particolare rilevanza è da attribuire all'accordo tra CdS e USR che consente di lavorare in un'ottica di profili in uscita che risponda alle esigenze valutative degli/delle insegnanti scolastici/scolastiche al termine dell'anno di prova. Il Modello S3PI ha costituito un punto di riferimento rispetto alla progettazione e implementazione del TDDI (Tirocinio Diretto Digitale Integrato). Nel corso di appositi incontri sono state fornite indicazioni concrete ed esempi per la traduzione di tradizionali compiti di tirocinio in modalità telematica e per l'acquisizione degli Standard Professionali (S3PI).

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D9 Sisvalidat** = 7.93; anno precedente = 7.97). La disponibilità di tali descrizioni è comunicata a studenti e studentesse durante i corsi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- Le modalità di accertamento del singolo insegnamento sono descritte chiaramente dai/dalle docenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D9 Sisvalidat** = 7.93; anno precedente = 7.97).
- Con riferimento alla regolarità della carriera la percentuale di studenti e studentesse che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno mostra un consolidamento, in coerenza con i dati sia a livello Regionale che Nazionale (v. SMA iC21). Anche la percentuale di studenti e studentesse iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. evidenzia una progressione positiva e graduale sensibilmente superiori dell'80% (82,2%) e in linea con i dati regionali e nazionali. Il dato è sostenuto da azioni volte a favorire lo svolgimento delle attività didattiche in tempi più estesi (con i laboratori di lingua inglese e almeno un'edizione dei laboratori contemplati dagli insegnamenti resi disponibili anche il sabato) alla sensibilizzazione dei/delle docenti all'utilizzo della classe Moodle, reso particolarmente rilevante dall'adesione sperimentazione blended learning 10 per cento – Progetto B-LeAF.
- Per quanto attiene la laureabilità, il 2022 ha segnato un incremento positivo di questo dato che si sta progressivamente allineando con quello regionale e nazionale. Nel 2022, infatti il valore ha raggiunto il 63,6%, percentuale per lo più in linea con i dati pre-pandemici. Le azioni di supporto e di sensibilizzazione dei/delle docenti nell'accoglienza di studenti e studentesse anche degli anni precedenti all'ultimo per intraprendere il percorso di stesura delle tesi, che era stata individuata come azione di miglioramento, sta ottenendo risultati positivi. Il lavoro della Commissione Tesi sopra indicato prosegue nella direzione di favorire una equilibrata distribuzione dei tesisti per docenti supervisor e di favorire il processo di laurea.

Valutazione complessiva della CPDS

I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Anche i metodi di accertamento risultano congruenti con i risultati di apprendimento attesi, come resta confermato anche dalle valutazioni da parte di studenti e studentesse



Aspetti positivi

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Monitoraggio del carico docenti legato alla supervisione tesi
- Azioni della commissione tesi in linea con i punti espressi dalla CPDS nella precedente annualità in riferimento alle eventuali aree di miglioramento
- Indici di occupazione e di soddisfazione di studenti e studentesse

Aree di miglioramento

- è opportuno spingere verso una migliore organizzazione delle date di appello in modo che non si verifichino sovrapposizioni di appelli di corsi universitari riferiti alla stessa annualità, in modo da favorire negli studenti uno studio meglio ripartito ed equilibrato
- Proseguire il monitoraggio tesi per valutare e implementare l'efficacia delle azioni della commissione

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti/studentesse, sull'opinione espressa da studenti e studentesse, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e attuare le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti e confluiti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che è stata presentata e discussa in occasione del Consiglio di CdS in tempi utili per l'approvazione.

I verbali del Comitato di Indirizzo danno evidenza dell'efficacia dello stesso nel favorire le connessioni con il territorio. Il Comitato risulta adeguatamente aggiornato nel sito web del CdS e si riunisce regolarmente <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-169-comitato-di-indirizzo.html>.

Gli obiettivi di miglioramento e conseguenti azioni sono chiaramente indicati con riferimento alle commissioni responsabili.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Le azioni di miglioramento indicate sono state messe in atto, come evidenziano i verbali dei Consigli. La sezione del sito web dedicata a qualità e certificazione è aggiornata.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico appaiono complete e complessivamente efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio nell'ambito dell'internazionalizzazione – come indicato ai riquadri precedenti.

Il CdS analizza in sede di Consiglio gli Indicatori ANVUR e discute criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica identificando azioni di miglioramento sostenibili e strategie di presa in carico.



Aspetti positivi

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS e dalla CPDS sono state condivise con il Consiglio

Aree di miglioramento

- Monitorare attentamente le aree per cui è stata individuata lo spazio per un miglioramento ulteriore.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata, complessivamente, la completezza, la correttezza e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni richiamate nella SUA e presenti nelle pagine web, con riferimento a modalità di ammissione <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>, obiettivi formativi specifici del CdS, descrizione del percorso formativo <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/ls-6-didattica.html>, alle caratteristiche della prova finale e alle modalità di svolgimento della stessa <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html> ulteriormente chiarite dall'operato della Commissione Tesi sopra descritto.

In linea con quanto rilevato con la scorsa relazione CDPS, il CdS dispone di un sito web integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento FORLILPSI e ampliato dal sito di supporto per studenti, studentesse e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>.

Ove ritenuto necessario il CdS trasmette comunicazione ritenute particolarmente rilevanti tramite mail diretta alla mailing list degli iscritti al CdS (eventi orientamento e placement, internazionalizzazione, eventi chiave del CdS).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

Si rileva l'aggiornamento e la completezza delle informazioni relative:

- descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS
- calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale (con una nuova sezione dedicata all'elaborazione della tesi <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>)
- infrastrutture e servizi di contesto <https://www.formazioneprimaria.unifi.it/vp-18-sedi-e-strutture.html>

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la comunicazione può ritenersi funzionale grazie anche all'integrazione e al contesto aggiornamento del sito di supporto per studenti e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>

Aspetti positivi

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web istituzionale e del sito web di supporto per studenti e tutor <https://sites.google.com/st-umaform.unifi.it/qualita-formazione-maestri>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aree di miglioramento

Si rinnova la centralità di un incontro a seguito dell'avvenuta approvazione della relazione, per discussione della stessa in sede di CdS e aperta agli studenti e alle studentesse interessati grazie al contributo dei/delle rappresentanti di studenti/studentesse e del rappresentante membro della CPDS.

Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti quadri.</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, studentesse docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS, inoltre, può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS - degli anni precedenti.</p>



Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'analisi dei dati presenti su <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101230/Z-1183/CDL-B115/LINEE> è possibile osservare come il corso di studio continui a ricevere ottime valutazioni da parte degli studenti, con medie sempre superiori a quelle della Scuola, eccezion fatta per la voce D9, relativa alle modalità di esame. Nel complesso è tuttavia possibile evidenziare una leggera e diffusa flessione, che in ogni caso non inficia l'ottima impressione generale. I rilievi espressi dalla CPDS negli anni precedenti, sono stati presi in considerazione e analizzati in occasione delle riunioni del Consiglio del corso di laurea, in un confronto aperto con i rappresentanti degli studenti. Il CDS analizza criticamente i risultati dei questionari e non ha altre fonti e/o sistemi di rilevazione della soddisfazione degli studenti oltre ai risultati disponibili su SISVALDIDAT. In alcuni casi, i docenti svolgono in maniera autonoma sondaggi informali tra gli studenti, al di fine rilevare possibili criticità. Il CdS gode inoltre di un ottimo riscontro da parte dei laureandi (il 94,3% si dichiara "complessivamente soddisfatto", iC25 della SUA).

Il CdS, al fine di rimanere in contatto con le parti interessate, riunisce periodicamente il Comitato di indirizzo e può inoltre contare, grazie alla presenza dei docenti incardinati nel CdS, su una costante interazione e confronto tanto con i livelli di formazione inferiore (laurea triennale), che superiore (Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-241-scuola-di-specializzazione-in-beni-storico-artistici.html>), Dottorato di Ricerca in Storia delle Arti e dello Spettacolo (<https://www.storiartispettacolo.unifi.it/>)).

Aspetti positivi

Alto gradimento da parte degli studenti, con interazione efficace ai vari livelli della formazione universitaria.

Aree di miglioramento

Come già segnalato nella scorsa valutazione, potrebbe essere utile incoraggiare ulteriormente gli studenti a esprimere la propria opinione attraverso la compilazione di questionari anonimi durante lo svolgimento dei corsi.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Valutazione complessiva della CPDS

Sezione B1

Gli insegnamenti e i piani di studio previsti dal regolamento didattico sono consultabili tramite apposito link sul sito del CdS (https://www.storarte.unifi.it/upload/sub/LM-89_23_24.pdf) e sono funzionali agli obiettivi formativi previsti dal CdS che “si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita e specifica nei vari ambiti tematici e cronologici della ricerca storico-artistica”, in modo tale da essere “in grado di esercitare funzioni di responsabilità e di mostrare elevate conoscenze sia nel settore storico-artistico sia nelle tradizionali discipline umanistiche e adeguate competenze nello studio, nella tutela e nella valorizzazione delle opere d'arte” (SUA, Quadro A4.a). I Syllabi degli insegnamenti sono aggiornati e disponibili sulle pagine online dei diversi docenti e contengono le informazioni relative alla frequenza dei corsi e alle modalità di svolgimento degli esami, per quanto quest'ultimo punto riscontri un minore, seppur lieve, apprezzamento da parte degli studenti rispetto al passato. L'organizzazione complessiva riscuote un generale parere positivo e i docenti risultano disponibili a richieste di chiarimento, confermando un quadro d'insieme positivo. Il CdS garantisce multi e inter-disciplinarietà nei CFU a scelta libera e offre modalità didattiche che incontrano il favore degli studenti, come confermano le voci D7 e D8 di SISVALDIDAT (materiale didattico e attività didattiche integrative).

Sezione B2

Valutazione fase di ingresso

Le conoscenze richieste per l'ingresso sono chiaramente illustrate nell'ambito della SUA alla voce A3.a, in cui si specifica che l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari definiti nel regolamento didattico del CdS. È inoltre richiesta la conoscenza certificata di un'altra lingua straniera e di competenze informatiche. Tali modalità di ingresso trovano rispondenza nei Piani di studio pubblicati sulla home page del CdS. Sul sito della CdS, alla voce “Orientamento” (<https://www.storarte.unifi.it/vp-105-orientamento.html>), è possibile trovare inoltre tutte le informazioni necessarie concernenti i servizi di orientamento (delegato all'orientamento prof. Lorenzo Gnocchi) e tutoraggio (dr.ssa Chiara Carpentieri), che vanno a integrarsi a quelli della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dell'Ateneo. Gli iscritti per la prima volta a LM (iC00c) risultano in leggera flessione (61 rispetto ai 62 del 2020 e 2021), ma in netto aumento rispetto al 2019 (50) e 2018 (37).

Valutazione fase in itinere

I programmi degli insegnamenti sono regolarmente descritti nelle singole pagine online dei docenti; l'attività di orientamento in itinere viene svolta, come nella fase di ingresso, dal presidente del corso, dal delegato all'orientamento, dal tutor degli studenti, e dai singoli docenti per problematiche specifiche relative ai diversi corsi. Il materiale didattico è nel complesso facilmente reperibile, sia nelle biblioteche dell'ateneo che direttamente online. In alcune circostanze viene utilizzato anche l'ambiente di E-Learning (Moodle), al fine di rendere disponibile materiale difficilmente consultabile. I metodi didattici sono apprezzati, come attestano le voci specifiche su SISVALDIDAT, dal carico di studio (D6) al materiale didattico (D7) alle attività didattiche integrative (D8), in leggera flessione rispetto al 2021/2022 ma sempre superiori alle medie della Scuola. Risulta inoltre confermato l'impegno dei singoli docenti nell'attivare convenzioni e sinergie con enti culturali e museali presenti sul territorio, a fini didattici e di ricerca. L'apprezzamento del CdS trova conferma anche consultando i dati disponibili su AlmaLaurea: i laureati sono complessivamente soddisfatti del corso (69,8% decisamente sì), dei rapporti con i docenti (62,3% decisamente sì) e dei rapporti con gli studenti (71,7% decisamente sì). Per quanto riguarda le aule, la maggior parte degli studenti le ritiene “spesso adeguate” (60%) e solo il 4% “mai adeguate”, mentre il 42,3% dei laureati pensa che le postazioni informatiche non siano presenti in numero



adeguato. I percorsi Erasmus, per quanto incoraggiati dal CdS e dal delegato, prof. Guzzetti, non sono sfruttati dagli studenti, sia per ragioni economiche che per la complessità delle procedure burocratiche, nonché per ragioni attinenti alla specificità del corso di studio, che offre la possibilità di studiare materie che “storicamente costituiscono i punti di forza della tradizione accademica italiana” (SMA). Come sottolineato nella SMA, vi è un rapporto squilibrato tra studenti e docenti, pari all’8,9 (iC05).

Valutazione fase in uscita

Il Cds si avvale delle attività di avviamento alla scrittura della tesi previste dall’ateneo, affiancandole alle iniziative dei singoli docenti in dialogo con i laureandi. Per quanto concerne i servizi di orientamento allo studio post-laurea, AlmaLaurea attesta una situazione frastagliata, con il 32% dei laureati che si dichiara soddisfatto (“decisamente sì”), il 42,9% “più sì che no”, ma anche un complessivo 25% tra più “no che sì” e “decisamente no”. Un panorama analogo a questo appena descritto emerge dalla lettura delle risposte ai quesiti riguardanti il grado di soddisfazione concernente i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (con l’8,7% che risponde “più no che sì” e il 17,4% “decisamente no”) e l’organizzazione dell’ufficio job placement (13,6% più no che sì e il 9,1% decisamente no). Il CdS prevede inoltre la frequenza di tirocini curriculari.

Aspetti positivi

Ottimo rapporto con i docenti, informazioni chiaramente espresse sul sito del CdS, ottima organizzazione dei singoli corsi in relazione ai carichi di studio, apprezzamento dei singoli insegnamenti.

Aree di miglioramento

Potenziamento ulteriore dei tirocini e dei percorsi Erasmus, rafforzamento dei settori del job placement e orientamento post-laurea a livello di ateneo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze sono esplicitati in modo chiaro e corretto nelle pagine web dei singoli insegnamenti e consistono in forme di verifica sia scritte che orali (nella maggior parte dei casi). Le modalità di verifica sono inoltre illustrate agli studenti da ogni docente in giornate dedicate alla presentazione dell’offerta formativa e all’inizio dei corsi; contestualmente vengono chiariti anche i criteri di graduazione dei voti. Gli sbocchi occupazionali sono elencati correttamente nell’ambito dei quadri A2.a (accesso ai corsi di dottorato, master, corsi di perfezionamento, funzionario nel settore dei beni culturali, ecc.) e A2.b (esperti d’arte, curatori di musei e mostre, guide turistiche, ecc.). Il quadro A4.b.2 presenta invece nel dettaglio l’articolazione formativa dei quattro percorsi storico-artistici (medievale, moderno, contemporaneo e museologia, storia della critica e del restauro), suddividendo l’analisi tra conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione.

L’efficace articolazione del CdS trova riscontro nelle opinioni degli studenti espresse e raccolte su SISVALDIDAT, con medie sempre superiori a quelle della Scuola, seppur in leggero calo rispetto al 2021/2022: tutte le medie, dal carico complessivo degli insegnamenti (D1) all’organizzazione complessiva (D2), fino alla soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti (D16) sono infatti superiori all’8.

Consultando gli indicatori della SUA, è ottimo il dato concernente la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (il 91,9% nel 2021 iC14), mentre è in calo la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (58,1% nel 2021 rispetto al 72,6%



del 2020). Si riscontra inoltre un calo nella percentuale di laureati in corso (30,4% a fronte del 45,8% del 2021 iC02) oppure entro un anno oltre la durata normale del corso (58,9% iC02BIS). Seppur in calo, è buona anche la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (63,3% a fronte del 73,3% del 2021, iC07). I dati disponibili su AlmaLaurea confermano il buon riscontro del CdS, visto che nel 79,2% dei casi i laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso.

Aspetti positivi

Ottima organizzazione del CdS sia a livello di singoli insegnamenti che nel suo complesso per quanto riguarda gli orari, la distribuzione degli insegnamenti, la reperibilità del materiale didattico e le attività didattiche integrative. Ottime anche le iniziative dedicate alla ricerca bibliografica e all'elaborazione della tesi (seminari e incontri). Sono infine da sottolineare gli incontri annuali tra laureandi e neolaureati, al fine di apprendere metodologie di scrittura e ricerca.

Aree di miglioramento

Continuare a sviluppare le iniziative intraprese prestando attenzione alla laureabilità. La SMA continua a sottolineare il rapporto squilibrato tra studenti e docenti.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora costantemente gli esiti delle carriere studenti, sia collegialmente che attraverso l'attività del Gruppo di Riesame e del Comitato di Indirizzo, verificando la congruenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Come rilevato dalla SMA, il CdS è fortemente attrattivo, tanto che il 36,9% degli studenti non proviene da un corso triennale interno a UNIFI (iC04, dato in crescita rispetto al 2021). Gli studenti, i docenti e il personale di supporto possono rendere note le proprie osservazioni sia attraverso i canali predisposti dalla Scuola per reclami e proposte, sia durante lo svolgimento dei consigli del CdS. Il Gruppo di Riesame indica con chiarezza, nella SMA, le aree di miglioramento del CdS e gli interventi suggeriti dal Gruppo di Riesame e dalla CPDS sono verificati in occasione dei consigli del CdS. Nell'ambito dei consigli del CdS viene inoltre valutata la sostenibilità dei progetti e la loro efficacia una volta portati a termine.

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva, proponendo un'analisi critica della situazione in essere, e suggerendo azioni di miglioramento da intraprendere. In tale ottica, nella SMA è sollecitato un ulteriore potenziamento della piattaforma Moodle e viene dichiarata la disponibilità a migliorare l'efficienza del sito web, pur rilevando la mancanza di figure tecniche specializzate in ambito informatico. Il monitoraggio e l'efficacia di tali azioni sono affidate al Gruppo di Riesame e alla CPDS

Aspetti positivi

Capacità del CdS di sviluppare un'analisi efficace della situazione, proponendo azioni di miglioramento concrete e attuabili.

Proficua collaborazione tra studenti e docenti grazie all'organizzazione di momenti di incontro e discussione comuni.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aree di miglioramento

Continuare a sviluppare la sinergia tra studenti e docenti, maggiore attenzione alle relazioni della CPDS, aggiornando il caricamento sul sito dei relativi documenti. Si rinnova inoltre l'invito a tradurre il sito del CdS in lingua inglese.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni disponibili sul sito del CdS e nella scheda SUA sono nel complesso tra loro congruenti, specificando correttamente gli sbocchi occupazionali e i profili professionali, nonché le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi specifici e le modalità di svolgimento della prova finale.

Non risulta invece compilato il quadro A4.b.1 dedicato a "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi" (mancanza già rilevata negli scorsi anni).

Il sito web continua purtroppo a non disporre di una "versione inglese" e non sono presenti alcuni documenti (ad esempio le relazioni della Commissione paritetica a partire dal 2018).

Le informazioni risultano in generale complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web.

Aspetti positivi

Attenzione alle problematiche emerse negli incontri collegiali.

Aree di miglioramento

Si rinnova l'invito a tradurre il sito web del CdS in inglese. È inoltre opportuno verificare ulteriormente la corrispondenza delle informazioni tra SUA e sito web.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



CdS Magistrale LM-92 Teorie della Comunicazione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2022>) sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS. Per quanto riguarda i risultati, i valori rimangono robustamente attestati intorno ad un valore medio superiore a 8/10 e generalmente superiore alla media della Scuola. Nella valutazione per singoli quesiti si registra una variazione massima di 0.43 rispetto all'anno precedente. Nessuna specifica criticità sembra quindi emergere dalla valutazione degli studenti, come già nell'anno passato, né sono programmati ulteriori questionari per monitorare la soddisfazione degli studenti. Gli esiti delle valutazioni degli studenti sono discussi anche in sede di Consiglio di CdS, dove sono presenti i rappresentanti degli studenti. Il CdS verifica le schede descrittive degli insegnamenti, dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.

Il CDS analizza l'opinione dei laureati. La soddisfazione degli studenti in merito al Corso (iC25) è pari all'87% (i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023 riportano 91,3%), anno precedente = 91,7%, media geografica = 90,8%, media atenei 87,2%. La soddisfazione nei confronti del rapporto coi docenti è riportata al 91,3% (dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2023), con il 47,8% di risposte "decisamente sì" e il 43,5% "più sì che no". Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) 11,9 risulta più alto rispetto a quello di area (9,7) e nazionale (8,8) e decisamente peggiorato rispetto all'anno precedente (6,4). L'indicatore relativo alla percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (soddisfazione dei laureati; C18), mostra segnali molto positivi perché passa dal 50% nel 2020 al 78,3% nel 2022 superando di diversi punti i dati di area e nazionale.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS ha una tradizione consolidata di regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano peraltro su valori superiori a diversi benchmarks. In netto peggioramento il rapporto discenti/docente dovuto alla combinazione dell'aumento dei numeri degli studenti e al contemporaneo pensionamento di docenti di riferimento.

Aspetti positivi

1. regolarità, completezza e trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione incluse le dichiarazioni di soddisfazione degli studenti.
2. I valori dei questionari relativi alla valutazione della didattica e della soddisfazione degli studenti si attestano peraltro su valori superiori a diversi benchmarks.



Aree di miglioramento

1. azione di coinvolgimento e ascolto della componente studentesca (osservazioni, proposte) – ai fini di una migliore ricezione dei contenuti del corso e di una loro migliore calibratura.
2. Consultazioni strutturate con il CdS Triennale in Teorie e pratiche della Comunicazione dello stesso Ateneo ai fini di favorire l'integrazione dei percorsi formativi e l'accesso al CdS magistrale.
3. Rapporto discenti/docenti, specificamente reclutamento di docenti referenti del CdS.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1

Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e sui siti web dei docenti. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti e la SUA Cds ai punti rilevanti (A4a, a4b2) sono congrui ai Descrittori di Dublino, rendendo conto in maniera puntuale degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e dei risultati attesi, nonché delle modalità erogative. Come da regolamento didattico ed in armonia con gli obiettivi formativi, il CdS è caratterizzato dalla interdisciplinarietà dei contenuti, insistendo su diverse Aree CUN e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali integrali allo svolgimento degli stages.

Sezione B2

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso comuni ai CdS della Scuola, demandandone quindi l'organizzazione e comunicazione. L'attività di orientamento e tutorato al momento dell'accesso al CdS ed in itinere è svolta dal Presidente del CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.

Il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05), vale a dire 11,9, è in aumento rispetto all'anno precedente (6,3), e resta migliore rispetto all'area geografica (9,7) e nazionale (8,8). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è pari a 26,1 (anno precedente = 22,7).

Il materiale didattico, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) e aule, i laboratori e le attrezzature (Sisvaldidat D7 = 8.42, D8 = 8.59, D9 = 8.57) mostrano valori medi superiori ai valori medi della scuola nella valutazione degli studenti. Rispetto all'anno 2021/2022 (D7 = 8.29, D8 = 8.35, D9 = 8.14) le valutazioni sono lievemente migliorate. I materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultano facilmente reperibili, in particolare attraverso la piattaforma di e-learning Moodle, che gli insegnamenti del CdS usano in maniera crescente, rendendola un supporto indispensabile per fornire materiale didattico integrativo e altre informazioni di supporto al corso. L'uso di metodi innovativi rispetto alla didattica frontale (per es. presentazioni seminariali degli studenti) è introdotto in via sperimentale. Il CdS predispone informazioni sui servizi di supporto alla didattica esterne al CdS (per es. segreterie,



placement) erogate dal presidente del CdS e dai docenti durante l'attività di tutorato in itinere.

L'indicatore relativo all'internazionalizzazione iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è migliorato rispetto all'anno precedente (+5,27%). L'indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), rimane invariato rispetto agli anni precedenti (%). L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è pari al 18,18% (anno precedente = 22,22%)

L'attrattività del CdS è dimostrata dalle statistiche sui numeri degli studenti. Il CdS registra un progressivo e considerevole aumento di avvii di carriera al primo anno (iC00a), attestandosi nel 2022 a 66 avvii di carriera, in considerevole aumento rispetto ai 45 del 2021. In notevole aumento il dato relativo agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), che nel 2022 aumenta di 23 punti rispetto al 2021. Il dato relativo agli iscritti totali al corso (iC00d) è pari a 115 (anno precedente = 100).

Attività specifiche legate alla scelta degli argomenti e alla preparazione della tesi sono svolte dai docenti. Le attività di orientamento in uscita sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola. Attività di tutorato in relazione ai tirocini sono svolte dal CdS. Attività di tirocinio curriculare presso aziende o altri ambienti di lavoro svolti durante il corso forniscono supporto indiretto all'inserimento lavorativo dei laureati.

Valutazione complessiva della CPDS

Il percorso formativo nel suo insieme e il syllabus di ogni corso vengono descritti e comunicati adeguatamente. Il materiale didattico, le attività didattiche integrative e le aule risultano funzionali alle esigenze degli studenti. L'attrattività del CdS misurata in termini di iscrizioni risulta in crescita.

Aspetti positivi

1. Valutazioni degli studenti riguardanti l'adeguatezza delle aule e dei locali.
2. Aumento dell'attrattività del CdS (aumento degli avvii di carriera).

Aree di miglioramento

1. Azioni mirate al miglioramento degli indici di internazionalizzazione Erasmus in uscita
2. richiesta alla Scuola/Ateneo di ulteriori risorse docenti anche per far fronte all'aumento degli iscritti.
3. esplorare risorse e potenzialità della rete in ambito formativo in modalità non emergenziale

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi (**D9 Sisvalidat** = 8.57; anno precedente = 8.14). La disponibilità di tali descrizioni viene comunicata agli studenti durante il corso. Il CdS,



seguendo pratiche consolidate della Scuola programma le sessioni di esame con grande anticipo, gli strumenti informatici adottati segnalano e permettono di evitare le sovrapposizioni. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed illustrate agli studenti dal relatore della tesi.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), pari a 45,8%, è in diminuzione rispetto all'anno precedente (60,9%) con un valore peraltro inferiore rispetto a quelli regionale (62,2%) e nazionale (68,4%). In calo anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02), passando dal 72% dell'anno precedente al 58,3% (media area geografica = 70,9%; media nazionale 69,2%). Questo dato va valutato alla luce del fatto che il periodo di riferimento degli indicatori non include le sessioni di laurea di febbraio e aprile (considerate valide per l'aa.). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), pari al 26,9%, è in calo rispetto all'anno precedente (40,9%).

I dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), (iC07BIS), (iC07TER), al 100% risultano molto più alti rispetto alle precedenti rilevazioni e per la prima volta superiore rispetto a quello geografico (86%) e nazionale (81,9%). Questi dati indicano un ottimo tasso di occupabilità offerta dal CdS, come emerge anche dal rapporto Almalaurea 2022, che indica una percentuale del 66,7% di occupati, superiore a quanto risulta dagli indicatori (iC26, iC26BIS, iC26TER) che danno un valore di 58,3% di occupati a un anno dalla laurea, dato quest'ultimo di poco inferiore rispetto ai valori di area nazionale. Il 62,5% reputa la LM molto efficace e abbastanza efficace nel lavoro svoto e il 37,5% la giudica invece poco o per niente efficace.

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento risultano adeguatamente dettagliati e comunicati agli studenti. I dati sull'occupazione e sulla soddisfazione degli studenti risultano positivi, verificando indipendentemente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Aspetti positivi

1. Coerenza e trasparenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
2. Indici di occupazione e di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

1. Continuare nelle azioni per assicurare massima trasparenza dei criteri di valutazione
2. Continuare nell'azione di miglioramento delle percentuali di laureati in corso



La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) documenta l'azione di monitoraggio da parte del CdS sugli esiti delle carriere studenti, l'opinione espressa dagli studenti, sull'adeguatezza delle risorse di personale docente, sugli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata e porre in essere le azioni di miglioramento suggerite dai documenti di riesame.

Le azioni di miglioramento progettate hanno prodotto risultati apprezzabili per quanto riguarda il potenziamento dell'attrattività del CdS, attestato dalla costante crescita delle percentuali di diversi indicatori già menzionati ai quadri precedenti, cominciando da quelli relativi agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), agli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), agli iscritti (iC00d).

L'andamento degli indicatori relativi a un più dettagliato quadro circa le percentuali di CFU acquisiti al I anno rispetto a quelli previsti e alla laureabilità in corso presenta invece un decremento rispetto alla precedente rilevazione. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), registra una diminuzione rispetto allo scorso anno di quasi sette punti percentuali (50,8 contro 57,7), risultando inferiori rispetto ai dati di area e nazionali. Un dato positivo riguarda la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14): infatti, pur registrando un'importante flessione rispetto alla passata rilevazione (84,6 contro 95,5) il dato risulta sempre superiore a quello di area e invece inferiore rispetto al dato nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), mostrano valori inferiori rispetto a quelli di riferimento.

Sotto questi aspetti, l'organo rilevante per il monitoraggio dei dati e per l'implementazione delle azioni suggerite è il consiglio di CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale appaiono efficaci, risultando in numerosi casi in un miglioramento degli indicatori – anche se permangono aree di criticità e di ulteriore miglioramento, per esempio negli ambiti dell'internazionalizzazione e della laureabilità – come indicato ai riquadri precedenti.

Aspetti positivi

1. La SMA è stata predisposta in maniera esaustiva.
2. Le azioni di miglioramento individuate sono state messe in atto dal CdS, come dimostrato dai miglioramenti ottenuti.

Aree di miglioramento

1. Monitorare attentamente le aree per cui è stata individuata lo spazio per un miglioramento ulteriore.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA CdS è completa e aggiornata, le informazioni presenti sulle pagine web del CdS sono coerenti con i quadri della SUA. Il CdS provvede a che le informazioni relative agli obiettivi della formazione e all'esperienza dello studente, siano presenti ed sulla propria pagina web, così come lo sono i dati che riguardano i docenti (contatti e reperibilità) e i sillabi. La comunicazione istituzione del CdS risulta completa.

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aspetti positivi

La comunicazione istituzionale del CdS risulta completa ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali.

Aree di miglioramento

Ampliare e approfondire fruizione dei contenuti istituzionali da parte degli studenti



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Valutazione complessiva della CPDS <p>I dati raccolti Sis ValDidat sono molto numerosi e per questo motivo rappresentano una buona base per avere un quadro completo dell'opinione degli studenti sulla didattica, servizi agli studenti, opinione dei laureandi e public engagement. L'opinione degli studenti sulla scuola rimane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e rappresenta esattamente la media di ateneo. Si riscontra quindi una buona soddisfazione per la didattica, una media soddisfazione per i servizi di supporto (con punte negative per la connessione wifi e le aule di didattica), tendenza anche confermata dall'opinione dei laureandi: questi sottolineano una difficoltà sempre negli stessi settori quali l'allestimento dei laboratori, le aule di didattica, e la connessione internet. Gli studenti valutano positivamente tutti l'esperienza di studio all'estero, meno positivamente il supporto fornito dalla scuola per prepararsi all'esperienza di studio. Postazioni, aule informatiche, attrezzature sono valutate al di sotto della media di ateneo. Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.</p> <p>In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form (Segnalazioni e reclami Scuola Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono molto poche, va anche detto che non è facile trovare la collocazione del link stesso nel sito della scuola. La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità</p> Aspetti positivi <ol style="list-style-type: none">1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione Aree di miglioramento <ol style="list-style-type: none">1. Sarebbe utile se tutti i dati raccolti confluissero in un unico portale (ad esempio sisvaldidat)	



2. I sistemi di raccolta dati andrebbero pubblicizzati meglio sulla pagina della scuola.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020
Argomento del quadro S2 In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS. Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.	
Orientamento <u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI , questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D62-D65) La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione per l'AA 22/23. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, circa ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. Il servizio che sembra ricevere le migliori valutazioni è quello del tutorato (condotto a livello dei CdS), mentre quelli in ingresso, in itinere ed in uscita presentano valutazioni molto simili tra di loro. Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web Aree di miglioramento (eventuali): per verificare l'efficacia dei servizi di orientamento in ingresso sarebbe	



forse opportuno chiedere l'opinione ai partecipanti anche se poi questi non si iscrivono all'università in modo da verificare anche lo step precedente all'iscrizione vera e propria.

Internazionalizzazione

Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D62-65; Scheda Indicatori di Ateneo - 30/09/2023

La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili.

La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tramite l'inserimento di chiare presentazioni vengono spiegati i passaggi formali che lo studente dovrà fare per portare avanti la sua richiesta di mobilità. Un chiaro effetto di questo procedimento è l'incremento della mobilità internazionale dopo la brusca interruzione dovuta al periodo covid. Tramite l'individuazione di figure specifiche nel corpo docente per il tutoraggio nella scelta della sede estera, dovrebbe essere più semplice per lo studente accedere al servizio. L'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione sono perfettamente in linea con quelli dell'ateneo (va detto che in questo caso la valutazione si attesti tra il 6 e il 7, quindi in generale mediamente soddisfacenti). Di fatto i numeri per l'internazionalizzazione dell'ateneo sono al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): al fine di implementare questo servizio può essere opportuno chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadri D66, D69, pagina web [Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.



OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web

Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente dall'ateneo [Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI](#) di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi



La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvalidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma [Kairos Agenda WEB](#) è possibile consultare l'orario. Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: -difficile da definire data la situazione in costante mutamento

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali)

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvalidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 21/22) con un forte apprezzamento dei servizi fruibili da remoto. Va comunque segnalato che rispetto ai tempi di attesa, alla condizione degli ambienti e alla fruibilità degli stessi il 30% degli studenti si dichiara non soddisfatto del servizio offerto in particolare in riferimento alla scarsa accessibilità delle segreterie stesse.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .

Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:



Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Punti di forza (eventuali):

Aree di miglioramento (eventuali):

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI.

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) Corsi di specializzazione per il sostegno
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Aspetti positivi



La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

1. La chiarezza delle pagine web consente allo studente di ottenere quasi tutte le informazioni.

2.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

1. Aule e accessibilità alle segreterie rimangono elementi da migliorare.

2. Internazionalizzazione e tirocini per quanto in miglioramento necessitano ulteriore implementazione

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<hr/> Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> <i>Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva.</i> <i>Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento</i> <i>Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola.</i> Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo Aspetti positivi 1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione Aree di miglioramento 1. Presenza della scuola sui social networks	



1. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata come il servizio wifi all'interno degli stessi.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. utilizzo di questionari specifici per corso di studio o gruppi di CdS affini: questo consente di raccogliere dati più puntuali al singolo corso di studio.
2. Attribuzione di un punto aggiuntivo al voto di laurea nel caso in cui il laureando abbia conseguito crediti all'estero ha comportato un miglioramen

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2023 a causa di impegni un po' gravosi della presidente nel periodo estivo ed autunnale la cpds ha avuto modo di riunirsi a Giugno non tanto per discutere eventuali problematiche ma soprattutto in seguito al cambiamento del modello della Relazione Annuale. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul



corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

- 1. Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, tutti gli incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. La nuova struttura della RA con domande puntuali ha sicuramente aiutato la stesura della parte sul CdS, sarebbe auspicabile avere dal nucleo un MODELLO COMPILATO di quello che esattamente ci si aspetta dalla CPDS in termini formali. Sarebbe altresì auspicabile che il nucleo o altro organo dessero un feed back specifico sulla RA. .